



GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

**ERT
BATTITI
TEATRALI**200 spettacoli di prosa,
musica e danza: ertvlg.it**ert**
Dopo Padova, Trieste
e Friuli Venezia Giulia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 22 OTTOBRE 2022

€1,50

ANNO 77 - N° 251

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.itPOSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE**GNN**
GLOBE NEWS NETWORK

Udine, intensificati i controlli di polizia Esercito in città? «C'è poco personale»

ROSSO / PAG. 26



Centinaia di bambini senza pediatra La Regione: sarà garantita l'assistenza

SEU / PAG. 31

OGGI IL GIURAMENTO

Governo Meloni, Ciriani ministro

È la prima donna a ricevere l'incarico di presidente del Consiglio. A distanza di 33 anni un politico friulano torna nell'esecutivo

EDITORIALE

PAOLO MOSANGHINI

LA REGIONE E I RAPPORTI CON ROMA

Nel Governo della prima donna premier in Italia, il Friuli torna al centro della politica che conta con un ministro dopo 33 anni. Giorgia Meloni sale a Palazzo Chigi e il senatore pordenonese Luca Ciriani, suo fedelissimo, avrà la delega ai Rapporti con il Parlamento. Ciriani ha percorso i gradini della politica uno a uno, dal consiglio comunale a quello regionale con l'esperienza da assessore e vicepresidente; poi il salto a Roma come parlamentare, da oggi ministro. Ieri ha accompagnato la premier al Quirinale per le consultazioni, stamattina salirà dal presidente Mattarella per giurare.

Avranno inizio le tante sfide di questo nuovo esecutivo sul quale sono puntati gli occhi dell'Europa. Una su tutte riguarda l'energia. L'economia ha l'urgenza di ottenere interventi veloci e mirati con risposte concrete alla crisi.

La politica estera è un altro banco di prova da affrontare senza ambiguità a cominciare dalla guerra tra Russia e Ucraina: le forze che compongono l'attuale maggioranza non sempre hanno espresso posizioni univoche sul conflitto.

Rimane da capire come si chiuderà la partita minore dei sottosegretari dopo le promesse fatte ad alcuni esponenti di Lega e Forza Italia in regione. Il governatore Fedriga ha un rapporto personale con la premier Meloni e con il ministro Giorgetti; con Ciriani al Governo, la Regione consolida il rapporto con l'esecutivo. —



Il senatore pordenonese Luca Ciriani, neo ministro ai Rapporti col Parlamento, con Giorgia Meloni ieri all'uscita del Quirinale

LE TAPPE

Una carriera politica cominciata nelle file dell'Msi

MATTIA PERTOLDI

Il Friuli torna ad avere un proprio rappresentante al Governo a distanza di 33 anni dalla designazione di Giorgio Santuz.

/ PAG. 10

LE REAZIONI

Il fratello sindaco e l'imprenditore «Gran giornata per Pordenone»

MILIA / PAG. 12

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

A GIUDICARE DALLE PREMESSE NON SARÀ FACILE

Con un ultimo colpo di reni, e avocando a sé e ai suoi fedelissimi quanto più poteva, Meloni ha formato il suo governo. Per come ha agito si è già conquistata il soprannome di «piccola grande Giorgia»: un buon viatico.

/ PAG. 12

UDINE

Col riscaldamento porte chiuse in negozi e bar

ALESSANDRO CESARE

L'risparmio energetico comincia evitando gli sprechi. Va in questo senso l'ordinanza del sindaco di Udine che obbliga negozi ed esercizi pubblici a tenere le porte chiuse col riscaldamento in funzione.

/ PAG. 28



L'ordinanza entrerà in vigore lunedì

Devi fare una lapide al tuo caro?

Cividal Marmi

Lapidi e monumenti di qualità
a prezzo di fabbrica



Pulfero - Zona Artigianale 139/A
Feletto Umberto - Via dei Martiri 36
Remanzacco - Via Salt 42

Tel. 0432 667578
www.cividalmarimi.eu



IL NUOVO GOVERNO

Sguardo di sbieco Salvini-Berlusconi
Lo scatto diventa virale sui social

Uno sguardo di traverso tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini nell'istante in cui Giorgia Meloni annuncia di essere stata indicata come premier dalla coalizione: lo scatto diventa virale sui social, letto da molti come indizio di una scelta "subita" dai due leader..

Il ricordo davanti alle foto di Borsellino
«In politica dopo la strage di via D'Amelio»

«Io ho iniziato a fare politica il giorno dopo la strage di via D'Amelio, è un cerchio che si chiude. Ora salgo questa scala e ci sono le immagini di Paolo Borsellino»: è il ricordo che Meloni affida ai cronisti davanti alla mostra «A testa alta» allestita a Montecitorio.



LA GIORNATA

Via al governo Meloni

La leader Fdi accetta l'incarico, oggi il giuramento. Tajani e Salvini vicepremier
L'incontro con La Russa e Fontana. E nella chat: «Adesso non possiamo sbagliare»



Francesca Schianchi / ROMA

«**F**in da ora annunciamo che siamo pronti, vogliamo procedere nel minor tempo possibile». Lo aveva detto a metà mattina, Giorgia Meloni, dal podio del Quirinale, quel plurale di cortesia a coinvolgere la selva di uomini incravattati alle sue spalle che in realtà è un plurale maiestatis: sono pronta, eccomi qua. Una manciata di ore dopo, stesso abito ma scarpe e acconciatura diverse, soprattutto stesso cipiglio determinato, scandisce davanti alle telecamere la lista dei ministri, l'elenco di nuove denominazioni dei dicasteri che tirano in ballo sovranità e made in Italy, e pazienza se fa un pasticcio e inverte le deleghe di due ministri: pochi minuti per consacrare la prima presidente del consiglio donna d'Italia.

Nasce così il governo Meloni, ventisette giorni e un certo numero di insidie dopo il voto, la defezione di Forza Italia sull'elezione del presidente del Senato, le accuse di essere «supponente» e «arrogante» nei bigliettini zoommati di Berlusconi, fino al clou degli audio su Putin e Zelensky: tutto dimenticato ieri mattina, nel cortile del Quirinale, battute e sorrisi della folta delegazione, dodici persone in tutto a sedersi dall'altro capo del tavolo del presidente della Repubblica. Le consultazioni più brevi della storia: undici minuti, dodici forse, il tempo, riassume Meloni davanti a giornalisti, di dare «un'indicazione unanime da parte del centrodestra della sottoscritta come persona indicata a formare il nuovo governo». Lei, impeccabile in tailleur pantalone blu Armani e capelli raccolti a coda, parla al microfono, come concordato alla vigilia; alla sua destra Berlusconi, alla sua sinistra Salvini, alle spalle i capigruppo, tutti uomini a parte lei e l'alleata-nemica Licia Ronzulli, che posta una foto sui social loro due insieme, come a dire: i problemi sono



L'arrivo

A bordo di una 500 X Giorgia Meloni sale al Colle alle 16,30 dopo essere stata indicata premier dalla coalizione di centrodestra. Accanto, con la delegazione che ha incontrato Mattarella, tra gli alleati Berlusconi e Salvini



acqua passata. Berlusconi con sorriso stereotipato, non reagisce alle domande dei giornalisti: solo lei doveva parlare e solo lei parlerà, sospiro di sollievo della quasi premier, anche se il successivo controllo al Var del brevissimo video svelerà un'occhiata d'intesa maliziosa tra Salvini e Berlusconi quando lei parla dell'incarico per sé.

Non è nemmeno ora di pranzo, quando sa, capisce, che ormai il cammino è in discesa: può permettersi di tornare alla Camera, mangiare al ristorante interno con Lollibrigida e Ciriani – ancora capigruppo per poco, qualche ora dopo saranno ministri – protetti laggiù nella saletta più riparata, poi salire al sesto piano, nelle stanze del



Giorgia Meloni

La coalizione ha dato indicazione unanime proponendo la sottoscritta per formare il nuovo governo

Già da ora annunciamo che siamo pronti perché vogliamo procedere nel minor tempo possibile

gruppo, dedicarsi a telefonate e attese. «È andata molto bene, le idee sono abbastanza chiare», assicura. È in quelle ore, mentre mette a punto la lista dei ministri, che si sente con Berlusconi: rispunta il nome di Paolo Zangrillo, viene inserito nell'elenco, ma c'è «un errore di trascrizione», diranno poi dall'ufficio stampa – è il Cavaliere che ha cambiato idea, sostengono da Fratelli d'Italia – insomma leggerà le deleghe invertite tra lui e Pichetto Fratin: alla fine la cassella giusta sarà la Pubblica amministrazione per Zangrillo, l'Ambiente e la sicurezza energetica per Pichetto Fratin. Non deve aspettare molto, la sua fretta di governare è la stessa del Quirinale di dare un governo al Paese. Alle

16.30 una nuova convocazione al Colle, stavolta tutta per lei: è l'incarico che sognava, «è come un cerchio che si chiude», dirà in serata, rientrando alla Camera e vedendo la fotografia di Paolo Borsellino, esposta nell'ambito di una mostra sulle stragi di mafia, «ho iniziato a fare politica il giorno dopo la strage di via D'Amelio». Potrebbe accettarlo con riserva, l'incarico di formare il governo, oppure no, come altri quattro prima di lei hanno fatto: sceglie la seconda strada, niente consultazioni, niente incontri né con l'opposizione né con le parti sociali, si capisce quando l'incontro con il capo dello Stato si protrae che la squadra sarà presentata seduta stante. E così è: 24 ministri

Dalle urne al giuramento 27 giorni Sfiorato il record del Cavaliere

Ventisette giorni dalla chiusura delle urne al giuramento: Meloni sfiora anche il record di velocità nella formazione del governo, seconda dopo i 24 giorni impiegati da Silvio Berlusconi 14 anni fa, lo stesso tempo impiegato da Romano Prodi nel 2006.



Incarico senza riserva e subito i ministri Prima di lei solo altri quattro premier

Prima donna premier in Italia, Giorgia Meloni è anche tra i pochi ad aver accettato l'incarico di presidente del Consiglio senza riserva: prima di lei, Giuseppe Pella nel '53, Antonio Segni nel '59, Giulio Andreotti nel '79 e Silvio Berlusconi nel 2008



Il colloquio
Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella accoglie Giorgia Meloni: durante il colloquio viene affrontata anche la composizione del nuovo esecutivo



più il sottosegretario alla presidenza del consiglio, per tre quarti uomini, Forza Italia e Lega bracci destro e sinistro, Antonio Tajani titolare degli Esteri e vicepremier, dopo essere stato in bilico nei giorni scorsi; Matteo Salvini a capo delle Infrastrutture e vicepremier pure lui. Giuramento stamattina alle 10, cerimonia della campanella e primo Consiglio dei ministri spostati a domani. Martedì e mercoledì probabili fiducie alla Camera e al Senato.

«Daje Giorgia», le urla qualche passante mentre in serata entra in Senato per incontrare il presidente Ignazio La Russa, dopo un faccia a faccia con l'omologo della Camera, Lorenzo Fontana. «A mia figlia oggi ho dato un "in boc-

ca al lupo" e un "ti voglio bene"», racconta da casa, dalla Garbatella dove Meloni è cresciuta, la mamma Anna Paratore, «mi godo questo giorno», ma «cerco di non intralciarla troppo con le emozioni», riservate alla serata, quando scappa dal centro per ripararsi a casa con la figlia Ginevra. Prima, una telefonata con il premier uscente Mario Draghi, un tweet per assicurare di «rispondere alle urgenze della nazione e dei cittadini». Nello studio di La Russa la tensione un po' si scioglie. «Adesso tutti concentrati, non possiamo sbagliare»: lo sa bene, il cerchio si sarà anche chiuso, ma la strada è ancora tutta da percorrere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RETROSCENA

Bollette e tregua con Macron le prime mosse della premier

Restano le tensioni con Salvini sui porti e con Berlusconi sulla giustizia
Al Colle: «Alcune scelte non condivise, me ne assumo la responsabilità»

Ilario Lombardo/Roma

Nelle ultime ore prima di diventare a tutti gli effetti la prima donna premier incaricata della storia d'Italia, Giorgia Meloni ha fatto vibrare più volte a vuoto il telefono. Al punto che gli altri due leader della coalizione, Matteo Salvini e Silvio Berlusconi, sono rimasti all'oscuro della versione definitiva della lista fino a pochi minuti prima che la presidente di Fratelli d'Italia risalisse al Colle per ricevere l'incarico senza riserva da Sergio Mattarella e leggere la lista dei ministri. Quello che lei ha riferito al Capo dello Stato, quando nel pomeriggio sono rimasti soli uno di fronte all'altra, è significativo per indagare il futuro del neonato governo e dove potrebbe inciampare l'apparente coesione della

La lista dei ministri blindata fino all'ultimo Malumori nella Lega per il Sud a Musumeci

coalizione. «Non tutte le scelte dei ministri sono state condivise con gli alleati. E di questo me ne assumo le responsabilità». Lei lo ammette davanti a Mattarella, ma, d'altronde, è cronaca.

Sulla Giustizia non molla, nonostante gli ultimi assalti del fondatore di Forza Italia. Resta Carlo Nordio. Nel primo pomeriggio, mentre attende da Villa Grande la telefonata che gli comunicherà la composizione della squadra, Berlusconi appare stremato. Ad Antonio Tajani, ministro degli Esteri e vicepremier, consegna il mandato di vigilare su tutti i provvedimenti che passeranno da Palazzo Chigi. Anche sull'altro fronte dell'alleanza, Meloni rischia subito un incidente con Salvini. Nella Lega non apprezzano di non essere stati avvisati della nuova denominazione del ministero del Sud e delle politiche del mare, guidato da Nello Musumeci, FdI. Non appare subito chiaro se toccherà le deleghe sulle capitanerie, che oggi fanno capo alle Infrastrutture. Per Salvini sono vitali,



per poter in qualche modo incidere sulla gestione dei migranti e delle imbarcazioni dirette in Italia. Il leghista pretende un chiarimento, costringendo i vertici di FdI a precisare che non cambierà nulla, che ministero di Musumeci farà da coordinamento su altre deleghe, come quella del demanio marittimo, finora assegnati ad altri dicasteri. Per Salvini è sufficiente ma il sospetto che Meloni abbia provato un blitz e possa rifarlo in futuro, per neutralizzare la campagna sui migranti, soprattutto quando inizierà la corsa verso le Europee, rimane in casa Lega.

Da oggi però la premier dovrà concentrarsi sui dossier più urgenti. Domani mattina ci sarà il passaggio della campanella con Mario Draghi, poi il primo rituale Consiglio dei ministri. Servirà per immortalare i sorrisi e per le fotografie. I primi impegni arriveranno la prossima settimana. Anche nelle ultime ore Meloni ha tenuto i contatti con Draghi, per

farsi aggiornare sul Consiglio europeo e per capire di più del compromesso che è stato raggiunto al vertice dei leader sul tetto al prezzo del gas. L'Europa e le bollette sono le prime grandi sfide della nuova premier italiana. Il primo provvedimento che passerà dal Cdm sarà sui costi delle bollette. Difficile che il governo riesca a fare molto più di una proroga, con qualche ritocco, delle misure di contenimento per le imprese e le famiglie licenziate dai predecessori.

L'altra grande preoccupazione di Meloni sono i rapporti europei. In agenda sono appuntati i primi viaggi che avrebbe intenzione di fare. Quasi sicuramente a Bruxelles, per omaggiare quell'Unione che per tanti anni ha combattuto e criticato come crogiuolo di burocrati indifferenti alle sensibilità nazionali dei singoli Paesi membri. La revisione del sovranismo rivendicato per lungo tempo passerà dalla capacità di recuperare la fiducia di Francia e Germania.

La prima occasione le verrà offerta tra domani e dopodomani. Il presidente francese Emmanuel Macron è a Roma, per incontrare il presidente della Repubblica e il papa. Gli ambasciatori di Meloni stanno lavorando per organizzare un faccia a faccia. Sarebbe il debutto internazionale della premier. E se andrà bene, dicono fonti di FdI, una delle prime tappe fuori dall'Italia potrebbe essere proprio Parigi. Non si esclude una visita successiva in Germania, anche se nei piani dei meloniani si preferirebbe dare anche un segnale ai leader conservatori, di Polonia e, fuori dell'Europa, il Regno Unito, appena i Tories saranno in grado di esprimere un nuovo premier. Per l'Ucraina invece bisognerà aspettare che la situazione si tranquillizzi.

Come aveva promesso, Meloni ha fatto in fretta. Con il

Il presidente francese arriva a Roma squadra al lavoro per un faccia a faccia

presidente della Repubblica avevano concordato sui tempi. Poi ha forzato, per evitare di farsi risucchiare nel pantano delle trattative con Berlusconi. Il colloquio dei leader con il Capo dello Stato è durato appena 11 minuti. Il Cavaliere è stato il primo a parlare e a dare l'investitura a Meloni. Subito dopo è toccato a Salvini: «La mia amica Giorgia...», l'ha chiamata così, con una frase che presto scopriremo quanto sia stata sincera o se sia già corrosa dal veleno. Berlusconi alla fine ha mantenuto la promessa. Non ha parlato, né ha tentato di prendersi la scena. Si è invece soffermato con Mattarella per chiarirsi sulle dichiarazioni a favore di Vladimir Putin e garantire che non ci sarà nessuno sbandamento dalla linea atlantica. Poi sono usciti tutti assieme a parlare. Avevano deciso di affidare a una nota una dichiarazione più impersonale. Ma prima che si aprisse la porta, è stato lo staff di Mattarella a suggerire che come inizio non sarebbe stato un granché. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSTRA MATTONCINI

a Città Fiera

**500 M²
ESPOSITIVI**

22 e 23 OTTOBRE
PRIMO PIANO, AREA ROSA

MOSTRA AD INGRESSO LIBERO



inquadra il
QR CODE
per iscriverti
al concorso

CONCORSO RAGAZZI

La FabBRICKa delle Idee

Concorso per ragazzi tra i 6-10 anni e 11-13 anni:
porta in esposizione la tua creazione **LEGO** entro
le ore 12.00 del 23 ottobre e potrai vincere

SET LEGO e tante **MINIFIGURES!**

Regolamento su cittafiera.it

DiventaBRICK
LIVE PERFORMANCE

Sabato 22 dalle 15.00 alle 19.00
IN OMAGGIO il tuo ritratto "stile mattoncino"

By



MIKY
RITRATTI MANGA

in collaborazione con:

Rivenditore ufficiale:

A cura di:



Dal 2014 il gruppo di
appassionati LEGO
del Friuli Venezia Giulia



cittafiera.it

SEMPRE APERTO

| | | | |
|--|------------------------|-----------------|-------------------|
| | SpazioConad | Tutti i giorni | 8.30 - 20.30 |
| | Lidl | Lunedì - Sabato | 9.00 - 21.00 |
| | | Domenica | 9.00 - 20.00 |
| | Galleria negozi | Tutti i giorni | 9.30 - 20.30 |
| | Ristorazione | Tutti i giorni | fino a tarda sera |

SHOP & PLAY
Città Fiera

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

IL NUOVO GOVERNO

Questa mattina giuramento al Quirinale poi il "passaggio della campanella"

Accettato l'incarico senza riserva, la neo premier Giorgia Meloni questa mattina alle 10 sarà al Quirinale per il giuramento, che si svolge nel salone delle Feste. A palazzo Chigi il "passaggio della campanella" con il premier uscente Mario Draghi



Meloni tra i cinque premier più giovani il primato resta quello di Matteo Renzi

Giorgia Meloni, 45 anni, è tra i cinque presidenti del Consiglio più giovani: il primato è di Matteo Renzi, che accettò l'incarico a 39 anni. Giovanni Gorla andò a palazzo Chigi a 44 anni, Fanfani nel 1954 alla stessa età di Meloni. Enrico Letta ne aveva 46



Ugo Magri / ROMA

Giorgia Meloni ha messo in piedi la squadra che lei voleva, scegliendo i ministri uno per uno, cambiando certi profili all'ultimissimo istante. Sono tutte decisioni da cui il capo dello Stato s'è tenuto alla larga perché quello che vede la luce non è il «suo» governo, non nasce cioè dall'iniziativa presidenziale come fu invece per Mario Draghi, ma è figlio delle elezioni, rispecchia la volontà del popolo sovrano. Sergio Mattarella ha preso serenamente atto dei risultati e ha evitato in ogni modo di interferire. Dunque niente veti, zero pressioni o tantomeno suggerimenti alla futura premier. Non per questo, però, s'è comportato da semplice spettatore. Né il suo ruolo può essere definito notarile, sia pure da notaio della Costituzione. Mattarella ha avuto parte attiva senza troppo darne pubblicità, com'è da sempre il suo modus operandi.

Sicuramente sue sono le direttive di massima, se vogliamo gli identikit per i quattro-cinque dicasteri chiave. Si sapeva che non avrebbe gradito un putinista agli Affari Esteri, un anti-Nato alla Difesa, un euroscettico all'Economia, un segretario di partito all'Interno o alla Giustizia. Meloni si è correttamente attenuta a queste linee-guida, e forse (chi può dirlo con certezza?) la vigilanza del Colle l'ha aiutata a respingere qualche proposta indecente dei suoi alleati. A quanto risulta, le principali caselle ministeriali sono state riempite ben prima che alle 16,30 di ieri Giorgia venisse ricevuta al Quirinale per iniziare la sua nuova avventura. Da questo punto di vista la collaborazione è stata, assicura chi ha titolo per affermarlo, molto positiva.

In generale Mattarella ha agevolato al massimo la tran-

Il Quirinale

La vigilanza discreta del Colle per un governo in tempi brevi

L'incontro di una decina di minuti, i temi internazionali lasciati fuori dalla porta. Sui ministeri principali nessun veto, ma linee guida su economia, Europa e giustizia



Sergio Mattarella, al suo secondo mandato da Presidente della Repubblica

“Non è passato nemmeno un mese dalle elezioni: questo è stato possibile per la chiarezza dell'esito elettorale

Ringrazio il governo uscente e rivolgo con lo stesso spirito di collaborazione gli auguri di buon lavoro al nuovo esecutivo

sizione, sfrondando al massimo quei passaggi che potevano far perdere tempo. Lui stesso ne ha parlato davanti alle telecamere subito dopo l'incarico: «Questa volta il tempo è stato breve, meno di un mese dalla data delle elezioni», 27 giorni per l'esattezza, un re-

cord condiviso ex-aequo con Oscar Luigi Scalfaro che fu altrettanto fulmineo quando nacque il governo Prodi. È stato possibile «per la chiarezza dell'esito elettorale», incontestabile nelle proporzioni; e reso necessario, ha aggiunto il presidente, «dalle condizioni

interne e internazionali che esigono un governo nella pienezza dei suoi compiti». Nei tre mesi da premier dimissionario, Draghi ha fronteggiato tutte le urgenze, e di questo sforzo Mattarella l'ha nuovamente ringraziato. Con «lo stesso spirito» ha rivolto «gli

auguri di buon lavoro al nuovo governo» che sta per riboccarsi le maniche: potrà contare sulla sua collaborazione istituzionale. Chi a destra sospettava o temeva che Mattarella avrebbe tentato di mettere i bastoni tra le ruote, ha sbagliato le previsioni. L'atteg-

giamento, oltre che formalmente inappuntabile, è stato umanamente cordiale. Quando la folta rappresentanza di centrodestra s'è presentata alle dieci e mezzo, il presidente l'ha ricevuta sorridente. Una calorosa stretta di mano alla capo-delegazione, un rapido scambio di battute con Silvio Berlusconi (il quale, a giudicare dalla gestualità, voleva forse spiegare o giustificarsi di qualcosa). Nell'incontro ha parlato la sola Giorgia Meloni, e il padrone di casa s'è limitato a porre un paio di domande. La prima, se restavano punti da chiarire sulla struttura o sul programma di governo. Gli è stato risposto di no. Allora il presidente ha chiesto chi intendevano designare come premier, e pure qui l'indicazione è stata unanime. Nessuno ha alzato la mano per dire «non ci sto».

Rispetto alle previsioni della vigilia, le questioni internazionali sono rimaste fuori dalla porta. Pare che non se ne sia parlato affatto, a parte un chiaro di riferimento di Mattarella alle gravi urgenze che ci aspettano, incominciando dall'emergenza energetica. Dunque nessuna appassionata discussione sull'Ucraina, sulla Russia, su Putin e su Zelenski: cioè i temi su cui nei giorni scorsi il Cav s'era scatenato, suscitando allarme ben oltre i nostri confini nazionali. L'omissione collettiva è stata necessaria, spiegano alcuni partecipanti, per non offrire a Berlusconi il pretesto per tornarci sopra magari solo per giustificarsi, peggiorando involontariamente la situazione. Sia come sia, confidano le stesse fonti, l'imbarazzo dei partecipanti si tagliava a fette. Per fortuna l'incontro è stato, con tutta probabilità, il più conciso nell'intera storia delle consultazioni: una decina di minuti al massimo. Così al posto del disagio è subentrato presto il sollievo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE STORIA

il racconto dei fatti più importanti della storia, degli enigmi e delle vicende legate ai grandi dittatori, degli avvenimenti cruciali del secolo scorso

90 episodi da 30'

ore **21.15**

DOCUMENTARIO STORICO

LA DISILLUSIONE DEL DOMANI

ore **22.15** DIFFERITA

APU DWW

UDINE

TRAMEC

CENTO

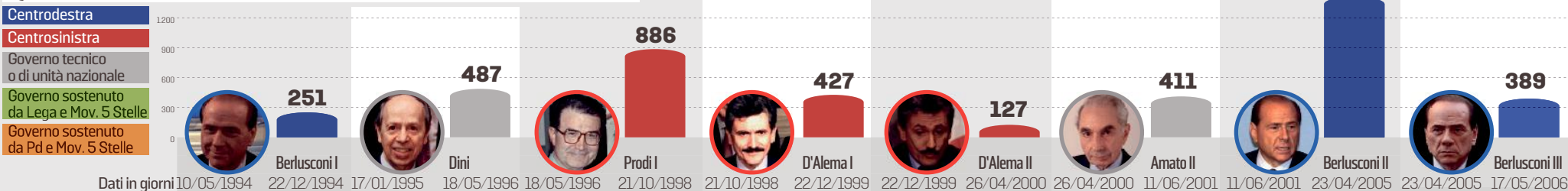
TV/12

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI UDINESE TV SUL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN MESSAGGIO A +39 3402615873 O SCRIVI A ASSISTENZA@UDINESETV.IT

f t i y UDINESE TV.IT

IL NUOVO GOVERNO

QUANTO SONO DURATI I GOVERNI NELLA SECONDA REPUBBLICA



RAPPORTI COL PARLAMENTO

Luca Ciriani



Dal Msi, passando per An, e ora FdI. Per il friulano Ciriani, è stata una lunga militanza politica in incarichi locali. Approda in Parlamento nel 2018

FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Eugenia Roccella



Bolognese, 68 anni, ha un passato da radicale e un presente dedicato alle istanze conservatrici. Eletta nelle liste di FdI, è stata sottosegretaria alla Salute nel governo Berlusconi IV.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Paolo Zangrillo



Manager prestato alla politica (Magnet Marelli, Iveco, Acea) nel 2018 entra in Parlamento. Nato a Genova, classe '61, è fratello minore di Alberto Zangrillo, medico personale di Silvio Berlusconi.

AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE

Roberto Calderoli



La devolution, il Porcellum, la t-shirt con Maometto mostrata in tv, gli insulti a Cecile Kyenge: una figura divisiva, che nel tempo ha conquistato la simpatia di molti dell'altra barricata.

- Ministri con portafoglio
- Ministri senza portafoglio
- Ministri tecnici
- Partito di appartenenza

La squadra

La geografia del nuovo governo: quasi tutti i ministri provengono dal Nord Italia

Il 27% di donne, un'età media di 60 anni e una prevalenza di ministri settentrionali, soprattutto lombardi. Ecco il governo Meloni, che oggi giura al Quirinale. Dieci membri sono di FdI, 5 per Lega e Forza Italia e 6 indipendenti,

nessuno per Noi Moderati. Su 26 membri (24 ministri più il sottosegretario Alfredo Mantovano e la premier) ci sono sette donne. Un passo indietro rispetto agli ultimi due governi: quello di Draghi e il Conte 2, entrambi con una

ESTERI

Antonio Tajani



Una vita a Bruxelles fu tra i fondatori di Fi

Romano, classe 1953, prima ufficiale di complemento dell'Aeronautica (il padre è stato militare in forza alla Nato), poi inviato de *Il Giornale* e politico tra i fondatori di Fi. Antonio Tajani nel 2001 tenta la scalata al Campidoglio, ma al ballottaggio è sconfitto da Walter Veltroni. Una vita a Bruxelles: deputato, numero due del Ppe, commissario ai Trasporti e all'Industria. Nel 2017 diventa presidente del Parlamento europeo per due anni. Il 25 settembre è stato eletto deputato per la prima volta. —

INTERNO

Matteo Piantedosi



Con Salvini ha gestito la fase dei porti chiusi

Un prefetto che diventa ministro dell'Interno. È successo con due ex come Annamaria Cancellieri e Luciana Lamorgese, mai con un dirigente in carriera. Di Piantedosi si dice, con ironia, che abbia già fatto il ministro quando è stato capo di gabinetto di Matteo Salvini, incarico prorogato di un altro anno con Lamorgese. Fu spedito a Bologna da Marco Minniti, per tornare a Roma in pompa magna con il Matteo leghista, con cui ha gestito la stagione dei porti chiusi. —

GIUSTIZIA

Carlo Nordio



Esperto e garantista sogna un nuovo codice

In magistratura dal 1977, si è occupato di inchieste scottanti. È un garantista che ha molto criticato l'abuso delle manette da parte dei suoi colleghi. È per la separazione delle carriere tra magistratura inquirente e giudicante e lo sdoppiamento del Csm, con sorteggio per i membri. Non ama l'obbligatorietà dell'azione penale e il suo sogno è un nuovo codice penale. Ritiene che la vera urgenza sia sveltire i processi e abolire il reato di abuso d'ufficio in quanto troppo vago. —

DIFESA

Guido Crosetto



Fedelissimo di Meloni fu già sottosegretario

Imprenditore piemontese, eletto alla Camera per la prima volta nel 2001 con Forza Italia, si occupa da anni di forze armate. Tra 2008 e 2011 è stato sottosegretario alla Difesa e si è battuto con Giulio Tremonti che tagliava i fondi. Ha poi preso le distanze dagli Azzurri ed è stato uno dei co-fondatori di FdI. Presidente di Aiad (Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza) di Confindustria, nel 2019 diede le dimissioni da parlamentare per conflitto di interessi. —

AGRICOLTURA

Francesco Lollobrigida



Capogruppo alla Camera è il cognato della premier

Nato a Tivoli 50 anni fa, una laurea in Giurisprudenza, Francesco Lollobrigida è il nuovo ministro dell'Agricoltura e della sovranità alimentare. «Il nome non è inedito — spiega — lo hanno anche in Francia. Noi, come loro, difenderemo i nostri prodotti». Inizia a fare politica nel Fronte della gioventù, l'organizzazione giovanile del Msi. Capogruppo di FdI alla Camera, è cognato di Giorgia Meloni: ha sposato la sorella Arianna. Il giorno dopo la vittoria alle elezioni ha detto che «la Costituzione è bella, ma ha anche 70 anni». —

AMBIENTE

Gilberto Pichetto Fratin



Vice ministro di Draghi allo Sviluppo economico

Gilberto Pichetto Fratin, deputato di Forza Italia, prende il posto di Roberto Cingolani al ministero della Transizione ecologica. Piemontese della provincia di Biella, nato nel 1954, è laureato in economia ed è commercialista. Nel governo di Mario Draghi ha ricoperto la carica di vice ministro dello Sviluppo economico, ottenendo le deleghe alle politiche industriali, Made in Italy, commercio, concorrenza, consumatori, lotta alla contraffazione. Nella passata legislatura era stato eletto al Senato. —

ISTRUZIONE E MERITO

Giuseppe Valditara

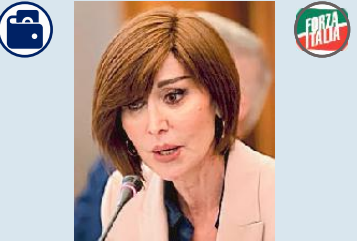


Ex allievo di Miglio tornato sul Carroccio

Ad assumere il titolo inedito di ministro dell'Istruzione e del Merito sarà Giuseppe Valditara. Classe 1961, milanese, professore ordinario di Diritto romano presso l'Università di Torino e l'Università di Roma Tor Vergata. Da giovane giurista è stato allievo di Gianfranco Miglio, ideologo della Lega delle origini. Ex senatore di An e Pdl, alle ultime elezioni candidato (non eletto) con il Carroccio. Nel primo governo Conte, con il ministro leghista Bussetti, è stato a capo del dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca in viale Trastevere. —

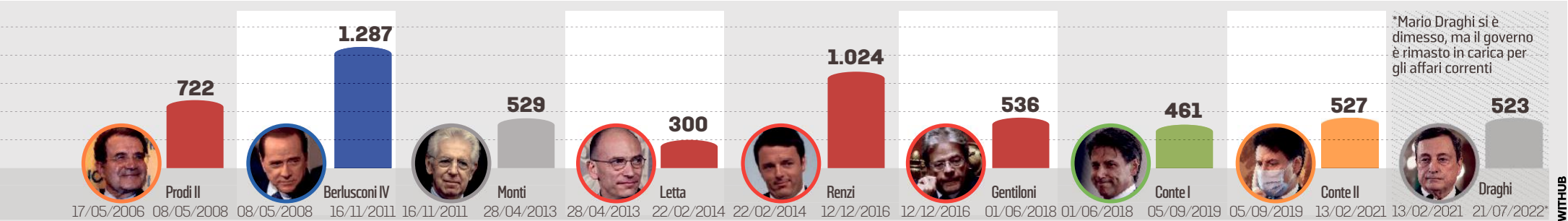
UNIVERSITÀ E RICERCA

Anna Maria Bernini



In prima fila per i diritti torna all'università

È il primo amore, l'università. Nell'ateneo della sua città, Bologna, è stata professoressa associata di Diritto pubblico comparato, specializzandosi, come il padre, in arbitrato interno e internazionale. Da avvocato difende Luciano Pavarotti, poi la folgorazione politica con An e l'elezione a deputata nel 2008. Nel 2011 diviene ministra per le Politiche europee del governo Berlusconi IV. Passa a Forza Italia, eletta in Senato, e nell'ultima legislatura la nomina a capogruppo dei senatori. Beniamina della comunità LGBTQ+ per le sue battaglie in favore dei diritti civili. —



di Giorgia

Solo sei ministre su 24. Prevalgono i sessantenni, gli under 50 sono tre

percentuale del 33%. Con 60 anni di media, è uno dei più anziani della storia. Il record è di Mario Monti: il suo esecutivo arrivava a 64. La più giovane è proprio Giorgia Meloni, 45 anni. La più anziana Elisabetta Casellati, 76. Me-

tà dei componenti viene dal nord: 13 su 26. Cinque dalla Lombardia, regione più rappresentata con il Lazio. Sette dal centro Italia, quattro dal sud, due dalle isole. A. BRA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

Giancarlo Giorgetti

Un politico dopo i tecnici tifa per il Southampton

Un politico torna a sedersi alla scrivania di Quintino Sella dopo la stagione dei tecnici. Giancarlo Giorgetti è vice segretario del Carroccio dal 2015. Ministro dello Sviluppo economico del governo Draghi, all'ex banchiere lo lega un'amicizia di lungo corso. In Parlamento dal 1996, è laureato alla Bocconi in economia aziendale. Tifoso del Southampton, squadra di calcio inglese, è un grande appassionato di Sport, tanto da esserne stato sottosegretario durante il governo gialloverde.. —

IMPRESE E MADE IN ITALY

Adolfo Urso

Ex presidente Copasir garante in Ucraina e Usa

Presidente uscente del Copasir, si è occupato negli ultimi due anni dei segreti della Repubblica ottenendo l'unanimità per le Relazioni. Nel 2001 è stato viceministro alle Attività Produttive, con delega al Commercio estero; incarico confermato fino al 2006. Presiede la Fondazione Farefuturo attraverso la quale ha intessuto ottimi rapporti con gli ambienti atlantici e con i conservatori Usa. Si sono notate le sue recenti missioni a Kiev e a Washington dove ha garantito per la Meloni. —

LAVORO

Marina Calderone

Pesidente del Consiglio dell'Ordine consulenti

Classe 1965, originaria di Bonorva (Ss) e dal 2005 presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro, Marina Elvira Calderone è laureata in economia aziendale con una specializzazione in relazioni industriali. Oltre a molteplici incarichi anche a livello internazionale negli organismi di settore, dal 2004 al 2010 è stata consigliere di amministrazione di Finmeccanica. Per evitare conflitti di interesse suo marito, a sua volta consulente del lavoro, ieri si è dimesso dal cda dell'Inps. —

INFRASTRUTTURE

Matteo Salvini

Esperienza al Viminale tra accuse e polemiche

Uno dei pochissimi quarantenni nel governo, nato e cresciuto nella Lega, oltre che a Milano. Dal consiglio comunale del capoluogo meneghino al Parlamento Ue, poi deputato e senatore, diventa segretario del Carroccio nel 2013, prendendo il testimone da Umberto Bossi. Con Luigi Di Maio dà vita nel 2018 al governo Conte I, diventando vicepremier e ministro dell'Interno. L'esperienza al Viminale gli costa una serie di accuse, tra cui il sequestro di persona nel caso Open Arms. —

RAIFORME

Elisabetta Casellati

In Forza Italia fin dal 1994, fu Nicolò Ghedini, con cui era legatissima, a presentarla a Berlusconi. È stata la presidente del Senato della Repubblica nella scorsa legislatura.

AFFARI EUROPEI E PNRR

Raffaele Fitto

Raffaele Fitto, salentino, 53 anni, è nato a Maglie come Aldo Moro. È stato presidente della Puglia e ministro per gli Affari Regionali con il governo Berlusconi nel 2008.

SUD E MARE

Sebastiano Musumeci

Governatore uscente della Sicilia, Nello Musumeci ha una lunga storia di militanza a destra. Meloni lo avrebbe voluto confermare in Regione alle recenti elezioni.

DISABILITÀ

Alessandra Locatelli

Per Alessandra Locatelli si tratta di un ritorno. Era già stata per pochi giorni ministra della Disabilità nel Conte I. Fino a ieri assessora alla Famiglia e alla Disabilità in Lombardia.

CULTURA

Gennaro Sangiuliano

Dirigeva il Tg2 «Ho 15mila libri»

«La cultura è sempre stato il mio alimento. Sono orgoglioso di possedere una biblioteca di 15 mila libri e di aver condiviso la mia conoscenza con molti studenti nei 20 anni di insegnamento all'università». Gennaro Sangiuliano, direttore del Tg2 da tre anni, è il nuovo ministro della Cultura. Nato a Napoli nel 1962, ha militato nel Msi, nel 2001 si è candidato senza essere eletto con la Casa delle libertà. Appassionato di storia contemporanea, ha pubblicato saggi su Vladimir Putin, Hillary Clinton, Donald Trump e Xi Jinping. —

SAUTE

Orazio Schillaci

Speranza lo nominò nel comitato scientifico

«Uno che ha costruito la sua carriera esclusivamente sulle competenze scientifiche e che sulla lotta al Covid ha sempre mantenuto la barra a dritta», dicono del nuovo ministro della Salute, Orazio Schillaci, all'Iss, dove Speranza nel 2020 lo nominò nel comitato scientifico. «Lo conosco bene e lo stimo», dice l'ex ministro. 56 anni, rettore dell'Ateneo Tor Vergata di Roma dal 2019, presidente dell'associazione italiana di medicina nucleare, è un tecnico puro, che non ha mai fatto politica. Senza un partito alle spalle non sarà facile difendere i finanziamenti per la sanità. —

TURISMO

Daniela Santanchè

Proprietaria del Twiga iniziò in An con La Russa

Al secolo Daniela Garnero, ma tutti la conoscono con il cognome del primo marito: Santanchè. Cuneese, 61 anni, la nuova ministra del Turismo è un'imprenditrice del settore, proprietaria con l'amico Flavio Briatore del Twiga Beach Club di Marina di Pietrasanta. In politica — e nella scena mediatica — arriva nel 1995 al fianco di Ignazio La Russa nella neonata Alleanza nazionale. Nel 2007 entra in collisione con Gianfranco Fini e passa a La Destra di Francesca Storace. Con Fratelli d'Italia è stata appena rieletta senatrice. —

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo Mantovano

Magistrato dal 1983 votò la fiducia a Monti

Leccese, 64 anni, in magistratura dal 1983, attualmente è in Casazione. Magistrato prestato alla politica, è stato sottosegretario e poi viceministro al ministero dell'Interno, nei governi Berlusconi II e IV. Eletto in due legislature come indipendente di Alleanza nazionale, dopo avere votato la fiducia al governo Monti in contrasto con la scelta del partito, nel 2013 sceglie di non candidarsi. Cattolico tradizionalista, è presidente del Centro studi Livatino e della sezione italiana della fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre. —

SPORT E GIOVANI

Andrea Abodi

Romano, 62 anni, laurea in economia, ha iniziato la carriera di manager sportivo fondando Media Partners. È stato presidente della Lega di Serie B e dell'istituto per il credito sportivo.

IL NUOVO GOVERNO

Il monito di Bonomi (Confindustria)
«Promesse elettorali, occhio al bilancio»

«È legittimo che i partiti vogliano realizzare le promesse della campagna elettorale, ma nel 2023 si discute il Patto di stabilità. L'Italia ci deve arrivare con i conti in ordine». Lo ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi.

**L'appello al governo di Cgil, Cisl e Uil**
«La sicurezza sul lavoro sia una priorità»

«Basta morti sul lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori siano una priorità per il nuovo governo». Lo chiederanno i sindacati Cgil, Cisl e Uil nella manifestazione unitaria di questa mattina a Roma in piazza Santi Apostoli.



FINANZA PUBBLICA

Bollette e finanziaria si parte con 10 miliardi

Se c'è una cosa che Mario Draghi lascerà in ordine sul tavolo di Palazzo Chigi, sono i conti pubblici. Con un però: per affrontare la crisi energetica sono stati spesi in pochi mesi sessanta miliardi di euro. Nella migliore delle ipotesi Giorgia Meloni ha un margine di spesa a disposizione di una decina di miliardi di euro, a mala pena sufficienti a prorogare di altri tre mesi tutte le misure contro il caro bollette, alcune delle quali in scadenza a novembre, altre a dicembre. La soluzione più semplice sarebbe la spesa in deficit, ma il tracollo del governo Truss in Gran Bretagna suona come un monito: i tassi di interesse sui titoli pubblici sono troppo alti per sfidare i mercati. Il primo atto di governo al quale dovrà dedicarsi la Meloni è la legge Finanziaria che il Parlamento dovrà approvare entro il 31 dicembre, pena l'esercizio provvisorio. E le risorse potranno venire solo da aumenti di tasse o tagli di spesa. Per il momento i tecnici della nuova maggioranza sperano di trovarne dalla riduzione degli stanziamenti per reddito di cittadinanza e bonus edilizi. Ma fra il dire e il fare c'è sempre di mezzo la dura legge del consenso. — A.B.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

L'eredità di Draghi

Il premier al suo ultimo vertice rassicura gli alleati
«Italia forte e credibile, difendere la stabilità europea»

ALESSANDRO BARBERA



Mario Draghi ha partecipato ieri all'ultimo vertice europeo in veste di presidente del Consiglio

INVIATO A BRUXELLES

Consigli al nuovo governo? «Non ne darò, quel che può fare l'uscente è lasciare la testimonianza di quel che ha fatto. Abbiamo cercato di costruire una transizione serena in modo tale che possa rapidamente iniziare la sua attività». Per essere ormai un ex, gli ultimi due giorni da premier di Mario Draghi sono stati intensi. Tralasciamo i ringraziamenti pubblici dei colleghi del Consiglio europeo, di Sergio Mattarella o di Silvio Berlusconi. Val qui la pena sottolineare l'attività diplomatica: giovedì notte l'accordo in extremis sul gas russo, ieri mattina un bilaterale con il più duro degli avversari di quella trattativa, Olaf Scholz. La concomitanza degli eventi è in sé significativa: mai si era vi-

sto un capo del governo dimissionario così attivo a poche ore dal passaggio di consegne. Per capire il perché occorre tornare indietro di qualche settimana, quando Draghi salì al Quirinale per rimettere il mandato. Mattarella fu chiaro: «Devi restare al lavoro durante la transizione come se nulla fosse, e fino all'ultimo giorno utile». Troppi i problemi da risolvere: la crisi energetica, il piano nazionale delle riforme, la concomitanza fra l'insediamento del nuovo governo e la stagione della Finanziaria. Nella due giorni di Bruxelles più di un leader si è avvicinato a Draghi per chiedere lumi su Giorgia Meloni e il governo che verrà. E secondo quanto ricostruito il clima attorno alla nuova premier non è ostile. L'Eliseo, dopo la conferenza stampa in cui Emmanuel Macron aveva

escluso l'ipotesi, ha fatto sapere che ci potrebbe essere un bilaterale con la neopremier durante la due giorni programmata dal presidente francese domenica e lunedì a Roma, fra Sant'Egidio, Vaticano e Quirinale. Nella conferenza stampa di chiusura del vertice Draghi ha platealmente mostrato fiducia per il governo che verrà. A chi gli ha chiesto se i mercati avrebbero reagito al suo addio ha risposto scandendo le parole: «L'Italia è uno Stato molto forte e ha mostrato un'enorme potenza e credibilità». Poi però ha mandato a Meloni un avvertimento: «L'Europa è fonte di stabilità». Ma «quando è divisa, i Paesi iniziano a sperimentare delle instabilità. E il nostro Paese, per tanti motivi, deve stare attento a queste instabilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO NAZIONALE

Avanti con le riforme o niente fondi dall'Ue

L'altra priorità del governo Meloni sarà il piano nazionale delle riforme. L'ultimo atto di Draghi sarà la consegna della bozza del nuovo codice degli appalti, una delle tante richieste dell'Europa per concedere (a dicembre) la terza tranche di aiuti, più o meno venti miliardi di euro. Per ottenerli occorre però fare molto di più, e in particolare attuare la legge sulla concorrenza, approvata a fatica prima dell'estate. Questo sarà uno dei passaggi politicamente più complicati: a capo del ministero del Turismo ci sarà Daniela Santanché, una delle proprietarie del Twiga di Forte dei Marmi e fra i critici della procedura di infrazione imposta dall'Unione contro la mancata messa a gara delle concessioni balneari. La delega all'attuazione del piano andrà invece a Raffaele Fitto, europarlamentare, ex ministro della Regione Puglia e ministro delle Regioni nei governi Berlusconi. Di qui in poi per rispettare gli impegni del Pnrr tocca anzitutto spendere i fondi a disposizione, e le Regioni del Sud - come già accade con gli altri fondi europei di coesione - non hanno burocrazie all'altezza della sfida. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLITICA ESTERA

Intese da preservare con Usa e Francia

Un solido aggancio a Washington, alla Nato e con la Francia di Emmanuel Macron: i venti mesi della politica estera di Mario Draghi si possono riassumere così. Fin qui Giorgia Meloni si è occupata di rassicurare l'alleato americano, meno il capo dell'Eliseo. Nei molti contatti che hanno preceduto il passaggio di consegne l'ex banchiere centrale ha consigliato alla leader di Fratelli d'Italia di non regalare a Berlino il rapporto privilegiato con Parigi. Il momento è favorevole: Olaf Scholz e Macron sono ai ferri corti. Il tedesco, dopo aver annunciato un piano di spese militari da cento miliardi di euro, ha deluso le attese dell'industria francese, che sperava invece di essere coinvolta. E poi c'è il Trattato del Quirinale fra Italia e Francia, firmato proprio da Draghi, che prevede una serie di impegni reciproci, fra cui un vertice intergovernativo con cadenza semestrale. Per la Meloni non sarà un'operazione semplice: il suo partito, storicamente antifrancese, non ha mai risparmiato critiche a Macron. Che però resta - tanto per Draghi quanto per la nuova premier - il più naturale alleato dell'Italia ai tavoli europei. — A.B.

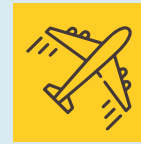


© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PARTECIPATE

Ita, Mps e l'ex Ilva i dossier più delicati

Tra i dossier più caldi ci sono l'aumento di capitale da 2,5 miliardi di euro di Mps; la privatizzazione di Ita e il salvataggio dell'ex Ilva. Tre partite che serviranno a testare subito la coesione dell'esecutivo. L'aumento di Mps andrà in porto: il Mef verserà la propria quota da 1,6 miliardi di euro e un consorzio di banche garantisce i restanti 900 milioni, ma la banca per sopravvivere dovrà portare a termine un piano di risanamento ambizioso che le permetta di essere profittevole. A quel punto il governo potrà cedere il 64% del capitale per permetterla una fusione nel settore. La cessione dell'ex Alitalia è avviata: il governo uscente ha concesso agli americani di Certares l'esclusiva. L'accordo prevede un'alleanza con Air France-Klm e Delta, il centrodestra avrebbe preferito gestire dall'inizio l'operazione, ma le condizioni poste da Draghi (minoranza di blocco per il governo, scelta del presidente del cda e gradimento dell'ad oltre che diritto di veto su questioni "strategiche") garantiscono a Meloni ampi margini di manovra. L'ex Ilva, invece, deve affrontare una produzione, 3mila operai in cassa integrazione e 100 milioni da saldare alle aziende dell'indotto. Oltre ai costi energetici. — G. BAL.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Larredopiù

-40%

**DOMENICA
SEMPRE
APERTO**

**TUTTA
LA MOSTRA
IN PROMOZIONE**

OTTOBRE: BLOCCA IL PREZZO!!!

RITIRO DEL TUO USATO

50%
BONUS MOBILI

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

BONUS MOBILI 50%

FURGONE GRATUITO PER TRASLOCHI CON PERSONALE QUALIFICATO

GARANZIA 5 ANNI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

MOBILI SU MISURA

SOPRALLUOGHI E PROGETTAZIONE GRATUITI

SERVIZI PER LE DETRAZIONI FISCALI

Larredopiù

larredopiu.it

web@larredopiu.it

Gemona del Friuli

via Taboga 132

☎ 0432 971400

350 0884279

IL NUOVO GOVERNO

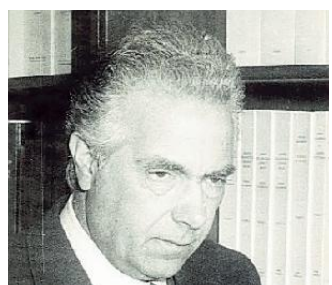
Mauro Scoccimarro è stato ministro delle Finanze sotto Parri e De Gasperi negli anni '40.



MAURO SCOCCIMARRO

È stato ministro delle Finanze nei Governi di Ferruccio Parri e Alcide De Gasperi – dal 21 giugno 1945 al 2 febbraio 1947 –, ha contribuito alla fondazione del Partito comunista italiano sedendo al Senato per le prime cinque legislature della storia della Repubblica italiana.

Il “padre” della legge sul divorzio è stato ministro nei Governi di Fanfani e Craxi.



LORIS FORTUNA

Eletto alla Camera dei Deputati dalla IV alla IX legislatura repubblicana, l'onorevole socialista (“padre” della legge sul divorzio) divenne ministro della Protezione civile con Amintore Fanfani (dal 1982 al 1983) e delle Politiche comunitarie con Bettino Craxi (1985) alla guida dell'esecutivo nazionale.

Triestino di nascita, Paladin oltre a guidare la Consulta è stato due volte ministro.



LIVIO PALADIN

Presidente della Corte costituzionale, triestino di nascita, è stato ministro per gli Affari Regionali in due occasioni: nel Governo Fanfani IV – ed esattamente dall'aprile al luglio 1987 – e in quello di Ciampi (concretamente l'ultimo della Prima Repubblica) dal maggio 1993 al maggio 1994.

Democristiano di ferro è stato due volte ministro nei Governi Gorla e De Mita.



GIORGIO SANTUZ

Democristiano di ferro, deputato dalla VI alla X legislatura, Giorgio Santuz – un altro dei grandi politici espressione del Friuli Venezia Giulia nella storia della Repubblica – è stato ministro della Funzione Pubblica sotto Gorla (1987-1988) e dei Trasporti nel Governo De Mita (aprile 1988-luglio 1989).

Luigi Gasparotto, sacilese di nascita, è stato deputato del Regno d'Italia e due volte ministro.



LUIGI GASPAROTTO

Sacilese di nascita, ministro della Guerra nel Governo Bonomi – all'epoca del Regno d'Italia quando fu eletto deputato nel 1913 – promosse il rito del “Milite Ignoto” e nel primo dopoguerra – dal 4 febbraio al 1° giugno 1947 – ha vestito anche i panni del ministro della Difesa.

Tiziano Tessitori è stato ministro per la riforma della Pa nel terzo Governo Leone del 1968.



TIZIANO TESSITORI

Il “padre” della Regione Friuli Venezia Giulia, già deputato all'Assemblea costituente repubblicana e senatore continuamente dalla I alla V legislatura, è stato ministro per la Riforma della Pubblica amministrazione da giugno a novembre 1968 nel Governo Leone III.

Mario Toros non è stato soltanto quattro volte ministro, ma anche sette volte onorevole.



MARIO TOROS

Tre volte deputato e quattro volte senatore, Mario Toros – senza dubbio uno degli esponenti politici principali della storia del Friuli Venezia Giulia – occupò la casella di ministro degli Affari Regionali nei Governi Rumor IV e V (1973-1974) e quello del Lavoro e della Previdenza sociale nei Moro IV e V (1974-1976).

IL RITRATTO DI LUCA CIRIANI

Una carriera politica cominciata con l'iscrizione all'Msi

Meloni lo ha scelto per gestire i Rapporti con il Parlamento. Il Friuli ritorna nell'esecutivo nazionale a distanza di 33 anni



Luca Ciriani neoministro del Governo Meloni

LA NOMINA

MATTIA PERTOLDI

Il Friuli torna ad avere un proprio rappresentante al Governo a distanza di 33 anni dall'ultima volta. Era il 1989, infatti, quando Giorgio Santuz varcò i cancelli di palazzo Chigi per vestire i panni del ministro dei Trasporti nel Governo De Mita e diventare noto, poco dopo, per una polemica con il suo collega, il socialdemocratico Enrico Ferri, sul limite di velocità in autostrada. Questa mattina, invece, sarà il senatore Luca Ciriani, dopo il giuramento al Quirinale, a entrare ufficialmente al Governo al fianco di Giorgia Meloni. La neo presidente del Consiglio lo ha infatti scelto come nuovo ministro dei Rapporti con il Parlamento beffando in extremis il “moderato” Maurizio Lupi. Un nome, quello di Ciriani, che permette, come accennato, al Friuli di cancellare oltre un trentennio di assenza dalle stanze governative e alla provincia di Pordenone – di cui il senatore è espressione diretta – di dimenticare un'astinenza che durava addirittura dal 1947 con il sacilese (di nascita) Luigi Gasparotto.

LA CARRIERA E LA SCELTA

La conferma di Ciriani nel ruolo di capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, a inizio settimana, aveva portato a un calo, teorico a questo punto, delle chance di entrare al Governo. Perché mai prima di ieri era accaduto che un presidente di gruppo appena eletto venisse promosso nell'esecutivo dovendo, quindi, lasciare il proprio incarico in Aula. Meloni, prima presidente del Consiglio donna della storia d'Italia, ha invece



Stefano Patuanelli, ministro uscente

modificato anche questa consuetudine. Due volte, peraltro, considerato come anche il secondo capogruppo del partito, Francesco Lollobrigida alla Camera, sia stato promosso nelle vesti di ministro dell'Agricoltura e della Sovra-

nutà alimentare. Con l'ingresso al Governo, in ogni caso, Ciriani corona una carriera politica di prim'ordine, tutta all'insegna della destra e di un *cursus honorum* classico e lineare. 55 anni, iscritto fin da giovane all'Msi, passa poi in Alleanza Nazionale e nel 1995 diventa consigliere comunale di Fiume Veneto. Tre anni dopo, quindi, entra, da consigliere regionale eletto, nella giunta di Roberto Antonione a piazza Oberdan. Confermato nel 2003 e nel 2008 – questa volta con il Popolo della libertà –, con Renzo Tondo è il nuovo vicepresidente della Regione e viene rieletto anche nel 2013. Segue Meloni nella nuova avventura di Fratelli d'Italia e nel 2018 stravinca il collegio di Udine e Pordenone entrando al Senato dove è scelto come capogruppo. Il resto è storia recente. Ciriani diventa uno dei bracci desti della neo presidente del

Consiglio, conquista senza patemi l'uninomiale unico per palazzo Madama alle elezioni del 25 settembre, torna a ottenere il ruolo di capogruppo al Senato e da questa mattina alle 10 (con il giuramento) quello di ministro.

USCENTE E SOTTOSEGRETARI

Per un Ciriani che festeggia l'ingresso al Governo c'è uno Stefano Patuanelli che – dopo aver guidato il dicastero dello Sviluppo economico nel secondo esecutivo di Giuseppe Conte e quello delle Politiche agricole con Mario Draghi – da questa mattina cessa ufficialmente il suo incarico e torna senatore semplice non essendo stato nemmeno eletto alla vicepresidenza di palazzo Madama. Chiusa la partita sui ministri, adesso si apre quella per i posti di sottogoverno. Il primo a sperarci all'Istruzione – dopo il come previsto nulla di fatto per la guida del ministero – è il leghista Mario Pittoni, responsabile cultura del Carroccio. Non paiono essere basse, quindi, nemmeno le chance di Vannia Gava, deputata e sottosegretaria all'Ambiente nel primo Governo Conte e alla Transizione ecologica in quello Draghi, mentre vanno valutate, adesso, le possibilità di Walter Rizzetto che potrebbe anche finire alla guida della Commissione Lavoro di Montecitorio. Attenzione, infine, a Forza Italia. Silvio Berlusconi e Antonio Tajani hanno promesso, da tempo, a Sandra Savino un posto da sottosegretaria come forma di compensazione per non aver ottenuto in regione, per Forza Italia, nemmeno un collegio uninominale alle ultime Politiche. Resta da vedere se il leader azzurro e il neo ministro degli Esteri manterranno la parola data nelle prossime settimane. —

Prima di Patuanelli era stato l'ultimo ministro espresso dalla nostra regione.



WILLER BORDON

In Parlamento per sei legislature consecutive, Willer Bordon è stato prima ministro dei Lavori pubblici nel Governo D'Alema (1999-2000) e successivamente, dell'Ambiente in quello Amato (2000-2001). Prima dell'arrivo di Patuanelli allo Sviluppo economico nel 2019, inoltre, è stato l'ultimo ministro espresso dalla regione.

I SOTTOSEGRETARI

DIFESA

Guglielmo Pelizzo



Una carriera lunga sei anni – tenendo in considerazione soltanto i ruoli di sottosegretario – quella di Guglielmo Pelizzo capace di passare indenne, e mantenere il ruolo, dal 1962 al 1968 i Governi Fanfani IV, Leone I, Moro I e II e pure il bis firmato sempre da Leone. Certamente un risultato non banale all'interno della storia repubblicana e di un Paese in cui, come noto, i Governi nascono e muoiono davvero nel giro di pochi mesi.

TURISMO E SPETTACOLO

Luciano Rebullà



Politico monfalconese, esponente isontino della Democrazia cristiana del Friuli Venezia Giulia, Rebullà per quasi due anni – esattamente da luglio 1989 al giugno 1991 – è stato sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo negli esecutivi Andreotti VI e VII. Ha occupato un ruolo di sottogoverno, dunque, in due degli ultimi esecutivi della Prima Repubblica prima dello tsunami cominciato nel 1992.

ESTERI

Roberto Antonione



L'ex presidente della Regione Antonione è stato eletto prima con Forza Italia (due volte) e poi con il Popolo della libertà in Parlamento. Nella legislatura 2001-2006, inoltre, è stato sottosegretario agli Esteri nei due Governi guidati da Silvio Berlusconi. In precedenza, dal 1998 al 2001 e prima dell'elezione diretta del governatore, è stato presidente della Regione con una maggioranza di centrodestra.

COMMERCIO ESTERO

Corrado Belci



Due le legislature trascorse in Parlamento con altrettanti ruoli al Governo per l'esponente politico triestino Corrado Belci. L'onorevole giuliano, infatti, è stato sottosegretario per il Commercio Estero durante i Governi Colombo I e Andreotti I e Rumor III in un periodo compreso tra il 1970 e il 1972. Tre Governi in altrettanti anni, dunque, a testimonianza di come la stabilità non sia mai stato un punto di forza del nostro Paese.

GRAZIA E GIUSTIZIA

Franco Castiglione



Socialista, ma non ascrivibile alla corrente dei "fedelissimi" del leader del suo partito Bettino Craxi, Castiglione è stato prima due volte eletto alla Camera dei Deputati e poi per tre legislature a palazzo Madama. Dall'aprile 1991, al giugno 1992, inoltre, è stato sottosegretario di Grazia e Giustizia nel corso del Governo Andreotti VII, l'ultimo guidato da uno dei principali esponenti della Democrazia cristiana.

INTERNO

Ettore Rosato



L'uomo cui si deve l'attuale legge elettorale – non per niente chiamata Rosatellum – è stato per due anni, nel dettaglio facciamo riferimento al periodo da maggio 2006 a maggio 2008, sottosegretario all'Interno al fianco di Romano Prodi. Rieletto nel 2013 e nel 2018 con il Partito democratico – in quota del quale la passata legislatura ha occupato la casella di vicepresidente della Camera – oggi è deputato del terzo polo.

LAVORO

Onorio Cengarle



Codroipese di nascita, cresce nella Cisl. Poi la Dc lo fa eleggere deputato già nel 1958, e viene confermato per ben nove legislature. Particolare non secondario, Cengarle viene anche eletto nel collegio territoriale sul quale dominava la figura di Mariano Rumor pur non facendo parte della sua "corrente". È stato anche sottosegretario ai Trasporti e al Lavoro, poi senatore sempre con la Dc dal 1968 al 1987 rimanendo, quindi, quasi trent'anni in Parlamento.

TESORO

Sergio Coloni



Uno dei padri della Democrazia Cristiana, "maestro" di Ettore Rosato in terra giuliana fino alla traghetta nel Partito democratico nella diaspora degli ex Dc nel corso della Seconda Repubblica, ha trascorso in Parlamento tre legislature diventando anche sottosegretario al Tesoro nel Governo di Carlo Azeglio Ciampi. È stato anche segretario regionale della Democrazia cristiana dal 1975 al 1978.

COMMERCIO ESTERO

Miloš Budin



Nell'ultimo Governo Prodi trovò spazio anche Miloš Budin, professore di storia, prima iscritto al Pci, poi esponente dei Democratici di sinistra. Eletto senatore nel 2001, nel 2006 fu il primo rappresentante della comunità slovena a far parte dell'esecutivo come sottosegretario. Alle Politiche 2008 non è più stato ricandidato dal Partito Democratico. Esponente della minoranza slovena al Senato fu eletta Tamara Blažina.

INTERNO

Bruno Lepre



Senatore carnico – nato a Ovaro nel 1920 – della Democrazia cristiana, Bruno Lepre nasce in una famiglia povera e cresce con la cultura dell'antifascismo. Nel 1978 ottenne tre voti allo scrutinio dell'elezione che portò Sandro Pertini alla presidenza della Repubblica. Fece parte del IV e del V Governo Rumor come sottosegretario all'Interno dal 7 luglio 1973 al 23 novembre 1974. È stato un forte sostenitore dell'Autonomia del Friuli Venezia Giulia.

FINANZE

Roberto Asquini



La seconda Repubblica si apre con il trionfo di Silvio Berlusconi e il suo primo Governo nel quale il leghista udinese Asquini entra con i gradi di sottosegretario alle Finanze dall'11 aprile 1994 al 17 gennaio dell'anno successivo. Asquini, quindi, continua la sua carriera politica – dal 1998 al 2013 – in Consiglio regionale dove diventa il "padre" della prima legge che in Friuli Venezia Giulia introduce il bonus carburanti.

AMBIENTE

Roberto Menia



Fedelissimo di Gianfranco Fini, eletto alla Camera dal 1994 al 2013, dapprima con Movimento Sociale e Alleanza Nazionale, poi con il Popolo della Libertà e infine con Futuro e libertà, è stato dal maggio 2008 al novembre 2010 sottosegretario all'Ambiente nel corso del quarto Governo Berlusconi. Alle ultime elezioni è stato ricandidato da Giorgia Meloni come capolista al Senato venendo eletto a palazzo Madama.

PALAZZO CHIGI

Piergiorgio Bressani



Forse il sottosegretario più importante della storia della regione considerato il ruolo occupato a palazzo Chigi nel corso della sua carriera politica romana. Il deputato udinese, infatti, divenne sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri dal 4 agosto 1979 alla fine di ottobre 1981 durante il Governo guidato dal futuro capo dello Stato Francesco Cossiga. È stato deputato per sei legislature tra 1963 e 1986.

UNIVERSITÀ

Antonino Cuffaro



Figlio di uno dei fondatori del Partito comunista – con cui si è seduto in Parlamento per tre legislature dal 1976 al 1987 –, siciliano di nascita e triestino d'adozione, è stato presidente del Partito dei Comunisti italiani e quindi, eletto senatore nella XII legislatura, sottosegretario al Ministro dell'università e della ricerca nel Governo D'Alema I e nel Governo D'Alema II, incarico che manterrà anche con il successivo Governo Amato II.

DISABILITÀ E FAMIGLIA

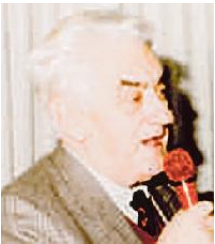
Vincenzo Zoccano



Candidato al collegio uninominale di Trieste con il Movimento 5 Stelle alle Politiche del 2018, Zoccano non è stato eletto ma il 13 giugno di quattro anni fa è stato nominato sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla disabilità e famiglia. Dopo la fine del Governo gialloverde, non è stato riconfermato nel ruolo nel nuovo esecutivo giallorosso e, in seguito, ha lasciato i grillini.

DIFESA

Martino Scovacricchi



A lungo parlamentare del Psdi – dalla VII alla X legislatura –, Scovacricchi è riuscito a vestire i panni del sottosegretario alla Difesa in ben sei Governi. Quali? Parliamo, esattamente, degli Andreotti V, Cossiga I, Forlani I, Spadolini I e II e infine del Fanfani V.

ESTERI

Mario Fioret



Sottosegretario agli Esteri nei Governi Spadolini I e II e Fanfani V, ha accompagnato l'allora Capo dello Stato Sandro Pertini nei viaggi ufficiali all'estero. Ha percorso tutti i gradini della carriera politica, da amministratore locale fino al ruolo di europarlamentare.

FINANZE

Manlio Contento



Eletto nel 1996 nella file di Alleanza nazionale, l'onorevole pordenonese viene confermato anche nel 2001 e da quell'anno ha vestito i panni, per quell'intera legislatura, di sottosegretario alle Finanze nei Governi Berlusconi II e III. Nel 2006 e nel 2008 viene riconfermato alla Camera dei Deputati.

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Vannia Gava



L'onorevole sacilese, eletta nel 2018 e confermata il 25 settembre, era stata scelta dalla Lega come sottosegretaria all'Ambiente nel Governo gialloverde. Con l'arrivo di Mario Draghi, quindi, Matteo Salvini l'ha riconfermata nel ruolo, ufficialmente alla Transizione ecologica.

IL NUOVO GOVERNO

I COMMENTI

Le reazioni

Grande orgoglio e gioia
Così Pordenone
festeggia il suo ministro

Agrusti: una giornata importante per la provincia. La felicità del fratello sindaco Loperfido: sarà all'altezza del compito; Da Giau (Pd): al liceo lo chiamavano Ezra

Martina Milia / PORDENONE

Gioia, orgoglio e anche commozione. Pordenone, provincia giovane e nervosa, con il complesso di non essere mai riconosciuta per il proprio valore, festeggia trasversalmente la nomina di un ministro espressione del territorio.

Lo certifica il presidente di Confindustria, **Michelangelo Agrusti**: «È una giornata importante per Pordenone. Dopo decenni di astinenza, bisogna risalire al '47 con De Gasperi per trovare Gasparotto, Pordenone ha un ministro. Personalmente, indipendentemente dai giudizi politici, sono soddisfatto anche del fatto che il governo sia stato costituito subito e con figure di peso. Conosco Luca Ciriani da tanto tempo e gli è stato affidato un ruolo molto importante, magari oscuro per i cittadini, ma cruciale per chi conosce le dinamiche politiche. Dovrà tenere insieme una maggioranza che è chiamata a dimostrare sul campo coesione e dovrà cercare il sostegno dell'intero Parlamento su questioni decisive. I prossimi mesi saranno difficilissimi e ci sarà bisogno di grande accordo nazionale e dei corpi sociali. Le battaglie o si combattono assieme o sarà difficile far uscire il paese dal tunnel in cui si trova. Oggi godiamoci la gioia di questa nomina».

Il sindaco di Pordenone, **Alessandro Ciriani**, fratello minore del neo ministro, alla notizia è stato travolto da un'ondata di messaggi e chia-



Alessandro Ciriani



Michelangelo Agrusti



Emanuele Loperfido



Chiara Da Giau

mate. «Al di là della gioia personale e familiare – dice – credo che per mio fratello sia il coronamento di un percorso di grande coerenza, condotto all'interno della destra storica in modo serio e ponderato. Noi siamo due persone molto diverse caratterialmente, ma è per lui che mi sono avvicinato alla politica e la nostra intesa è totale. La differenza è che a 14 anni Luca era quello che indossava la cravatta e, invece dei giocattoli o di cose divertenti, chiedeva libri per Natale. È sempre stato così. Credo che il ruolo che gli è stato affi-

dato, seppur molto delicato e complesso, premi proprio il suo essere molto equilibrato e leale. Credo che da parte di Giorgia Meloni gli sia stata affidata una grande responsabilità. Questo governo rappresenta un'opportunità storica per la destra, che è quella di accreditarsi a pieno titolo nel panorama politico senza più recriminazioni sul passato. Certo, accade in uno dei momenti più difficili per l'Italia, ma è una grande occasione».

Commosso il neo parlamentare **Emanuele Loperfido**, coordinatore del partito nel

Friuli occidentale. «Quando sono entrato in Parlamento ero meno emozionato di quanto non lo sia oggi nel vedere Giorgia Meloni incaricata premier e Luca Ciriani Ministro. La possibilità si è ventilata pochi minuti prima che la presidente entrasse al Quirinale, ma non si sa mai come va a finire. Tanto che se so che si era organizzato con un amico per andare a vedere Udinese-Torino domenica, ma temo dovrà rinunciare... Nei grandi partiti tradizionali una persona, partendo da zero, con capacità e studio ha sempre potuto ambi-

re a ruoli importanti. Per un partito che viene da una storia di opposizione, invece, l'impegno è sempre stato dettato da passione, senza calcoli, perché certe possibilità sembravano irraggiungibili. Ecco perché oggi l'orgoglio è doppio. Noi siamo sicuri che Luca Ciriani sarà all'altezza del compito assegnatogli».

Una delle persone più commosse ieri era **Dusolina Marcolin**, presidente della commissione regionale Pari opportunità ed ex capo segreteria di Ciriani, fin dal primo impegno di assessore regionale – inizio del 2000 – allo sport e alle Autonomie locali per Alleanza nazionale. «Sono davvero felice – è il suo commento – perché Luca è come sembra: serio, corretto, onesto, di parola, mai sopra le righe e questo credo che le persone lo apprezzino. Lavorare con lui è stato intenso e bello. È uno stacanovista, ma con i collaboratori è molto umano. Ho sempre apprezzato il suo equilibrio, gli servirà molto in questo delicato incarico». Negli anni in regione un tratto di strada Ciriani l'ha percorso con **Isidoro Gottardo**, anche nel Pdl. «Prima come capigruppo di opposizione collaboravamo, poi nello stesso partito. Già nel Pdl ricordo gli incontri con Giorgia Meloni – dice Gottardo – per cui credo che oggi sia premiato un percorso di fedeltà e coerenza. Penso che per Pordenone sia una bella notizia avere un ministro espressione del territorio».

Un messaggio di congratulazioni al neo ministro ieri è stato spedito anche dalla consigliera regionale del Pd **Chiara Da Giau**, sua compagna di classe al liceo classico don Bosco. «Al di là delle posizioni diverse – dice – gli ho augurato di fare bene, è un momento importante per il Paese. Come era Luca al liceo? Come adesso: serio, posato, già con idee politiche chiare, il suo soprannome era "Ezra". Studioso, sempre distinto. Poi ci siamo ritrovati in consiglio regionale nel 2013 e devo dire che è una delle persone della maggioranza che ascoltava volentieri, pur non condividendo magari le posizioni. Il suo stile è misurato: sa essere anche duro in ciò che dice, ma mai sopra le righe».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA POZZO (CCIAA)

«Orgogliosi»



«Dopo tanti anni abbiamo un ministro friulano. Già questo è motivo di orgoglio e soddisfazione, avere un ministro vuol dire avere un'interlocuzione diretta nel Governo. È un punto di riferimento per la Regione, i Comuni capoluogo, gli enti locali e per l'economia. A suo tempo, il ministro Ciriani è stato assessore regionale al Commercio e con lui abbiamo lavorato molto bene». Il presidente della Camera di commercio di Pordenone e Udine, **Giovanni Da Pozzo**, ritiene sia doveroso dire «evviva».

TILATTI (ARTIGIANI)

«Soddisfazione»



«Grande soddisfazione per il Friuli Venezia Giulia, che torna al Governo con Luca Ciriani dopo la presenza del ministro Stefano Patuanelli nella scorsa legislatura». Il presidente di Confartigianato Fvg, **Graziano Tilatti**, commenta così la nomina del senatore pordenonese Luca Ciriani a ministro per i Rapporti con il Parlamento nel Governo che sarà guidato da Giorgia Meloni. Tilatti ricorda che «Ciriani, da assessore regionale alle Attività produttive ha dimostrato attenzione per il mondo del fare».

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

A giudicare dalle premesse non sarà per nulla facile

Con un ultimo colpo di reni, e avocando a sé e ai suoi fedelissimi quanto più poteva, Meloni ha formato il suo governo. Per come ne ha marcato la forte identità di destra e ha trattato nemici e avversari, quasi tutti annidati tra i suoi alleati, si è già conquistata il soprannome di "piccola grande Giorgia": un buon viatico. Che però, a giudicare dalle premesse, non sarà per nulla facile.

Sì, perché Meloni l'opposizione ce l'ha nello stesso cen-

trodestra (quella di chi ha perso le elezioni è talmente frastagliata da non disturbare il manovratore) tanto da poter dire che di governi ce n'è tre, e il problema per Meloni sarà ricondurre i partner a una visione comune. Bel problema, specie ora che, per uno di quei paradossi di cui si nutre la politica, i soci del governo Draghi – Berlusconi e Salvini – spiccano per posizioni che più lontane da Draghi non si può, mentre lei che era all'opposizione si presenta come draghiana dura e pura.

Delle difficoltà che incontrerà il nuovo ministro degli Esteri è quasi pleonastico parlare. Antonio Tajani non ha certo bisogno di mostrare credenziali europeiste e atlantiste, ma è pur sempre il coordinatore di Forza Italia, partito padronale di Silvio Berlusconi che ha appena rispolverato l'amicizia con Putin e dichiarato il suo fastidio per Zelenskij. Credete che ora, uscito di soppiatto dal Quirinale, B. se ne starà zitto e buono per sempre? Piuttosto troverà mille occasioni per dimostra-

re il suo ruolo e rifiutare a Meloni una supremazia assoluta sulla coalizione, che poi è ciò che a parti invertite gli rimproverava in passato Meloni.

Anche Matteo sarà per Giorgia una spina nel fianco, sia sul versante politico – i due hanno sempre giocato in concorrenza – che su quello di governo: Salvini siederà al ministero delle Infrastrutture nel cui portafogli poverà gran parte dei fondi del Pnrr (quasi 90 miliardi solo per le ferrovie). Ma vanno spesi subito, bene, per di più d'intesa

con la poco amata Bruxelles e pure con Raffaele Fitto, Fdi, ministro per gli Affari europei a cui la Meloni ha aggiunto il Pnrr.

E poi c'è l'Economia. È un peso enorme sulle spalle di Giancarlo Giorgetti, un buon ministro, molto draghiano, leghista della prima ora, però bossiano e in scarsa sintonia con Salvini che lo vede come un concorrente alla leadership del movimento. Al Mef i dossier sono moltissimi e scottanti, e su ciascuno le posizioni dentro la coalizione

non coincidono affatto: c'è da tenere a bada il bilancio pubblico (2.700 miliardi di debito), mentre Salvini chiede flat tax e condono fiscale, e Berlusconi l'aumento delle pensioni; poi ci sono partite industriali caldissime come Alitalia e Illva: vendere ai privati o metterci altri soci pubblici?, e questioni aperte come Telecom e rete unica; senza contare aiuti e ristori per il caro bollette e il futuro del reddito di cittadinanza...

Il destino dei governi di coalizione è quasi sempre determinato dall'autorevolezza del premier, dalla sua capacità di frenare eccessi e mediare tra opposti: Draghi docet. Appunto. —

Il presidente ha ottimi rapporti con diversi neoministri del Carroccio Gava (Lega): sono competenti. Rizzetto (Fdi): scelte in tempi brevi

Il duo Giorgetti-Calderoli che piace a Fedriga «Pronti a collaborare con il nuovo esecutivo»

LE REAZIONI

MATTIA PERTOLDI

La soddisfazione, dalle parti di piazza Unità, è percepibile anche al telefono. Già un Governo di centrodestra, infatti, veniva valutato positivamente dai vertici della Regione, figuriamoci uno in cui, nelle caselle più importanti per un'amministrazione locale, sono stati schierati esponenti del proprio partito. Anzi, tra i più vicini del proprio movimento. Parliamo, nel dettaglio, di **Roberto Calderoli** agli Affari regionali e **Giancarlo Giorgetti** all'Economia: due dicasteri, cioè, con i quali il Friuli Venezia Giulia dovrà trattare per competenze, ruoli e, soprattutto, Patti finanziari.

Non sorprende, quindi, che il giudizio di **Massimiliano Fedriga** sia altamente positivo. «Mi pare che sia stata trovata un'ottima sintesi – spiega il presidente della Regione – con profili di grande livello. Noi come Friuli Venezia Giulia, ma anche come Conferenza delle Regioni, siamo pronti a collaborare con il nuovo Governo. Non nego, poi, che con molti dei nuovi ministri ho instaurato da anni una serie di rapporti personali che mi auguro possa essere utile in ottica di collaborazione reciproca. Mi fa poi molto piacere la scelta di Calderoli agli Affari regionali e, soprattutto, di Giorgetti in un dicastero fondamentale come quello dell'Economia e delle Finanze. Il tutto, tra l'altro, senza dimenticare **Luca Ciriani** a rappresentare il Friuli Venezia Giulia. A lui e a tutto il Governo faccio i miei migliori auguri di buon lavoro».

Pollice alto, quindi, anche per **Pietro Fontanini**. «Faccio le mie congratulazioni a tutto il nuovo Governo – ha detto il sindaco di Udine –. Mi compiaccio in particolare con il ministro Luca Ciriani. Il Friuli dopo molti anni finalmente ha un suo ministro che lo rappresenta a Roma in modo autorevole. Ringrazio di questo l'onorevole **Giorgia Meloni**, prima presidente del Consiglio donna della storia d'Italia, per aver voluto riconoscere al nostro territorio il giusto peso. Adesso ci aspettiamo che si intervenga con forza e intelligenza sulle importanti emergenze economiche ed energetiche. Ma anche sull'immigrazione clandestina».

Da Udine a Roma, quindi, la tipologia degli interventi a centrodestra non cambia. Se il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, **Walter Rizzetto** sottolinea infatti «l'importanza di aver chiuso gli accordi di Governo in tempi

brevissimi e questo è fondamentale per gli italiani», **Vannia Gava** va anche oltre. «È un Governo di alto profilo – commenta la sottosegretaria uscente leghista –, “costruito” in tempi molto celeri e che può mettersi subito al la-



Massimiliano Fedriga assieme a Giancarlo Giorgetti

voro per risolvere i problemi dei cittadini. Mi fa piacere evidenziare, inoltre, sia la scelta dei ministri del Carroccio, tutti competenti, sia la presenza di Ciriani. Sono certa che, dopo l'ottimo lavoro svolto da capogruppo nella

passata legislatura, sarà altrettanto bravo nel suo nuovo ruolo, tra l'altro importantissimo per la gestione delle tempistiche di approvazione dei provvedimenti legislativi in Parlamento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERRACCHIANI

«Profili fragili»



«Un Governo di destra. Pretenzioso nei nomi dei ministri e dal profilo fragile e deludente di fronte a sfide giganti. Una donna che sceglie poche donne e in ruoli quasi tutti marginali. Servirà un'opposizione ferma e unita. Servirà proteggere il Paese e i diritti». Questo il commento, sul proprio profilo Facebook, di Debora Serracchiani. La parlamentare dem ed ex presidente della Regione, fresca di riconferma come capogruppo del Pd almeno fino al congresso di primavera, è reduce dalle consultazioni con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella assieme al segretario dimissionario Enrico Letta. Lo stesso Letta, ieri, ha promesso un'opposizione dura al nuovo Governo, al pari di quanto fatto, appunto, da Serracchiani.

ROSATO

«Attenti ai diritti»



«Buon lavoro a Giorgia Meloni e a tutta la sua squadra. È decisamente un Governo di destra. Poi sul merito lo giudicheremo dai fatti, dalle scelte, dalle soluzioni che porteranno. Noi saremo opposizione, rigorosa ed esigente, ma che tifa sempre per l'Italia e quindi interessati a dare una mano su tutto quello che serve per il bene del Paese. Ma saremo vigili, molto vigili, a partire dal tema dei diritti». Una posizione, questa, espressa dal triestino Ettore Rosato, presidente di Italia Viva, deputato del terzo polo e tra i fedelissimi di Matteo Renzi. Candidato sia in Friuli Venezia Giulia sia in Campania, Rosato è risultato eletto fuori regione liberando così lo slot nel nostro territorio a favore di Isabella De Monte, in quota Azione.

ASSICURIAMO CHI ASSICURA IL FUTURO



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

Come **Earth Day Italia**, che con il progetto **Gruccix** sostiene iniziative solidali valorizzando materiali di recupero. Per assicurarli al meglio, **Cattolica Assicurazioni** ha creato la **Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore**, interamente dedicata al servizio delle realtà Non Profit, e ha ideato **Cattolica&Non Profit**, la polizza che protegge, sostiene e aiuta le realtà che proteggono, sostengono e aiutano gli altri.

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su cattolica.it

PRONTI ALLA VITA. | cattolica.it | [f](#) [i](#) [t](#)

Le sfide dell'economia

Intesa in Consiglio, ma spunta una "clausola di fiducia": veto possibile in extremis. Venti giorni per l'ok definitivo

Gas, accordo Ue sul limite al prezzo ora ultima parola spetta ai ministri

IL CASO

Marco Bresolin / BRUXELLES

«Il Consiglio europeo continuerà ad occuparsi della questione». È dietro a questa frase, apparentemente innocua, che si nasconde la vera svolta che nella notte tra giovedì e ieri, dopo più di dieci ore di negoziati, ha permesso ai 27 leader Ue di siglare l'intesa sul piano per l'energia. Una frase aggiunta all'ultima riga del testo, ma che in realtà è di primaria importanza perché introduce la cosiddetta "clausola di fiducia". Uno strumento che in caso di necessità permetterà di riportare il pacchetto energia ("price cap" compreso) al tavolo del Consiglio europeo, togliendolo così dalle mani dei ministri. E la differenza è sostanziale: al Consiglio Energia il pacchetto segue l'iter previsto dall'articolo 122

MARIO DRAGHI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
USCENTE

Il Consiglio europeo ha mostrato la disponibilità ad avere un tetto al prezzo del gas: il costo delle bollette scenderà

del Trattato, che richiede decisioni a maggioranza qualificata, mentre al Consiglio europeo si decide all'unanimità. In pratica il diritto di veto, messo alla porta dal piano di Ursula von der Leyen, rientra dalla finestra.

Chi ha seguito i negoziati racconta che è stato Charles Michel a estrarre dal cilindro questo stratagemma. Giovedì sera il presidente del Consiglio

europeo ha iniziato a tastare il terreno tra le delegazioni con l'obiettivo di dare rassicurazioni a Germania e Olanda, che non ne volevano sapere di includere nelle conclusioni il tetto dinamico al prezzo del gas. La speranza è che questa "clausola di fiducia" non venga mai attivata, ma il semplice fatto di averla prevista è servito a tranquillizzare i governi più scettici. Che hanno inoltre chiesto

(e ottenuto) di mettere nero su bianco alcuni paletti per il «meccanismo di correzione dei prezzi», peraltro tutti già previsti dalla bozza di regolamento della Commissione: la necessità di non mettere a rischio le forniture di gas, di non portare a un aumento dei consumi e di garantire i flussi intra-Ue. Austria e Ungheria hanno invece fatto inserire una precisazione per specificare

che l'eventuale limite ai prezzi non si applicherà ai contratti a lungo termine in essere. Poi Viktor Orban ha fatto licenziare il suo diplomatico che aveva seguito il dossier energia.

Nonostante tutti questi "se" e questi "ma", Von der Leyen si è detta soddisfatta per aver ottenuto ciò che voleva: un indirizzo politico per andare avanti su questa strada. Ora spetterà alla Commissione definire i dettagli tecnico-giuridici che saranno poi negoziati dai ministri dell'Energia a partire dalla riunione di martedì, con l'obiettivo di chiudere definitivamente l'intesa all'inizio di novembre (salvo eventuali "ricorsi" al Consiglio europeo). «Ho fiducia che non servirà un nuovo summit» ha assicurato Olaf Scholz, tra i più scettici. Il cancelliere ha insistito nel dire che quello concordato non è un vero e proprio "price cap", ma soltanto «un meccanismo per limitare i picchi di prezzo».

Mario Draghi - salutato dai

colleghi con un video celebrativo - ha però rivendicato il risultato perché «questo piano accoglie tutte le nostre proposte» e ha minimizzato le divergenze con Scholz. «Per la prima volta il Consiglio europeo ha mostrato la disponibilità ad avere un tetto al prezzo del gas e questo non era affatto scontato. Grazie all'intesa il costo delle bollette presto scenderà». Quando? «Alcuni effetti di queste decisioni - ha spiegato Draghi - sono già visibili». Ieri il prezzo del gas al Ttf di Amsterdam ha perso un altro 9%, scendendo a 115 euro per Megawattora. Via libera anche alle altre misure energetiche, come l'obbligo di aggregare la domanda di gas per un volume pari al 15% degli stoccaggi: le società dovranno fare appalti congiunti, ma l'effettivo acquisto resterà su base volontaria. I leader hanno poi incaricato la Commissione di fare «un'analisi costi-benefici» sull'estensione a tutta l'Ue del modello iberico, che prevede un prezzo amministrato per il gas utilizzato nella produzione di energia elettrica. Per finanziarlo servirebbe un nuovo fondo Ue, ma le posizioni restano estremamente distanti. «Per uno strumento di debito comune ci vorrà ancora del tempo» ha ammesso Draghi. Se ne parlerà al vertice di dicembre, quando a rappresentare l'Italia ci sarà Giorgia Meloni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

YOYO

La rivoluzione della mobilità urbana
è arrivata a Udine

Official Store

Udine

Ferri Auto

XEV
BORN FOR CHANGE

FERRI AUTO

INQUADRA QUI
E SCOPRI DI PIÙ100%
ELETTRICAFINO A 150km
AUTONOMIA80km/h
VELOCITÀ
MASSIMA16+
GUIDABILE
DA 16 ANNIBATTERIA
SOSTITUIBILENO TICKET
PARCHeggi
BLUNO BOLLO
PER 5 ANNI

Ferri Auto Via IV Novembre, 102 - Feletto Umberto (UD) - T. 0432 577711 - www.ferriauto.it

SETTIMANA DI SUPERPROMO

DA MARTEDÌ 18 A DOMENICA 23 OTTOBRE

MATERASSI

SCONTI

FINO AL

50% + 30%

LETTI DEGENZA



SCONTO DEL 35%

RETI A DOGHE

SCONTI DEL

50% + 15%

LETTI

SCONTO DEL 15%

DIVANI

SCONTO DEL 15%

BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO - MONFALCONE - GEMONA

SCONTO DEL 25%

POLTRONE

ALZAPERSONA

SCONTO DEL

35%

FINANZIAMENTI
TASSO 0%

DOMENICA 23 APERTO

DOMENICA 23 APERTO

CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

**GEMONA
DEL FRIULI**
via TABOGA 217
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via I° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

**SAN DORLIGO
DELLA VALLE**
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

TRIESTE
via DELLE SETTEFONTANE 16
tel. 040.3408193

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

LA PROPOSTA

Ricordiamo Lorenzo
Iniziativa comune:
no ad altre tragedie

«Non possiamo dimenticare il caso di Lorenzo Parelli, lo studente dell'istituto Bearzi, morto in fabbrica durante il percorso duale: ricordiamolo con un'iniziativa unitaria che richiami il problema delle morti sul lavoro e promuova la sicurezza». Ieri, nel confronto sindacale, a Udine, a richiamare al caso del diciottenne di Morsano di Strada (Castions), vittima di un infortunio sul lavoro

quando era ancora uno studente, è stato Francisco Miramontes, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda «La Maddalena» di Povoletto. Secondo Miramontes vanno tutelati anche gli studenti impegnati nei percorsi di formazione in azienda. Il segretario territoriale della Cgil, Emiliano Giareghi, ha condiviso la proposta assicurando che con la sua idea, Mira-

montes ha «sfondato una porta aperta. Si tratta di un'iniziativa spontanea della quale non eravamo a conoscenza. In ogni caso è utile serbare memoria – ha aggiunto – per evitare che riaccada». Il caso di Lorenzo Parelli è stato citato anche nel documento unitario che oggi, Cgil, Cisl e Uil, presenteranno a Roma. «Lorenzo – si legge in un passaggio – non è più tornato a casa». —



Lo studente Lorenzo Parelli

Il lavoro in Friuli Venezia Giulia

LA SITUAZIONE

Sicurezza e rebus
dei controlli

La denuncia di Cgil, Cisl e Uil: «Ci sono pochi ispettori, impiegano mesi per arrivare. Alle nostre segnalazioni seguono le sanzioni ma i problemi non vengono risolti»

GIACOMINA PELLIZZARI

Anche in Friuli Venezia Giulia mancano ispettori e quindi i controlli sul rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Se sollecitati a intervenire dai lavoratori, gli ispettori possono impiegare anche mesi per chiudere l'iter, nella stragrande maggioranza dei casi, applicando una sanzione alle aziende. «A cosa serve un istituto del genere che porta i soldi allo Stato senza risolvere i problemi? Non possiamo andare avanti così, serve una sterzata». Ieri, a Udine, il segretario territoriale di Udine della Uil, Luigi Oddo, l'ha sottolineato assieme ai colleghi Emiliano Giareghi della Cgil, Renata Della Ricca della Cisl e i rappresentanti aziendali per la sicurezza (Ris e Rist), che oggi sfiliranno in piazza Santi Apostoli, a Roma. Oltre alla mancanza di ispettori i sindacalisti hanno evidenziato anche l'aumento delle denunce di infortunio sul lavoro in regione: nell'ultimo anno sono passate da 10.094 a 11.488 unità. Cinque i mortali contro i 16 del 2021.

LA DENUNCIA

La scarsa vigilanza è uno dei temi affrontati nel dossier che Cgil, Cisl e Uil presenteranno al nascente Governo Meloni. «Volutamente il problema non viene risolto dalla politica e da chi governa, non ce l'ho con gli ispettori delle Asl perché anche loro subiscono gli ordini». Oddo l'ha precisato prima di indicare cosa succede quando i lavoratori inviano le segnalazioni a chi di dovere: «Se in un'azienda ci sono cinque anomalie, due leggere e tre pericolose, che si fa?» ha chiesto Oddo prima di aggiungere: «L'azienda si impegna a sanarle, ma molto spesso non lo fa. A quel punto i lavoratori presentano la denuncia e arriva l'ispettore



IL CONFRONTO
A UDINE SONO STATI CONVOCATI
ANCHE I RAPPRESENTANTI AZIENDALI

Oddo: «Il problema dei servizi ispettivi volutamente non viene risolto dalla politica e da chi governa»

Giareghi: per anni si è pensato solo a tagliare personale Della Ricca: facciamo lezioni di sicurezza nelle scuole

che ribadisce la correttezza della segnalazione. Non succede ancora nulla, torna l'ispettore e sanziona l'azienda, la quale paga ma il pericolo rimane». Descritto l'iter, Oddo, si è rivolto alla platea con una proposta: «Nella giornata in cui fate una segnalazione è più efficiente uno sciopero. Piuttosto di aspettare mesi, il blocco del reparto è un risultato immediato». Nell'invocare una sterzata sui controlli,

Cgil, Cisl e Uil concordano sulla necessità di promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro non solo nelle fabbriche ma anche nelle scuole, tra i giovani. Non a caso, nelle conclusioni Oddo ha raccolto le richieste dei rappresentanti aziendali per la sicurezza (Ris e Rist) che hanno sollecitato una maggiore cultura della formazione e della valutazione dei rischi.

LE RICHIESTE

«Dietro ai numeri ci sono persone, in questo momento calano gli infortuni mortali ma per pochi che siano sono sempre troppi». Il segretario territoriale della Cgil ha detto chiaramente che l'impegno del sindacato non basta, per risolvere i problemi devono intervenire le istituzioni: «Devono fare di più – ha ripetuto Giareghi – a partire dall'aumento degli organici degli enti di controllo e degli organi

ispettivi. «Per anni si è pensato solo a tagliare i finanziamenti nelle pubbliche amministrazioni e questi interventi hanno prodotto la riduzione progressiva del personale degli enti preposti ai controlli della sicurezza nei luoghi di lavoro» recita il documento comune dove viene evidenziato che, a livello nazionale, «l'organico Inail, dal 2010, è diminuito di duemila unità: gli ispettori sono ormai ridotti a poco più di 200». Anche i dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie, dal 2009 al 2020, hanno perso 3 mila addetti, «mentre le aziende, parimenti a quanto accade sul versante fiscale, spesso eludono l'applicazione delle norme. Peccato che a pagare dazio siano i dipendenti». Con queste parole Giareghi riconosce che «l'attenzione per la sicurezza e il rispetto delle regole spetta anche ai lavoratori i quali, alle volte, per stanchezza o per sottovalutazione dei rischi non lo fanno». Senza contare che i lavoratori sono ricattabili».

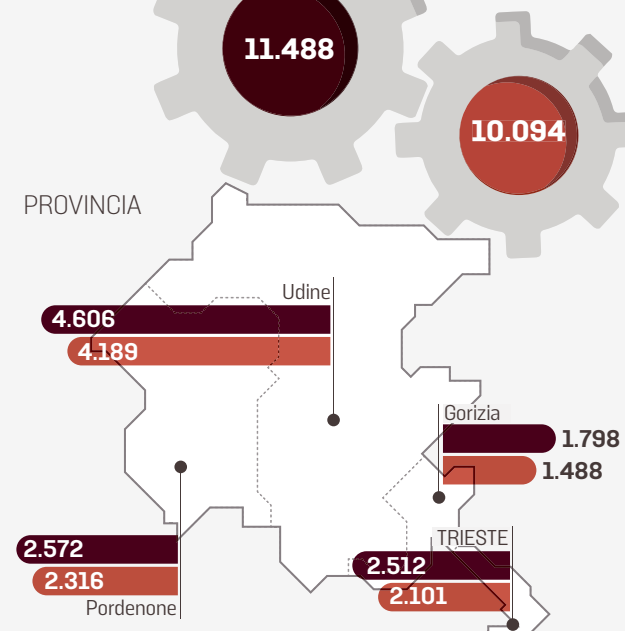
LA PATENTE A PUNTI

Tra le proposte avanzate, ieri, dalla sede della Cgil, a Udine, c'è anche l'istituzione della patente a punti per le aziende meritevoli. A illustrarla è stata la segretaria territoriale della Cisl, ricordando che l'assegnazione dei punti corrisponde all'as-

Infortunati sul lavoro in Fvg

TOTALI

■ 2022
■ 2021



SETTORE



senza di infortuni. E se la stessa azienda diventa teatro di un infortunio perde il punto guadagnato in precedenza. In questo gioco del dare e avere, l'azienda non virtuosa non ha diritto ai contributi statali che «vengono concessi alle realtà che nel biennio 2020-2021 non hanno registrato infortuni, sotto forma di sconto al premio Inail pari al 5,68 per cento». Della Ricca cita i riferimenti normativi, nel ricordare che Udine è la provincia più colpita dagli infortuni mortali. Quattro su cinque si sono verificati in Friuli. Allo stesso modo la Cisl chiede «più formazione per tutti i lavoratori perché questo è l'unico modo di promuovere la cultura della sicurezza». La segretaria ritiene indispensabile che nelle scuole, a partire dai primi anni, venga introdotta la materia salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. «Partendo dai corsi di formazione e dall'addestramento dei giovani si può fare prevenzione. I lavoratori devono essere formati» ribadisce Della Ricca nel ricordare che il maggior numero degli infortuni si registra nelle aziende del manifatturiero e delle costruzioni. —

LE DENUNCE

Oltre 11 mila



Le denunce di infortunio sul lavoro sono in aumento: il numero registrato al 31 agosto di quest'anno (11.488 di cui 1.239 in itinere) supera le 10.094 pratiche presentate nel 2021. L'unico dato positivo è che sono in calo gli infortuni con esito mortale: cinque contro i 16 dello scorso anno. Il bilancio è preoccupante perché il numero continua a salire anche al netto dei casi Covid. In quest'ultima analisi si stima una crescita del 10 per cento. La provincia più colpita è quella di Udine seguita da Pordenone. Solo nei settori industria e servizi si evidenziano 9.839 denunce di infortunio.

LA RICHIESTA

«L'incontro
che Confindustria
non fissa»

Quale potrà essere l'impatto invernale a seguito della riduzione a 17 gradi della temperatura all'interno dei luoghi di lavoro? Questa la domanda posta, ieri, nel corso della riunione unitaria, da Cgil, Cisl e Uil auspicando di poter analizzare il tema con il vertice di Confindustria Udine.

«Abbiamo inoltrato nuovamente la richiesta di incontro ma anco-

ra non ci è giunta una risposta» ha sottolineato il segretario territoriale della Cgil, Emiliano Giareghi, nel far notare che «i nostri omologhi pordenonesi hanno già fatto il punto con il presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti». L'intesa raggiunta nella Destra Tagliamento prevede diverse articolazioni degli orari (pause aggiuntive e utilizzo del part-ti-

me), la distribuzione gratuita o a prezzo controllato di bevande calde e la messa a disposizione di indumenti a isolamento rinforzato (pile, giubbotti imbottiti, guanti) compatibili con l'attività espletata in grado di ridurre i disagi derivanti dal contenimento delle temperature e quindi dei consumi di gas.

Alla luce di tutto ciò, i sindacalisti udinesi sollecitano il confronto

con Confindustria. Lo fanno perché sono convinti che il contenimento dei consumi di gas naturale favorirà «l'aumento dello stress per chi lavora. Alcuni resteranno al freddo, altri si sentiranno impediti dagli abiti più pesanti che saranno costretti a indossare. Nei luoghi di lavoro farà sicuramente più freddo, in una stagione caratterizzata ancora dal Covid». —

Il lavoro in Friuli Venezia Giulia

L'ANALISI

Numeri e prospettive Coltiviamo la formazione anche tra gli studenti

La docente di Diritto del lavoro: le 677 vite spezzate sono un fallimento collettivo

MARINA BROLLO



MARINA BROLLO
DOCENTE DI DIRITTO DEL LAVORO
ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

«La grande colpevole è la gestione ondivaga delle riforme adottate senza valutare il costo dei cambiamenti»

formazione, che è la chiave per il lavoro di domani.

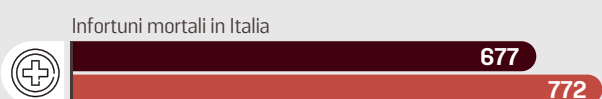
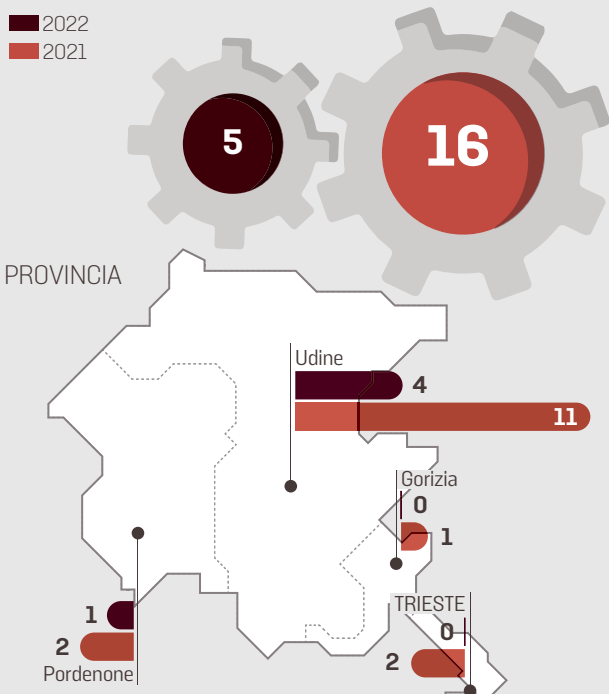
Il dato più tragico è che, nella fascia 15-24 anni, aumentano le morti bianche. Succede perché molti giovani hanno rinunciato a studiare, optando per un precoce avvio al lavoro, sono impreparati al lavoro sicuro. Su questi giovani dobbiamo intervenire sin dalla scuola dell'obbligo. Di fronte a questa tragedia non sono d'accordo con una lettura semplicistica degli stage come mera aziendalizzazione o sfruttamento, precoce e inutile, dei giovani studenti. Dobbiamo avere la consapevolezza che non si impara solo sui banchi: molte abilità si sviluppano solo nella pratica. Questo riguarda sia competenze di carattere pratico, con cui ci si testa rispetto a quanto imparato nelle e dalle lezioni, sia dal saper collaborare e risolvere problemi. Questo è necessario oggi più di ieri: si deve essere consapevoli che il mondo del lavoro è diventato più complesso e che il viaggio di scoperta include l'importanza della conoscenza che viene dalla pratica quotidiana. L'alternanza scuola-lavoro si è incagliata quando il Governo Conte 1, nel 2018, ne ha arrestato il processo di sviluppo, depotenziando

le finalità, cambiando denominazione e affievolendo il nesso con il lavoro, con un drastico taglio delle ore e dei finanziamenti. La retromarcia ha sminuito il valore di una formazione anche attraverso il lavoro e a questo si è sommata l'emergenza pandemica, con la sua imprevedibilità e le esigenze di distanziamento personale. A tutti i livelli occorre un approccio sistemico, una mappa da aggiornare per adattare la rotta verso direzioni non previste e non prevedibili. La grande colpevole non è l'alternanza scuola-lavoro, ma l'ondivaga gestione delle nostre riforme: le accelerazioni improvvise, le brusche frenate e le continue marce indietro, sono adottate senza valutare l'impatto e il costo dei cambiamenti. Dobbiamo essere consapevoli che, per rilanciare il mercato del lavoro verso la nuova normalità, il percorso post-pandemia ci richiede di concentrarci sull'altro verso della relazione: quello che va dal lavoro alla scuola/università. Siamo di fronte alla necessità di una massiccia dose di formazione, per il privato e per il pubblico, rivolta a chi deve imparare, ma ancora di più a chi sta lavorando e si sente fuori tempo e posto. —

Infortuni mortali in Fvg

TOTALI

■ 2022
■ 2021



WITHUB

LA MANIFESTAZIONE

In duecento sfilano nella Capitale

Oltre 200 friulani sfileranno oggi nella Capitale per chiedere al Governo e al nuovo ministro del Lavoro un maggior impegno sul fronte della sicurezza nei luoghi di lavoro. I delegati di Cgil, Cisl e Uil, hanno elaborato un documento in cui sostengono che i responsabili della sicurezza possono collaborare con i servizi ispettivi e di vigilanza.



EL ALAMEIN

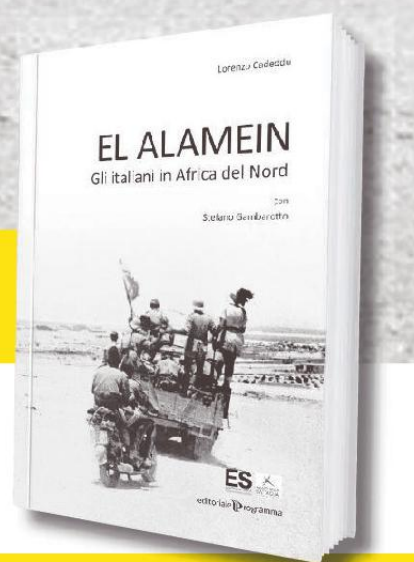
« 23 OTTOBRE 1942
Era possibile vincere
in Africa Settentrionale?

Gli italiani in Africa del Nord

€ 9,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**

Quali erano le nostre effettive possibilità di successo sul fronte dell'Africa Settentrionale? Sarebbe stato possibile, con azioni rapide e decise, mettere i britannici alle corde? A queste domande non si può rispondere se prima non si analizza lo stato delle nostre forze armate nell'imminenza della loro discesa in campo. Questo libro ripercorre le vicende della campagna del Nordafrica, tra vittorie e sconfitte, per provare a dare una risposta alla domanda: "Era possibile vincere?"



Dal 22 ottobre in edicola con **Messaggero** Veneto

Salute in Friuli Venezia Giulia

Individuata in regione la nuova variante del virus

È considerata dagli esperti una mutazione capace di eludere la copertura dei vaccini. È più contagiosa ma meno aggressiva. Chi si ammala non presenta sintomi gravi

Marco Ballico

È la variante del coronavirus più immuno-evasiva tra quelle sin qui comparse, ha avvertito l'Organizzazione mondiale della sanità. Si chiama Gryphon, in Friuli Venezia Giulia è già comparsa. Anzi, è stata pure individuata una sottovariante, conferma Pierlanfranco D'Agaro, direttore del dipartimento di Igiene e Sanità pubblica di Asugi. La buona notizia è che non si tratta di una forma più aggressiva del virus. Quella cattiva è però legata al fatto che, più delle precedenti, la variante aggira i vaccini. Chi si ammala non presenta sintomi gravi, non è costretto alle cure ospedaliere per il Covid, ma il contagio è più facile. Anche in presenza di immunizzazione secondo le indicazioni delle autorità sanita-



La "caccia" alla variante: una ricercatrice al lavoro in un laboratorio

rie. L'Oms ha fatto sapere che al 17 ottobre, la XBB (il termine tecnico) è stata segnalata da 26 Paesi, Italia compresa. Le prove di laboratorio l'hanno appunto fatta emergere come la più immunoevasiva di tutte quelle identificate da inizio pande-

ieri sono stati registrati altri sette decessi. Da inizio pandemia il numero è salito a 5.545

mia.

In Friuli Venezia Giulia, XBB è stata trovata alcune settimane fa, ma non si è poi diffusa più di tanto. «Quando l'abbiamo cercata in maniera mirata – precisa D'Agaro –, abbiamo individuato 5

casi, con una prevalenza sul campione attorno al 2%». Sempre in regione, oltre che in Abruzzo, è pure spuntata la XBB. 1: «Ce l'ha segnalata l'Istituto superiore di sanità ed è finora emerso un solo tampone positivo con queste caratteristiche». Il contesto rimane quello di un contagio in rapida circolazione, ma con una curva in discesa (-8,6% la somma casi 15-21 ottobre rispetto al 8-14 ottobre). Se a livello nazionale – si legge nel monitoraggio Iss 14-20 ottobre – l'incidenza sulla popolazione è tornata sotto quota 500 su 100 mila abitanti, in Fvg, sommando i 926 positivi registrati ieri nel bollettino della Regione (su 5.086 tamponi, il tasso è del 18,2%), si è a 667/100.000 nel periodo 15-21 ottobre contro i 730/100.000 di una settimana fa. Il dato più alto è quello della provincia di Udine (701), seguono Trieste (649), Gorizia (639) e Pordenone (602), per quanto vada precisato che i calcoli degli ultimi giorni comprendono anche 592 positivi pregressi.

Come in tutte le ondate, la curva dei decessi si è alzata quando i positivi erano già in calo. Ieri in Fvg sono stati comunicati 7 morti con diagnosi Covid per un totale da inizio pandemia di 5.545 vittime, di cui 2.585 a Udine,

1.405 a Trieste, 1.051 a Pordenone, 504 a Gorizia. Quanto agli ospedali, i ricoverati nelle strutture della regione sono 215, di cui 209 nei reparti a media e bassa intensità e 6 nelle terapie intensive. Rispetto a una settimana fa, quando si contavano 225 malati non gravi e 10 in intensiva, la situazione è in miglioramento, ma il Fvg, con il 16,4%, rimane tra le otto regioni con un'occupazione dei reparti ordinari sopra la soglia di allerta fissata al 15%. Le altre regioni o province autonome sono Calabria (15,3%), Liguria (15,8%), Marche (15,9%), Bolzano (20%), Trento (15,1%), Umbria (32%) e Valle d'Aosta (44,8%).

Sul fronte dei vaccini, in regione si è superata quota 2 milioni 800 mila somministrazioni da inizio campagna, ma si resta sempre indietro sulle quarte dosi (17% contro una media italiana del 20%). La Fondazione Gimbe fa sapere intanto che nell'ultima settimana sono state mediate 34.300 le somministrazioni giornaliere, in crescita rispetto alle 28.469 di sette giorni fa. Inoltre, 7,49 milioni di persone non hanno ancora ricevuto la terza dose, di cui 2,31 milioni di guariti che non possono riceverla nell'immediato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riparti con gli incentivi Hyundai.

Hyundai TUCSON Hybrid 48V.

Fino a € **2.200*** di vantaggi solo con permuta o rottamazione.

Un SUV rivoluzionario: vi presentiamo nuova TUCSON Hybrid 48V. Con alimentazione benzina o diesel, ottimizza consumi ed emissioni senza perdere il piacere di guida. Connettività e tecnologia all'avanguardia: digital cluster da 10.25", blind spot view monitor e sistemi di guida assistita di ultima generazione. **Scarica subito il voucher su [Hyundai.it](https://www.hyundai.it)**

Hyundai verso la Carbon Neutrality entro il 2045.

FERRI AUTO

Ferri Auto S.p.A.
Via IV Novembre 102 - Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432 577711 - info@ferriauto.it - www.ferriauto.it

HYUNDAI

5 ANNI Garanzia km illimitati

SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO. *Gemma TUCSON: consumi l/100 km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 5,308 a 6,616. Emissioni CO₂ g/km da 142,83 a 149,81. Offerta valida solo per Nuova Hyundai TUCSON Model Year 22. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato a fronte del download del Voucher dedicato, vantaggi massimi calcolati sul prezzo di listino riferiti a Nuova Tucson 1.6 150CV 48V XTech. Grazie al contributo di Hyundai Italia e delle Concessionarie aderenti. Offerta valida da 01/10/2022 al 31/10/2022. **Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizi/postvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti dell'autovettura. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.

Presentato il pacchetto da 50 milioni targato dem. «Obiettivo aiutare famiglie e imprese scongiurando tensioni sociali»

Buoni spesa e contributi alle imprese nei 23 emendamenti Pd alla manovra

IL DIBATTITO

ANDREA PIERINI

«**E**siste il rischio di una forte crisi sociale e in questo momento servono risorse per aiutare famiglie e imprese e non impegni futuri». Il Partito democratico ieri ha presentato il pacchetto di 23 emendamenti, dal valore di circa 50 milioni di euro, per le variazioni di bilancio autunnali che andranno in discussione la prossima settimana in Consiglio regionale.

La giunta guidata da Massimiliano Fedriga ha predisposto un provvedimento da circa 280 milioni di cui 100 destinati a un provvedimento - «ancora da scrivere» - precisano il capogruppo Diego Moretti e il consigliere Roberto Cosolini - per l'installazione nelle case e nei condomini di impianti che consentano un risparmio energetico. «Negli ultimi tre anni - ha spiegato Moretti - abbiamo



Diego Moretti (a sinistra) e Roberto Cosolini hanno illustrato ieri le proposte del Partito democratico

visto assestamenti autunnali di piccolo importo, in questo invece le risorse sono importanti. Come Partito democratico abbiamo sempre presentato delle controproposte costruttive, mai animate da intenti distruttivi. A confermarlo ci sono tanti provvedimenti bocciati che poi il

centrodestra ha ripresentato a propria firma. I dati di previsione ci dicono che ci saranno 100 mila nuovi poveri in Fvg e in questa manovra, alla luce della crisi economica e sociale che esiste e sta crescendo, abbiamo presentato delle proposte rivolte alle famiglie e alle imprese che pos-

sano essere subito realizzabili».

Cosolini, prima di dettagliare gli emendamenti, ha aggiunto che «da sempre il primo testo di bilancio, o quello delle variazioni, che arriva in Consiglio viene poi modificato con un maxi emendamento di giunta con

l'obiettivo di ridurre il ruolo del Consiglio e produrre un annuncio eclatante ed efficace per la comunicazione politica ma meno per i cittadini». Non è poi mancato un passaggio in risposta al governatore che aveva ribattuto alle opposizioni dopo le critiche sul provvedimento da 100 milioni di euro per i privati per l'installazione di impianti per la riduzione delle spese energetiche. «Vogliamo an-

Moretti e Cosolini:
«La misura elaborata da Bini per arginare il caro bollette non sarà sfruttata a pieno: vanno rivisti i criteri»

che chiarire - hanno precisato Cosolini e Moretti - che non siamo contrari al contributo: semplicemente, visto non esiste una norma e che comunque arriverà dopo quella nazionale, quindi se tutto va bene tra sei mesi, pensiamo che quelle risorse debbano invece essere im-

mediatamente utilizzate invece di restare ferme in una tabella».

Nel dettaglio delle proposte dem si parte da 5 milioni di contributo straordinario per far fronte al caro bollette da inserire nella Carta famiglia e quindi rivolto ai cittadini. Pari importo è previsto per la distribuzione tramite i Comuni di buoni spesa alimentari e farmaceutici. Non manca poi un passaggio per le microimprese con 10 milioni per l'ammodernamento energetico e altrettanti per il fondo rivolto alle imprese del settore manifatturiero per l'installazione di impianti fotovoltaici. Dieci milioni sono poi destinati al caro bollette sempre delle aziende. «La misura voluta dall'assessore Sergio Emidio Bini da 40 milioni - ha attaccato Cosolini - non sarà sfruttata appieno e sono pronto a scommettere che al termine delle istruttorie i richiedenti saranno meno di quelli previsti. Noi chiediamo di rivedere le regole conteggiando gli aumenti sui primi 10 mesi dell'anno e non solo sui primi mesi quando i rincari non erano ancora attivi. Poi vogliamo portare l'attuale contributo da mille euro fino a 10 mila euro e per questo abbiamo previsto una implementazione». Nel lungo elenco di emendamenti, e sempre per contrastare il caro energia, non mancano aiuti a società e associazioni sportive, parrocchie e associazioni no profit. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE. LA NUOVA ERA. CON LA SCIENZA PROTEGGIAMO LA NOSTRA LIBERTÀ.



SALUTE FESTIVAL

20-21-22 OTTOBRE
ARA PACIS - ROMA

Più ci prendiamo cura di noi, meglio proteggiamo la nostra libertà. Nel Festival di Salute 2022 si parlerà dei progressi della scienza e della ricerca, ma anche delle pratiche virtuose fondamentali per mantenerci sani.

Saliranno sul palco **Craig Mello, Giorgio Parisi, Giorgia Soleri, Francesca Schiavone** e poi ancora premi Nobel, sportivi, nutrizionisti, psicologi, personaggi dello spettacolo. E, naturalmente, alcuni tra i massimi esperti nel campo della medicina. La nuova era è iniziata: capiamo insieme come viverla al meglio.



**INGRESSO SU
REGISTRAZIONE,
FINO AD
ESAURIMENTO POSTI**

GEDI
GRUPPO EDITORIALECON IL PATROCINIO DI ROMA
Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute

PARTNER

abbvie

Aboca



AMGEN

AstraZeneca

Dedalus

GILEAD
Creating Possible

GSK

ISTITUTO DI CANTIERE - IPCEI

Johnson & Johnson
MEDTECH

NOVARTIS

Pfizer

Roche

sanofi

UPMC
UNA GRANDE RISORSACON IL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONATO DI Lilly

EIN PROSIT 2022



IL RICORDO

Fare il pane in onore di Monestier

Pane al pane, vino al vino è il titolo dell'omaggio all'ex direttore di Messaggero Veneto e Il Piccolo, Omar Monestier, previsto per domani alle 14 in galleria Tina Modotti. I lettori possono partecipare mandando una email a direzione@messaggeroveneto.it.



IN PIAZZA SAN GIACOMO

I volti degli stellati esposti insieme

Nel centro della città, in piazza San Giacomo, sono apparse decine di totem raffiguranti i protagonisti di questa edizione di Ein Prosit 2022. A farla da padrone sono i volti degli chef stellati che, in molti casi, collaborano per la prima volta tra loro.



LA PARTE MUSICALE

Anche Daddy G dei Massive Attack

Nell'ex chiesa di San Francesco, domani, doppio evento gratuito: alle 17.30 "Il tempo e le lievitazioni" con Molino Quaglia, a seguire il concerto di Trilok Gurtu con ospite Omar Sosa, e dj-set con Daddy G dei Massive Attack. Per prenotarsi live@einprosit.org

L'anguilla alla brace gareggia con la zucca Oggi un giapponese abbinerà pollo e frico

Grande serata di chef stellati al Vitello d'Oro di Udine
Camanini e Roš ai fornelli hanno unito le loro terre

Alessandro Cesare / UDINE

Non solo qualità e creatività, ma anche sperimentazione. E soprattutto condivisione di esperienze, tra chef e tra cuochi e ospiti delle diverse cene.

Questo è Ein Prosit. Massimiliano Sabinot del ristorante Vitello d'Oro, ha provato a sintetizzare con due esempi cosa rappresenti per lui e per Udine la rassegna portata in città dal Consorzio di promozione turistica di Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo: «Anticipo che vedere all'opera, nella mia cucina, chef di tale livello è una grande emozione. Ed è un'occasione unica anche per la città, che può avere a disposizione grandi professionisti tutti insieme. Detto questo – aggiunge – mi piace ricordare cosa significhi sperimentazione per i protagonisti di Ein Prosit: qualche giorno fa Alex Atala, dopo aver "giocato" in cucina con il giapponese Yoshihiro Narisawa, ha utilizzato il musetto per creare un piatto, impreziosendolo con una salsa brasiliana, il tucupi. Vedere un ingrediente della mia terra, che mi accompagna fin da quando sono bambino, interpretato in questo modo, ha rappresentato un vero miracolo. Ci vuole coraggio e personalità per riuscirci».

Ma non è tutto, come ricorda sempre Sabinot: oggi, «un altro importante chef giapponese, Zaiyu Hasegawa, utilizzerà un grande classico del made in Friuli per la preparazione di un piatto: riempirà le sue alette di pollo con il frico. Solo l'idea è esaltante», assicura.

Sabinot del noto ristorante udinese: «Sarà una grande emozione vederlo all'opera nella mia cucina»

Camanini ha portato i sapori della sua terra (sul Garda) e quindi anguilla cotta alla brace e candita con grasso d'anatra

Ana Roš ha risposto con i prodotti sloveni: zucca, castagna, uva fragola, sfumatura di porcini, salsa al burro nocciola, orzotto

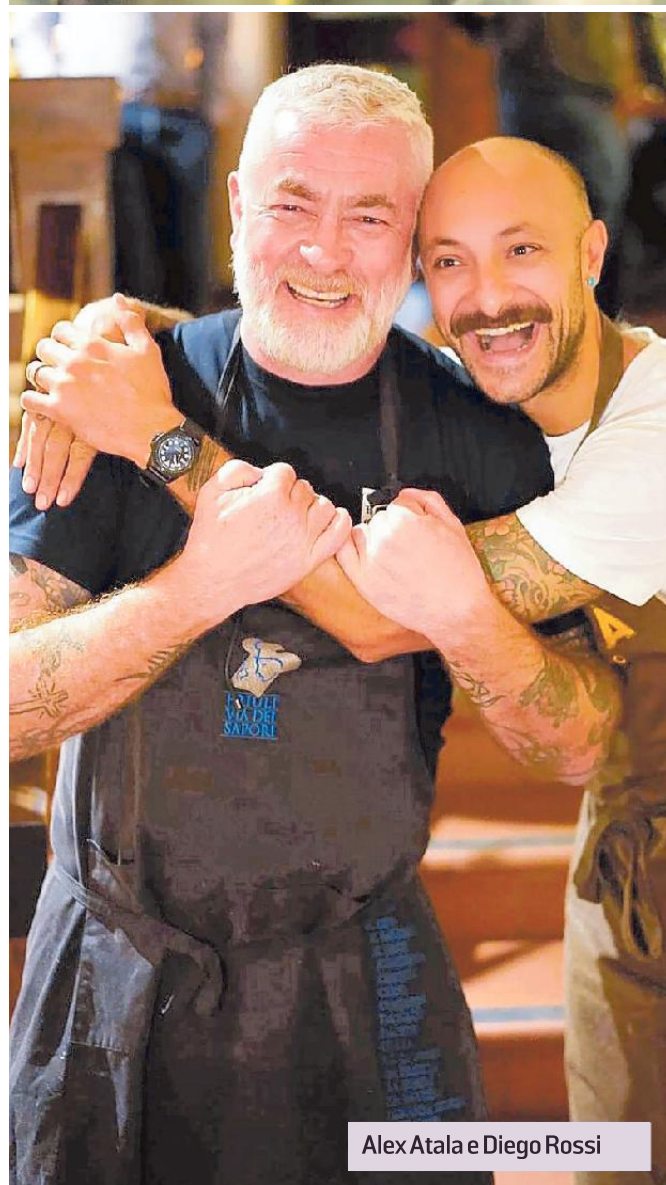
Intanto ieri, a essere protagonisti al Vitello d'Oro sono stati due chef di alto livello: Riccardo Camanini di Lido 84 a Gardone (1 Stella Michelin) e Ana Roš di Hiša Franko a Caporetto (2 Stelle). «Ein Prosit – esordisce Camanini – è un appuntamento estremamente atteso dai cuochi, che ha la caratteristica di divertire non solo noi addetti ai lavori, ma anche il pubblico. Durante questa manifestazione è possibile condividere esperienze e visioni, e non è una cosa usuale. E poi tutto questo si svolge in una città come Udine, che si è dimostrata a mi-

sura d'uomo e molto accogliente». Per lo chef di Gardone il confronto con i colleghi «contribuisce a percepire la strada da intraprendere per una crescita futura. È un onore lavorare con Ana, che è una delle cuoche migliori al mondo. Sono felice di essere qui». In Friuli Camanini ha portato i sapori della sua terra, e quindi anguilla cotta alla brace e candita con grasso d'anatra.

Ana Roš ha risposto con i prodotti della Slovenia: zucca, castagna, uva fragola, sfumatura di porcini, salsa al burro nocciola, orzotto. «Ho cercato di offrire il meglio del mio ristorante, raccontando un territorio, una stagione e una professionalità – sostiene la chef di Caporetto –. Con Riccardo è un piacere cucinare, abbiamo una visione comune. Ci conosciamo da anni». Per quanto riguarda Ein Prosit, la considera «una finestra dell'enogastronomia friulana sul mondo». «L'evento è ormai diventato mitico, e ha saputo crescere di anno in anno, acquisendo ancora maggior risalto dopo il trasferimento a Udine. I nomi presenti sono di grandissimo livello, e potersi confrontare con i colleghi nelle cene a quattro mani è una cosa fondamentale per comprendere la filosofia di qualcun altro e imparare cose nuove».

«Una interazione che aiuta a crescere», chiude Roš, che per la sua cucina si è sempre ispirata ai sapori del territorio di origine, interpretandoli in modo unico e riconoscibile. Il suo segreto è seguire la natura. Sempre e in ogni caso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alex Atala e Diego Rossi



EIN PROSIT 2022



IL CENTRO ANTICO

Oggi e domani le visite guidate

Partono oggi alle 10.30 (con replica domani) le visite guidate alla Loggia del Lionello e a palazzo Morpurgo. Per prenotarsi è possibile inviare una richiesta agli indirizzi email live@einprosit.org e didatticamusei@comune.udine.it, o chiamare il numero 3452681647.



UDINE COOKING

Associazione con quindici locali

Per Ein Prosit 2022 quindici locali di Udine si sono associati dando vita all'associazione Udine Cooking. Un modo per fare squadra e proseguire nel percorso di formazione e di promozione dell'enogastronomia udinese in tandem con il marchio regionale lo sono Fvg.



GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE

La promozione delle eccellenze

Un migliaio di aziende vitivinicole sono assistite con servizi del Gruppo Crédit Agricole. Un ruolo che giustifica anche l'affiancamento agli organizzatori di Ein Prosit da parte della banca per promuovere le eccellenze vitivinicole con un'efficace operazione di marketing.



Due momenti dell'evento di Ein Prosit che è andato in scena ieri sera al ristorante Vitello d'Oro di Udine, dove si sono alternati chef stellati con la particolare performance del giapponese Narisawa FOTO PETRUSSI



Chef all'Antica Maddalena



L'evento all'osteria al Cappello



de_room, la Bottega del gin

D'Aronco e Kechler, poi in Castello, in sala Ajace e alla galleria Modotti. I grandi chef entrano in azione con i loro abbinamenti cibo-vino.

Si entra nei palazzi storici con gli itinerari del gusto

IL CLOU

ALESSANDRO CESARE

Ein Prosit arriva nei palazzi storici della città. Accanto alle cene stellate, oggi e domani la rassegna porterà in centro il meglio dell'enogastronomia locale e internazionale con le degustazioni guidate e gli itinerari del gusto. Saranno coinvolti il salone del Parlamento del castello, la sala Ajace e il salone del Popolo a palazzo D'Aronco, la galleria Tina Modotti, l'hotel Astoria e palazzo Kechler. Una sessantina di appuntamenti a cui è possibile partecipare prenotandosi sul sito www.einprosit.org.

LE DEGUSTAZIONI

Il tema che guiderà i diversi eventi ospitati in castello, in sala Ajace, nel salone del Popolo e all'Astoria sarà quello dei vini bianchi. Se Luca Gardini racconterà il Costa d'Almali Doc Fiorduva Marisa Cuomo e Gae Saccoccio proporrà una orizzontale dei prodotti dell'Alta Savoia Jean Yves Péron, Paolo Ianna si concentrerà sui vini di Gaspare Buscemi e di Kristian Kember. Non mancheranno approfondimenti sulle grandi famiglie del vino Fvg a cura di Enzo Vizzari e focus su Picolit, Chardonnay e Borgogna.

GLI ITINERARI

La Galleria Tina Modotti e palazzo Kechler entreranno in scena con i laboratori dei sapori. Un viaggio tra i profumi e i prodotti espressione del Belpaese, nel corso del quale saranno proposti abbinamenti cibo-vino capaci di conquistare anche i palati più raffinati con patate, formaggi, prosciutti, olio e pane. A occuparsene saranno Alberto Marcomini, Bepi Pucciarelli, Bernardo Pasquali, Chiara Quaglia & Piero Gabrielli, Corrado Assenza, Davide Longoni, Guido Castagna, Mateja Gravner, Michele Gortani, Rena-



MASSIMO BOTTURA
ANDRÀ IN SCENA AL RISTORANTE
AGLI AMICI DI GODIA

Il tema che guiderà i diversi eventi ospitati in castello, all'Ajace, nel salone del Popolo e all'Astoria sarà quello dei vini bianchi.

Entreranno in scena i laboratori dei sapori con un viaggio tra i profumi e i prodotti espressione del Belpaese.

to Grando, Roberta Galletti, Roberto Notarnicola, Vittorio Capovilla.

DA NON PERDERE

È Enrico Ciroi, presidente di Udine Cooking e titolare della gastronomia L'Alimentare, ad approfondire gli appuntamenti ospitati nella Galleria Modotti. «Oggi ci saranno due incontri, alle 17 e alle 18.30 dedicati ai Franciacorta biologici e all'abbinamento tra caviale e champagne. Domani si comincerà alle 11 con i tortellini e la sfoglia di Amerigo 1934. Si potrà capire come realizzare la pasta e come dar vita a un tortellino

tradizionale bolognese. Ovviamente non mancherà un assaggio». E dopo un incontro tra Vermouth e cannolo siciliano a cura di Corrado Assenza, alle 15.30, e un focus sul panettone secondo Andrea Tortora, ecco il laboratorio che Ciroi non esita a definire unico: «Vittorio Capovilla, maestro distillatore veneto che tutto il mondo ci invidia – spiega – alle 18.30 sarà in Galleria Modotti. Sarà un vero onore ospitarlo, visto che solitamente non fa eventi pubblici. L'ultimo l'ha visto protagonista a Parigi. Racconterà le caratteristiche dei distillati e sono previsti diversi assaggi». Ciroi è entusiasta di Ein Prosit: «Per la città e per noi operatori è una vera manna dal cielo – chiude –. Ci dà la possibilità di incontrare grandi professionisti, con cui ci si può confrontare. E poi ci sono persone che arrivano appositamente dall'Italia e dall'estero per partecipare alle cene o agli eventi».

C'È BOTTURA

Anche oggi nel programma della rassegna non mancheranno le cene a quattro o sei o più mani con protagonisti chef stellati. Tra tutti spicca Massimo Bottura, che andrà in scena al ristorante Agli Amici di Godia insieme a Karime Lopez, Kondo Takahiko, Mattia Agazzi, Antonio Iacovello, Hyungkyu Jun e Davide Cardellini. Tra le pietanze nel menù ci sono gli gnocchi di riso negli Appennini, il cannolo che vuole diventare un cannellone, la millefoglie di foglie e il paccheri al pomodoro. Al ristorante Vitello D'Oro spazio a Riccardo Camanini e a Zaiyu Hasegawa, mentre all'enoteca Da Fred andranno in scena Matias Perdomo e Mauricio Zillo. Come già successo per questa edizione di Ein Prosit, a mescolarsi non saranno solo i sapori e le attitudini di chef diversi, ma anche le esperienze di Paesi molti lontani tra loro: Italia, Usa, Corea del Sud, Giappone, Cile, Colombia e Slovenia. —

ECONOMIA

PARLA GIUSEPPE VISENTINI, IMPRENDITORE DI THERMOKEY E BUSINESS ANGEL

«Il venture capital per scoprire in Friuli le aziende unicorno»

L'alleanza con gli investitori di Italian Angels for Growth: «Portiamo innovazione e investiamo sulle nuove startup»

Elena Del Giudice / UDINE

«Investire in innovazione per essere in grado di competere». Un imperativo per l'Italia e, ovviamente, anche per il Friuli Venezia Giulia. E l'innovazione viene veicolata dalle idee, spesso di giovani - ma non solo - che necessitano di capitali per venire trasformate in fatti, in start up prima e in imprese poi. A sostenere questa evoluzione, il venture capital, che altro non è che «una forma di investimento di medio-lungo termine in imprese ad alto potenziale di sviluppo e crescita che si trovano nella fase di start up», spiega Giuseppe Visentini, imprenditore (è alla guida di Thermokey) e anche Business angel, tra i fondatori di Unicorn Trainers Club, associazione che si propone di sostenere l'innovazione e le start up del Fvg favorendo e agevolando l'attività di venture capital e Angel investing, e che da pochi giorni ha stretto una partnership con Iag, Italian Angels for Growth, il più grande gruppo di investitori italiani.

Unicorn Trainers Club come nasce?

«Dalla condivisione di idee e obiettivi di un gruppo di persone, oltre me Giovanni Toffolutti, Carlo Asquini, Diego Di Tommaso, Massimo Baroni, Filippo Veronese, rispetto alla necessità di diffondere la cultura dell'innovazione in Friuli. Volevamo creare un luogo dove incontrarci per confron-



Il team di Unicorn Trainer con (primo a sinistra) Giuseppe Visentini

tarci sui trend tecnologici, sulle opportunità abilitate dalle innovazioni, dove poter ascoltare le testimonianze di imprenditori e le idee di startup per, tutto questo senza necessariamente dover andare a Milano. Pensavamo che, come noi, ci potessero essere altre persone a voler investire in loro stesse puntando sulla cultura dell'innovazione, e che comunque questa andasse favorita. Credevamo che avremmo potuto aiutare, con la nostra passione e le nostre competenze a generare energia e valore sul territorio».

Che cosa mettete a disposizione?

«Assieme ai nostri associati,

oltre una settantina, portiamo a Udine le migliori idee di innovazione, intercettiamo e supportiamo startup ad alto potenziale, favoriamo e promuoviamo l'attività di Venture Capital, Angel Investing e Corporate VC in Italia e all'estero. Collaboriamo con Università, Centri di Ricerca, Parchi Scientifici, Incubatori ed Acceleratori del territorio. Facciamo mediamente un incontro al mese, di solito la sera, seguito quindi da un aperitivo di networking. Nell'arco di quasi sette anni abbiamo aiutato molti founder a mettere a fuoco il modello di business della loro start-up e fornito feedback su come presentarsi al

meglio agli investitori. In alcuni casi li abbiamo presentati noi stessi gli investitori. Ora è per noi un orgoglio poter annunciare una collaborazione con Italian Angels for Growth (IAG), leader nel seed venture capital italiano, punto di riferimento in Italia per chi vuole investire in startup».

In cosa consiste questa nuova collaborazione con IAG?

Attraverso questa partnership, in esclusiva nella nostra regione, gli associati UTC avranno accesso alle iniziative organizzate da IAG e da Italian Tech Alliance, penso soprattutto ai corsi di formazione, ai seminari, agli eventi. Inoltre ai nostri associati sarà data la possibilità di investire nelle opportunità di investimento selezionate da IAG. Teniamo presente che IAG analizza oltre 450 startup all'anno e di queste ne presenta agli associati meno del 20%, per arrivare ad investire solo nelle migliori, diciamo una dozzina all'anno. E' una opportunità unica».

Se parliamo di innovazione, come sta il Fvg?

«Le idee ci sono, la difficoltà è metterle a terra perché il contatto con le imprese strutturate non è facile. Nel nostro Paese quel che altrove viene realizzato attraverso il Corporate venture capital, ovvero imprese che investono in start up, non è presente e le exit sono molto poche, ma la situazione sta molto migliorando almeno dal lato dei capitali, e mi riferisco alle recenti novità di Cdp».

Che cosa serve?

«A nostro avviso serve cultura, una nuova cultura dell'innovazione che non sempre si sviluppa all'interno di aziende strutturate e consolidate e che spesso arriva da "fuori". La contaminazione tra aziende e start up è forse la modalità vincente per essere davvero innovativi. Direi che, in fondo, questa è la nostra mission: diffondere la cultura dell'innovazione, del Venture capital e del Corporate venture capital che sono gli asset strategici per assicurare la crescita delle imprese e del tessuto produttivo della nostra regione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTO CORRENTE CHE TI ASSOMIGLIA.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale
Per le condizioni contrattuali consultare il foglio informativo sul sito internet e in Filiale

Vai su bancater.it e scegli il Tuo profilo ideale di Xcontomio.

Il gruppo della grande distribuzione presente pure in Fvg prevede investimenti per 100 milioni

Pam, il caro energia non frena i ricavi: 10 nuovi supermercati

ROBERTA PAOLINI

Investimenti per 100 milioni negli anni 2023/2025 cui si sommano altri 60 milioni di euro per un centro logistico a Nordovest. Gruppo Pam traccia le linee di sviluppo dei prossimi anni, che saranno anni «di crescita», dice Andrea Zoratti, direttore generale di Pam Panorama, «nonostante il grave momento di difficoltà».

Il costo di materie prime ed energia ha pesato ovviamente anche sulla gdo, «un'inflazione del 10,9 per cento che abbiamo in parte scaricato sui prezzi finali», dice Zoratti, «oggi abbiamo più complessità». Ma questo non significa indietreggiare. Il gruppo veneziano della gdo, presente anche in regione, dovrebbe chiudere il 2022 con ricavi consolidati a 3,1 miliardi di euro, mostrando una crescita a livello complessivo del 15 per cento, comprendendo sia la rete diretta che i discount In's. «I ricavi nei primi nove mesi di Pam Panorama crescono del 5 per cento» spiega il top manager.

Il contesto ha incognite crescenti e un atteggiamento del consumatore che tra riduzione di fiducia nel futuro e ri-orientamento delle scelte di spesa verso prodotti più convenienti sta spingendo il gruppo ad una strategia molto focalizzata sulla convenienza e sulla qualità dei freschi e dei freschissimi. Alcuni comportamenti, spiega Zoratti, mostrano «un aumento della scelta di convenienza, con i dati dei discount che mostrano una crescita del 15 per cento rispetto al resto del

mercato che sta crescendo attorno al 6 per cento». Questo impone all'azienda una scelta strategica nel rafforzamento dei prodotti a marchio privato, spiega ancora in top manager, per aumentare la rosa dei prodotti di prezzo più conveniente, con l'obiettivo di portare il private label a pesare il 30 per cento. Il tema del caro energia imporrà sempre più una riduzione della spesa anche alimentare su cui ormai il gruppo si concentra in maniera pressoché esclusiva. «Il caro energia impatta anche sull'azienda - dice Zoratti - basti pensare che nei primi nove mesi del 2022 noi abbiamo avuto maggiori costi per 31 milioni di euro, significa circa 70 euro di maggiori costi al minuto», sottolinea il direttore generale.

Nonostante questa pressione sulla marginalità, l'ebitda del gruppo dovrebbe mantenersi positivo, con un obiettivo di chiudere nel 2022 a 50 milioni rispetto ai circa 30 milioni dell'anno scorso. «Noi restiamo un gruppo finanziariamente molto solido - dice ancora il direttore generale - questo significa che la nostra sarà una strategia di crescita e di investimento». Il piano prevede aperture di 10 nuovi supermercati, venti ristrutturazioni, 50 nuovi Pam Local, sviluppo franchising con partnership, sul modello di quello che si sta facendo in Campania con RetailPro.

Un altro dei pilastri del gruppo è lo sviluppo del comparto dei freschi e freschissimi, con l'obiettivo di portare il successo fatto con la filiera del pesce anche nel mondo delle carni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMISMA

Food & Beverage: export per 1,7 miliardi

ROMA

Nel primo semestre del 2022 l'Italia ha esportato tecnologie per il Food & Beverage per un valore di 1.722 milioni, con incremento sull'anno precedente del 7,8%, risultando primo Paese esportatore a livello mondiale, davanti a Germania, Paesi Bassi e Stati Uniti. È quanto emerge da un rapporto dell'Osservatorio

Machinery di Nomisma che ha prodotto una ricerca sui dati dell'export nel settore delle tecnologie per il cibo e le bevande e per il Packaging.

Nella prima metà dell'anno, i principali importatori di tecnologia italiana sono stati gli Usa (174 milioni, +4,2%), seguiti da Francia (136 milioni, +8%) e Germania (121 milioni, +24,8%).

MICHELE
ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

La manifattura d'arte



L'arte antica del ricamo, la tessitura, la concia del pellame: nelle foto alcune delle abilità artigianali che sarà possibile scoprire da vicino nel corso dell'evento ApritiModa in programma oggi e domani anche in Fvg

ApritiModa, viaggio tra le eccellenze artigianali del Made in Italy

Si va dalla pelletteria alla concia, dai merletti agli abiti
Oggi e domani un centinaio gli atelier che aprono le porte

Paola Dalle Molle / UDINE

Un vero e proprio viaggio nell'Italia della moda e dell'eccellenza artigianale con visite gratuite a laboratori, atelier e musei della regione: oggi e domani torna ApritiModa, l'evento giunto alla sesta edizione che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni famose nel mondo. Dal Piemonte alla Sicilia, 100 realtà, tra atelier di brand famosi e laboratori dell'eccellenza artigianale solitamente chiusi al pubblico,

apriranno le porte per mostrare e raccontare il Made in Italy.

In Friuli Venezia Giulia sono 5 le realtà che prenderanno parte ad ApritiModa: da Trieste a Udine passando per Gorizia, 5 tappe imperdibili tra atelier, laboratori e musei dedicati alla moda per scoprire il grande lavoro che si cela dietro la creazione di abiti, gioielli, calzature, e accessori preziosi. Dai passaggi per realizzare le scarpe amate da George Clooney alla conceria sosteni-

bile che ha fornito il cuoio per gli scarponi degli alpinisti della spedizione italiana al K2 nel 1954, ogni realtà racconta una storia di sacrificio, passione, intuizione creativa e capacità imprenditoriale.

Navigando sulla mappa del sito www.apritimoda.it è possibile scoprire i 100 appuntamenti e scegliere la propria visita, guidata e gratuita (prenotazione obbligatoria), per svelare i segreti di un comparto che è testimonial delle qualità italiane ma anche un pilastro

della nostra economia, il secondo settore industriale d'Italia, come spiegano i dati di Camera Nazionale della Moda: un fatturato di 82 miliardi di euro nel 2021 e 600mila persone impiegate direttamente (altrettante quindi nel commercio e nel terziario). E per il 2022 si annunciano numeri record. «Continuiamo il viaggio attraverso il saper fare italiano che abbiamo iniziato nel 2017 con un'idea: quella di far conoscere la realtà della moda - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice di ApritiModa -. Continuiamo a raccontare quello che c'è dietro il mondo meraviglioso ma distante, della moda. Che è un patrimonio di saperi immenso, diffuso e poco conosciuto». «Il 2023 - ha aggiunto - sarà l'anno europeo della formazione professionale e noi speriamo di fare la nostra parte nel far conoscere e amare i mestieri che stanno dietro questo settore che fatica a trovare addetti. Ci piacerebbe che, anche grazie ad ApritiModa, diventassero attraenti, così com'è successo da quando i cuochi si sono trasformati in chef». Nei giorni scorsi ApritiModa ha raccontato la bellezza e la bravura del Made in Italy nel cuore dell'Europa con una presentazione a Bruxelles presso il Parlamento europeo e poi con un ricevimen-

LE CIFRE



82 miliardi
E' il valore del settore moda in Italia, considerando solo il fatturato realizzato nel 2021



600 mila
Il numero degli occupati diretti cui vanno sommati altrettanti impiegati nel commercio e nel terziario



100
Gli atelier che aprono le porte dei propri laboratori per una visita guidata nei luoghi in cui nasce l'eccellenza del Made in Italy



5
Sono i laboratori artigianali della regione visitabili nel weekend

to speciale organizzato dall'Ambasciata italiana cui hanno partecipato Carlo Capasa, presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana e Alberto Vanderbilt Cavalli, direttore della Fondazione Cologni per i Mestieri d'Arte.

E quest'anno per la prima volta è on air "ApritiModa - Il podcast", la serie prodotta da Dr Podcast Audio Factory Ltd che racconta, attraverso le voci dei protagonisti, alcune delle realtà che apriranno al pubblico. Cinque puntate, disponibili gratuitamente su tutte le piattaforme di streaming audio (tra le altre, Spotify, Apple Podcast e Spreaker). Rinnovata anche la collaborazione tra Naba, Nuova Accademia di Belle Arti e ApritiModa, che per questa sesta edizione si è articolata in un contest, lanciato agli studenti dell'Accademia insieme a Consorzio di tutela della Doc Prosecco. Agli studenti dei trienni, bienni specialistici e master accademici di Naba è stato infatti chiesto di elaborare l'etichetta per un'edizione limitata di Prosecco Doc e Prosecco Doc Rosé. La special edition sarà distribuita in tutta Italia in una serie di momenti conviviali che coinvolgeranno vari atelier e laboratori aperti al pubblico in occasione di ApritiModa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono cinque le tappe in Friuli Venezia Giulia del tour nazionale Manualità, artigianalità, tradizione accomunano le aziende

Dalle borsette agli scarpets ecco i protagonisti in regione

IPROTAGONISTI

Ma chi sono i 5 protagonisti di ApritiModa in Fvg? Uno è Marco Trevisan, laboratorio nel cuore di Trieste riservato alla pelletteria. Le sue borse sono gioielli di artigianato realizzati completa-

mente a mano. Un talentoriconosciuto anche da Vogue Italia e Altaroma nel concorso "Who is next?" 2021 per i creativi più promettenti del made in Italy. Nell'atelier Officine Lamour a Udine si riscopre la modisteria, immersi nella passione per il démodé, l'arte del dettaglio unico e le raffinate tecniche sartoriali che ora si usano

solo nell'haute couture. Cerchietti, copricapi, fiori in seta dipinti a mano, turbanti e bijoux raccontano di viaggi passati e un grande amore per la storia dell'arte. A Porcia, in provincia di Pordenone, a due passi dal castello e dal Lago della Burida, c'è la Conceria Pietro Presot, che dal 1933 concia il cuoio al vegetale, all'insegna

della sostenibilità. La conceria ha sempre supportato le eccellenze del Made in Italy, facendosi fornitore ufficiale di cuoio per gli scarponi degli alpinisti della spedizione italiana al K2 nel 1954. A Gorizia la tappa è al Museo della Moda e delle Arti Applicate per una visita alla sezione dedicata alle attività artigianali della tradizione, dalla bottega del calzolaio al cappellaio fino al merletto. A Gonars si alza il sipario su "Lis Furlanis", nome dell'azienda ma anche sinonimo dei scarpets, le tradizionali pantofole di questa regione che da qualche anno molti stilisti hanno "scoperto", e che molti vip amano indossare, che vengono realizzate tutte a mano come accadeva nell'800. —

P.D.M.



"Lis Furlanis", azienda di Gonars che produce le pantofole

Il tycoon pronto a tagliare il 75% dei dipendenti, l'offerta per l'acquisto entro il 28 ottobre

Musk, una cura dimagrante per Twitter

IL CASO

Alberto Simoni

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

La scalata di Elon Musk a Twitter esce dal perimetro del business e dalle aule giudiziarie dove rischiava e rischia tuttora di restare impantanata per diventare una questione di sicurezza nazionale. L’offerta del patron di Tesla per il controllo del social – rilanciata due settimane fa per la cifra di 44 miliardi di dollari – ha attirato lo scrutinio dell’Amministrazione Biden preoccupata per le implicazioni sulla sicurezza nazionale di una ta-

le impresa.

I timori dei funzionari Usa, condivisi con l’agenzia Bloomberg, sono essenzialmente tre: la prima è legata alla minaccia di Musk di spegnere l’interruttore all’Internet satellitare Starlink, controllato dalla sua Space X, poiché i costi sono lievitati troppo; il secondo elemento è invece connesso alla proposta di pace che Musk ha avanzato – chiedendo un voto su Twitter ai suoi milioni di follower – per risolvere la crisi fra Ucraina e Russia e che è sbilanciata a favore del Cremlino. Questo posizionamento filorusso ha acceso le spie dell’Amministrazione. In terzo luogo, e probabilmente il nodo più sensibile, desta pre-

occupazione la presenza di investitori stranieri nel consorzio che Musk ha allestito per arrivare alla quota di 44 miliardi: sono due i partner che Washington monitora attentamente: il primo è la Binance Holdings Ltd, di proprietà del principe saudita Alwaleed bin Talal ma gestita da un cinese; il secondo è il fondo sovrano del Qatar. Sono ramificazioni che hanno spinto l’Amministrazione a prendere in considerazione il ricorso al CFIUS (Commissione per gli investimenti esteri negli Stati Uniti). Ha il compito di vagliare la credibilità e il “curriculum” dei potenziali investitori nel mercato americano, soprattutto nei settori ritenuti strategici e con impli-

cazioni per la sicurezza nazionale. E il comparto hi tech e comunicazione, ombrello sotto il quale rientrano Twitter e le major del settore, è fra questi. Il CFIUS è sotto la direzione del Dipartimento del Teso-

Il faro della Casa Bianca sugli investitori stranieri nella cordata per la volata al social

ro e le sue valutazioni si basano sulle stime e le informazioni fornite dal Dipartimento di Stato, Pentagono e Homeland Security, le branche del governo più sensibili alle questioni di sicurezza nazionale.

Il CFIUS ha fra l’altro il potere di sorvegliare su accordi già chiusi e ovviamente in fase di definizione. Come quello in corso su Twitter.

Adrienne Watson, portavoce del Consiglio per la Sicurezza nazionale, ha detto che “di non essere al corrente di simili discussioni”. Al Tesoro Usa invece hanno semplicemente liquidato la questione dicendo che il CFIUS lavora a porte chiuse.

Ingoziati fra le parti proseguono in un clima che una fonte ha riferito essere “cordiale”. L’offerta deve essere ultimata entro il 28 ottobre e Morgan Stanley – la banca che guida la cordata degli istituti che garantiranno un prestito di 13 miliardi di dollari a Musk – avrebbe ottenuto garanzie sufficienti per consentire il patron di Tesla di ultimare la proposta di acquisizione martedì prossimo.

Parlando con gli investitori Musk ha detto che Twitter è

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-10-2022

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| A | | | | | | |
| Abitar In | 5,2 | 3,17 | 5,04 | 8,24 | -37,12 | 138 |
| Acza | 11,55 | -3,1 | 10,7 | 18,84 | -38,43 | 2.459,7 |
| Acinqe | 2 | 3,9 | 1,82 | 2,53 | -19,03 | 394,7 |
| Adidas ag | 104,48 | -9,21 | 104,48 | 261,15 | -58,75 | 21.858,9 |
| Adv Micro Devices | 57,79 | -4,65 | 57,79 | 133,5 | -55,79 | 54.714,4 |
| Aedes | 0,277 | -0,18 | 0,168 | 0,33 | 62,94 | 72,9 |
| Aeffe | 1,21 | - | 1,086 | 2,795 | -56,16 | 129,9 |
| Aegon | 4,18 | -1,23 | 3,739 | 5,36 | -4,94 | 659,7 |
| Aeroporto Marconi Bo. | 7,3 | -0,54 | 7 | 9,44 | -17,05 | 263,7 |
| Ageas | 40,25 | - | 37,18 | 50,04 | -11,28 | 94.654,4 |
| Ahold Del. | 27,29 | - | 24,8 | 31,095 | -10,05 | 3.525,7 |
| Air France Km | 1,4875 | -0,93 | 1,1 | 2,2805 | -22,87 | 637,6 |
| Airbus | 100,92 | -0,86 | 88,8 | 120 | -10,44 | 77978,7 |
| Airbus | 94,7 | -1,7 | 24 | 43,55 | 174,3 | 1.881,8 |
| Algowatt | 0,724 | -2,16 | 0,336 | 1,173 | 111,08 | 32,1 |
| Alkerm | 11,3 | -2,42 | 10,44 | 22,9 | -50,22 | 64,2 |
| Alliantz | 173,38 | 0,22 | 159,58 | 232,05 | -15,38 | 78.697,2 |
| Alphabet cI A | 100,5 | -2,62 | 97,04 | 130,175 | -22,54 | 29.353,5 |
| Alphabet Classe C | 101,7 | -1,05 | 96,21 | 130,6 | -21,51 | 35,542 |
| Amazon | 118,28 | -1,08 | 96,4 | 152,5 | -21,29 | 56.995,8 |
| Amgen | 258 | - | 192,56 | 258,55 | 27,72 | 188.256,2 |
| Amplifon | 26,19 | -2,6 | 23,66 | 46,64 | -44,81 | 5.929,1 |
| Anhuiuser-Busch | 46,25 | -0,46 | 45,76 | 58,35 | -12,82 | 74.381,2 |
| Anima Holding | 3,004 | -1,38 | 2,864 | 4,887 | -33,1 | 1.040,9 |
| Antares V | 8,32 | 13,2 | 6,98 | 12,2 | -30,08 | 575,1 |
| Apple | 147,06 | -0,47 | 124,34 | 172,04 | -7,51 | 759.598,4 |
| Aqualif | 5,2 | 0,19 | 4,885 | 8,01 | -32,11 | 222,7 |
| Ariston Holding | 8,275 | 0,79 | 7,015 | 11,35 | -18,39 | 878,7 |
| Ascopave | 2,08 | -3,03 | 1,89 | 3,63 | -40,06 | 487,6 |
| ASML Holding | 459,8 | 1,95 | 398,4 | 701,7 | -35,15 | 199.246,7 |
| Atlanta | 22,5 | -0,44 | 15,27 | 22,94 | 28,9 | 18.590,1 |
| Autogrill | 6,33 | -0,06 | 5,562 | 7,32 | 1,34 | 2.437,3 |
| Autos Meridionali | 37 | -1,33 | 26,4 | 39,9 | 32,62 | 161,9 |
| Avio | 10,6 | -0,58 | 9,13 | 14,1 | -9,4 | 279,4 |
| Axa | 23,91 | -1,71 | 20,405 | 28,85 | -9,26 | 49.951,8 |
| Azimut | 15,295 | 0,33 | 13,915 | 26,53 | -38,03 | 2.191,1 |
| A2a | 1,012 | -0,98 | 0,9528 | 1,7385 | -41,16 | 3.170,5 |
| B | | | | | | |
| B Desio e Brianza | 2,88 | - | 2,65 | 3,34 | -4,64 | 387 |
| B Ifis | 11,3 | -1,14 | 10,76 | 21,68 | -33,8 | 606,1 |
| B M Paschi Siena | 1,99 | -0,95 | 1,99 | 21,747 | -89,29 | 19,9 |
| B P di Sondrio | 3,544 | -0,45 | 2,926 | 4,238 | -4,16 | 1.806,8 |
| B Profilo | 0,189 | -0,21 | 0,1819 | 0,2193 | -7,94 | 128,1 |
| B Sistema | 1,438 | 2,57 | 1,35 | 2,175 | -31,89 | 115,8 |
| Banca Generali | 29,28 | 2,45 | 24,01 | 36,88 | -24,44 | 3.421,4 |
| Banco Bpm | 2,87 | 0,24 | 2,268 | 3,63 | 8,71 | 4.348,6 |
| Banco Santander | 2,65 | -0,84 | 2,33 | 3,467 | -9,86 | 42.760,8 |
| Basif | 45,845 | 0,91 | 38,705 | 68,8 | -25,94 | 42.320,8 |
| Basinet | 4,925 | -1,5 | 4,72 | 6,65 | -14,35 | 268 |
| Bastogi | 0,616 | 0,98 | 0,516 | 0,768 | -16,98 | 76,1 |
| Baye | 49,505 | - | 47,345 | 67,58 | 5,1 | 37.838,7 |
| BB Biotech | 54,4 | 0,18 | 49,6 | 75,35 | -26,88 | 3.013,8 |
| BBVA | 4,99 | 3,44 | 4,035 | 6,1 | -4,84 | 33.272,8 |
| B&G Speakers | 10,85 | 0,93 | 10,5 | 14 | -21,38 | 119,4 |
| Bca Fimat | 0,308 | - | 0,234 | 0,318 | 15,79 | 111,8 |
| Bca Mediolanum | 7,052 | 0,46 | 5,972 | 9,294 | -18,76 | 5.239 |
| Be | 3,435 | 0,15 | 2,41 | 3,435 | 24,01 | 463,4 |
| Beghelli | 0,321 | 0,27 | 0,278 | 0,483 | -27,54 | 64,2 |
| Beiersdorf AG | 100,3 | - | 79,9 | 104,9 | 10,98 | 25.275,6 |
| Best Buy Co Us | 81,48 | - | 73,78 | 81,48 | -0 | 18.330,4 |
| B.F. | 3,56 | -0,28 | 3,2 | 3,8 | -3,26 | 685,9 |
| Bff Bank | 7,05 | 0,43 | 5,8 | 7,68 | -0,56 | 1.307,9 |
| Blaetli Industrie | 0,27 | - | 0,158 | 0,308 | -0,74 | 41,8 |
| Biancamano | 0,182 | - | -0 | -0 | -0 | 6,2 |
| Blesse | 12,67 | 1,6 | 11,21 | 25,06 | -48,12 | 347,2 |
| Bloera | 0,0576 | 4,73 | 0,055 | 0,114 | -43,25 | 1,7 |
| Bmw | 77,18 | -1,25 | 69,3 | 99,6 | -12,75 | 46.462 |
| Bnp Paribas | 45,92 | -1,18 | 41,18 | 66,67 | -24,52 | 41.883,5 |
| Borgosesia | 0,676 | 0,3 | 0,582 | 0,822 | 8,68 | 32,3 |
| Bper Banca | 1,7415 | 1,34 | 1,265 | 2,159 | -4,47 | 2.461,2 |
| Brembo | 9,555 | -1,95 | 8,14 | 13,38 | -23,74 | 3.190,6 |
| Briochi | 0,071 | -1,93 | 0,0684 | 0,0948 | -21,63 | 55,9 |
| Brunello Cucinelli | 56,75 | -1,3 | 40,02 | 63,5 | -6,51 | 3.859 |
| Buzzi Unicem | 15,95 | -2,42 | 14,26 | 20,24 | -15,94 | 3.072,4 |
| C | | | | | | |
| Cairo Communication | 1,568 | -3,09 | 1,376 | 2,33 | -23,24 | 210,5 |
| Caleffi | 0,988 | -0,6 | 0,98 | 1,805 | -32,33 | 15,4 |
| Callagione | 3,16 | -0,32 | 2,9 | 4,22 | -20 | 379,6 |
| Calligaris Editore | 0,982 | 1,28 | 0,93 | 1,16 | -14,49 | 120,3 |
| Campani | 8,654 | -3,11 | 8,654 | 12,87 | -32,68 | 10.052,5 |
| Carel Industries | 19,5 | 1,46 | 17,16 | 26,8 | -26,89 | 1.950 |
| Cellularline | 3,18 | 0,95 | 3,12 | 4,31 | -25,87 | 89,5 |
| Cembre | 26,5 | 7,29 | 23,4 | 34,5 | -22,51 | 450,5 |
| Cemirid Holding | 5,59 | -1,93 | 5,25 | 8,64 | -33,29 | 889,5 |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,53 | -1,17 | 2,53 | 3,5 | -26,67 | 35,4 |
| Chl | 0,0046 | - | -0 | -0 | -0 | 6,8 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Mil€) |
|-------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Dia | 0,0634 | 1,28 | 0,0602 | 0,077 | -5,37 | 5,9 |
| Dic | 0,4415 | 0,34 | 0,35 | 0,4765 | -6,06 | 488,8 |
| Divanavi S | 4,25 | -1,28 | 3,8 | 4,695 | -0 | 130,7 |
| Dclass Editori | 0,06 | -3,23 | 0,058 | 0,09 | -30,39 | 10,3 |
| Dnh Industrial | 12,7 | 0,04 | 10,84 | 15,125 | -14,45 | 17.327,9 |
| Dnibase Global | 65,98 | 3,01 | 60,04 | 95,47 | -0 | 11.454,7 |
| Commerzbank | 7,906 | -0,93 | 5,74 | 9,171 | 17,54 | 9.901,1 |
| Donafit | 0,37 | - | 0,338 | 0,578 | -38,54 | 13,7 |
| Continental AG | 50,56 | -2,81 | 44,9 | 98,32 | -45,78 | 10.112,3 |
| Dovivio | 50,3 | -0,69 | 46 | 76,9 | -30,51 | 4.757,3 |
| Dredem | 5,83 | 0,52 | 5,05 | 7,52 | 0,17 | 1.989,9 |
| Credit Agricole | 8,865 | -0,86 | 8,133 | 14,188 | -29,7 | 19.736,5 |
| Csp International | 0,378 | - | 0,32 | 0,447 | 0,27 | 15,1 |
| D | | | | | | |
| D'Amico | 0,2915 | 4,11 | 0,0887 | 0,2915 | 208,47 | 361,8 |
| Danielli & C | 20,3 | 1 | 15,94 | 27,15 | -24,95 | 829,9 |
| Danielli & C Rsp | 14,3 | 1,27 | 11,16 | 17,82 | -16,86 | 578,1 |
| Datalogic | 7,1 | -1,39 | 6,285 | 15,56 | -53,59 | 415 |
| Dea Capital | 1,012 | - | 1,002 | 1,2704 | -16,45 | 268,3 |
| De'Longhi | 15,67 | -0,38 | 14,52 | 31,8 | -49,65 | 2.994,7 |
| Deutsche Bank | 8,916 | -0,2 | 7,61 | 14,504 | -19,09 | 5.089,8 |
| Deutsche Borse AG | 160 | 1,68 | 138,65 | 178,75 | 8,62 | 30.880 |
| Deutsche Lufthansa AG | 6,587 | -1,69 | 5,511 | 7,7 | 6,88 | 3.070,5 |
| Deutsche Post AG | 34,06 | -1,8 | 30,115 | 57,27 | -40,08 | 41.306,4 |
| Deutsche Telekom | 18,07 | 0,13 | 15,248 | 19,564 | 10,7 | 78.809,1 |
| Diasorin | 130,1 | 0,85 | 111,35 | 163,2 | -22,31 | 7.278,9 |
| Digital Bros | 22,32 | 0,63 | 21,08 | 31,3 | -25,4 | 318,3 |
| doValue | 5,68 | 3,09 | 5,2 | 8,68 | -32,3 | 454,4 |
| E | | | | | | |
| Edison Rsp | 1,3 | -0,38 | 1,175 | 1,825 | -12,16 | 142,4 |
| Eems | 0,081 | - | 0,0682 | 0,212 | -30,53 | 40,5 |
| El En | 12,01 | -0,33 | 11,06 | 15,46 | -22,91 | 958,6 |
| Elica | 2,585 | 1,57 | 2,25 | 3,685 | -29,08 | 163,7 |
| Emak | 1,03 | - | 0,88 | 2,125 | -51,3 | 188,9 |
| Enav | 3,682 | -1,18 | 3,54 | 4,7 | -6,31 | 1.994,7 |
| Enel | 4,1945 | -1,1 | 4,003 | 7,185 | -40,47 | 42.644,1 |
| Enevit | 3,27 | 0,31 | 3,04 | 3,82 | -14,84 | 58,2 |
| Engie | 12,138 | -1,38 | 10,078 | 14,554 | -7,09 | 26.628,4 |
| Eni | 12,058 | -0,3 | 10,644 | 14,53 | -1,33 | 43.065 |
| E.ON | 7,906 | -1,84 | 7,446 | 12,496 | -35,29 | 15.819,9 |
| Eprice | 0,0108 | 1,89 | 0,0073 | 0,0336 | -46,53 | 4,2 |
| Equita Group | 3,32 | 0,3 | 3,06 | 4,09 | -13,09 | 168,7 |
| Erg | 29,32 | -0,88 | 23,62 | 35,58 | 3,09 | 4.407,4 |
| Espinnet | 6,475 | 0,78 | 5,7 | 13,32 | -49,81 | 326,5 |
| Essilorluxottica | 153,65 | -2,91 | 134,4 | 192,4 | -16,95 | 33.504,4 |
| Eukedos | 1,305 | 8,3 | 1,17 | 1,78 | -27,3 | 29,7 |
| Eurotech | 3,068 | -1,35 | 2,704 | 5,33 | -39,37 | 109 |
| Evonik Industries AG | 18,37 | - | 16,705 | 29,3 | -35,34 | 8.560,4 |
| Expvivia | 1,354 | 0,3 | 1,126 | 2,26 | -39,01 | 70,3 |
| F | | | | | | |
| Faurecia | 13,23 | -3,43 | 10,99 | 40,4834 | -64,46 | 1.826,2 |
| Ferrari | 190,2 | -1,09 | 182,65 | 236,9 | -16,4 | 36.884,2 |
| Fidia | 1,495 | -2,61 | 1,42 | 1,975 | -21,73 | 7,7 |
| Fiera Milano | 3,05 | -1,13 | 2,58 | 3,55 | -9,76 | 219,3 |
| Fila | 6,53 | -1,95 | 6,53 | 10 | -32,82 | 280,6 |
| Fincantieri | 0,5 | 0,08 | 0,459 | 0,6325 | -17,15 | 849,8 |
| Fine Foods Pharma Ntm | 7,6 | 1,33 | 7,4 | 15,6 | -50,65 | 167,7 |
| Fincobank | 12,84 | 1,38 | 10,335 | 16,18 | -16,81 | 7.833,9 |
| Finn | 0,456 | -0,22 | 0,4155 | 0,639 | -25,73 | 198,3 |
| Fresenius M Care AG | 28 | - | 26,79 | 63,4 | -52,07 | 8.576,8 |
| Fresenius SE & Co. KGaA | 21,67 | -1,23 | 19,95 | 37,85 | -37,19 | 11.826,2 |
| Fullsix | 0,72 | 1,98 | 0,66 | 1,03 | -31,1 | 8,1 |
| G | | | | | | |
| Gabetti | 1,088 | 3,23 | 0,975 | 2,03 | -44,77 | 65,6 |
| Garofalo Health Care | 3,98 | -2,09 | 3,65 | 5,42 | -27,84 | 359 |
| Gas Plus | 2,18 | -3,11 | 2,04 | 5,76 | -35,12 | 97,9 |
| Gefran | 8,36 | -2,45 | 7,35 | 11,35 | -25,69 | 120,4 |
| Generalliance | 7,16 | - | 6,95 | 7,23 | -0 | 90,5 |
| Generali | 14,445 | -1,63 | 13,745 | 21,11 | -22,46 | 22.921,8 |
| Geox | 0,759 | 0,53 | 0,694 | 1,124 | -29,07 | 198,7 |
| Gequity | 0,0138 | - | 0,012 | 0,0292 | -50 | 1,5 |
| Giglio group | 1 | | | | | |
| Gilead Sciences | 68,67 | 2,37 | 52,26 | 68,67 | -5,79 | 89.678 |
| Gil | 11,82 | -1,34 | 11,65 | 16,9 | -27,48 | 215,8 |
| Greenthesis | 0,811 | 0,5 | 0,8 | 1,235 | -29,17 | 125,9 |
| Gvs | 5,49 | -3 | 5,49 | 10,9 | -47,96 | 960,8 |
| H | | | | | | |
| Heidelberg Cement AG | 43,21 | 0,84 | 39,36 | 67,3 | -29,46 | 8.101,9 |
| Henkel KGaA Vz | 62,84 | -1,88 | 57,7 | 82,2 | -12,34 | 11.160,1 |
| Henkel | 2,083 | -1,27 | 2,004 | 3,715 | -42,83 | 3.117,6 |
| I | | | | | | |
| I Grandi Viaggi | 0,718 | -0,55 | 0,718 | 1,11 | -26,43 | 34,3 |
| Iberdrola | 9,486 | -0,67 | 8,494 | 11,36 | -9,09 | 60.687,9 |
| Igd | 2,72 | -0,55 | 2,585 | 4,65 | -29,53 | 300,1 |
| Il Sole 24 Ore | 0,478 | -0,62 | 0,388 | 0,584 | -5,91 | 26,9 |
| Illylity Bank | 6,72 | 0,75 | 6,225 | 13,59 | -48,97 | 562,7 |

LA GUIDA ► NON SOLO LA PULIZIA QUOTIDIANA CON IL DENTIFRICIO: DAL FILO INTERDENTALE ALL'ALIMENTAZIONE, SONO TANTI GLI ACCORGIMENTI CHE POSSONO ESSERE MESSI IN PRATICA

I consigli utili per preservare l'igiene orale

Curare l'igiene orale aiuta la salute della bocca e, di conseguenza, anche il benessere del nostro corpo: esistono infatti numerose correlazioni tra la malocclusione dentale e delle alterazioni posturali, oltre a quelle tra parodontopati e patologie dell'apparato cardiovascolare. Prendersi cura dei propri denti non richiede grandi sforzi e può fare la differenza sotto il profilo della qualità della vita.

L'IGIENE ORALE

I denti non devono essere lavati soltanto la mattina, ma dopo ogni pasto, quindi almeno tre volte al giorno, per 2-3 minuti. In questo modo, si interviene prontamente sulla placca batterica, che viene eliminata dalle superfici dei denti. I denti devono essere spazzolati in maniera accurata, sia nella parte esterna che in quella interna: ovviamente, bisogna occuparsi anche dei denti posteriori, i più difficili da raggiungere con lo spazzolino. Anche per questo motivo, è consigliabile scegliere una testina medio-piccola, che consente di arrivare in tutte le zone della bocca, con setole artificiali di durezza media. Un dentifricio a base di fluoro rende lo smalto più resistente e aiuta a proteggerlo dall'azione demineralizzante degli acidi della placca batterica.

PULIZIA E PREVENZIONE

La corretta pulizia dei denti non passa esclusivamente dall'utilizzo di spazzolino e dentifricio: è fondamentale anche l'utilizzo regolare del filo inter-



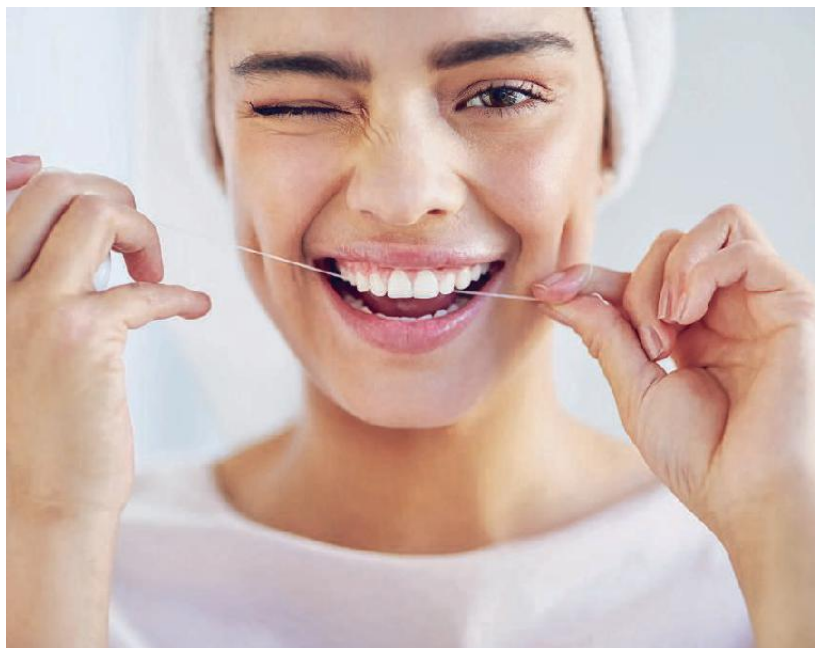
LAVARSI I DENTI TRE VOLTE AL GIORNO AIUTA A RIDURRE LA PLACCA

dentale, che consente di rimuovere la placca batterica dalle zone interdentali che non possono essere raggiunte dalle setole dello spazzolino. Quest'ultimo, inoltre, deve essere sostituito almeno ogni due mesi: controllare l'usura delle setole è un indizio utile per capire quando procedere con la sostitu-

Le sedute di igiene dentale devono essere eseguite periodicamente per rimuovere il tartaro

zione. Bisogna sottoporsi a delle visite periodiche dal dentista per identificare eventuali processi patologici in corso. Le sedute di igiene orale professionale, che consentono di rimuovere il tartaro, devono essere eseguite periodicamente.

Esistono infine alcune attività di prevenzione legate al regime alimentare. Limitare il consumo di dolci e altri cibi ricchi di zuccheri aiuta a ridurre la formazione della placca batterica, mentre una dieta equilibrata, ricca di frutta e verdura e di alimenti che contengono vitamine e minerali essenziali, è una routine da preservare.



L'UTILIZZO QUOTIDIANO DEL FILO INTERDENTALE È FONDAMENTALE



► SPAZZOLINI

L'incognita del costo sulla scelta del modello

La scelta dello spazzolino è un'operazione da non sottovalutare. Quelli elettrici favoriscono la rimozione della placca e la diminuzione della gengivite, ma hanno un costo decisamente superiore allo spazzolino manuale, anche per quanto riguarda i ricambi delle testine.

LA PREVENZIONE PASSA ANCHE ATTRAVERSO UN SORRISO BEN ALLINEATO



Già.. perché se i tuoi denti sono storti, difficilmente riuscirai a pulirli bene.

I denti potrebbero quindi cariarsi e le gengive potrebbero ritirarsi.

Se non ti piace il tuo sorriso ma non vuoi che nessuno si accorga che hai l'apparecchio, sappi che oggi **c'è la soluzione al tuo problema.**

Niente attaccini in vista, niente mascherine trasparenti da togliere prima dei pasti o di un semplice caffè.

Un apparecchio costruito su misura per te, incollato internamente ai denti cosicché nessuno lo noti, bello vero?

CHIAMACI PER UN CONSULTO E SCOPRIRE LA SOLUZIONE PIÙ ADATTA A TE!

Informazione sanitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dott. Tommaso Costa, Specialista in Chirurgia Odontostomatologica - numero di iscrizione all'albo degli Odontoiatri di Udine n. 720. CV Dental Clinic SRL - P.IVA 03011960303 - aut. n. 0163975 del 22/12/2020

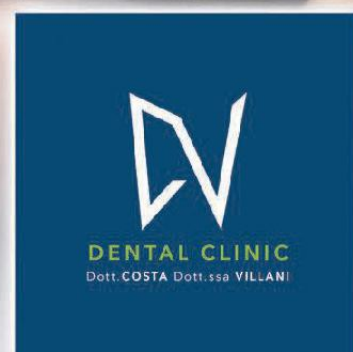
Seguici su Facebook



Visita il sito web



Dott.ssa Villani Barbara
Specialista in ortognatodonzia



CV DENTAL CLINIC SRL
TRICESIMO - Via dei Caduti, 27/2
Tel **0432.1636851**
www.cvdental.it

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.32
e tramonta alle 18.12
La Luna Sorge alle 3.48
e tramonta alle 17.13
Il Santo San Giovanni Paolo II Papa
Il Proverbio
L'ingnan al tome a ridues dal ingnanadôr.
L'inganno va a casa dell'ingannatore.



Optex
L'ottica dei giovani
e sai cosa scegli...

Via del Gelso, 7
Udine
0432.504910
optex@optex.it
www.optex.it

Borgo Stazione

IN TRIBUNALE

«Una faida per la droga»
tre in cella e uno libero

Uno degli uomini arrestati

Quella in atto in borgo stazione è una «faida», con ogni probabilità «collegata allo spaccio di droga», e tre delle quattro persone arrestate martedì, a seguito della rissa scoppiata poco lontano dal presidio di Polizia locale di via Leopardi, hanno precedenti in materia di stupefacenti. Un contesto sufficiente a soddisfare il requisito della «gravità indiziaria», secondo il gip del tribunale di Udine, Emanuele Lazzaro, che ieri ha convalidato il provvedimento, eseguito in flagranza di reato dopo il loro trasferimento in Questura, e applicato la custodia cautelare in carcere nei confronti di Kamran Khan, pakistano di 26 anni, Akhter Munir Afridi, pakistano di 42 anni, cui si contestano anche la resistenza e le lesioni (trauma a un ginocchio guaribile in tre giorni) provocate a uno degli agenti intervenuti per bloccarlo, e Naseem Ahmadzai, afgano di 27 anni. Il pm Giorgio Milillo aveva chiesto la stessa misura anche per Abdul Haleem, afgano di 24 anni, ma il giudice, valutate le dichiarazioni rese in udienza e l'assenza di precedenti, oltre che di rapporti pregressi con gli altri indagati, ha ritenuto invece di disporre la liberazione immediata.

Nel corso dell'interrogatorio, Khan, Afridi e Haleem, difesi rispettivamente dagli avvocati Erica Ciccittini, Marco Fattori ed Emanuele Mauro, hanno ammesso il coinvolgimento nella rissa, ma sostenendo di essere intervenuti solo per difendere l'amico Arshad Khan, che, aggredito, aveva cercato aiuto nella Polizia locale, e di non avervi preso parte attiva. Ahmadzai si è detto invece estraneo, riferendo di essere stato fermato all'uscita dal bagno della stazione delle corriere. L'episodio è stato ripreso dalle telecamere. —



A sinistra, sopra e sotto, controlli in borgo Stazione. In alto a destra la riunione del Comitato sicurezza in prefettura e, sotto, gli arrivi di altri migranti alla Cavarzerani (FOTO PETRUSSI)

Esercito in città: «Pochi uomini»
Intensificati i controlli della polizia

Ieri in azione il cane anti droga della municipale, Galant. Il prefetto: aumenteranno le pattuglie

Anna Rosso

Il questore ha disposto l'intensificazione, già da questo weekend, dei pattugliamenti in Borgo stazione. Ieri la Polizia locale, con l'ausilio di alcuni agenti della questura, ha controllato una sessantina di persone: una è stata sanzionata per ubriachezza, una denunciata per aver ceduto una dose di droga e tre sono poi risultati irregolari sul territorio. Grazie al pastore tedesco Galant sono stati anche rinvenuti complessivamente 22 grammi di hashish e due persone saranno segnalate come consumatori.

La Prefettura sta anche valutando la richiesta del Comune di far intervenire l'esercito e anticipa che, comunque, in questo momento, vista la situazione internazionale e l'esigenza di continuare a presidiare i confini per i continui arrivi di migranti, gli organici sono particolarmente ridotti tra le fila dei militari.

L'obiettivo di queste misure è porre rimedio alla situazione di preoccupazione e paura che si è venuta a creare nel quartiere della Magnolie dopo le ripetute risse tra pregiudicati che, secondo quanto ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini, stanno così cercando di ridefinire i propri territori di spaccio. Per

affrontare la questione ieri il prefetto Massimo Marchesello ha convocato il Comitato di ordine e sicurezza pubblica, organismo che riunisce i vertici delle forze dell'ordine, i rappresentanti dell'autorità giudiziaria e dell'amministrazione comunale.

«Da questo fine settimana – ha riferito il prefetto Marchesello – nelle ore del tardo pomeriggio e della sera ci sarà

una forte presenza di pattuglie. Per quanto riguarda la richiesta di far intervenire le forze militari, ne stiamo valutando la fattibilità. La prossima settimana sono previsti gli incontri con gli ufficiali che coordinano l'operazione «Strade sicure»».

Intanto, in tutta la Regione si assiste a un aumento degli arrivi di migranti dalla rotta balcanica. Nel solo mese di otto-

A ieri alla Cavarzerani erano in 595 gli immigrati ospitati. A fine estate erano in 900

bre la prefettura di Trieste ha registrato oltre 1.100 ingressi e le strutture di accoglienza sono di nuovo in crisi. Sono 1.400 i richiedenti asilo ospita-

ti oggi a Trieste, 886 a Gorizia (di questi oltre seicento si trovano al Cara di Gradisca che, però, potrebbe accogliere solo la metà delle persone). E ieri erano 595 gli ospiti dell'ex caserma Cavarzerani di Udine che quindi è ai limiti della capienza dopo aver raggiunto quasi quota 900 alla fine dell'estate. Tra l'altro nel pomeriggio di giovedì è stato rintracciato lungo la statale 13 Pontebana, tra Basiliano e Campoformido, un gruppo di 29 migranti. A settembre in Regione sono arrivati quasi 2.300 profughi: un flusso che non accenna a diminuire. Si tratta di uomini, per la maggior parte. Ma ci sono anche minorenni e famiglie. I migranti provengono soprattutto da Pakistan e Afghanistan, India, Siria e Bangladesh e Ucraina. I trasferimenti in località di altre Regioni disposti dal Ministero faticano a controbilanciare il peso dei flussi. Trecento le persone che questa settimana sono state accompagnate fuori Regione. «Il ministero – spiega lo stesso prefetto di Udine – assicura i trasferimenti con cadenza settimanale e a gruppi di 30-40 persone e quindi negli ultimi tempi è stato possibile alleggerire la presenza all'interno della Cavarzerani». —



PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

PROMOZIONI
INVERNO 2022



Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA



INNOVARE E M5S

«Non sanno dove sbattere la testa»

Le critiche nei confronti della maggioranza provengono anche da Federico Pirone (Innovare) e Rosaria Capozzi (M5S). «Hanno vivacchiato attribuendo colpe e agitando i problemi – esordisce il primo – la verità è che questa maggioranza non sa più dove sbattere la testa ora che gover-

na, ed è vittima della propria illusione propagandistica. Mancano solo i caschi blu delle Nazioni Unite e poi abbiamo completato l'elenco». Per la seconda, invece, «la resa di Fontanini è una presa d'atto del fallimento delle sue politiche sulla sicurezza. Non sono contraria a schierare l'Esercito

per le strade della città, se questo può servire come deterrente per gli illeciti e per dare un maggiore senso di sicurezza, ma la considero solo una toppa, non certo la risoluzione del problema. Serve un lavoro a monte – chiarisce Capozzi – ovvero la riqualificazione del quartiere, che non si

realizza con il semplice presidio del territorio». Chiude Pirone: «A Udine va ricercato un altro approccio, una gestione vera degli arrivi insieme agli altri comuni, dopo lo smantellamento dell'accoglienza diffusa voluto da questa maggioranza». —

A.C.

VENANZI (PD)

«Il sindaco si assuma la responsabilità del fallimento»



Alessandro Venanzi

«Il re è nudo: dopo anni di proclami, la situazione della sicurezza in città è al minimo storico. Le promesse di Fontanini nella precedente campagna elettorale sono svanite, palesando il fallimento di questo governo».

Alessandro Venanzi, capogruppo del Pd in consiglio, non si risparmia nel criticare l'azione di chi è alla guida della città: «Le centinaia di migliaia di euro spesi in telecamere, taser e cani antidroga sono stati palliativi inadeguati – prosegue –. Servono interventi strutturali e investimenti programmatici pluriennali in grado di riqualificare il quartiere delle magnolie. A tal proposito, ben venga la nuova casa dello studente in questa zona». Per il dem, che condivide la scelta di chiedere aiuto al prefetto per risolvere la situazione, «la giunta non ha alibi: dopo quattro anni e mezzo di governo non si possono più attribuire le colpe ad altri. Si assuma la responsabilità del fallimento». —

A.C.

Appello di Fontanini alla GdF

«Nei negozi degli stranieri servono maggiori controlli»

Le richieste del primo cittadino: verifiche negli esercizi gestiti da extracomunitari
«Ultimi episodi gravi, vorremmo più pattuglie. L'opposizione? C'è chi fa il Solone»

Alessandro Cesare

Più pattuglie a piedi, maggiori controlli negli esercizi commerciali, norme più stringenti sul tema dell'immigrazione, postazioni di sorveglianza con l'esercito. Sono le principali istanze che il sindaco Pietro Fontanini, ieri, ha portato al tavolo del Comitato di ordine e sicurezza pubblica. «Abbiamo chiesto un'intensificazione degli interventi da par-

te delle forze dell'ordine in alcune zone della città – illustra il primo cittadino – in quanto gli ultimi episodi avvenuti sono abbastanza gravi e vanno arginati. Un maggiore pattugliamento delle forze di polizia non solo in auto, ma anche a piedi. Oltre a questo, ci siamo rivolti alla Guardia di Finanza affinché controlli le attività commerciali presenti in Borgo stazione, per la gran parte gestite da extracomuni-

tari. Va verificato se rispettano tutte le norme di tipo fiscale e gli adempimenti a cui tutti i negozi sono soggetti».

Al tavolo Fontanini ha chiesto «di dotare le aree davanti alla stazione dei treni e alla caserma Cavarzerani di una postazione di sorveglianza con l'impiego dell'esercito». Il sindaco ha parlato poi del nuovo governo, che sarà operativo a breve: «Serviranno norme specifiche per andare a colma-



Un'unità cinofila della Finanza

re quei vuoti normativi con cui dobbiamo fare i conti oggi. Mi riferisco, ad esempio, alle azioni da mettere in atto nel momento in cui una persona, pur avendo un foglio di via tra le mani, non si allontana dal territorio nazionale. Sono questioni che vanno affrontate e risolte», ribadisce Fontanini, soffermandosi sulle relazioni in essere con prefetto e nuovo questore: «I rapporti sono buoni. Il prefetto ha subito convocato il tavolo per l'ordine e la sicurezza. È attento ai problemi della città e li conosce. Massima disponibilità a collaborare la stiamo ricevendo anche dal questore. Nessuno sottovaluta la situazione e tutti siamo consci dei problemi».

Fontanini chiude con una risposta alle opposizioni: «C'è chi fa il Solone quando in questi anni hanno sempre votato contro ogni tipo di provvedimento adottato: l'aumento del numero di vigili, il miglioramento delle dotazioni di sicurezza degli agenti, l'istituzione del posto di polizia. Non capisco di cosa stanno parlando». —

IL CAPOGRUPPO DI PRIMA UDINE

Bertossi: «Cinque anni di slogan anziché fare pressione su Roma»



Enrico Bertossi

Roma, ma si sono estesi in maniera preoccupante in via Leopardi, viale Ungheria, via Bertaldia e addirittura in piazza XX settembre, dove da mesi imperversa una gang che ha creato problemi enormi alle attività economiche e ai cittadini. Inutile aggiungere che la Cavarzerani non è mai stata così piena come adesso». Bertossi ha ben chiaro di chi sia la responsabilità per la situazione venutasi a creare: «Assistiamo al fallimento totale di una politica becera costituita da pro-

paganda e scarsa visione delle cose, senza mai esser stati capaci di fare pressioni tempestive al governo e al prefetto per dotare le forze dell'ordine di organici adeguati a compiere gli interventi necessari».

Il consigliere di opposizione fa un salto indietro di quattro anni e mezzo: «Nel marzo del 2018 chiesi per primo i presidi fissi per la sicurezza tra viale Ungheria e la zona della stazione, anche attraverso l'utilizzo dell'Esercito. All'epoca come oggi ri-

tengo che non si tratterebbe di una militarizzazione della città, bensì di far fronte a una insufficienza dell'organico delle forze dell'ordine, che non può diventare un vantaggio per chi vuole delinquere nella nostra città. Già allora segnalavo l'emergenza venutasi a creare soprattutto a causa di una intensa attività di spaccio, tale da immaginare un aiuto nel presidio del territorio da parte di personale militare per garantire un aumento della presenza fissa e un pattugliamento nelle zone più sguarnite. Prendo atto – chiude Bertossi – che dopo quasi cinque anni anche la maggioranza si è risvegliata dal torpore in cui l'ha condotta il sindaco e batte un colpo, sia pur molto tardivo». —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPER SCONTI

VENERDI 21 E SABATO 22 OTTOBRE 2022

ARCOBALENO

Lane & Filati

Arredocasa

MISTO LANA DA 1.90€ PURA LANA MERINOS 100% DA 3.00€

Arcobaleno Lane & Arredocasa - viale Vat 48, Udine | tel 380 15 63 217 | www.arcobalenoudine.it

L'ORDINANZA

Con i caloriferi accesi le porte di bar e negozi devono restare chiuse

«Riduciamo consumi e inquinamento». Multe fino a 500 euro
Da lunedì al 31 marzo sarà possibile accendere il riscaldamento

Alessandro Cesare

Il risparmio energetico comincia dalle buone pratiche. Soprattutto evitando gli sprechi. In questo senso va letta l'ordinanza firmata ieri dal sindaco Pietro Fontanini, che obbliga negozi, bar e ristoranti a tenere le porte chiuse nel periodo in cui gli impianti di riscaldamento sono in funzione. Un provvedimento già adottato quest'estate a Parigi, ma per i condizionatori, e a Firenze.

«Alla luce dell'aggravarsi dell'emergenza energetica, che da mesi sta colpendo famiglie e attività commerciali – spiega il sindaco di Udine – ho firmato un'ordinanza nella quale è stabilito che da lunedì, giornata in cui è prevista l'accensione del riscaldamento, e fino al 31 marzo, in città ci sarà l'obbligo, per i bar e i negozi, di tenere chiuse le porte



Da lunedì sarà vietato tenere aperte le porte di bar e negozi

d'ingresso affacciate sulla strada».

Il primo cittadino è convinto che tale misura, «oltre a ridurre i consumi, permetterà di limitare le emissioni inquinanti dell'atmosfera e, allo stesso tempo, farà in modo che certe buone pratiche di risparmio energetico diventino la norma».

Una brutta abitudine presente anche a Udine, specialmente nei punti vendita di grandi dimensioni, dove sia in estate sia in inverno, gli impianti di raffreddamento o di riscaldamento vengono lasciati accessi e le porte aperte, con un evidente spreco di energia. «Desidero ringraziare fin da ora le categorie economiche e gli esercenti – aggiunge Fontanini – che sono certo capiranno la logica e l'importanza di questo provvedimento, e saranno pronti a collaborare, dando così un contributo diretto alla riduzione dell'impatto di questa difficile fase sulla nostra comunità cittadina. I trasgressori di contro, dovranno pagare una sanzione amministrativa che va da 25 a 500 euro», conclude il primo cittadino.

Come si legge nell'ordinanza, restano esclusi dal provvedimento quei locali «che hanno spazi all'aperto di pertinenza dell'attività per cui è indispensabile il passaggio continuativo del personale dall'interno all'esterno, oltre agli esercizi commerciali e di somministrazione alimenti e bevande le cui porte di accesso al pubblico non si affacciano direttamente all'esterno».

LE GIOSTRE SARANNO IL DOPPIO DELLO SCORSO ANNO

Il grande Luna park da sabato prossimo nella zona dello stadio

Il Luna park quest'anno si trasferisce in piazzale Argentina (zona stadio) e «raddoppia». Nel 2021 circa 40 attrazioni avevano colorato piazza Primo Maggio, mentre ai Rizzi tra pochi giorni – inaugurazione sabato 29 ottobre – ci si potrà divertire scegliendo tra 80 giostre. Torneranno anche quelle più grandi, tipo ottovolante e quelle adrenaliniche. E non mancheranno i giochi a premio e le bancarelle di dolciumi.

«Ringrazio il Comune – ha dichiarato Paolo Grandi, portavoce del luna park – per averci dato l'opportunità di far tornare le 40 ditte che l'anno scorso erano rimaste ferme perché non avevano trovato spazio in Giardin Grande. Rimango tuttavia dell'idea che il sito ideale per il luna park di Santa Caterina sia lo storico sito di piazza Primo Maggio. Sono convinto che l'amministrazione dovrebbe fare uno sforzo per reintegrare il parco divertimenti al completo in piazza Primo Maggio, come è stato fatto qualche anno fa». Sempre seguendo il discorso di Grandi, i centri città spesso diventano teatro di eventi «e noi siamo una delle principali mani-

festazioni storiche del capoluogo friulano». Secondo Grandi, in sostanza, Udine «non deve perdere queste tradizioni». «Le contestazioni principali – aggiunge – riguardano la viabilità e i parcheggi, ma ricordiamoci che lì sono tutti a pagamento. Noi ne occupiamo una parte e, comunque, c'è sempre il park sotterraneo. In definitiva siamo felici che ci sia stata data l'opportunità di tornare al completo, ma speriamo sempre di poter tornare in piazza Primo maggio».

Appuntamento dunque per sabato 29 (con promozioni scaricabili sul sito www.lunaparkitaly.it/udine) e lunedì 31 ottobre, per Halloween, biglietto scontato del 50 per cento per tutti coloro che si presenteranno «mascherati» per l'occasione. Durante tutto il periodo ci saranno promozioni e coupon si potranno scaricare dal sito. Infine, fuochi d'artificio nella giornata del 25 novembre dedicata a Santa Caterina. Le giostre saranno aperte tutti i giorni dalle 14.30 alle 23 e, nei festivi, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 23. Ultimo giorno domenica 27 novembre. —

A.R.

Missione incredibile

FINO AL 24 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPLI:

BUONO SCONTO

5€

Vedi regolamento all'interno del punto vendita

Biscotti RINGO
Vaniglia - g 165
al kg € 6,00

€ 1,29

€ 0,99

Birra ICHNUSA
ml 330 x 3
al litro € 2,01

€ 2,29

€ 1,99

RISPARMI € 0,30

Pizza BUITONI Cotta in Forno di Pietra
Prosciutto e Formaggio
g 350 - al kg € 5,69

€ 3,48

€ 1,99

RISPARMI € 1,49

UDINE Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140 **TOLMEZZO** Via della Cooperativa, 7
VILLASANTINA Via Battisti, 33 **CODROIPO** Via Circonvallazione Ovest, 2

IN SOGGIORNO ► LINEE MORBIDE, IDEE VINTAGE E MATERIALI DI ORIGINE NATURALE VANNO PER LA MAGGIORE NEL MONDO DEI SOFÀ

Divano, soluzione tra stile e relax

Esistono accessori in grado di cambiare completamente il volto di un ambiente. Il divano è uno di questi: non si tratta infatti solo di un elemento fondamentale per garantirsi il massimo comfort all'interno delle mura di casa, ma anche di una soluzione che permette di rivoluzionare lo stile del soggiorno.

LE ULTIME TENDENZE

Per quanto riguarda il 2021, le parole chiave sono funzionalità e sostenibilità. Il primo riferimento è alla filosofia "multitasking" del divano: molti modelli contemporanei possono essere trasformati in letti o, più semplicemente, ampliarsi o ridursi a seconda delle esigenze. L'aspetto esteriore è inoltre caratterizzato da linee curve e morbide, un po' in controtendenza rispetto a quanto si vedeva nel recente passato: il tutto ovviamente va a beneficio della comodità e del benessere. Tra le tendenze più interessanti del momento - non si tratta di una novità, ma di un piacevole ritorno - c'è il successo del vintage. Basti pensare, per esempio, al divano Chesterfield, che presenta braccioli di grandi dimensioni e si contraddistingue per il design sobrio e dall'anima classica. Il pregio di questa soluzione risiede nella versatilità: un Chesterfield non sta bene solo negli appartamenti dal look tradizionale, ma anche in quelli dallo stile più moderno. Altro aspetto importante, nel comparto dei divani, è la sostenibilità. I produttori orientano sempre più le proprie attenzioni verso materiali dal ridotto impatto ambientale.



IL DIVANO È UN ALLEATO DEL COMFORT DOMESTICO

Un esempio viene dall'ecopelle, la cui qualità è diventata talmente elevata da ricordare da vicino quella della pelle. Anche il legno trova spazio nei divani contemporanei, accanto ai metalli e ai materiali di origine naturale: lana, cotone e lino, in particolare, spiccano soprattutto nei rivestimenti. Se si vuole essere anticonformisti e "green" allo stesso tempo, si può invece puntare sui materiali riciclati, come la plastica o gli scarti di lavorazione. Senza dimenticare il cartone: a molti potrà sembrare strano, eppure sta diventando un grande protagonista nel settore dell'arredamento.



► IL TREND

Poltrone e colori: vivacità protagonista

Forme a volte insolite, colori vivaci e predilezione per i materiali naturali. Sono queste le carte vincenti delle poltrone moderne. Nella forma è spesso l'originalità a fare la parte del leone, con linee geometriche insolite. Sotto il profilo cromatico invece c'è il dominio della vivacità, con rosa, rosso e blu intenso in pole position.

SALOTTO MODERNO

Dai tavolini alle consolle
Ecco i "must"



In un salotto moderno ogni complemento d'arredo è fondamentale per rendere più bello l'ambiente e colpire positivamente gli ospiti. Il consiglio, in generale, è di non esagerare. Il riferimento centrale della stanza dovrebbe essere il divano, attorno al quale collocare tutti gli altri accessori: in un soggiorno grande si può sistemarlo al centro, mentre se le dimensioni sono ridotte è conveniente appoggiarlo a una parete, in modo tale da guadagnare spazio. Accanto al sofà non può mancare il tavolino da caffè - magari in vetro, seguendo una delle tendenze del momento -, da usare come punto d'appoggio. Immane sono anche le poltrone, che non devono necessariamente seguire lo stile del divano, anzi. C'è poi un accessorio che spesso viene dimenticato, la consolle. Un evergreen dai toni vintage.

Dormire sano, benessere italiano.



NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE

LA QUALITÀ A TASSO ZERO

REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ

dorelan®
dormire bene vivere meglio



il materasso®

per il vostro benessere

Ti aspettiamo a provarlo

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

www.ilmaterasso.it

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

chiuso lunedì mattina

Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Verso le amministrative 2023

De Toni spiega il suo progetto

In Camera di commercio l'ex rettore interviene al convegno dell'associazione culturale Coesis



Alberto Felice De Toni

«Il Comune innovatore» è il tema del convegno organizzato, stamattina dalle 10.30, nella sala Valduga, della Camera di commercio, dall'associazione culturale Coesis. L'obiettivo è quello di «iniziare un percorso che porterà alla presentazione di un progetto per la città; una città che sappia valorizzare il suo essere comunità per generare sviluppo e promuovere inclusione». Una città con a sindaco l'ex rettore Alberto Felice De Toni.

Il convegno, infatti, è strutturato in tre momenti. La presenza di De Toni che parlerà nel suo nuovo ruolo di «persona disponibile a candidarsi a sindaco di Udine». Questa di De Toni è la seconda uscita pubblica, dopo l'intervista sul nostro giornale, ma la prima su temi esclusivamente comunali.

Prima dell'intervento di De Toni, sarà presentata l'associazione culturale Coesis, presieduta da Alessandro Tesolat, nata per focalizzare l'attenzione della prossima campagna elettorale sulle tante cose che si possono fare per la città. «Vogliamo rendere più semplice la vita dei cittadini nei loro rapporti con la Pubblica amministrazione. Fare del Comune un soggetto capace di generare ed aiutare lo sviluppo di un territorio che vada anche oltre l'ambito comunale, dove il concetto di relazioni e collaborazioni diventa prioritario».

Il terzo momento riguarda la tavola rotonda su questi temi, che vede la presenza di Margherita Cera, assessore alla Smart City a Padova; Claudio Cressati, direttore del master Erasmus Mundus Euroculture dell'università udinese; Luciano Gallo, amministratore di Novia e Arvest srl, docente master universitario e manager dello sviluppo locale sostenibile dell'ateneo di Padova. Modera Valentina Viviani de «Il Friuli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'assemblea organizzata lunedì sera dal Partito democratico (FOTO PETRUSSI)

Uno strumento pensato per un centrosinistra che non esiste più
Va ricostruita la cultura del Pd, ma su questo latita la discussione

Fate buon uso delle primarie
non sostituiscono il confronto

IL COMMENTO

EDOARDO GREBLO
LUCA TADDIO

La proposta di una parte del Partito democratico di tornare alle primarie per scegliere il candidato sindaco presenta un vago sentore di déjà vu, sia per il contesto entro cui si colloca sia per il loro significato intrinseco. Le primarie, che hanno costituito, stando alla definizione di Arturo Parisi, il «rito fondativo» del Pd, sono state un importante fattore di mobilitazione dello schieramento progressista. Ma hanno ancora un senso? La risposta è legata alle regole che governano il gioco de-

mocratico. Se ci si colloca in un quadro istituzionale che prevede un sistema maggioritario e bipartitico di tipo anglosassone, le primarie non sono soltanto utili, ma indispensabili.

Ma in Italia non siamo mai giunti a un assetto di questo genere, che pone al centro della competizione politica singoli candidati piuttosto che organizzazioni collettive come i partiti. E, infatti, sono state spesso utilizzate più per confermare un esponente del centrosinistra attraverso un test di popolarità legato ai giochi di posizionamento interni che per dare espressione a proposte politiche chiaramente distinte e reciprocamente alternative. Inoltre,

non hanno mai rappresentato la regola da applicare senza eccezioni e in ogni circostanza, ma sono state utilizzate in maniera intermittente a seconda delle occasioni, quando invece le regole per la selezione dei candidati dovrebbero essere definite in via preventiva e applicate in modo sistematico.

Le primarie sono state un aspetto importante della breve storia dell'Ulivo e del Partito democratico, ma il contesto in cui sono state introdotte corrisponde a un modello di partito ispirato alla prospettiva di un rapporto diretto tra elettori e leader e nel quadro di una concezione sostanzialmente impropria della democrazia maggioritaria. La loro

adozione è associata alla crisi della tradizionale democrazia del partito-associazione – di un partito, cioè, nel quale gli iscritti eleggono a maggioranza i loro quadri dirigenti dai livelli di base sino ai livelli superiori. Questo modello di partito – il partito ideologico e di massa – è entrato in crisi ed è stato sostituito da un partito «leggero», dal momento che sembrava venuta meno ogni garanzia circa l'eventualità che il cursus honorum acquisito nell'organigramma dell'organizzazione potesse essere tale da assicurare ai candidati il credito politico necessario ad assicurarsi il voto dei cittadini, anche di quelli che si sentono in sintonia con le sue politiche e con i suoi orientamenti ideali.

Probabilmente le cose stanno così, eppure, dopo diversi anni di sperimentazione, si possono tirare le somme e riconoscere che la pratica delle primarie tende a rendere marginale la dimensione collettiva della vita di partito che si esprime nella discussione, nel dibattito e nella deliberazione. La scelta di leader e candidati (non a caso, raramente di linea politica) affidata al voto diretto degli iscritti – e talvolta anche dei sostenitori – è stata presentata come una opportunità per incrementare la rilevanza (o la percezione della rilevanza) degli iscritti nel processo decisionale interno. È, però, difficile sostenere che il trasferimento del potere di scelta della leadership, eventualmente, dei candidati abbia realmente democratizzato i partiti.

Piuttosto, in molti casi, le primarie hanno destato l'impressione di essersi trasformate in uno strumento di legittimazione «dal basso» della leadership, secondo un modello politico non troppo distante da quella forma di democrazia plebiscitaria

che rende sostanzialmente influente la dimensione collettiva della discussione e della deliberazione. Le primarie sono un evento isolato nel tempo e privo di occasioni organizzate di discussione collegiale, dal momento che le circostanze preparatorie si configurano come assemblee per la scelta dei candidati alle primarie e la composizione delle liste collegate. Non a caso, un aspetto non secondario delle primarie dirette e aperte a tutti è la marginalizzazione dei congressi, delle discussioni collettive nelle quali coinvolgere tutti gli aderenti sulle scelte politiche di fondo. Le primarie, quando sono state adottate, hanno preso il posto dei congressi, come se il plebiscitarismo avesse soppiantato la democrazia rappresentativa che dovrebbe regolare il funzionamento interno delle compagini politiche. Come se, in buona sostanza, avessero sostituito la politica e l'organizzazione di un partito.

Infine, e per venire all'oggi, va osservato che le primarie sono state pensate e attuate per un centrosinistra che non esiste più. Sia perché il centro si sta riconfigurando intorno a un Terzo polo ancora in fase di allestimento, sia perché il Movimento 5 Stelle a guida Conte si sta spostando a sinistra del Pd. Per questo, il compito dei nuovi amministratori sarà quello di interpretare il nuovo spazio della politica nei comuni e nella regione da qui ai prossimi mesi. Ma il punto vero è: al di là delle strategie, su quali programmi, su quali valori e facendosi portatori di quali interessi la politica e i partiti intendono riposizionarsi?

Oggi il grande compito del Pd è quello di ricostruire un partito, una cultura e un'organizzazione ma, su questo, la discussione latita. —

Docenti universitari

LUPIERI (PSI) E MOSER (PD)

«Noi delle Terre Alte preferiamo la visione globale dell'ex rettore»

A sostenere la candidatura di Alberto Felice De Toni ci sono anche Pierpaolo Lupieri, del direttivo provinciale Psi Udine, e il consigliere comunale del Pd di Tolmezzo, Gabriele Moser. «Il dibattito sulle candidature a sindaco a Udine, insistente e reiterato, rischia di diventare fine a sé stesso, sterile ed autoreferenziale a visioni miopi e poco lungimiranti («mandare a casa Fontanini»), esclusivamente da ulti-

mo «miglio» e non ad una visione di programma e prospettiva globale».

«Noi delle Terre Alte – continuano Lupieri e Moser –, riteniamo che Udine debba riprendere il ruolo di «nestre Capitâl», mettendo il naso fuori dal quartiere di Chiavris. Città che cura sé stessa certo, ma che guarda pure in giù e soprattutto in su, dalle nostre parti, dove il Friuli soffre di endemica crisi sociale,

anagrafica e culturale, per fortuna non ancora economica, ma si fa presto se chiudono un paio di fabbriche. Una visione ed un orizzonte ampio e non meramente gestionale-amministrativo, ma che sappia coniugare il rilancio della città con il ristabilire le connessioni non telematiche, ma civiche ed umane con i territori che facevano parte della sua ex provincia, soprattutto quelli montani».

«A fronte di questo ragionamento – insistono Moser e Lupieri –, la nostra indicazione preferenziale, come cittadini di quella stessa provincia e non come esponenti politici, va, a sinistra, verso un profilo forte, come quello che potrebbe esprimere l'ex rettore Alberto Felice De Toni, che della montagna friulana si è occupato a lungo, prima come presidente dell'Agemont (per due mandati) e, poi, da rettore con il « Cantiere Friuli », il quale seppur fucina di idee spesso non concretizzate, ha evidenziato il vulnus fondamentale per il superamento di ataviche diffidenze. Se la periferia sta male anche il centro non potrà mai brindare a champagne e bollicine». —



**Fruts, no stait
a pierdi la gnove pontade
di Maman!**

Domenie aes 7.00 e aes 13.00

ARLÉ

AGENZIE
REGIONALI
DEL LINGHE
FURLANE

telefriuli

canâl 11

250 NEGOZI

0432 544568

SEMPRE APERTO

cittafiera.it

**LA MODA A/I TI ASPETTA
CON TUTTE LE ULTIME
TENDENZE A CITTÀ FIERA**

La nuova stagione invernale della moda promette di essere calda, colorata e morbida. **Tornano i grandi classici rivisitati in chiave moderna** ed il 2022 riporta in primo piano la vestibilità attraverso capi che trovano il giusto compromesso tra la silhouette e la dimensione over. Per lei must have il **cardigan con le spalle sciolate** da abbinare ai jeans, per lui il blazer e la **giacca destrutturata** con vestibilità morbida. I tessuti vanno mescolati per creare ispirazioni uniche. Protagonista la morbidezza del velluto e la pelle, non mancheranno anche per questa stagione le eco pelli.

TUTTO PER IL TUO
Shopping

Bata

Champion

laugiz9D

DOUGLAS

GEOX
KESPIRA

GUESS

H&M

intimissimi

MANGO

MEGA MEGA MEGA
INTERSPORT

O bag

OVS

PANDORA
UNFORGETTABLE MOMENTS

snipes

SWAROVSKI

TERRANOVA

**UNITED COLORS
OF BENETTON**

VANS
"OFF THE WALL"

B/STORE negozio di Città Fiera - Piano terra e 1° P.

**PASSATO E PRESENTE
SI MESCOLANO NELLE
NUOVE COLLEZIONI
PROPOSTE DA B/STORE**

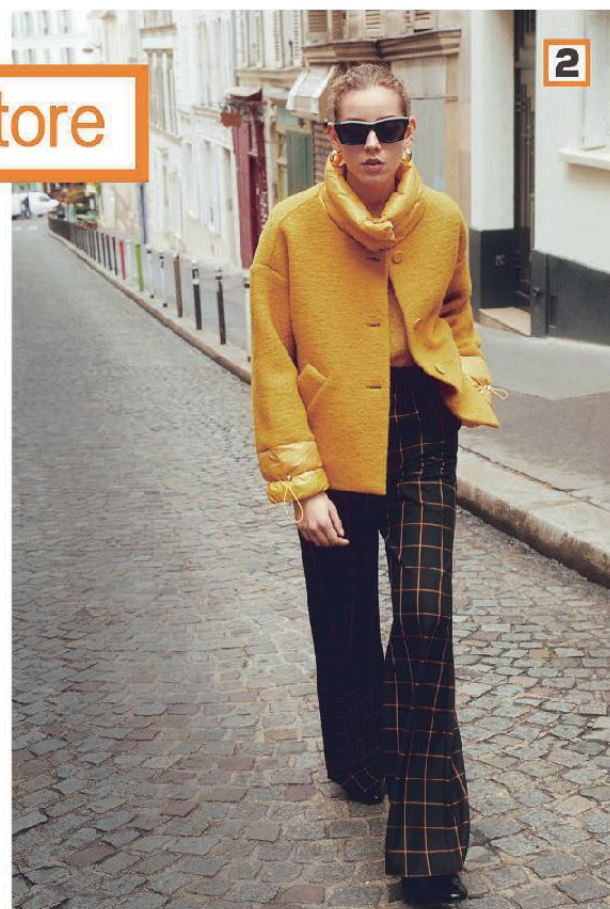
Qualità, eleganza, stile. Se sei alla ricerca di nuove idee per il tuo look invernale da B/Store troverai una selezione di capi dei migliori marchi: Emme Marella, Colmar, Trussardi, EA7, Tommy Hilfiger, Woolrich e molti altri. Due piani di luxury shopping per lei e per lui, con tutto ciò che ti serve per rinnovare il tuo look grazie ai preziosi consigli delle personal shopper che ti guideranno alla scoperta delle nuove tendenze a/i.

1 Brooksfield

Una collezione total look Made in Italy, che gioca a combinarsi in abbinamenti eleganti e freschi: una storia d'eccellenza manifatturiera e stilistica che parla all'uomo contemporaneo: Brooksfield è sinonimo di un guardaroba che si arricchisce stagione dopo stagione di capi cool e comfy al giusto prezzo.

2 iBlues

Stories of Love. Aprire il cuore!
Un inno all'amore e alla gioia di vivere lo spirito cittadino con occhi nuovi. Un giro di shopping con le amiche, l'aperitivo e le chiacchiere, una cena con la tua persona speciale. Volarsi bene, anche attraverso un look che parla di te. Una celebrazione dell'amore a 360° da vivere per tutta la stagione: pronta a innamorarti?



Insero pubblicitario a cura di Città Fiera

THUN negozio di Città Fiera - Piano terra

THUN BY TROLLBEADS.

Creazioni imperdibili per se stessi o da regalare per un'occasione speciale.

Per cominciare la tua storia, non perdere il **Bracciale dei desideri (a partire da 99 euro)** composto di catenina, chiusura con Fiorellino e due beads, di cui uno in argento e uno in vetro, per impreziosire il tuo regalo. Ciascuna creazione THUN by TROLLBEADS è un pezzo unico, fatto a mano da maestri orafi e vetrai.



Il nuovo bracciale **THUN by TROLLBEADS** arricchito di tutti i beads è disponibile in **edizione limitata** personalizzata presso THUN.

dyson

Tecnologia Dyson all'avanguardia

Scopri le tecnologie Dyson in edizione speciale, ora nella colorazione Pervinca e Rosé

Ti aspettiamo nel Dyson Demo Zone di Udine, cc Città Fiera





NUNA LIE negozio di Città Fiera - Piano Terra.

NUNA LIE LANCIA LA SUA NUOVA COLLEZIONE FALL-WINTER '22/23 E LA DEDICA A TUTTE LE DONNE.

Al grido di **TOGETHER WE ARE ONE** viene comunicato il concetto che una sola donna può diventare molteplici donne tutte grintose, vincenti e seducenti. Senza dimenticare la sua tradizionale vocazione italiana, **Nuna Lie con questa collezione vuole spingersi oltre e lo fa con outfit canonici reinterpretati in chiave moderna.**

Si serve per fare questo di quattro tipologie di donna: Urban Dreamer, Confident and Self Made, Serious but Cute and The Office Lady, che si alternano e si incontrano per creare un mood armonico e ricco di attualità. Donne sognatrici, femminili ed intraprendenti che sono sicure di loro stesse e che vestono **abiti casual, eleganti e da cerimonia con lo stesso carattere forte e deciso.**

NUNA LIE



GOLDENPOINT negozio di Città Fiera - Piano Terra.

UN INVERNO A COLORI FIRMATO GOLDENPOINT!

Goldenpoint esaudisce tutte le esigenze di stile offrendo un ampio assortimento di calze, leggings, intimo e maglie con collezioni esclusive rivolte ad un pubblico non solo femminile, ma anche maschile e junior.

Ricerca dei materiali, **stile ed eleganza** sono solo alcune delle caratteristiche dei prodotti Goldenpoint.

Vieni a scoprire la nuova collezione caratterizzata da un **twist contemporaneo** e pensata per rispondere a tutte le esigenze, per accompagnarti dalla mattina fino alla sera.

Rivoluziona la tua idea di confort con stile e valorizza ogni tua outfit con i nostri collanti in microfibra super colorati, morbida maglieria, calzini di tendenza e leggings pensati per valorizzare ogni silhouette.

Lasciati conquistare dall'ampia selezione di calzetteria uomo e junior.

Vieni a scoprire tutta la collezione Goldenpoint e crea il tuo stile!

goldenpoint

DEICHMANN negozio di Città Fiera - Piano Terra.



SNEAKER, STIVALI E DÉCOLLETÉ: ECCO LE NUOVE TENDENZE AUTUNNALI

I trend della nuova collezione **DEICHMANN** autunno-inverno sono all'insegna dell'empowerment di **stile** e della **versatilità per tutta la famiglia.**

Donna

Le calzature donna sono caratterizzate da tocchi di colore acceso, suole spesse e monogrammi. Oltre alle tonalità standard dell'autunno, la collezione punta sulle morbide sfumature del beige e del verde, garanzie di successo per tutti gli stili.

Must have della stagione sono anche gli Inserti, tra cui catene, Fibble e cristalli che aggiungono un tocco glamour a ogni scarpa. Eleganti décolleté, stivaletti, mocassini e sneaker: per ogni look esiste il modello perfetto!

Uomo

Nuovi spunti e tendenze si ritrovano inoltre nella collezione uomo. Non solo sneaker in bianco e nero, ma anche **modelli alternativi di stivali e stringate,**

ideali sia per i business look sia per il tempo libero.

Bimbi

Non possono infine mancare i trend dedicati al più piccolo. Le sneaker sono disponibili in modelli classici e di taglio medio, mentre gli stivali con fodere e dettagli in ecopelle tengono i piedi al caldo anche nelle giornate più fredde.

Altro highlight della collezione sono gli eleganti stivaletti chelsea primi passi, per un perfetto connubio di stile e sicurezza.

L'autunno è il momento ideale per concedersi qualche coccola con gli ultimissimi trend Deichmann per tutta la famiglia!



Tutte le scarpe dei tuoi desideri
al miglior prezzo.



Voglio, posso.



deichmann.com



COTONELLA negozio di Città Fiera - 1° P.

COTONELLA CAPSULE COLLECTION: CREA IL TUO SET PREFERITO

Cotonella Capsule Collection, ti coccola e accompagna in ogni istante della tua giornata con capi di intimo, pigiama e calzetteria, **pratici e colorati, per vivere ogni momento in comodità assoluta senza rinunciare allo stile.**

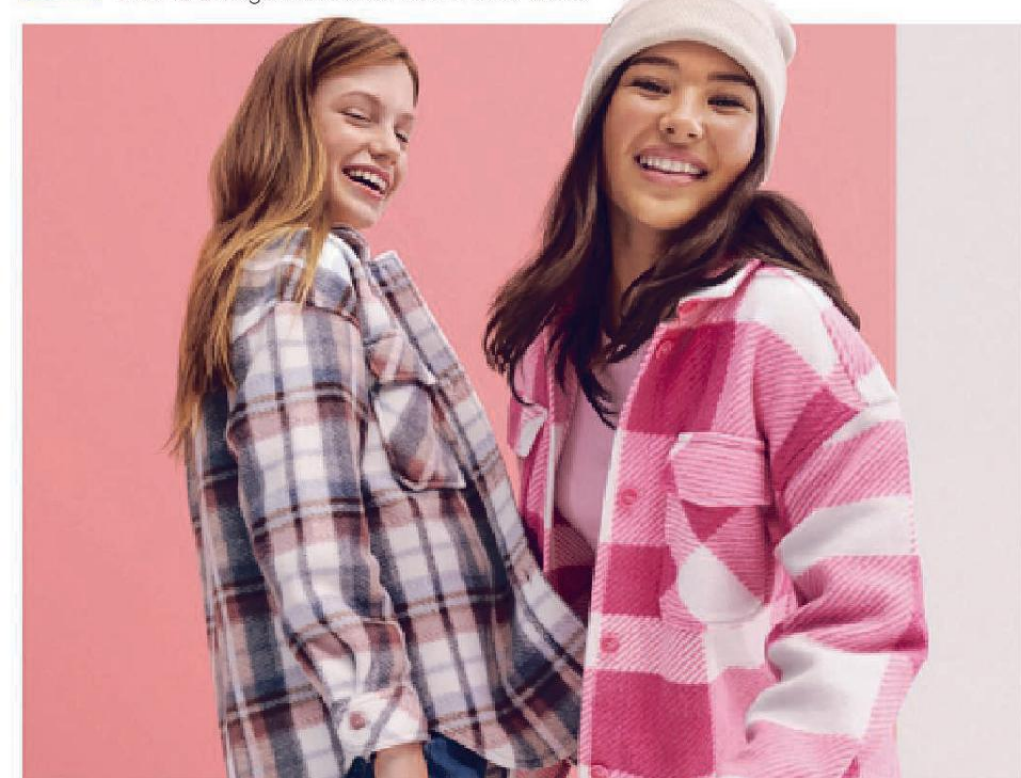
Per la donna, nuance tenui e delicate e stampe che spaziano dal floreale al classico pois, per gli animi più romantici, fino ad arrivare alle stampe animalier per chi vuole un intimo che lasci il segno. **Per l'uomo capi dai classici colori grigio e blu animati da simpatici soggetti** ispirati ai momenti che caratterizzano le giornate più fredde: il primo caffè del mattino, le coccole ai nostri animali, gli sport invernali.

Scopri la collezione nella store di Città Fiera.

COTONELLA



PEPCO negozio di Città Fiera - Piano Terra.



AUTUNNO/INVERNO ALLA MODA: I 3 CAPI MUST HAVE DI PEPCO

Dovete **aggiornare il guardaroba per la nuova stagione**, ma non sapete proprio da dove iniziare?

Sì, **fare il cambio armadio in questo periodo dell'anno è tutt'altro che semplice**, anche perché possono sopraggiungere **momenti di tristezza derivanti dalla fine dell'estate.**

Superiamo **"l'ansia da gruccia"** facendo affidamento su quelle che sono le tendenze moda del momento per quanto riguarda l'abbigliamento.

#1 Scacco al re

Le camicie di flanella sono il **pezzo forte della stagione**. Sono diventate un must da abbinare ai jeans larghi alla moda in stile boyfriend e paper bag che risaltano il punto vita.

#2 Freddo non ti temo!

Spesso i ragazzi non amano la moda autunnale, ma cambieranno idea con le **morbide Felpe in stile sherpa**. Non solo sono perfette per tutta la famiglia, ma sono anche la soluzione ideale per uscire ad affrontare i primi freddi.

#3 "Metti la canottiera"?

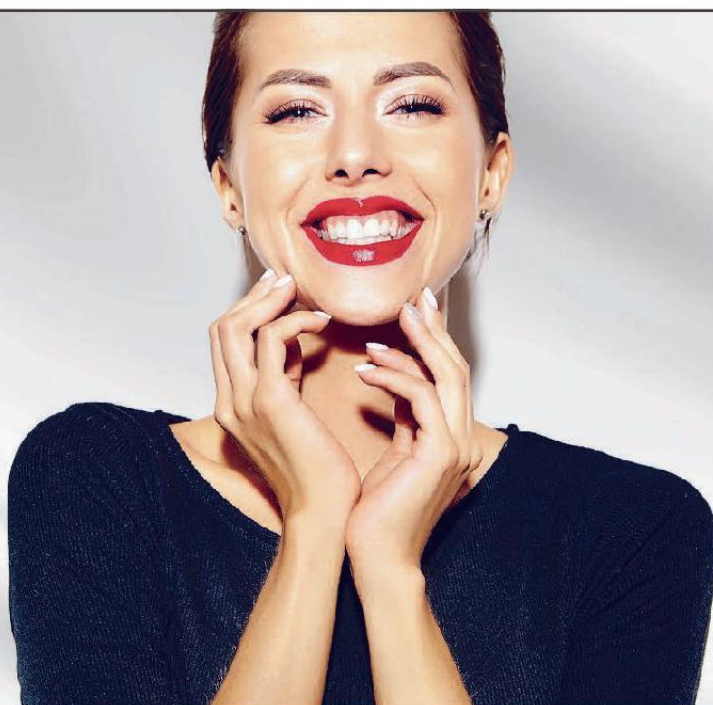
Sì, ma solo se in cotone organico!

Nell'armadio dei più piccoli, devono essere sempre ben in vista **body, felpine e tutine, a manica lunga**. Basta sia in **cotone di qualità, organico** per l'appunto, delicato per non arrossare la pelle sensibile dei bambini e avvolgerli e tenerli al caldo con morbidezza.

pepco®

b/store

**I GRANDI BRAND
DELLA MODA
UOMO E DONNA**



AT.P.CO / Brooksfield
Calvin Klein / Canadiens
Ciesse Piumini / Colmar
EA7 / EMME Marella
Emporio Armani / Gas
iBlues / Levi's / Marella
Replay / RRD / Sun68
Tommy Hilfiger / Trussardi
Weekend Max Mara
Woolrich

**Piano terra e primo piano,
area rosa, Città Fiera.**

KIABI negozio di Città Fiera - Piano terra

(FALL)-WINTER IN LOVE: CAPI ALLEATI DI STILE, DAL MATTINO ALLA SERA

La collezione autunno inverno 22-23 di KIABI è pensata per le donne e risponde alle loro diverse esigenze del quotidiano. Infatti, il trait d'union della stagione futura è proprio la versatilità.



KIABI
la mode à petits prix

Le occasioni sociali sono tornate ad essere molteplici: dall'andare in università o al lavoro, all'aperitivo con le amiche o ad un date romantico, in palestra o più in generale nel tempo libero. Sentirsi a proprio agio nell'outfit giusto, **indossare le tendenze del momento con un occhio sia al budget che all'impatto ambientale dei capi**, è ormai una necessità.

Nella nuova collezione del brand Francese è evidente il lavoro del **Trends Lab**, sempre più accurato nel proporre abiti di grande tendenza senza mai snaturare lo stile che lo contraddistingue. **Vestire tutte le morfologie resta un valore fondamentale, per questo le taglie sono disponibili fino alla XXL.**

Protagonisti assoluti della stagione autunno inverno, i capispalla: soprattutto i piumini, dal taglio cropped oppure smanicati e le quilted jackets, da indossare rigorosamente oversize. La vestibilità è pensata per tutte le shape, **i capi donano un istantaneo comfort**, necessario quando le temperature diventano più rigide e strizzano l'occhio alle tendenze più cool. Come opposto cromatico non può mancare il nero, per un look più grintoso. Non mancano poi i **montoni teddy**, le **pellicce voluminose** in versione eco e i **cappotti nei toni della terra** come il marrone e il cammello.

Gli stessi toni si ritrovano nei completi in maglia, in gonne dal taglio midi abbinate a turtleneck dalla vestibilità morbida, a cardigan a coste e pantaloni palazzo, per essere chic senza sforzo.

Ci sono poi i capi pensati per la sera, in linea con le tendenze viste in passerella: la scelta ideale per le ragazze Fashion addicted!! **Predominano i toni accesi come il verde, il fucsia e il viola**, che donano energia e buon umore anche nelle giornate più grigie a volere dare un'impronta più incisiva alla prossima stagione Fall/winter. I colori

forti, dichiarazioni di una personalità decisa, vengono declinati in pantaloni palazzo e blazer, bluse a maniche corte dal mood anni 60 e sinuose



gonne in satin, o ancora negli abiti. Infine, come capisaldi del guardaroba, non possono mancare il denim, pensato in versione "canadian tuxedo", da indossare cioè in total-look, e i coordinati versatili in ecopelle.

Libera di esprimere il proprio stile a piccoli prezzi e in modo responsabile: questa è la donna KIABI.

CARPISA negozio di Città Fiera - Piano terra

GREEN IS THE NEW BLACK: LA NUOVA COLLEZIONE ECOSOSTENIBILE

Carpisa inaugura la stagione autunnale con **"Green is the new black": modelli stampa floreale ispirati ai colori dell'autunno** realizzati in materiale ecosostenibile. Carpisa con questa collezione prosegue il proprio percorso verso un futuro più sostenibile, continuando a sviluppare progetti concreti all'interno delle proprie collezioni. Borse grandi e piccole, da indossare a tracolla o con manico, pratiche e capienti, passepertout di ogni guardaroba, declinati nelle **nuance autunnali del nero, indaco e orchidea, petrolio e taupe** ma anche in toni più neutri come il panna e il color cuoio.



CARPISA

spazio
CONAD

MARTIGNACCO

FELPA PUMA
uomo o donna

~~€ 49,90~~
-30%

€ 34,90



LEGGINGS
PUMA
donna

~~€ 19,90~~
-25%

€ 14,90



FELPA GIROCOLLO
NORTH SAILS
uomo

~~€ 49,90~~
-30%

€ 34,90



GIUBBOTTO FILA
uomo,
mod. Carlos

~~€ 79,90~~
-25%

€ 59,90

TRAGEDIA IN A4

Domani il funerale di Duri

Saranno celebrati domani, domenica 23, i funerali di Maurizio Duri, il manager 48enne originario di Buttrio e residente in città che è morto martedì pomeriggio in un incidente avvenuto in autostrada, a pochi chilometri dallo svincolo di Portogruaro. La cerimonia è in programma per le 16 alla Casa funeraria Mansutti, in via Calvario 101. La famiglia del manager vorrebbe che, al posto dei fiori, il giorno del funerale fossero

raccolte offerte per una borsa di studio da donare a un giovane musicista friulano con la passione per la fisarmonica. Questa proposta per lasciare una traccia indelebile del grande amore che Maurizio aveva per la musica. Martedì scorso l'auto su cui viaggiava Duri, una Bmw, è finita contro un camion che stava trasportando legname. Lo schianto è stato terribile e purtroppo i soccorritori non hanno potuto fare nulla. —



Il manager Maurizio Duri, 48 anni

SI È SPENTO IL DIACONO DEL CARCERE

Addio a Collavini

Nelle prime ore di giovedì è spirato il diacono del carcere Paolo Collavini. Lascia la moglie e due figli. Il funerale, che sarà presieduto dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, sarà celebrato lunedì alle 12 nella chiesa di Sant'Andrea, a Paderno.

Nato nel 1940 a Ferrara, Paolo Collavini è deceduto all'ospedale "Santa Maria della Misericordia", in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Ordinato diacono nel 2002, Collavini fu impegnato a lun-



Paolo Collavini

go come accompagnatore spirituale dei detenuti del carcere di Udine, un servizio svolto con gran delicatezza e dedizione. Inoltre, egli spese molto del suo servizio diaconale a favore della parrocchia di Cergneu e delle piccole comunità di Vallemonzana e Montepetrato. —

Bimbi senza pediatra: interviene la Regione

Rassicurazioni ai genitori dopo la chiusura dell'ambulatorio di via del Pozzo. Priorità alla zona sud della città

Christian Seu

La Regione sta «espletando tutti i passaggi necessari per garantire la continuità dell'assistenza pediatrica anche attraverso specifici bandi per l'assegnazione di zone carenti straordinarie, tra cui Udine città». È quanto assicura l'assessorato regionale alla Salute, che con una mail ha risposto alle sollecitazioni dei genitori dei novecento

bimbi assistiti dalla pediatra Margherita Londero: l'ambulatorio di via del Pozzo è chiuso da oggi e la mobilitazione delle mamme (563 firme raccolte) ha portato alla ribalta un problema che si trascina da tempo, quello della carenza di pediatri. Mentre si continua a lavorare per l'attivazione di un servizio ambulatoriale nella sede del Distretto, in via San Valentino, l'azienda sanitaria sta lavorando

per aprire un bando mirato a dotare la zona meridionale della città di un pediatra a tempo indeterminato. Tale richiesta sarà sottoposta al Comitato aziendale dei pediatri di libera scelta e, in caso di via libera, l'iter potrebbe aprirsi già il prossimo mese.

Ieri mattina intanto un gruppo di mamme, capitanate dalla portavoce Mariangela Di Maio, ha incontrato nuovamente la direttrice del Di-

stretto udinese, Mara Pellizzari, che in settimana si era confrontata anche con don Giancarlo Brianti, parroco del Carmine, che ha fin dall'inizio dato manforte alla protesta dei genitori. «Abbiamo rilevato, mappa alla mano – spiega Di Maio – la totale scoperta della zona sud della città, priva di pediatri: ci è stato confermato che i vincoli normativi impediscono una proroga dell'incarico alla dot-

Da oggi 900 famiglie sono prive del medico
Raccolte 563 firme:
«Il Comune ci ignora»

toressa Londero almeno fino alla pubblicazione del bando per zona carente e che l'alternativa è quella di iscriversi alle liste del pediatra che aprirà il proprio ambulatorio in

regime di libera scelta a Martignacco». Le mamme hanno sottolineato come «il Distretto si sia dimostrato attento alle nostre istanze: la direttrice Pellizzari ci ha ricevuto tre volte e altri incontri sono previsti per le prossime settimane». Dispiacere è stato espresso per le mancate risposte del Comune: «Da sindaco e assessore neppure un cenno di riscontro alla nostra lettera». —

PREMIAMO LA TUA ATTESA

ORDINA ORA LA TUA AUTO NUOVA
AVRAI GRANDI VANTAGGI:

- PREZZO BLOCCATO E GARANTITO
- EXTRA SCONTO 2%
- SUPER VALUTAZIONE DEL TUO USATO GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA

FIAT PANDA
1.0 HYBRID

€11.500

LISTINO 15.000€



FIAT 500
1.0 HYBRID

€13.750

LISTINO 17.250€



FIAT 500X
CULT

€18.350

LISTINO 22.850€



LANCIA YPSILON
SILVER HYBRID

€12.650

LISTINO 16.700€



FIAT 500E
ELETTRICA ACTION

€20.600

LISTINO 27.800€



FIAT TIPO
1.0 5P

€16.700

LISTINO 21.200€



Iniziativa valida fino al 31 ottobre solo per clienti privati. *Valutazione Minima Garantita del tuo usato (2.000€ per acquistare Panda e 500 o 3.000€ per acquistare 500x e Tipo) come sconto in caso di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. In caso di maggior valore dell'usato, il concessionario valuterà condizioni dello stato d'uso dell'usato/km percorsi/eventuali danni. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante Panda-500-500X-Tipo (l/100 km): 6,9 - 4,3; emissioni CO2 (g/km): 157 - 105. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/07/2022 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

PRONTOAUTO

Collalto di Tarcento (UD) - 0432784212
SS 13 Pontebbana km 146,400

Tavagnacco (UD) - 0432660661
Via Nazionale, 157

Cervignano del Friuli (UD) - 0431382311
Via Carnia, 7



Gli angeli del soccorso



Tiziano Pellegrina



RIGOLATO

All'inizio c'era solo la Campagnola

Costituito nel 1973 da una decina di residenti del Comune, il distaccamento volontario dei vigili del fuoco di Rigolato opera in maniera attiva e in crescita esponenziale dalla data della sua fondazione. Inizialmente era dotato di una campagnola Fiat Ar59 come mezzo impiegato per diversi tipi di soccorso, ma dalle capacità piuttosto limitate. Successivamente, con l'ingresso di giovani leve tra gli anni Ottanta e Novanta, il distaccamento ha avuto la disponibilità della prima autopompa serbatoio (e l'Aps era stata soprannominata "Baribbino"). Poter lavorare con un mezzo professionale e versatile ha dato uno slancio positivo e fattivo alla squadra «Dagli anni Novanta in poi - fanno sapere i componenti del distaccamento di Rigolato che operano sotto la guida di Tiziano Pellegrina - ci siamo costantemente aggiornati, sia dal punto di vista tecnico e addestrativo, sia per quanto riguarda il rinnovo costante del parco macchine. Attualmente il distaccamento può contare su 14 uomini ed è dotato di un'Aps, un'autoscala ed un'autobotte pompa. E ora arriverà anche la nuova campagnola Toyota.



Luigi Pezone



CODROIPO

«Un sorriso ripaga di tutti gli sforzi»

Fondato nel 2001, negli anni si è rivelato una risorsa preziosa: il distaccamento volontario di Codroipo è uno degli ultimi nati del comando dei pompieri di Udine. Gli interventi sono via via aumentati e il personale - 45 uomini - si è distinto per la professionalità, disponibilità e prontezza di risposta. I pompieri codroipesi servono il Medio Friuli e accorrono in supporto dei colleghi dei Comandi di Udine e di Pordenone ogni volta che ce n'è bisogno. Nel 2022, da gennaio a ottobre, sono stati effettuati circa 450 interventi. «Fare il volontario - spiega il capo distaccamento Luigi Pezone - è una missione, ci vogliono passione e dedizione. Spesso togliamo del tempo alle famiglie ed è soprattutto grazie al loro supporto che possiamo essere volontari. Le persone che ti regalano un sorriso ripagano tutti gli sforzi. Ringrazio i colleghi di Codroipo per il loro impegno e per la loro appartenenza alla nostra grande famiglia. Infine, un pensiero a chi non c'è più, ma rimane nei nostri cuori, un grazie al personale in quiescenza e a chi, dopo anni da volontario, ha realizzato il suo sogno entrando in ruolo permanente nel Corpo Nazionale».

La consegna al comando di via Popone
Alla cerimonia anche l'assessore Roberti

Vigili del fuoco: con fondi regionali 4 nuovi fuoristrada per i volontari



La consegna dei mezzi e i volontari con l'assessore Roberti (FOTO PETRUSSI)

Anna Rosso

I distaccamenti volontari dei vigili del fuoco di Rigolato, San Daniele, Codroipo e Lignano possono ora contare anche su un fuoristrada Toyota Hilux. I quattro mezzi, del valore di 40 mila euro ciascuno, sono stati acquistati grazie a contributi regionali e consegnati ieri durante la cerimonia che si è svolta al comando di via Popone. Presenti, tra gli altri, Matteo Carretto in rappresentanza della Direzione regionale dei pompieri, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, il consigliere regionale Mauro Bordin e i sindaci o delegati dei Comuni interessati, tutti quanti accolti dal comandante Giorgio Basile. L'associazione dei vigili del fuoco volontari del Fvg fu fondata nel 2019 dopo l'approvazione della legge regionale 2 di quell'anno proposta dal

consigliere Bordin e finalizzata alla valorizzazione dei distaccamenti. La norma, riconoscendo l'importante azione dei volontari a tutela di cittadini e territorio, prevede lo stanziamento annuale di contributi per attrezzature e formazione. Il primo presidente (il capodistaccamento di Lignano Ivan Monticoli) ha avviato una serie di attività che, in seguito alla sua scomparsa, sono state portate avanti da Luca Chiminello, 38enne liganese, volontario per passione dal 2011 e attuale presidente. L'associazione è formata dai presidi di Lignano, Codroipo, San Daniele, Forni Avoltri, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Rigolato, Paularo, Pontebba e Cercivento. Oltre 180 volontari. Ogni presidio, nel suo territorio di competenza, svolge una preziosa azione a tutela della comunità. —



SAN DANIELE

Un impegno costante fin dal 1934

Tra i distaccamenti volontari della provincia di Udine, quello di San Daniele è uno dei più "antichi". Venne fondato nel 1934. Oggi la sede è in via Gemona dove sono impegnati 18 vigili, tra cui 2 capisquadra e 7 autisti, tutti sotto la guida esperta di Roberto Pilotto. Ogni giorno alle 12 suona la sirena che c'è sul campanile del duomo. In passato, quando era azionata con due o tre suoni consecutivi dalla caserma, segnava un'emergenza. La luce accesa sul campanile ancora oggi indica che i volontari sono usciti per una missione. Nella foto qui sopra, che risale agli anni Sessanta, un gruppo dei "civici pompieri" di San Daniele: da sinistra Rino Bagatto, Giovanni Martinuzzi, Luigi Populin, Bruno Adami, Domenico Toso, Davide Bel, Pietro Michelutti, Giordano Sgoifo, Bepi D'Affara con il comandante dei vigili urbani Gelindo Fornasiero. «Per lavoro mi occupo di manutenzione caldaie - spiega il capo distaccamento Pilotto -, ma sono diventato vigile del fuoco volontario quasi 23 anni fa per passione. Questo mestiere mi è sempre piaciuto, fin da quando ero bambino. Da dodici anni sono capo squadra e da otto capo distaccamento».



LIGNANO

Si cominciò nel '70 con un'autobotte

Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Lignano nacque nell'ottobre del 1970, grazie all'interessamento dell'allora sindaco Michele Tedesco che inoltrò la richiesta di istituzione del presidio all'allora comandante dei vigili del fuoco di Udine. Vennero così formati i primi venti vigili del fuoco volontari ai quali vennero assegnati un camion autobotte ed un fuoristrada per poter intervenire e soccorrere la popolazione. L'attività dei volontari proseguì fino al 1989, anno in cui il distaccamento volontario sospese le attività per mancanza di personale. Nel 1998, grazie alla disponibilità e allo spirito di volontariato di circa venti ragazzi, il distaccamento venne riattivato e da allora non si è più fermato: i primi mezzi furono un'autopompa serbatoio ed un fuoristrada e successivamente si aggiunsero un'autobotte e un'imbarcazione lagunare. Dal 1998 al 2022 il coordinamento del presidio volontario fu affidato al capodistaccamento Ivan Monticoli e, a seguito della sua prematura scomparsa, a luglio è subentrato Nicolò Dazzan.



Roberto Pilotto



Nicolò Dazzan

UNIVERSITÀ

Proclamati i primi tre dottori in “Artificial Intelligence”

All'Università proclamati i primi tre dottori magistrali in “Artificial Intelligence & Cybersecurity”. A discutere, nel salone del Tiepolo di palazzo Caiselli, la propria tesi: il pordenonese Renato Acampora; Alessio Fiorin, di Vittorio Veneto, e la veronese Magdalena Maria Solitro. Il corso di laurea internazionale in lingua inglese - certificato sia dall'associazione italiana per gli studi universitari in informatica GRIN sia

dall'Agenzia dell'Unione europea per la Cibersicurezza (ENISA) - fornisce un titolo congiunto dell'Ateneo friulano e della Alpen-Adria Universität di Klagenfurt, dove gli studenti hanno trascorso almeno un semestre. Le tesi, in inglese, sono state supervisionate da un relatore di Udine e uno di Klagenfurt. I tre neolaureati - con la valutazione di 110/110 e lode - hanno già ottenuto l'ammissione a corsi di dottorato di

ricerca rispettivamente a Udine, Tarragona e Vienna, dove proseguiranno, con una borsa di studio, il loro percorso formativo. A congratularsi per primo, il rettore Roberto Pinton, a cui è spettata la proclamazione. Soddisfatti anche due degli ideatori del corso Agostino Dovier, nuovo delegato per la Didattica dell'Ateneo udinese, e Angelo Montanari e dalla coordinatrice Carla Piazza. Importante il coinvolgimen-



Da sinistra Fiorin, Solitro, Pinton, Acampora. In seconda fila, da sinistra Montanari; Dovier; Serra; Piazza e Foresti

to dell'Ateneo nell'ambito dell'intelligenza artificiale, oltre al Corso di laurea magistrale in “Artificial Intelligence & Cybersecurity”. «Oltre ai corsi di laurea in Informatica, presenti fin dal 1979 - ricorda il rettore - vengono offerti una

laurea triennale in “Internet of Things, Big Data, Machine Learning” e un dottorato di ricerca in “Informatica e IA”. L'Ateneo partecipa, inoltre, al Dottorato nazionale in Intelligenza artificiale, nell'area Agri-food, e all'ecosistema iNEST.

Ricercatori dell'Ateneo sono coinvolti anche nei Partenariati estesi Pnrr dedicati all'Intelligenza artificiale e alla Cybersecurity». Nel 2022 a Udine si sono tenute due scuole internazionali di dottorato e, dal 28 novembre al 2 dicembre, l'Ateneo ospiterà il 21° convegno dell'Associazione italiana per l'intelligenza artificiale, con la ventina di workshop associati. «Sono attesi in città circa 250 ricercatori del settore, diverse aziende e prestigiosi relatori, come per esempio Georg Gottlob, professore a Oxford e a Vienna, e Subbarao Kambhampati, dell'Arizona State University» riferiscono Dovier e Montanari, docenti di Informatica del Dipartimento di Scienze matematiche informatiche e fisiche. —

Costume & Società



L'intervento del sindaco Pietro Fontanini con, a sinistra, il presidente della Fondazione, Giovanni Nistri. Qui sopra le rose regalate (FOTO PETRUSSI)

Rose in dono alle spettatrici per la prima del Teatrone

L'omaggio nel foyer. Inaugurata la nuova stagione con un concerto
Sul palco l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e il Coro del Regio di Torino

Parterre delle grandi occasioni quello che ieri sera ha preso parte al concerto inaugurale della nuova stagione del Giovanni da Udine. Accolto in un elegante foyer impreziosito da grandi composizioni di rose – donate alle spettatrici prima dell'ingresso in sala – il pubblico è accorso numeroso a riempire la grande sala del teatro di cui ricorre proprio in questi giorni il 25° anniversario.

Dopo il saluto delle autorità – sono intervenuti sul palco il presidente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Giovanni Nistri, il sindaco Pietro Fontanini, l'assessora regionale alle Finanze Barbara Zilli e il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin – la serata è stata tutta nel segno della grande musica sinfonica. Sul leggio dei maestri dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e del Coro del

Teatro Regio di Torino c'era infatti la seconda sinfonia di Gustav Mahler, capolavoro del compositore più rappresentativo della cultura mitteleuropea tardoromantica. Il pubblico ha potuto apprezzare un concerto di grandissimo impatto emotivo e maestosa grandezza che ha visto schierato sul palcoscenico un imponente complesso sinfonico-corale di 190 elementi, cui hanno fatto da contrappunto le splendide voci soliste del soprano Valentina Farcas e del mezzosoprano Wiebke Lehmkuh. Sul podio il direttore emerito dell'Orchestra ospite, Fabio Luisi, illustre musicista per la prima volta sul palcoscenico del Giovanni da Udine in quella che è stata a tutti gli effetti un'occasione memorabile di festa, per la città e per l'edificio simbolo della condivisione della cultura del nostro territorio. —



LA FESTA IN FIERA

Oltre tremila al Ceghedaccio

Altro giro altro successo: il Ceghedaccio non delude mai... come la musica dei mitici anni '70, '80 e '90. Ieri sera nel padiglione 6 dell'ente Fiera di Martignacco oltre 3 mila persone hanno ballato la musica proposta da Renato Pontoni. Un mix di ricordi, divertimento e storie che uniscono due generazioni

IN BREVE

Maltempo
Oggi non si farà l'eco-camminata

A causa delle previsioni meteo avverse annunciate per oggi la passeggiata ecologica promossa dall'associazione Plastic free in centro città per questo pomeriggio è stata rimandata al prossimo sabato. Rimangono inalterati orario e punto di partenza: la camminata si farà il 29 ottobre alle 14.45 con partenza dai giardini Loris Fortuna. La manifestazione, che mira a sensibilizzare la gente sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica, è patrocinata dal Comune.

Al Palamostre
Approfondimento sulla marcia di Roma

La marcia su Roma, avvenimento storico tra i più cruciali dell'Italia del Novecento, sarà al centro di una mattinata di approfondimento dalle 8.45 di oggi al Teatro Palamostre. L'evento organizzato dall'Anpi in collaborazione con l'Aned vedrà la presenza dello scrittore Angelo Floramo, Giovanni Baldini, matematico e rappresentante dell'Anpi Nazionale e la giornalista e scrittrice Sara Lucaroni, autrice di reportage per L'Espresso, Avvenire, Speciale Tg1 e SkyTg24 e che è attualmente nelle librerie con il saggio "Sempre lui".

Arce e Lilt
Domani prevenzione contro il cancro

L'Azienda regionale di Coordinamento per la salute (Arcs) ha scelto il Palmanova Village come punto strategico sul territorio per coinvolgere la popolazione nel progetto di sensibilizzazione alla prevenzione oncologica #Iocisono. Appuntamento domani con lo stand informativo di Arcs che, in collaborazione con i volontari della Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), distribuirà materiale informativo.

Allo Spazio Venezia
Due spettacoli teatrali a ingresso gratuito

L'associazione di volontariato Venezia organizza, oggi, sabato, alle 21, allo Spazio Venezia di via Stuparich 3 a Udine, lo spettacolo "2222 – duemila- duecentoventidue", della compagnia teatrale 'Ndescenze. Domani, alle 17.30, sempre allo Spazio Venezia, la Compagnia dei giovani di Trieste presenterà la commedia "Sussidio caschime in boca". Tutte le manifestazioni sono a ingresso gratuito.

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Gottardo
via Bariglaria 24 348 9205266
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Del Sole
via Martignacco 227 0432 401696
Palmanova 284
viale Palmanova 284 0432 521641

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aurora
viale Forze Armate 4 0432 580492
Beivars
via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame "Alla Loggia"
piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta A.
piazza G. Garibaldi 10 0432 501191
Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Montoro via L. d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile
piazza del Pozzo 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Degrassi
via Monte Grappa 79 0432 480885
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 11 0432 502882
Gervasutta
via Marsala 92 0432 1697670
Londero
viale L. Da Vinci 99 0432 403824
Manganotti
via Poscolle 10 0432 501937
San Gottardo
via Bariglaria 24 348 9205266
San Marco Benessere
v.le Volontari della Lib. 42 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Palazzolo dello Stella Perissinotti
via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti
via Udine 20 0431 60166
Santa Maria la Longa Beltrame
via Roma 17 0432 995168
Trivignano Udinese Perazzi
piazza Municipio 16 0432 999485

ASU FC EX AAS3
Ampezzo Ampezzo
piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Codroipo Mummolo
piazza G. Garibaldi 112 0432 906054
Lestizza Luciani
Calle San Giacomo 3 0432 760083
Moggio Udinese San Gallo
via alla Chiesa 13 0433 51130
Prato Carnico Borgna
fraz. PIERIA 97 0433 69066

Ragogna Romanello
via Roma 14 0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi
via Nuova 43 0432 808134
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591
Venzone Bissaldi
via Mistruzzi 18 0432 985016

ASU FC EX ASUIUD
Buttrio Sabbadini
via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Pulfero Szklarz
via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani
piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi
fraz. FELETTO UMBERTO
piazza Indipendenza 2 0432 573023

CINEMA

| | |
|--|-------------------|
| UDINE CENTRALE Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 Biglietteria online: www.visionario.movie | |
| Astolfo | 15.45-18.10-20.15 |
| Il Colibri | 15.40-17.45-20.10 |
| VISIONARIO Via Asquini 33, tel. 0432 227798 Biglietteria online: www.visionario.movie | |
| Sergio Leone - L'italiano che inventò l'America | 15.10-19.10 |
| Black Adam (Audio Dolby Atmos) | 18.10-20.40 |
| Il ragazzo e la tigre | 15.00 |
| Black Adam | 15.00 |
| Ninjababy | 17.05-19.20-21.25 |
| Brado | 17.40 |
| Le buone stelle | 15.10-20.00 |
| Khers nist (Gli orsi non esistono) | 16.50 |
| Omicidio nel West End | 20.50 |
| Utama - Le terre dimenticate | |

| | |
|--|---|
| 15.00-19.00-17.30 | |
| CITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com | |
| A spasso col Panda - Missione Be-bé | 16.00-18.00 |
| Black Adam | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| Il Colibri | 20.30 |
| Halloween ends | 15.00-18.00-21.00 |
| Il ragazzo e la tigre | 15.00-17.00-19.00 |
| La ragazza della palude | 20.30 |
| Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo | 15.00-17.00-19.00 |
| Smile | 21.00 |
| Ticket to Paradise | 15.00-17.30-21.00 |
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO Per info: www.thespacecinema.it Biglietteria online: www.visionario.movie.it | |
| Black Adam | 14.30-15.30-16.10-17.30-18.30-19.10-20.30-21.30-22.10 |

| | |
|--|-------------------------------|
| Don't worry darling | 18.45 |
| Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo | 15.00 |
| Ticket to Paradise | 14.45-16.00-17.20-18.40-20.10 |
| Il Colibri | 15.00-18.00-21.10 |
| A spasso col Panda - Missione Be-bé | 14.40-15.50-17.10 |
| Sergio Leone - L'italiano che inventò l'America | 17.20-19.30 |
| Halloween ends | 18.15-20.15-21.15-22.15 |
| Everything Everywhere All at Once | 17.30-21.15 |
| Il ragazzo e la tigre | 14.10-15.05-16.40 |
| Smile | 15.50-21.45 |
| La ragazza della palude | 20.45 |
| Brado | 19.10-22.05 |
| GEMONA SOCIALE Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373 Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it | |

| | |
|---|-------------|
| Il ragazzo e la tigre | 17.00 |
| Omicidio nel West End | 19.00-21.00 |
| LIGNANO CINECITY Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083 Biglietteria online: www.cinecitylignano.it | |
| Ticket to Paradise | 21.00 |
| GORIZIA KINEMAX Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 sito web: www.kinemax.it | |
| A spasso col Panda - Missione Be-be' | 16.30 |
| Black Adam | 18.10-21.00 |
| Il Colibri | 17.00-20.50 |
| La pantera delle nevi | 19.10 |
| Astolfo | 17.15-21.00 |
| Ticket to Paradise | 19.00 |

AMPEZZO

La sfida di Trussardi: «Porto le supercar sulla strada del Pura»

Una dozzina i veicoli di lusso in mostra stamattina in piazza
Alle 9 la partenza dei partecipanti per un giro di prova

AMPEZZO

Appassionati di motori a raccolta oggi ad Ampezzo dove a catturare la scena saranno le supercar proposte da un celebre nome della moda italiana, quello di Tomaso Trussardi che con il suo Club Fast cars Slow food TT ritorna in Carnia per una nuova manifestazione destinata a promuovere e valorizzare la montagna friulana in collaborazione con il Comune di Ampezzo. Una dozzina di auto di lusso elettriche della Mercedes Benz fra le quali Eqs43 amg, Eqs53 amg, Eqs 580 e Gle350 de che si potranno ammirare in piazza e che poi saranno a disposizione di un gruppo di appassionati che attraverseranno il passo Pura con Trussardi per un giro di prova.

«Per noi è un piacere poter

accogliere ospiti da tutta Italia e farci conoscere attraverso un ambito, quello automobilistico che appassiona migliaia di persone – dichiara la vicesindaco Valentina De Luca – il nostro paesaggio è in grado di fare da cornice a tante tipologie di evento».

«Grazie alla collaborazione con Mercedes-Benz – annuncia Tomaso Trussardi – portiamo ad Ampezzo delle supercar elettriche: i nostri ospiti potranno percorrere la strada del monte Pura, chiusa appositamente per la manifestazione».

Le auto saranno esposte in piazza a partire dalle 8 per permettere ai curiosi di apprezzare le particolarità di queste automobili e il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 8.45 quando Tomaso Trussardi consegnerà le chiavi delle supercar ai parteci-

panti, dando avvio, così, allo svolgimento della manifestazione. Alle 9 la partenza per il passo Pura.

La mattinata ad Ampezzo rappresenta il momento centrale del week end in regione; i partecipanti soggiorneranno al Borgo Eibn di Sauris, fino a domenica.

«Ampezzo si conferma meta di particolare bellezza per lo svolgimento di questi eventi – conclude Trussardi – grazie all'accoglienza della comunità, alla bellezza del paesaggio e alla disponibilità dell'amministrazione comunale che concede l'utilizzo in esclusiva del Passo Pura. Un particolare riconoscimento – conclude – va alla vicesindaco Valentina De Luca che fornisce un importante supporto per l'organizzazione della manifestazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Trussardi con le supercar che oggi percorreranno la strada del monte Pura

CAVAZZO CARNICO

In arrivo i bonus per la natalità mille euro per ogni bimbo

Il Comune concede un bonus nascita di mille euro per ogni bambino nato o adottato nel 2021 residente a Cavazzo Carnico. Le domande per ottenere il contributo dovranno essere presentate da uno dei ge-

nitore entro il 7 novembre. L'intervento a sostegno delle famiglie vuole supportare e incentivare la natalità. Il genitore richiedente e il bambino per il quale viene chiesto il contributo devono risultare

iscritti nel registro della popolazione residente di Cavazzo Carnico sia al momento di presentazione domanda sia alla data del 31 dicembre 2021. Potrà essere presentata un'unica richiesta per ogni bambino nato o adottato. Il bonus nascita comunale è cumulabile con ogni altro beneficio a favore della natalità e della genitorialità e per il sostegno al reddito delle famiglie.

T.A.

TOLMEZZO

Tornano i contagi alla Rsa due persone in isolamento

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Si registrano due contagi Covid all'Rsa di Tolmezzo. I due pazienti risultati positivi al tampone sono stati isolati e non presentano problemi particolari. L'Rsa coi suoi 22 posti letto dal 5 settembre è gestita dall'Asufc e si trova nello stesso stabile della Casa di riposo, dove tra i 125 ospiti non risultano invece positivi e si inizierà giovedì la vaccinazione an-

tinfluenzale. «In Rsa – conferma il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini – ci sono due positivi, che comunque non destano preoccupazione. Le due persone, che erano degenti nella stessa stanza, sono state precauzionalmente isolate, come avviene in questi casi e non c'è al momento alcun problema neanche per loro. La situazione è assolutamente sotto controllo. Lì si fanno i tamponi continuamente. Non c'è in que-

sto momento alcun rischio di chiusura dell'Rsa. In casa di riposo non abbiamo invece positivi, è tutto a posto. Sono verifiche che ho fatto sia con Asufc che con la Casa di riposo». Mentre paiono dunque avviarsi verso la negativizzazione anche i due pazienti positivi al Covid all'Rsa, conferme sul fatto che in Casa di riposo non ci siano contagi arrivano anche dall'Asp San Luigi Scrosoppi. Le procedure stabilite al mo-



Il sindaco Roberto Vicentini

mento della stipula della convenzione sul nuovo servizio di Rsa (gestito dal 5 settembre da Asufc con proprio personale, ma accolto in un piano del-

la casa di riposo) tra Azienda sanitaria e Asp Scrosoppi in caso di contagi hanno permesso, grazie a percorsi distinti e misure preventive, alla Casa di riposo di proteggersi dai rischi che diversamente potrebbero provenire da situazioni come queste. Il livello dei controlli, assicurano dall'Asp, sono sempre alti, sono stati alzati quando sono emersi i contagi all'Rsa, ma il fatto che già in origine i percorsi siano separati (proprio nella consapevolezza che la provenienza esterna da ospedale o altre realtà dei pazienti dell'Rsa possa accrescere il rischio di contagio anche per gli ospiti della casa di riposo) ha fatto differenza. In Casa di riposo valgono al momento sempre le stesse regole finora vigenti anche per le visite: non

sono in vista insomma restrizioni ulteriori. I visitatori quindi devono possedere green pass rafforzato (3 dosi o guarigione più tampone negativo nelle ultime 24 ore).

Chi invece non possiede il green pass incontra i suoi cari attraverso la stanza degli abbracci. Tra i 125 ospiti quasi tutti hanno la quarta dose. Fanno eccezione alcuni nuovi accoglimenti, sui quali si procederà con vaccinazione giovedì. Per gli altri è in programma l'avvio della vaccinazione antinfluenzale da parte di Asufc sempre giovedì. Ogni 15 giorni il personale assistenziale effettua i tamponi, che invece hanno cadenza mensile per il personale amministrativo, manutentivo, e per gli addetti a servizi e alloggiamento. —

TOLMEZZO

Laboratorio di Street art per i giovani della Carnia

TOLMEZZO

Nell'Anno europeo dei giovani, dedicato al coinvolgimento attivo della gioventù europea nella costruzione di un futuro più verde, più inclusivo e più digitale, il Centro Europe Direct Carnia organizza, con la cooperativa Cramars, il Laboratorio di Street art a Tolmezzo "I giovani della montagna immaginano la loro Europa". Il laboratorio, dedicato alle ragazze e ai ragazzi della montagna e alla loro idea d'Europa, prevede prima una parte introduttiva di

confronto, poi ai partecipanti verranno quindi messi a disposizione pannelli, bombolette spray e pennelli e un laboratorio pratico di "Street art" dove potranno rappresentare creativamente la loro Europa. Le loro opere saranno poi presentate in un evento pubblico e messe a disposizione delle scuole e delle istituzioni interessate, dal livello locale a quello europeo, in una mostra itinerante. Il laboratorio, a numero chiuso, si svilupperà da inizio novembre a metà dicembre. È aperto a giovani dai 18 ai 30 anni. Le

attività gratuite si svolgono sia in presenza a Tolmezzo in varie sedi, sia a distanza.

Le iscrizioni sono aperte fino al 28 ottobre. Per partecipare è sufficiente inviare una mail con la propria adesione e i propri dati – nome, cognome, età, indirizzo e-mail e numero di telefono – alla referente dell'attività saradanelon@coopcramars.it. Dal 2021 il Centro Europe Direct Carnia è attivo sul territorio della montagna friulana promuovendo la conoscenza delle istituzioni europee e favorendo la partecipazione dei cittadini. Organizza attività per diffondere informazioni corrette e aggiornate sulle iniziative della Ue, con particolare riferimento a contenuti di interesse per il nostro territorio, e a promuovere la cittadinanza europea attiva. —

T.A.

IN BREVE

Paluzza
Un casting a Timau per il film "Stelùte"

Appuntamento a Timau per il secondo giorno di casting cinematografico finalizzato alla ricerca delle protagoniste del film "Stelùte", dedicato alle portatrici carniche. Per il film il regista Swan Bergman, con "Etd Movie Switzerland", "Prisma obiettivi focalizzati" e il Comune di Paluzza sta cercando candidate ragazze dall'età percepita tra i 15 e i 25 anni. Dopo l'esordio di ieri, la selezione si farà oggi dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 al Teatro della Casa della gioventù di Timau.

Tolmezzo
Rassegna concertistica c'è Losito al Gortani

La rassegna concertistica organizzata dalla Scuola di musica della Carnia oggi vedrà esibirsi alle 20.30 il pianista friulano Nicola Losito, una delle eccellenze del Fvg, sul pianoforte Fazioli del Museo Gortani di Tolmezzo in un Recital con musiche di Beethoven e Liszt. Martedì alle 20.30 in Museo la violinista Lidia Kocharyan si esibirà nel Recital con musiche di Bach, Beethoven, Tchaikovsky e Saint-Saens, accompagnata al pianoforte dal pianista friulano Matteo Andri. Mesi fa scartata perché russa da un concorso violinistico internazionale in Friuli.

Pontebba
Chiusure sulla A23 per lavori alle gallerie

Chiusure per lavori sulla A23 Udine-Tarvisio. Nelle due notti di lunedì 24 e martedì 25 ottobre, dalle 21 alle 6, sarà chiuso il tratto tra Carnia e Pontebba, verso Tarvisio, per consentire lavori di manutenzione degli impianti elettrici nelle gallerie. Le aree di parcheggio "Campiolo est", "Resiutta est" e "Cadramazzo est" verranno chiuse dalle 11 di lunedì alle 6 di mercoledì 26. Nelle due notti di mercoledì 26 e giovedì 27, con orario 21-6, sarà chiuso il tratto compreso tra Pontebba e Carnia, verso Udine, per consentire lavori nelle gallerie.

TRICESIMO

Giglio d'oro a Giovanni Puppatti cultore della civiltà contadina

Oggi la consegna del prestigioso premio nella sala del consiglio comunale
Appassionato ricercatore di storia locale, ha realizzato numerose pubblicazioni

Alessandra Ceschia / TRICESIMO

Un'esistenza dedicata alla promozione della storia, della cultura e delle tradizioni friulane quella di Giovanni Puppatti, appassionato ricercatore, cultore delle civiltà contadina e della storia locale che oggi sarà insignito con il prestigioso Giglio d'oro, il riconoscimento che viene conferito a personaggi o istituzioni tricesimane che hanno dimostrato, soprattutto in campo culturale, il loro attaccamento al paese

d'origine o alla comunità di appartenenza, nobilitandoli con la loro attività. L'iniziativa fa capo al gruppo di Memorie Tricesimane, nato nel 2011 nell'ambito dell'associazione Insieme per.

«Si tratta di una dozzina di amici – spiega il presidente Bruno Vattolo – unitisi su base volontaria, che già nel nome tradisce i suoi ambiziosi obiettivi: lavorare a un mosaico di ricerche riguardanti Tricesimo. L'occhio è rivolto alla storia di questo luogo, al-

le sue tradizioni, ai patrimoni, archivistici e non, ai suoi beni architettonici e artistici, ma anche alla sua cultura, al suo ambiente naturale e sociale, con finalità, per il passato, del loro recupero e conservazione e, per l'oggi, di creazione di una memoria collettiva da tramandare».

La consegna del premio è in programma per le 17.30 di oggi nella sala del consiglio comunale a Tricesimo.

Istituito nel 2012, il premio nelle sue precedenti edizioni



Giovanni Puppatti

è andato a scrittori, poeti, fotografi e associazioni.

«Stavolta – spiega il presidente – abbiamo deciso di assegnarlo a Puppatti per aver condotto e diffuso innumerevoli testi scritti, studi, ricerche e riflessioni importanti sugli aspetti caratteristici del mondo agricolo locale, comprese le tradizioni popolari e l'arte dell'uccellare. Senza dimenticare le sue interessanti ipotesi sulla centuriazione, trovandosi Tricesimo su una importante direttrice del nord».

Puppatti ha operato per una vasta gamma di iniziative collaborando a libri e a riviste, conducendo e diffondendo le sue ricerche. Numerosi i suoi articoli per la rivista Tiare furlane con argomenti che riguardano principalmente il settore agricolo e dell'uccellazione, mentre per la rivista «Sot de nape» della Filologica ha evidenziato l'importante graffito della chiesa di San Lorenzo, la presenza dei Celti sul territorio, i vari strumenti aratori utilizzati dai contadini locali.

Prezioso il suo contributo nella redazione dei libri che Memorie tricesimane ha pubblicato e che hanno riguardato la Grande guerra. Ha curato, con Tarcisio Venuti, la pubblicazione del libro «Fraelacco storia di una comunità» e per la chiesa parrocchiale ha predisposto le pratiche per l'elettrificazione delle campane e per il restauro della statua di San Vito.

Da anni i suoi contributi scritti fanno parte della Agenda friulana di Chiandetti con storie e fatti della comunità.

Altro merito di Puppatti è di aver raccolto e formato un museo con tantissime attrezzature, modellini, gabbie, richiami, una volta impiegate nelle uccellande. Venuto a conoscenza che la latteria di Fraelacco era stata depredata, dopo la sua chiusura di tutte le attrezzature e oggetti non ancorati al suolo, ha iniziato una sua parziale ricostituzione, per lo più acquistando le parti mancanti. È ora visitabile, anche se parzialmente occupata da una associazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENZONE

Riserva della biosfera Candidatura per il parco

Piero Cargnelutti / VENZONE

Il Parco delle Prealpi Giulie candidato a diventare Riserva della biosfera transfrontaliera nell'ambito del programma «L'uomo e la biosfera» – «Man and biosphere» dell'Unesco. La presidente del Parco naturale delle Prealpi Giulie Annalisa Di Lenardo e il direttore del Parco nazionale del Triglav Tit Potocnik, hanno annunciato l'avvio del processo di candidatura che porterà le Alpi Giulie a diventare Riserva della Biosfera transfrontaliera nell'ambito del Programma dell'Unesco, a seguito dell'accordo di cooperazione firmato il 24 luglio 2021 a Trenta in Slovenia. L'iniziativa è inserita nell'ambito del Forum «Carta Europea del Turismo sostenibile» delle Alpi Giulie. Fanno parte del programma Mab 738 riserve della biosfera in tutto il mondo, e tra questi ve ne sono «solo» 22 transfrontaliere mentre la Slovenia fa già parte della Riserva della biosfera transfrontaliera Mura-Drava-Danubio, assieme ad Austria, Croazia,

Ungheria e Serbia. Le Alpi Giulie, su entrambi i versanti, hanno già ottenuto questo importante riconoscimento e sono ora due distinte riserve della biosfera. Il riconoscimento permetterebbe, superando i confini amministrativi nazionali, di unificare le superfici delle due attuali riserve, che in totale coprono un'area di quasi 277 mila ettari. «Il riconoscimento transfrontaliero – sottolinea Annalisa Di Lenardo – suggellerebbe la collaborazione già molto attiva tra le istituzioni e le comunità dei due versanti delle Alpi Giulie, come l'impegno nel campo del turismo sostenibile che ci vede impegnati insieme al Parco nazionale del Triglav nella gestione congiunta del riconoscimento Cets». Il processo di candidatura, il cui meeting è previsto per il 6 dicembre al Museo Slovenski planinski muzej di Mojstrana, mira a presentare la candidatura all'Unesco entro il 30 settembre 2023. Nei prossimi mesi i due parchi svilupperanno studi e analisi tecniche per la stesura del dossier. —

GEMONA

Ritorna l'Halloween dedicato ai bambini

GEMONA

Una festa di Halloween dedicata in particolare ai più piccoli. Il Comitato borgate del centro storico annuncia le iniziative per la ricorrenza di Halloween, organizzata nell'ambito del progetto «Vivi il cuore di Gemona» che quest'anno avrà un grande attenzione per bambini e famiglie a cui sono dedicate più iniziative, a cominciare dai laboratori creativi per bimbi curiosi, in collaborazione con Lo scrigno dei sogni – Elly Independent Osborne: il prossimo si svolgerà domenica 30 ottobre, alle 14.30, presso la loggia di palazzo Boton e sarà per l'appunto a tema Halloween, dando di conseguenza libero sfogo alle creazioni mostruosamente divertenti dei giovanissimi partecipanti. Le iscrizioni (max 25), vanno effettuate chiamando il 346.1647192. A seguire, alle 16.15, le «Storie da pau-

ra» dal titolo «In una notte nera» e «lo zio Zuccone» recitate e animate da Chiara D'Agostini e Luca Maronese dei Molino Rosenkranz e rivolte a un pubblico di età compresa fra i 3 e i 7 anni (max 60 iscritti: chiamare lo 0432.981441). Al termine «dolcetto o scherzetto con un tè... da brividi». L'iniziativa è a cura della Pro Glemona nell'ambito del progetto «La Magia dei borghi antichi e dei castelli». Dalle 18 alle 22.30, in via Bini, con «Halloween party», revival musicale omaggio a Glemmy '80, con dj Massimo Romanini. Il progetto Vivi il cuore di Gemona ripropone anche quest'anno vari contest di grande successo, quali «Halloween door – La porta e la vetrina spaventosa» e «Halloween all'uncinetto». Le iscrizioni sono aperte al 346.1647192. info sul sito <http://mercatinopulcigemona.altervista.org/>. — P.C.

ARTEGNA

Stagione al Lavaroni si riparte il 24 novembre

ARTEGNA

Al Lavaroni di Artegnà la stagione teatrale promossa dall'Ert ripartirà il 24 novembre. Si inizia giovedì 24 con Oylem Goylem, lo spettacolo che trent'anni fa fece conoscere al pubblico Moni Ovadia. Sabato 10 dicembre la compagnia Progetto U.R.T., diretta da Jurij Ferrini, metterà in scena il Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare. Sabato 28 gennaio la Corale polifonica di Montebelluna e l'Orchestra giovanile filarmonici Friulani racconteranno, in musica, il rapporto tra Pier Paolo Pasolini e padre David Maria Turollo. Sabato 4 febbraio la penna e la regia di Edoardo Erba saranno al servizio di Maria Amelia Monti e Marina Massironi ne Il marito invisibile.

L'Oreste, quando i morti uccidono i vivi è il titolo del monologo scritto da Francesco Niccolini e interpretato da Claudio Casadio in scena venerdì 17 febbraio. La messinscena si avvale anche di anima-

zioni grafiche di straordinaria potenza visiva. Gli Stati Uniti degli anni Venti con la loro malavita, i loro mitra, ma anche le loro musiche e le storie d'amore arriveranno sul palco del Lavaroni giovedì 9 marzo con Stanno sparando sulla nostra canzone, una black story musicale con Veronica Pivetti.

La stagione si chiuderà sabato 25 marzo con Gioele Dix, autore e interprete, con Valentina Cardinali, di La corsa dietro il vento. La campagna abbonamenti prenderà il via in Teatro con i rinnovi degli abbonati alla stagione sabato 22 ottobre (dalle 9 alle 12); i rinnovi per gli abbonati alle stagioni 2021 e 2021/2022 si terranno venerdì 28 ottobre (dalle 17.30 alle 19.30) e sabato 29 ottobre (dalle 9 alle 12), infine dal 5 novembre ogni sabato mattina dalle 10 alle 12 è aperta la sottoscrizione di nuovi abbonamenti. Informazioni contattando gli Amici del Teatro al 331.821.0675 o inviando una mail a info@teatroarte-gna.it. —

P.C.

BUJA

Fiorentina sotto le stelle raccolti 24.140 euro

BUJA

Si è conclusa con la consegna di un assegno da 24.140 euro ai primari e al direttore scientifico del Cro di Aviano l'iniziativa «Fiorentina sotto le stelle» che quest'anno si è sdoppiata nelle sedi di Buja e Cividale. Un evento benefico organizzato per raccogliere fondi per la ricerca al Centro di riferimento oncologico che ha visto la partecipazione di molte persone e molti politici

e soprattutto i più importanti imprenditori regionali. Non sono mancati personaggi dello sport come il mister Gigi Delneri, la campionessa italiana di rally Anna Andreussi, giornalisti come Tony Capuozzo e altri ancora. Importante la partecipazione dell'istituto Stringher di Udine con i ragazzi che hanno fatto lo stage cucinando e servendo in tavola i piatti. La serata è stata organizzata da 12 anni dalla Vega foundation. —



La consegna dei fondi raccolti durante l'evento Fiorentina sotto le stelle al Cro di Aviano. A destra, alcuni momenti della serata



SAN DANIELE

Rinasce l'ex deposito a Paludo Sarà sede di un piccolo museo

All'opera i componenti della sezione di Federcaccia che hanno ripulito l'immobile
Il presidente Pischiutta: il complesso a disposizione di scolaresche e associazioni

Lucia Aviani / SAN DANIELE

È il simbolo della lunga e complessa opera di risanamento dell'area del Paludo, un tempo melmosa e insalubre e poi trasformata – negli anni Cinquanta – in zona coltivabile, anche grazie all'apporto di pazienti psichiatrici dell'ex ospedale sant'Antonio, impiegati in una "terapia occupazionale": il fatisciente edificio eretto, all'epoca, a servizio del cantiere è tornato a nuova vita dopo decenni di degrado, degenerato al punto che il contesto veniva indicato come poco raccomandabile. A recuperare questo pezzetto di storia di San Daniele, restituendo alla comunità il fabbricato e l'attigua ancona della Madonna, cara alla gente della zona, è stata la sezione locale di Federcaccia, che ha acquistato l'immobile dalla proprietà, il Consorzio di bonifica pianura friulana, e l'ha ripulito e completamente ristrutturato – con 900 ore di lavoro volontario – grazie anche



L'ex deposito di Paludo ristrutturato grazie all'iniziativa di Federcaccia

all'appoggio del Comune e di vari sponsor. Nei giorni scorsi l'ufficiale taglio del nastro (affidato al decano di Federcaccia Dino Pagnutti) e la benedizione, svoltasi alla presenza di un folto pubblico e di tante autorità, tra cui il sindaco Pietro Valent, l'assessore alla Cultura Adriano Trus, ulteriori amministratori, il parroco monsignor De Cecco ed esponenti della Forestale, della Protezione civile e naturalmente di Fe-

dercaccia, rappresentata dal presidente provinciale Sclau-nich e da componenti delle sezioni di Marano Lagunare, Co-seano e Paularo. E ora, dunque, la struttura (in origine destinata a deposito di mezzi, materiali e attrezzature, nonché a ricovero per gli operai) si propone, oltre che come punto di riferimento e di ritrovo per i cacciatori, quale «luogo di sosta, di meditazione e di ricordo». Il riferimento è pro-

prio alle ormai lontane attività di bonifica, che permisero all'Ospedale civile, proprietario di parecchi ettari di terra, di avviare una serie di coltivazioni, anche con l'ausilio di personale sanitario e, come accennato, di pazienti con disturbi mentali (l'attività era chiamata "terapia occupazionale" e veniva ricompensata con mezzo litro di vino e 5 sigarette). Obiettivo di Federcaccia è mettere il complesso a disposizione della comunità, delle scolaresche (è in fase di allestimento un piccolo museo di storia naturale, con fauna impagliata), delle associazioni e, volendo, pure di privati. «A chi frequenterà questi luoghi – dichiara Luigino Pischiutta, presidente di Federcaccia – chiediamo di collaborare con noi nel controllo, nella vigilanza e nella promozione del sito, affinché l'impegno che abbiamo profuso per la ristrutturazione e valorizzazione del complesso non risulti vano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Un laboratorio digitale dedicato al prosciutto proposto dal Consorzio

SAN DANIELE

Lab è il nuovo portale online del Consorzio del prosciutto di San Daniele che funge da laboratorio digitale e raccoglitore di contenuti multimediali che, attraverso la totale immersione nel metaverso, permette di esplorare il mondo del prosciutto di San Daniele Dop. Il metaverso nasce dalla volontà di innovare e rivoluzionare il modo di raccontare il processo produttivo del San Daniele Dop, coniugando il sapere tradizionale che si cela dietro la lavorazione delle cosce di suino alla tecnologia più avanzata. L'obiettivo dello spazio del Consorzio è quello di esprimere i valori dell'eccellenza e della sostenibilità, raccontando, all'interno di un'ambientazione virtuale che riproduce fedelmente alcuni spazi di un prosciuttificio, il processo di produzione del San Daniele Dop, portando l'utente a vivere il brand in un modo totalmente nuovo, immersivo e coinvolgente. L'utente, attraverso un avatar, può visitare un salone di stagionatura, interagire con l'ambiente circostante e accedere a una serie

di video e slide che illustrano le varie fasi di produzione del Prosciutto di San Daniele Dop. Il portale sarà costantemente implementato con nuovi contenuti e lo spazio creato nel metaverso sarà continuamente aggiornato con nuove aree esplorabili: a breve, ad esempio, sarà possibile visitare una ricostruzione di "Vento", l'installazione immersiva multisensoriale che il Consorzio ha presentato alla scorsa edizione del Fuorisalone, svoltasi a giugno a Milano. Infine, durante gli eventi itineranti organizzati dal Consorzio sarà possibile provare l'esperienza del metaverso per mezzo di un visore di realtà virtuale. Il metaverso è il risultato del lavoro congiunto tra il Consorzio del Prosciutto di San Daniele e TechStar, azienda friulana fondata nel 2021 che sviluppa soluzioni e progetti basati su tecnologie di realtà aumentata e intelligenza artificiale per offrire servizi a supporto del business in differenti industry. Con questo nuovo progetto il Consorzio riconferma la propria volontà a dialogare concretamente con le giovani realtà del territorio. —

DACIA SPRING

100% ELETTRICA

A OTTOBRE

TUA DA 6 € AL GIORNO

ossia da 180 €* rata mese con PLUSVALORE DACIA

Anticipo 4.275 €, TAN 5,49% - TAEG 7,50% - 36 rate - Rata Finale € 8.190
o sei libero di restituirla. Salvo approvazione DACIAFIN. Info presso la Rete aderente.

APPROFITTA DEI VANTAGGI DEGLI INCENTIVI STATALI

Gamma Dacia SPRING. Emissioni CO₂: 0 g/km. Consumo ciclo misto: da 139 a 152 Wh/Km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/10/2022.

*Esempio di finanziamento PlusValore Dacia riferito a Spring Essential Electric a 16.000€ (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 incluso di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2022 (L. 34/2022, DPCM 6/4/22 e s.m.i.) pari a € 5.000: anticipo € 4.275, importo totale del credito € 12.856,40 (include finanziamento veicolo € 11.725 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 532,40 e pack service a € 599 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 32,14 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.788,75, valore futuro garantito € 8.190 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 14.645,15 in 36 rate da € 179,31 (circa € 6 al giorno) oltre la Rata Finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,50%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/10/2022.

Dacia raccomanda **Castrol**

DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972783BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

IL PROGETTO CONTESTATO

Anche Premariacco dice no alla discarica nell'ex cava Murà

Il Comune ha partecipato alla Conferenza dei servizi: è un'area da valorizzare. All'incontro l'amministrazione di Cividale ha ribadito la sua contrarietà all'opera

Lucia Aviani / CIVIDALE

Il Comune di Cividale è fermo sulla propria posizione di totale contrarietà al piano di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nell'ex cava Murà e lo stesso vale per quello di Premariacco, che ieri, per la prima volta, in qualità di soggetto interessato ha partecipato alla Conferenza dei servizi indetta sul tema e ha indicato nel Contratto di fiume del Natisone (arma finora non sfruttata) un elemento di contrasto con le previsioni progettuali avanzate dalla ditta Gesteco. L'amministrazione della città ducale, per parte sua, ha prodotto una delibera di giunta – approvata dall'esecutivo nell'ultima seduta – che formalizza il parere negativo alla concessione di deroga, da parte della Regione, dai criteri localizzativi per gli impianti di recupero e smaltimento rifiuti.

«La Regione ne ha preso at-



L'area dell'ex cava Murà al confine tra Cividale e Premariacco

to» informa l'assessore all'ambiente Rita Cozzi, che ha rappresentato l'ente all'incontro, spiegando che la Conferenza verrà riconvocata fra 90 giorni: in tale lasso di tempo Gesteco, è stato chiarito durante i lavori, dovrà presentare gli elaborati necessari per la variante al piano regolatore comunale che si ren-

La Gesteco avrà 3 mesi per presentare la variante al piano regolatore

derebbe d'obbligo per poter avallare la progettualità, posto che allo stato attuale lo strumento urbanistico fissa un'altra destinazione d'uso per il contesto in cui si trova la Murà.

Gli atti andranno trasmessi alla Regione, la quale a sua volta dovrà inoltrarli alla So-

printendenza per il necessario parere. Agguerrito il Comune di Premariacco, quello più direttamente toccato dall'ipotesi discarica dal momento che le case sparse e il centro abitato prossimi alla Murà (la distanza è, rispettivamente, di 370 metri e 600 metri circa) ricadono sul territorio di sua competenza. «Pur riservandoci di esprimere un parere tecnico nella prossima Conferenza dei servizi – premette l'assessore all'ambiente Monika Drescig –, abbiamo fatto presente che nella definizione dei criteri localizzativi non si può prescindere da considerazioni di naturale sociale: e il dato di fatto è che i cittadini di Firmiano, che già hanno pagato prezzi altissimi, negli ultimi 30 anni, per la presenza di discariche, dell'eventualità che ne nasca un'altra non vogliono sentir parlare. È come noto imminente la bonifica di un sito inquinato: realizzare, in contemporanea, un ulteriore punto di stoccaggio rifiuti ci appare una contraddizione enorme. Lo stesso si può dire in relazione al programma del Contratto di fiume, che sta procedendo e che per quell'ambito – prevedendo interventi che abbracciano pure i territori limitrofi al corso del Natisone – prospetta una generale opera di riqualificazione e valorizzazione». E su questo aspetto, cui finora, come accennato, non si era mai fatto esplicito riferimento, la Regione si è riservata degli approfondimenti. —

REMANZACCO

La Banda di Orzano festeggia i 100 anni con un concerto

“Musica per i 100 anni”, questa sera, a celebrazione della Banda titolare di Orzano, che festeggia appunto il centenario di fondazione. Alle 20.30 nella sala della Cooperativa di Ziracco si terrà un concerto del gruppo di ottoni “Brassevonde”. Lo speciale compleanno verrà poi onorato con quattro ulteriori appuntamenti, che si protrarranno fino al mese di dicembre: il primo è in calendario per il 31 ottobre, alle 20.30, nell'auditorium di Remanzacco.

SAN PIETRO AL NATISONE

Ginnastica dolce: via al corso gratuito nella palestra

È iniziato, a San Pietro al Natisone, il corso di ginnastica dolce inserito nel progetto “Fvg movimento. 10 mila passi di salute”, sostenuto dalla Regione e coordinato da FederSanità Anci Fvg. Le lezioni si svolgono nella palestra il martedì e il giovedì, dalle 17.30 alle 18.30, e sono condotte da un'insegnante laureata in scienze motorie, sotto il coordinamento del professor Stefano Lazzar, dell'Università di Udine. La partecipazione è gratuita.

MANZANO

Nuovi impianti irrigui: la Regione stanZIA fondi

MANZANO

La giunta regionale, come riferito dall'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, ha approvato il programma straordinario di interventi a tutela del fabbisogno idrico da realizzare a cura dei Consorzi di bonifica del Fvg per la realizzazione di invasi di raccolta o per il ripristino della funzionalità di quelli esistenti. Il programma vale 18 milioni di euro che saranno trasferiti direttamente ai Consorzi per

il compimento delle opere.

Le opere finanziate per quanto riguarda i Colli Orientali sono: realizzazione di un impianto irriguo per la razionalizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione delle colture di pregio a Manzano – secondo intervento (contributo di 2.744.000 euro); in località Casali Galli a Corno di Rosazzo (contributo di 6.370.000 euro); efficientamento di opere irrigue nella zona collinare del Collio (98 mila euro); realizzazione di bacini irrigui collinari nella zona dei Colli Orien-

tali – primo intervento (2.205.000 euro di contributo); realizzazione di bacini irrigui collinari nella zona del Collio – primo intervento (contributo di 2.097.200 euro).

«In base a criteri di priorità sul breve e medio termine la giunta ha approvato un programma che consente di realizzare in ogni territorio di competenza di ciascun consorzio almeno tre interventi. In alcuni casi, come per il Consorzio Pianura Friulana, si tratta di completare opere in corso, in altri casi verrà invece ripresa la programmazione interrotta anni fa – ha detto Zannier –. La Regione avrà così nuovi sistemi di accumulo idrico che servono soprattutto all'agricoltura di precisione e che ci tutelano dai ricorrenti eventi climatici avversi». —

CIVIDALE

Non rientra al parco: si cerca l'aquila Al

CIVIDALE

Occhi puntati al cielo: si cerca l'aquila delle steppe Al, un maschio di 10 anni – del peso di 2 chili e mezzo – che due giorni fa si è allontanato dal Parco Rapaci Acrobati del Sole, senza più fare ritorno. È il primo caso di sparizione così prolungata, posto che abitualmente gli esemplari – che talvolta, essendo lasciati liberi di volare, non disdegnano un giro – si ripresentano al loro punto di alimentazione sicura entro tre quarti d'ora al massimo. Per Al è andata di-



L'aquila delle steppe Al

versamente: il rapace potrebbe resistere senza cibo fino a una decina di giorni, ma non essendo addestrato alla caccia non potrebbe sopravvivere autonomamente.

L'ultimo avvistamento è avvenuto nei pressi della stazione cividalese, da dove l'animale, che un passante aveva tentato di “avvicinare”, ha spiccato di nuovo il volo puntando verso Castelmonte: e adesso, probabilmente disorientato, stenta a ritrovare la via di casa. «È riconoscibile dai laccetti alle zampe – spiega, dal Parco, Raffaele Miconi – e non è aggressivo. Se non riconosce chi gli si avvicina, però, tenderà a scappare: meglio che chi lo noti ci chiami al numero 327 2857889, monitorandolo se possibile a distanza fino al nostro arrivo». —

L.A.

LE PIÙ SPAVENTOSE STORIE DI DRACULA



Una raccolta di storie da brivido basate sulle opere di grandi autori tra cui Stoker, Dumas e Conan Doyle

DAL 21 OTTOBRE
a soli 9,9€*

L'ACCADEMIA DEI CACCIATORI DI FANTASMI



30 lezioni per mettere alla prova il tuo coraggio

Le storie di fantasmi ti hanno sempre affascinato? Allora questo è il libro giusto per te!

DAL 22 OTTOBRE
a soli 9,9€*

IN EDICOLA CON IL

Messaggero Veneto

CODROIPO

Nuova viabilità e bus elettrici per il rilancio di villa Manin

Prosegue l'iter per la riqualificazione dell'area attorno al complesso dogale
Il Comune: confronto con i proprietari degli edifici che dovrebbero essere demoliti

Edoardo Anese / CODROIPO

Prosegue l'iter per la riqualificazione dell'area attorno a Villa Manin di Passariano di Codroipo. Un progetto da circa 4 milioni di euro, finanziato grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che dovrà concretizzarsi tra il 2022 e 2026, data entro la quale il cantiere (suddiviso in più lotti) dovrà essere concluso. Una villa che sarà collegata più facilmente con il centro cittadino grazie alla possibilità di utilizzare dei bus elettrici.

Spetterà all'ingegnere Novarin e allo studio Baldo e Polano di Udine la progettazione esecutiva per gli interventi di riqualificazione di piazza dei Dogi, delle zone adiacenti al plesso dogale e delle aree dei parcheggi e delle vie d'accesso al plesso. Rispetto alle progettualità definitive presentate nei mesi scorsi, l'amministrazione



Una veduta di villa Manin a Passariano di Codroipo: il progetto di riqualificazione ammonta a 4 milioni

comunale aveva espresso alcune modifiche, tra cui la semplificazione della viabilità e gli accessi ai parcheggi, così da facilitare l'ingresso in villa. Il Comune ha anche sottolineato l'importanza della demolizione dell'ex scuola elementare di Passariano, un intervento previ-

sto da circa quindici anni, per il quale erano già stati stanziati i fondi. «Quindici anni fa – rende noto l'assessore, Daniele Cordovado – quando ero già assessore ai lavori pubblici, l'amministrazione voleva dare un segnale chiaro: attraverso la demolizione delle scuole in

disuso migliorare l'impatto visivo del compendio della villa. Penso che questo sia un passaggio fondamentale, prima di affrontare definitivamente le questioni che coinvolgono alcune proprietà private». Su questo fronte, il sindaco, Guido Nardini, ha dato fin da subi-

to l'indicazione di bloccare eventuali espropri e demolizioni in programma, per incontrare i cittadini di Passariano coinvolti e trovare assieme delle soluzioni condivise. Il progetto esecutivo dovrà essere validato entro dicembre 2022. «Quanto prima, le progettualità definitive saranno presentate alla cittadinanza – ha detto Cordovado –. All'interno dei finanziamenti del Pnrr è prevista anche la possibilità di acquistare dei mezzi di trasporto elettrici per creare dei collegamenti diretti da Codroipo alla villa ma non solo. Tuttavia, l'intervento complessivo dovrà essere calibrato tenendo conto dell'aumento esponenziale dei costi che stiamo osservando».

L'amministrazione comunale, nel contesto di questa riqualificazione generale della frazione e del compendio della villa, auspica che, in collaborazione con la Regione, si possa trovare rapidamente una soluzione per la riapertura del locale "Al Doge", situato all'interno dell'edificio di ponente della villa. «Ritengo che questo sia un passo necessario – ha detto Nardini – per ridare un servizio ai turisti e visitatori delle mostre all'interno del plesso. Il rilancio delle attività della villa è fondamentale anche come stimolo per la riapertura e il rilancio delle attività private di Passariano, molte delle quali, ad oggi, sono state chiuse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Oggi lo sport sarà protagonista a San Simone

È entrato nel vivo il secondo week-end della fiera di San Simone. Ieri sera tanta la partecipazione in piazza Garibaldi per il concerto dei Playa Desnuda. Oggi, invece, giornata all'insegna dello sport: in piazzetta Marconi, dalle 9, torna Quadrivium Sport con le attività proposte dalle associazioni. Alle 19, il tanto atteso skate contest, mentre, dalle 22, in piazza Garibaldi la Codroipo beat community night. Domani svolgerà il grande mercato di San Simone; nel pomeriggio, alle 16, in piazza Garibaldi verrà presentata la 43esima edizione del concorso letterario Premi San Simon. La presentazione sarà improntata al ricordo del poeta Pierluigi Cappello, a 5 anni dalla scomparsa. La cerimonia di premiazione, è fissata per venerdì 28, alle 21, in sala consiliare. «Siamo felici di questa collaborazione che prosegue anche in occasione della 43esima edizione del Premi San Simon - fa sapere il presidente dell'Arlef, Eros Cisilino - . Sottolineare l'importanza del lavoro di Cappello è un bellissimo modo per avviare i lavori della nuova edizione del San Simon».

E.A.

Era legato a don Pierluigi Di Piazza da un rapporto di profonda amicizia
Svolse l'incarico nella chiesa parrocchiale per oltre sei decenni

Morto a 90 anni Onelio Iuri storico sacrestano di Zugliano

ILLUTTO

VIVIANA ZAMARIAN

Da più di 60 anni era il sacrestano di Zugliano. Onelio Iuri, da tutti chiamato Neio, della comunità di Pozzuolo del Friuli era diventato un punto di riferimento. Se ne è andato mercoledì, per un peggioramento delle condizioni di salute a 90 anni.

Era il 1958 quando il parroco di allora, don Lino Tessitori, gli affidò l'incarico che diventò nel tempo parte integrante della sua identità.

Collaborò con altri sacerdoti come don Italo Sabadini e con don Pierluigi Di Piazza, scomparso a maggio 2022, al quale lo legava un profondo legame di amicizia e di vicinanza reciproca. «Per me – aveva detto don Pierluigi in occasione della festa che era stata organizzata in paese per il sessantesimo da sacrestano – è un amico, un fratello maggiore: con lui da sempre c'è un rapporto reciproco di vicinanza affettuosa».

Iuri diventò nel tempo, grazie alla sua umiltà, disponibilità con tutti, dedi-



Onelio Iuri

zione, un punto di riferimento dell'intera comunità. E lo era anche per i suoi nipoti Emanuele, Valentino e Annalisa. «È vissuto con noi in famiglia – raccontano commossi –. Nostro zio era una persona amorevole e affettuosa, al quale tutti noi eravamo profondamente legati. Fino al 2020, era stato attivo come sacrestano, incarico al quale si era dedicato tutta la vita con una grande dedizione. Era davvero il collante della nostra famiglia e ci mancherà molto, lui era sempre presente».

Un riferimento, dunque, per tutti a Zugliano, grazie al suo contributo fattivo alle celebrazioni di battesimi, cresime, matrimoni, funerali. Era una presenza fondamentale, sempre attenta alle esigenze delle persone, sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e aiutare chi ne avesse bisogno. Tutti lo ricordano mentre percorreva la chiesa con il microfono in mano da consegnare a chi faceva un cenno con la mano perché desiderava esprimere spontaneamente una riflessione e una preghiera durante la celebrazione dell'Eucarestia della domenica.

Ieri in tanti hanno voluto dire addio a Neio nella chiesa parrocchiale di Zugliano dove sono stati celebrati i funerali. Una comunità intera si è fermata per salutarlo con un'ultima volta e ricordarlo con quel sorriso con cui accoglieva tutti, mostrandosi sempre disponibile con tutti. Il sindaco di Pozzuolo del Friuli, Denis Lodolo, ha espresso alla famiglia, a nome dell'intera amministrazione comunale, la vicinanza per la perdita di Neio a cui tutta la comunità di Zugliano sarà per sempre riconoscente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORDOGLIO

MONIA ANDRI

Varmo dice addio a Gianni Ferro, ex amministratore comunale e punto di riferimento per il mondo dell'associazionismo e volontariato. Se n'è andato giovedì sera, a 60 anni, dopo aver lottato contro una malattia. Ferro, residente a Gradiscutta, era un imprenditore idraulico.

«Ci fa piacere come famiglia che Gianni venga ricordato per l'impegno che ha sempre profuso con interesse per la comunità – ricordano la moglie Loredana e la figlia Martina –. Lo rendeva felice. Ora è un angelo in cielo». Ferro aveva ricoperto l'incarico di vice sindaco ed assessore al personale, sport ed attività produttive nella tornata amministrativa comunale 2002-2007. E gli impegni poi si sono rinnovati anche con ulteriori ruoli importanti fino al 2014.

Era anche impegnato socialmente. È stato un referente attivo per il calcio: per anni è stato presidente dell'Asd Varmo, co-fondatore degli Amatori Calcio Santa Marizza e per oltre 10 anni consigliere per la scuola di musica.



Gianni Ferro

«Ha iniziato l'esperienza pubblica nel 2002 – riferisce l'ex sindaco Graziano Vatri –, ha svolto il suo ruolo in modo ineccepibile e corretto. Unico per disponibilità e nel saper far squadra. A lui va un sentimento di riconoscenza e rispetto».

L'ex sindaco reggente Sara Chittaro ricorda: «Eravamo un gruppo coeso e propositivo. E lui aveva uno spiccato entusiasmo che coinvolgeva tutti. Aveva capacità di iniziativa e di condivisione».

E l'ex primo cittadino Sergio Michelin ha sottolineato come sia stato «un ammini-

stratore molto apprezzato che ha sempre collaborato. Una persona buona e gentile. Un amico di tutti».

«Grazie a Gianni – ha riferito il vicesindaco Davide De Candido – ho potuto iniziare la mia esperienza come assessore e poi vicesindaco a Varmo. Fu lui infatti a dimettersi dalla giunta Michelin nel 2014. Tra le tante cose che ho portato avanti ideate da lui c'è Rive Pulite, manifestazione che tutt'ora ogni anno il Comune organizza, senza dimenticare la creazione della sagra a Varmo. È stato per me un grandissimo punto di riferimento. Mi mancheranno la sua bontà, la sua passione, il suo impegno nel portare a termine le cose. Oltre ad essere un imprenditore instancabile, Gianni non esitava a mettere al primo posto gli interessi di tutti rispetto ai propri, investendo il proprio tempo e le proprie risorse a favore della comunità». «La sua scomparsa – ha aggiunto il sindaco Fausto Prampero – priva la comunità di una persona capace e ben voluta. Si è sempre impegnato per la comunità nell'associazionismo e nell'amministrazione comunale». Il funerale sarà celebrato nella chiesa a Gradiscutta, domani alle 14.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

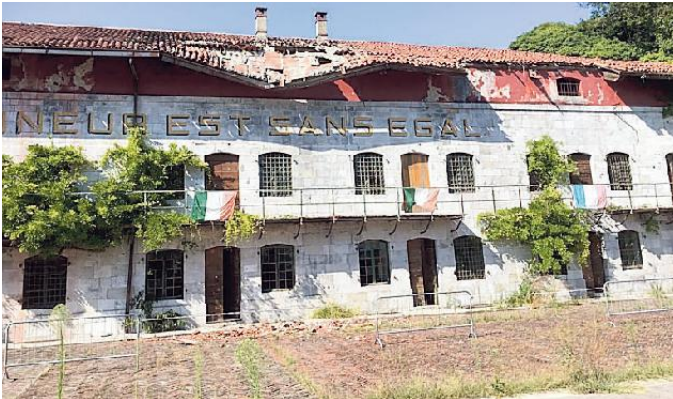
Ponte pedonale e telecamere ecco il piano per il turismo

Il Comune ha messo a punto un pacchetto di interventi per un milione di euro
Il vicesindaco: «Continuiamo a investire per migliorare l'immagine della città»

Francesca Artico / PALMANOVA

Lavori pubblici per circa 1 milione di euro per interventi legati alla vocazione turistica di Palmanova, ma anche per la messa in sicurezza di alcune aree comunali e l'acquisto di un automezzo per la manutenzione del territorio.

È quanto approvato dal consiglio comunale di Palmanova, con la variazione di bilancio e la ratifica di giunta inerente sempre una variazione al bilancio, per realizzare alcuni significativi e attesi interventi da parte dei cittadini. Come spiega il vicesindaco con delega al Bilancio e ai Lavori pubblici, Francesco Martines «sono state approvate importanti opere, come la passerella pedonale su Porta Aquileia (unica porta senza passaggio per i pedoni) con relativo percorso di accesso ai Bastioni per i disabili (550 mila euro), ma an-



Porta Aquileia dove sorgerà la nuova passerella. Sotto, la caserma Filzi

che la sistemazione dell'ultimo piano della ex caserma Filzi (600 mila euro già spesi per il recupero) con la creazione di un centro visite con postazione multimediale su Palmanova (255

Un centro visite con postazioni multimediali sorgerà nell'ex caserma Filzi

mila euro, di cui 160 di fondi regionali e 95 di avanzo libero). Ma abbiamo anche acquistato un nuovo mezzo (60 mila euro) per la manutenzione delle aree comunali. Inoltre, 150 mila euro (contributo regionale) sono stati destinati all'installazione di telecamere a Palmanova, Visco e Chiopris Viscone. La nostra amministrazione comunale continua a investire per aumentare l'offerta da proporre al

turista, come si evince, ad esempio, nella riqualificazione della Filzi e la passerella di Porta Aquileia. È nostro obiettivo conservare e valorizzare quello che è il patrimonio storico e artistico della città in funzione del turista, ma anche mantenerla pulita e ordinata e sicura perchè questo, oltre a quelle bellezze architettoniche che la rendono unica nel suo genere, costituisce il miglior biglietto da visita della città Unesco».

Altri investimenti per 55 mila euro di contributo statale, verranno suddivisi tra il completamento della scuola media Zoratti (373 mila euro già investiti) e il secondo lotto dei marciapiedi di via Caterina Perco e Jalmicco (175 mila euro già utilizzati). In campo ci sono anche altri progetti, come l'illuminazione dei Bastioni.

Ricordiamo che sulla ex caserma Filzi è stato avviato un progetto ambizioso per accedere ai fondi della concertazione tra Regione Fvg ed enti locali del valore di 4 milioni di euro, che coinvolge 11 Comuni della Bassa: Bagnaria Arsa, Aiello, Biciniccio, Campolongo Tapogliano, Chiopris Viscone, Gonars, Ruda, San Vito al Torre, Torviscosa, Santa Maria la Longa, Trivignano e Visco, al fine di crearne un luogo storico, culturale, turistico, paesaggistico, enogastronomico, didattico e ambientale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

A scuola la storia degli alpini il racconto in quattro progetti

PALMANOVA

Quattro progetti, realizzati da altrettanti istituti comprensivi scolastici del territorio regionale, che hanno il comune obiettivo di accrescere negli studenti la conoscenza e di diffondere il senso di appartenenza alla comunità regionale anche attraverso la conoscenza della storia della Grande Guerra, del terremoto del 1976 e delle esemplari gesta del corpo degli alpini. I quattro progetti formativi - la cui realizzazione è prevista

dalla legge regionale "Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli alpini" la quale prevede la stipula di convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale su progetti specifici - sono stati approvati con una delibera della giunta regionale su proposta dell'assessore alla Formazione, Istruzione e Ricerca Alessia Rosolen.

La delibera prevede un investimento di 50 mila euro equamente suddiviso tra i quattro progetti che saranno realizzati con il coinvolgimento delle comunità locali. «I

progetti presentati dalle reti di scuole - ha illustrato Rosolen - puntano tutti alla divulgazione della cultura della solidarietà e del volontariato nelle giovani generazioni per formare i cittadini del domani».

"Teatro a scuola: signore e signori ecco a voi... la Costituzione" è il titolo del progetto presentato dall'Istituto comprensivo di Palmanova (per la rete delle scuole secondarie di primo grado di Palmanova, San Giorgio di Nogaro, Aiello e Codroipo) che preve-



La preziosa opera degli alpini in occasione del terremoto del 1976

de attività di laboratorio teatrale sui principi fondamentali della Repubblica e della Costituzione.

Sulla storia della Grande Guerra, del terremoto del 1976 e del corpo degli alpini è invece incentrato il progetto dal titolo "Ardisci e credi" che

sarà realizzato dalla rete di scuole che avrà come capofila l'Istituto statale di istruzione superiore della Bassa Friulana. Sarà analizzato il lavoro degli alpini, ma anche della Protezione civile e del Cai, nell'emergenza del sisma del 1976 e nelle altre emergenze

che hanno coinvolto il territorio. L'Istituto comprensivo di Buja lavorerà sul progetto dal titolo "In rete nella conoscenza del passato e per la solidarietà del domani". Gli obiettivi del percorso formativo sono volti, in particolare a promuovere la cultura della cura per la realizzazione dei diritti umani, della creazione di comunità e dell'umanizzazione del tempo storico.

Infine "Essere, fare, diventare, dare: percorsi di crescita alla scoperta del dono" è il progetto presentato dalla rete di scuole con capofila la scuola dell'infanzia paritaria "Immacolata" di Udine. Il progetto ha la finalità di formare bambini e ragazzi alla cultura del dono e della responsabilità all'interno di un orizzonte che prevede la partecipazione attiva e solidale nella comunità in cui si vive. —

AVVISI ECONOMICI

Per pubblicare un annuncio economico chiamare il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30. **A. MANZONI & C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 942-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

RISTORANTE bassa friulana ricerca generico/a cucina e camerieri/e di sala. Tel. 043167200

STUDIO BRC Associati, per la propria sede di Manzano, cerca contabile con esperienza nel ruolo, maturata presso studi professionali. Si richiedono: ottima conoscenza della contabilità e del bilancio; buona conoscenza dell'IVA; propensione e abitudine allo studio e all'approfondimento; capacità di lavorare sia in autonomia che in team, flessibilità e dinamicità; uso del PC, pacchetto MS OFFICE. Inviare curriculum a info@studiobrc.com



TORVISCOSA

La panchina rosa per le donne

Il Comune di Torviscosa ha posto una panchina rosa nello spiazzo davanti al municipio, quale segno di solidarietà alle donne nel mese rosa dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Significativa la frase di Roberto Saviano scritta sulle stecche della panchina: «e poi non sapevo più cosa guardare e guardai il cielo».

TORVISCOSA

Riapre stasera il centro con i quadri di Baldin

TORVISCOSA

Riapre oggi i battenti, il centro informazione e documentazione (cid) di Torviscosa, con l'inaugurazione della personale dell'artista Silvia Bibi Baldin, alle 18.30 dal titolo "Succederà, è successo, succederà. Quando l'arte è tra noi". Sarà la stessa artista a presentare le sue opere. La Baldin ha voluto esporre nella sua città natale, luogo del futurismo e della metafisica,

le sue opere frutto di una costante ricerca, ma anche di formazione, di esperienze e di esplorazioni di materiali pittorici. L'esposizione resterà aperta ogni sabato e domenica, fino al 6 novembre, dalle 15 alle 18.

Sarà l'occasione per la cittadina di riappropriarsi dello spazio espositivo del cid acquisito dalla Fondazione Bracco, ma dato in comodato d'uso al Comune. —

F.A.

CERVIGNANO

Purificatori dell'aria anti Covid in tutte le classe delle superiori

All'Isis Bassa friulana implementati i dispositivi per misurare l'anidride carbonica
La dirigente Giannuzzi: istituto all'avanguardia, coinvolti anche gli studenti

Francesca Artico / CERVIGNANO

Prevenzione della diffusione del Covid e delle patologie delle vie respiratorie: l'Isis, l'istituto statale istruzione superiore, della Bassa Friulana di Cervignano, è all'avanguardia negli investimenti di strumentazione per l'ampliamento del numero di dispositivi per la misurazione dell'anidride carbonica negli ambienti scolastici. In tutte le 85 aule delle tre sedi di Cervignano, Palmanova e San Giorgio di Nogaro sarà attivato il progetto di prevenzione.

Come spiega la dirigente Elisabetta Giannuzzi «si tratta di un esempio virtuoso nella nostra regione. Anche quest'anno – afferma – l'Isis ha implementato con ulteriori sensori il numero già alto di dispositivi. L'anno scorso l'istituto ha fatto da apripista: la soluzione è stata proposta dal nostro responsabile del servizio di prevenzione e protezione, andando a coinvolgere una decina di scuole. Le indicazioni ministe-



La sede dell'Isis Bassa friulana a Cervignano

riali ci hanno confermato che la strada percorsa era quella giusta. Se le sedi di via Ramazzotti e del liceo Einstein di Cervignano sono già fornite di un significativo numero di dispositivi, abbiamo pensato di proseguire su questa strada: ora infatti vengono potenziate le sedi staccate di Palmanova e di San Giorgio di Nogaro». «L'anidride carbonica – prosegue –, come evidenziato da studi scientifici e dall'Istituto supe-

riore della sanità, risulta essere un indicatore di contaminazione microbica negli ambienti indoor oltre a un parametro fondamentale della qualità dell'aria. Raggiunta la soglia limite, è necessario garantire l'aerazione e il ricambio d'aria. Nelle nostre scuole, infatti, monitoriamo e interveniamo al bisogno, per aprire le finestre». La dirigente dell'Isis rimarca inoltre che l'istituto da un anno ha voluto investire fondi de-

dicati al fine di monitorare la qualità dell'aria degli ambienti indoor coinvolgendo gli studenti e il personale scolastico nel controllo dei parametri (temperatura, umidità, anidride carbonica) e nella corretta gestione dell'apertura delle finestre. «In previsione dell'abbassamento delle temperature – sottolinea –, questo consentirà di aprire le finestre (misura dovuta al protocollo Covid ancora vigente) solo quando necessario, evitando la dispersione di calore». Il progetto non si ferma alla prevenzione, va oltre avendo una importante ricaduta didattica in quanto coinvolge gli studenti nelle attività di monitoraggio e analisi dei dati. «Alcune classi – conclude Giannuzzi – stanno analizzando l'andamento dei parametri all'interno dei loro percorsi di studi, integrando la loro preparazione anche con delle competenze che spesso non vengono affrontate nelle discipline curriculari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUZZANA

Si riqualifica l'edificio nell'ex stazione dei treni Ospiterà le associazioni

MUZZANA

Sono stati avviati i lavori all'edificio dell'ex stazione ferroviaria di Muzzana. L'intervento mira a recuperare un luogo in stato di degrado e oggetto di protesta da parte dei cittadini, facendolo diventare sede di alcune associazioni del territorio. Il costo della riqualificazione è di 80 mila euro, coperti da contributo regionale.

I lavori consistono nella sistemazione dei locali del piano terra dell'immobile per destinarli a sede di alcune associazioni locali. A seguire si valuterà se disporre delle eventuali economie di gara per intervenire anche sull'antistante piazzale riorganizzando lo spazio (parcheggi, marciapiedi e arredo urbano). L'immobile di proprietà di Rfi spa è stato ceduto in comodato al Comune che può così disporre della struttura per eseguire i previsti lavori di rinnovo locali interni, rifacimento dei bagni e adeguamento impiantistico.

«Con questo intervento il Comune ha l'occasione di recuperare un edificio oggi

dismesso e un'area in stato di degrado e consentire così alla comunità di Muzzana di riappropriarsi di uno spazio a favore dei cittadini oltre a offrire maggiori servizi in ambito sociale come luogo di aggregazione – spiega il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici Massimiliano Paravano –. Questa amministrazione comunale da sempre lavora nel riqualificare e connettere in modo efficace e organico i luoghi pubblici e di aggregazione sociale come le scuole, la casa delle associazioni, la biblioteca, il parco degli Orbi, la Villa Rubini, le aree sportive e ora anche la stazione ferroviaria».

Paravano sottolinea, inoltre, che di recente è stato anche finanziato dalla Regione l'intervento di collegamento attraverso una pista ciclabile tra l'ex stazione e il parcheggio nella zona ambulatori medici attualmente in fase di progettazione. Questa nuova opera creerà, di fatto, un nuovo collegamento ciclopeditonale e sgraverà il traffico di via Roma. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VOLTE, IL POSTO PIÙ COOL IN CITTÀ NON È UN POSTO.

RANGE ROVER
EVOQUE

RANGE ROVER

XCB 979

Autopiù
Via Nazionale 39, Tavagnacco - 0432 579200
Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334
Via Giovanni e Sebastiano Caboto 24, Trieste - 040 389 8111
concierge.autopiu@landroverdealers.it
autopiu.landrover.it

Gamma Range Rover Evoque, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 1,4 a 9,6 (WLTP). Emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato da 32 a 217 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.

LIGNANO

Termosifoni spenti per un'altra settimana negli uffici pubblici

Opposizione e giunta unite sulla decisione del rinvio
Il sindaco: «Confidiamo che i cittadini facciano lo stesso»

Sara Del Sal / LIGNANO

A Lignano la questione del risparmio energetico unisce maggioranza e opposizione. Da oggi in tutta Italia è possibile accendere il riscaldamento, ma sono giornate in cui le temperature si mantengono superiori alla media del periodo. Da questa considerazione è partito il capogruppo della civica Pensieri Liberi, nonché consigliere comunale, Manuel Vignando, che ha inviato una proposta al sindaco Laura Giorgi in cui si chiede di «posticipare, tramite ordinanza sindacale urgente, l'accessione degli impianti di riscaldamento nei condomini al 29 ottobre».

Rinvio di una settimana quindi, eccetto che per le strutture sanitarie, sportive e per gli istituti scolastici. «Il tutto alla luce di un ottobre con temperature medie decisamente so-



Anche nel municipio di Lignano caloriferi spenti fino al 29 ottobre

pra la media e confidando nella sensibilità del primo cittadino verso i temi ambientali e nella sua volontà di attenuare l'impatto economico negativo conseguente alle maggiori spese che si stanno abbattendo sulle famiglie lignanesi» scrive

Vignando.

La risposta del sindaco è stata tempestiva e, anche se negativa in merito all'ordinanza, ha permesso un dialogo che continuerà nei tavoli di lavoro ai quali verrà invitata anche l'opposizione con le sue propo-

ste. Una risposta che il consigliere Vignando ha giudicato positivamente «perché ci offre una possibilità di dialogo e di contribuire a operare per il bene della cittadinanza. Ci rendiamo conto che la nostra proposta sia arrivata con una tempistica troppo breve per potere essere messa in atto ma apprezziamo questa apertura».

Il sindaco Giorgi dal canto suo ribadisce che «stiamo lavorando a un piano energetico, e valutiamo con attenzione tutte le proposte che riceviamo. Ovviamente non potevo vietare ai condomini di accendere il riscaldamento da oggi, ma, confidando sulle temperature ancora miti di questi giorni, spero che i privati si regolino per accendere quando ce ne sarà bisogno. Come ente e per le strutture comunali finché non sarà necessario continueremo a mantenere spento l'impianto fino a quando si rivelerà necessario. Stiamo studiando come agire sull'illuminazione delle strade, sulle strutture pubbliche e anche nelle scuole, dove abbiamo chiesto che il ricambio dell'aria venga effettuato a cambi delle ore, e non lasciando le finestre aperte durante le lezioni. La notizia che è arrivata nelle ultime ore, da parte della Regione che si dichiara pronta a mettere a disposizione dei Comuni ulteriori fondi per le spese energetiche ci rincuora, ma la prossima settimana faremo un incontro anche con l'opposizione, perché questa tematica interessa tutti, al di là della questione politica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Con le multe dei velox anche una nuova auto per la Polizia locale



La nuova auto in dotazione agli agenti della Polizia locale

LATISANA

Una nuova automobile per la Polizia locale di Latisana grazie ai ricavi dalle multe degli autovelox. «Un'operazione necessaria, per dotare la pattuglia di un autoveicolo più prestante – spiega l'assessore delegato alla Polizia locale Carlo Tria –. L'automobile nuova, in dotazione alle pattuglie di Latisana, è una Subaru XV che va a sostituire una Panda e una Stilo che stanno venendo allestite per essere utilizzate dai i «nonni vigili».

«Nel 2021 quello che è rimasto a noi, come Comune del ricavato delle sanzioni elevate lungo la Sr 354 è sta-

to poco più di un milione di euro che abbiamo investito in opere di messa in sicurezza e molte riasfaltature delle strade di tutto il territorio comunale, comprese quelle portate a termine ad Aprilia Marittima», afferma l'assessore, che però aggiunge: «Il nostro lavoro di contrasto all'eccesso di velocità al fine di aumentare la sicurezza di tutti coloro che transitano lungo le direttrici comunali sta iniziando a dare i primi frutti. Le rilevazioni effettuate finora stanno segnalando un calo del 40% delle contravvenzioni oltre a un importante calo degli incidenti stradali». —

S.D.S.

RONCHIS

Nessuna frode sui prosciutti assolti due fratelli imprenditori

RONCHIS

L'ipotesi era che dalla loro azienda uscissero prosciutti spacciati per dop di San Daniele, pur provenendo da maiali di razza Duroc danese. La sentenza di assoluzione pronunciata ieri nei confronti dei fratelli Ivan ed Enrico Gigante, di 49 e 48 anni, titolari dell'omonima società agricola di Ronchis, ha accertato trattarsi di un'accusa infondata. «Il fatto non sussiste», ha detto il giudice monocratico di Udine, Giulia Pussini, al termine del pro-

cesso (figlio di uno stralcio dalla più ampia inchiesta porde-nonese), in cui erano chiamati a rispondere di concorso in frode aggravata nell'esercizio del commercio e in contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari.

Un epilogo in linea con le richieste del difensore, avvocato Nino Orlandi, che a dibattimento, fatture alla mano, aveva dimostrato come i suoi clienti avessero venduto prosciutto con e senza marchio dop (rispettivamente 18 e 276



Prosciutti in una foto d'archivio

quelle emesse nel periodo contestato, tra il 2016 e il 2017), e che, forte della consulenza del generale Luciano Garofano, aveva altresì eccepito vizi formali e sostanziali rispetto alla perizia sul Dna dei prosciutti disposta in indagini preliminari dalla Procura.

Nel ribadire la tesi accusatoria, il pm onorario Antonella Soldati aveva concluso invece per la condanna di entrambi a un anno di reclusione l'uno. L'avvocato Luca Zanfagnini, legale di parte civile per il Consorzio San Daniele, aveva a sua volta chiesto il riconoscimento di 15 mila euro a titolo di risarcimento del danno d'immagine. «Una sentenza sorprendente – ha detto –, considerati gli elementi di prova documentale e scientifica emersi a dibattimento. Letta la motivazione, valuteremo un'eventuale impugnazione». —



LATISANA

Riaperta la rassegna Nautilia

Ha preso il via ieri il secondo week-end della rassegna Nautilia ad Aprilia Marittima. La mostra delle barche usate – che anche ieri ha fatto registrare un ottimo afflusso di visitatori non solo italiani ma anche dall'Austria e dalla Germania – resterà aperta anche oggi e domani.

FISICA IN 5 MINUTI

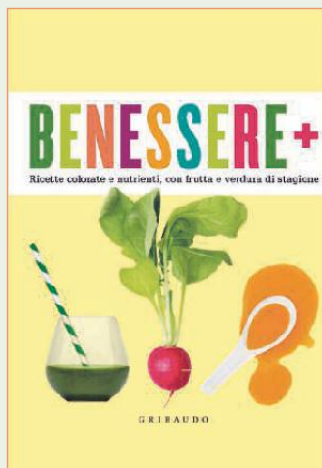


Interpretare la realtà 5 minuti alla volta

In treno, in autobus, in sala d'attesa, in coda
Per imparare divertendosi basta il tempo di un caffè

DAL 18 OTTOBRE
a soli 7,9€*

BENESSERE +



Ricette colorate e nutrienti, con frutta e verdura di stagione

Insalate, succhi e zuppe
(sia calde che fredde)

DAL 19 OTTOBRE
a soli 7,9€*

LABORATORIO DI SCIENZA



La scienza non è mai stata così divertente

Meccanismi di funzionamento e principi scientifici che stanno alla base di progetti pratici, originali e spassosi

DAL 20 OTTOBRE
a soli 12,9€*

IN EDICOLA CON IL **Messaggero Veneto**

* più il prezzo del quotidiano.

La vita.
Invisibile e impalpabile.
Vissuta giorno per giorno, che il destino guida per noi



MAURIZIO DURI'

Vi saluterò domenica 23 ottobre alle ore 16.00 presso la Casa Funeraria Mansutti di Udine in via Calvario 101.
Non fiori ma offerte per farmi vivere attraverso la musica.
Iban: IT77C0760112300001059917417

Udine, 22 ottobre 2022

Casa Funeraria Mansutti
Udine
in via Calvario 101.
Tel.0432 481481-04321790128
www.onoranzemansutti.it

Caro Maurizio, la tua gioia e il tuo entusiasmo continueranno ad alimentare il tuo ricordo in tutti noi del Gruppo.



MAURIZIO DURI'

Tutti i componenti di Quella Mezza Sporca Dozzina sono vicini alla famiglia in questo triste momento causato dalla perdita di Maurizio, una persona buona, affidabile ed altruista.

Udine, 22 ottobre 2022

Ciao

MIMO

Claudia, Daniele e Danijela, Andrea e Chiara.

Udine, 22 ottobre 2022

Caro

MAURIZIO

sei stato un collega esemplare, gran lavoratore e soprattutto un amico. Tutti noi colleghi e i clienti abbiamo apprezzato le tue capacità e la tua simpatia. Ci mancherai tanto.
Michele Dominutti e i colleghi della Smith and Nephew.

Udine, 22 ottobre 2022

ANNIVERSARIO

22-10-2020

20-10-2022



GIACOMO COPETTI

Ci manchi ...
Con l'amore di sempre ...
mamma e papà.

Gemona del Friuli, 22 ottobre 2022

of CASA FUNERARIA GIULIANO
Gemona - Artegna
Osoppo - Tarvisio
tel. 0432.980980

È un errore madornale: il neopresidente della Camera dei Deputati ha scritto “impiegato”, con la “n”, invece di “impiegato”. Vieni da pensare: beh, è una svista, non se n'è accorto. Ma no, perché l'errore è ripetuto due volte. Vieni da pensare ancora: l'ha scritto tanto tempo fa, quando non era nessuno. Ma no, perché la qualifica con cui si presenta è “parlamentare europeo”. Arrendiamoci, è proprio un errore-raccio.

Da cosa dipende? Dall'aver frequentato una cattiva scuola: è a scuola, elementare-media, che s'impara a

mettere la m davanti alla p, perché sono consonanti pronunciate con gli stessi muscoli labiali. È una questione di risparmio muscolare. Dire “impiegato” è più facile che dire “impiegato”. Lo sa anche il computer. Infatti qui sopra la parola “impiegato” me la segna in rosso.

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE 

Dopo coraggiose battaglie è salita al cielo l'anima buona di



GIANNI FERRO
di 60 anni

Affranti lo annunciano Loredana e Martina, la sorella Orietta con Ilario, Alice e Michela, i fratelli Danilo e Maurizio, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domenica 23 ottobre alle ore 14:30 nella chiesa parrocchiale di Gradiscutta ove la cara salma giungerà dalla propria abitazione.
Sabato 22 ottobre alle ore 19, sempre nella chiesa parrocchiale, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.
NON FIORI.
Eventuali offerte saranno devolute al C.R.O. di Aviano.
Un caro e particolare ringraziamento al personale medico e paramedico che in questi anni lo hanno curato.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Gradiscutta di Varmo, 22 ottobre 2022

O.F. Fabello
Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Dopo lunga malattia, il giorno 22 marzo 2022, ci ha lasciati



GIOVANNI PENNAZZATO

Anna, Maria e Dorian ringraziano di cuore tutti gli amici e i moggesi per la vicinanza e la solidarietà.

Moggio Udinese, 22 ottobre 2022

Benedetto
Casa Funeraria Pompe Funebri
Via Comugne, 7
tel. 0432 980973
www.benedetto.com

La Direzione e i colleghi del gruppo Ergongroup si stringono ad Alessio e alla famiglia nel dolore per la perdita della cara

TERESA NUZZI

Ti abbiamo profondamente amata e stimata per le tue straordinarie doti professionali e umane e ti porteremo per sempre nei nostri cuori, in tutto il tuo splendore.

Udine, 22 ottobre 2022

ANNIVERSARIO

22-10-1992

22-10-2022



LUIGI GREGORAT

Sono trascorsi trent'anni dalla tua scomparsa ma sei sempre nei nostri pensieri.
I tuoi cari

Campolongo Tapogliano, 22 ottobre 2022

Che significa: corrèggila, non mandarla al giornale così.

Tutti abbiamo un computer con il correttore linguistico. Il neopresidente della Camera non ce l'ha? E non sa che l'accoppiata di consonanti “np” diventa “mp”? Allora non può fare il presidente della Camera. L'uso corretto della lingua dovrebbe essere prevalente su tutto.

Chi non sa parlare o scrivere correttamente, venga espulso dalla Camera o dal Senato. Con quale motivazione? Questa: indegnità linguistica.

E' mancata ai suoi cari



PAOLA LESIZZA ved. SITTARO
di 89 anni

Lo annunciano i figli Claudio con Marcella, Raffaello, i nipoti Angelina e Pietro, la nuora Antonella, la sorella Gianna e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 24 ottobre alle 11 nella chiesa di San Leonardo arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cemur, 22 ottobre 2022

La Ducale
tel.0432/732569

E' mancata



BRUNA TELL
di 88 anni

Lo annunciano la sorella Elsa, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 ottobre, alle ore 14, nella chiesa di San Pio X° a Udine, arrivando dall'ospedale di Udine.
La veglia si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella chiesa di San Pio X°.

Udine, 22 ottobre 2022

O.F. Bernardis
Manzano
Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

zione significa prosciugare i serbatoi, finendo per ridurre l'Italia ad una gigantesca casa di riposo a cielo aperto; promuovere un inserimento intelligente è la sola alternativa per impedirlo da subito, assieme a una politica delle nascite (che richiede con tutta evidenza tempi più lunghi per produrre effetti), basata non su incentivi economici ma su servizi alle famiglie. Per contro, la faccia feroce ostentata anche nella recente campagna elettorale da Salvini & Meloni è fumo negli occhi per raccogliere consensi: come dimostrano i rimpatri su cui tuona il leader leghista, allo stato pratico una ventina al giorno su mezzo milione di irregolari presenti in Italia. Con questo ritmo, per rimandarli tutti a casa ci vorrebbero una settantina d'anni.

E a proposito di Lega: determinato e solenne il neo presidente della Camera Fontana, nel discorso di insediamento, nel proclamare il Papa riferimento spirituale; attestato peraltro che mal si concilia con i veementi attacchi del suo partito ai reiterati interventi di Francesco sugli immigrati. Il che fa venire in mente un'ironica autodenuncia del graffiante scrittore toscano Mino Maccari nel secolo scorso: ho poche idee, ma confuse.

NECROLOGIE 43

Serenamente ci ha lasciati



NERINA TOSOLINI ved. PAOLONI
di 92 anni

Lo annunciano addolorati i figli, le nuore, le nipoti, la pronipote, la sorella ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 ottobre alle ore 15 presso il Duomo di Tricesimo, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Il Santo Rosario sarà recitato sabato 22 ottobre dopo la Messa delle 18 nella Chiesa di Leonacco.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Leonacco di Tricesimo, 22 ottobre 2022

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria
0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

DEMOGRAFIA
FRANCESCO JORI

GLI IMMIGRATI E L'ITALIA SENZA FIGLI

loro c'è bisogno vitale nel mondo del lavoro, come segnalano gli imprenditori in prima persona. Soprattutto per una questione demografica urticante per un'Italia che è il secondo Paese più vecchio al mondo. L'Istat ce lo ha appena ricordato: tra una ventina d'anni, dunque dopodomani, le persone con più di 65 anni saranno una su tre (oggi siamo a una su cinque), con una componente in crescita sopra gli 80. A questo dato in aumento corrisponde un calo anzi un crollo delle nascite, scese a 400mila l'anno, con un saldo negativo di 150mila unità rispetto alle morti, destinato a triplicare nei prossimi vent'anni.

Un simile trend ha evidenti ricadute sull'economia nazionale, dalle politiche di welfare al sistema pensionistico, passando per lo snodo strategico della produzione: sempre meno ricambi nel mondo del lavoro, sempre più anziani a carico dei giovani. Contrastare l'immigra-

INKURDISTAN

Aperto il Parco archeologico di Faida studiato dall'ateneo di Udine

Dopo quattro anni di lavoro è stato inaugurato a Duhok, nel Kurdistan iracheno, il Parco archeologico di Faida dedicato al complesso d'irrigazione assiro risalente a 2700 anni fa circa, frutto della cooperazione tra la missione archeologica dell'Università di Udine e la Direzione delle Antichità di Duhok. Il progetto di scavo, documentazione, protezione, restauro e valorizzazione condotto dagli archeologi dell'Ateneo friulano è iniziato nel 2019. Ora, l'apertura della prima fase del parco permetterà l'accesso a un percorso di visita lungo l'antico canale assiro scavato probabilmente a cavallo tra l'VIII e il VII secolo

a.C. Un grande manufatto decorato da tredici imponenti rilievi rupestri scolpiti lungo una delle sponde. Si tratta del primo parco archeologico "dedicato" nel Kurdistan iracheno e in Iraq.

Opera del re Sennacherib (704-681 a.C.) o, forse, già di suo padre Sargon II (721-705 sec. a.C.), il complesso di Faida è costituito da un canale d'irrigazione lungo oltre dieci chilometri e da una serie di monumentali rilievi rupestri che rappresentano il sovrano costruttore in preghiera di fronte alle sette principali divinità del pantheon assiro (Ashur, Mullissu, Sin, Nabu, Shamash, Adad, Ishtar).

Il progetto Kurdish-Italian



Daniele Morandi Bonacossi

Faida Archaeological Project (Kifap) è diretto da Daniele Morandi Bonacossi, del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Ateneo friulano, e da Bekas Jamaluddin Hasan della Direzione delle Antichità di Duhok.

Per l'Università di Udine erano presenti all'inaugurazione anche il rettore, Roberto Pinton, e la direttrice del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, Linda Borean.

«L'Università di Udine – ha detto il rettore Pinton – è orgogliosa dello straordinario lavoro di studio e di ricerca che i nostri archeologi hanno compiuto per realizzare il Parco. Un

esempio di eccellenza scientifica che contribuisce alla valorizzazione del patrimonio culturale del Vicino Oriente».

Il professor Morandi Bonacossi ha spiegato come «attraverso la musealizzazione dello straordinario complesso di arte rupestre di Faida, l'Università di Udine restituisce alla comunità locale e internazionale un sito archeologico unico nell'intera Mesopotamia, ponendosi come università leader nella valorizzazione del patrimonio archeologico dell'Iraq».

«I risultati raggiunti dall'equipe guidata dal professor Morandi Bonacossi confermano anche a livello internazionale l'elevata qualità delle ri-

cerche scientifiche e delle applicazioni tecnologiche per la conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambiti nei quali il Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale – sottolinea la direttrice, Linda Borean – è stato riconosciuto tra i dipartimenti di eccellenza del sistema universitario italiano».

All'evento hanno partecipato centinaia di persone che per la prima volta hanno potuto ammirare gli straordinari rilievi rupestri scoperti dalla missione archeologica curdo-irachena. Il taglio del nastro la seguente visita guidata sono state seguite da numerose testate giornalistiche e televisive nazionali e internazionali. —

LE LETTERE

La riflessione
Famiglie tradizionali
e vita reale

Ho letto il brillante ed ironico scritto di Enrico Galiano, pubblicato sul Messaggero Veneto, che mi dato il destro per riflettere su alcuni principi e situazioni particolari e inusuali riguardanti la famiglia. Mi pare opportuno fare riferimento all'articolo 29 della Costituzione che così è stato concepito dai Padri della Carta: «La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio» al quale si ricollegano quelli sull'uguaglianza dei coniugi «a garanzia dell'unità familiare» e «il dovere e il diritto dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio» (articolo 30).

In altre parole, la Costituzione limita il concetto di famiglia esclusivamente a quella naturale differenziandola da altre «formazioni sociali» (art. 2) all'interno delle quali si svolge la personalità del cittadino. E questo perché la vita si può perpetuare soltanto nell'unione dell'uomo con la donna, il cui utero diventa la culla biologica del futuro nato. Sarebbe quindi più corretto parlare di famiglia «naturale» piuttosto che tradizionale, perché quest'ultimo concetto rimanda alla trasmissione del patrimonio culturale delle generazioni passate, mentre le leggi di natura sono indipendenti dalla storia e dalla volontà dell'uomo.

Il «pezzo» in parola sostiene che il matrimonio debba essere celebrato in chiesa, – forse per questo l'autore parla di famiglia tradizionale – ma la Costituzione prevede anche quello civile. E qui sembra che il prosieguo della riflessione possa costituire l'idea per una commedia brillante e amara, quando consiglia ai coniugi di avere un amante fisso per superare la noia derivante dalla convivenza, senza trascurare nella ricorrenza di San Valentino di giurarsi eterno ed unico amore. Quando però la coppia scoppia, nella famiglia tradizionale, i figli vivono due giorni con la madre, due con il padre e due con lo psicologo,

ma così hanno due madri e due padri. Nella famiglia tradizionale non sono inoltre ammessi figli che appartengano alle categorie indicate dalla sigla Lgbt, ma la moglie ha come parrucchiere di rito un gay, mentre il marito, il venerdì sera, s'incontra con un trans motivando la sua presenza fuori casa come cena di lavoro. E conclude che chi propone la famiglia tradizionale debba essere perlomeno divorziato! È evidente che il quadro così delineato non ha nessuna corrispondenza con la vita reale della stragrande maggioranza delle famiglie o delle convivenze, che sono impegnate nel lavoro, nel coltivare amicizie vere, nell'educazione dei figli e non hanno né il desiderio, né il tempo di cercarsi amanti e avere con essi relazioni ondivaghe.

Forse questo può trovarsi nei piani alti della società delle grandi città, e non certo nella realtà friulana, almeno per come la conosco e di cui ho esperienza.

Odorico Serena. Perteole

La Liberazione
Meloni, Salvini
e il 25 Aprile

In una recente intervista l'on. Pierluigi Bersani ha, fra l'altro, dichiarato: «Finché la Meloni e la sua compagnia non si rendono conto di giurare su una Costituzione repubblicana e antifascista, credo che gli italiani non gli consentiranno di toccare una virgola della Costituzione. se non prendi atto della storia e della Costituzione su cui giuri è un bel problema. E vorrei informare che Bella ciao la stanno cantando in Iran e in tutto il mondo». Auspico due cose: che Giorgia Meloni e Matteo Salvini (quasi certi presidente del Consiglio e ministro del prossimo governo), dopo il giuramento sulla Costituzione, si ricordino di festeggiare, il prossimo 25 Aprile, la Liberazione dell'Italia dal nazifascismo; che il 25 Aprile 2023 il sindaco Revelant e soprattutto le donne presenti nella Giunta e nel Consiglio comunali di Gemona si uniscano alla banda musicale

LA FOTO DEI LETTORI

La partita
tra scapoli
e ammogliati
a Villaorba

Incontro di calcio tra le formazioni celibi e ammogliati di Villaorba, a Pasqua verso la fine degli anni 70, alla presenza di un numeroso pubblico che, tra un taju e un uovo sodo, non disdegnava un incitamento ai propri beniamini o un'imprecazione rivolta all'arbitro, come racconta Graziano Romano, di Udine.



per cantare Bella ciao, inno di libertà cantato dalle donne in Iran e in tutto il mondo.

Lorenzo Londero. Gemona

Francia
Ottimo il servizio
sul ciclismo

Ho seguito i servizi su questo giornale, nei giorni scorsi, del vostro inviato a Saint Quentin En Yvelines, Francia, Antonio Simeoli, in occasione delle gare ciclistiche iridate su pista, trovandoli ottimi, puntuali,

dettagliati. Un buon lavoro che, mentre lo leggevo, mi sembrava di essere anch'io spettatore in presenza, immerso in questa mondiale, grande giostra multicolore: voto 10.

Giorgio Deotto. Udine

L'appello
Crisi demografica:
un confronto pacato

Sul tema crisi demografica, trattato con garbo e sulla base di dati oggettivi in un editoriale dei giorni scorsi a firma di

Arrigo De Pauli (non proprio il primo che casualmente passa per la strada), ho letto sul quotidiano il 19 ottobre scorso una replica piuttosto acuminata di Elisabetta Paviotti.

Da cittadino, privo di particolari competenze sull'argomento (non ho tesi di laurea specifiche), ma desideroso comunque di seguirne la trattazione per i diversi profili evidentemente connessi, mi sarebbe piaciuto assistere ad un serio e pacato confronto di idee su un tema così delicato e complesso, che coinvolge l'intera nostra società e il nostro futuro. In realtà la «replica», anziché

dialogante, appare caratterizzata da posizioni ideologiche che tendono unicamente a colpire senza appello, da posizioni di presunta superiorità culturale e sociale, chi la pensa diversamente. L'approccio, insomma, non si presenta nel migliore dei modi, anche nella forma (che diventa sostanza), alla quale pare risulti estranea la conoscenza di buon gusto e galateo, attesa la palese supponenza aggressiva della requisitoria.

Un vero peccato. L'argomento merita sicuramente un livello più alto.

Lionello D'Agostini. Udine

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

“Lo guardi, ti sente, lo ami”



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

**CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**IL MODO PIÙ CONVENIENTE
PER SCALDARTI QUESTO INVERNO**

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

ICP INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURE

OGGI E DOMANI

Villa Gallici Deciani apre per la prima volta ai visitatori



Villa Gallici Deciani, che ha ospitato il re Filippo del Belgio, apre oggi e domani le porte ai visitatori

Degustazioni, soggiorni, visite guidate, laboratori, performance, reading, convegni, aperture straordinarie in luoghi solitamente non aperti ai visitatori. E ancora: passeggiate green, yoga, laboratori sull'affresco. Questo e molto altro tra le proposte in calendario per la prima "Giornata delle ville venete" che si terrà tra oggi, sabato 22 e domani, domenica.

L'evento, oltre che una cinquantina di dimore storiche in Veneto, coinvolge anche tre importanti ville e castelli in Friuli: villa Gallici Deciani a Montegnacco di Cassacco (aperta domenica), villa Brandolini d'Adda a Vistora di Sacile (aperta domenica) e il castello di Porcia (aperto sabato).

L'evento è organizzato

dall'associazione per le ville venete, presieduta dalla principessa Isabella Collalto de Croÿ, con la collaborazione e il sostegno dell'Irvv.

In particolare in Friuli merita attenzione l'apertura straordinaria di villa Gallici Deciani dove domenica sarà il conte in persona, Luigi Deciani, a intrattenere gli ospiti e a illustrare loro la storia della splendida dimora che, in agosto, ha ospitato il re Filippo del Belgio, con il figlio e alcuni amici.

È la prima volta che Luigi Deciani apre al pubblico la sua villa seicentesca. Con musica dal vivo, esempi della sua produzione/coltivazione, dei corsi di decorazione floreale e visite guidate, gli ospiti potranno trarre interessanti spunti sulla vita quotidiana dei nobili.

La villa Gallici Deciani è

conosciuta sia in Friuli che all'estero per le sue numerose attività: eventi pubblici e privati, matrimoni, concerti, possibilità di soggiorno, campi estivi di giovani escursionisti esteri, fino alle visite, anche recenti, di personalità illustri. L'ingresso (biglietto tra 10 euro e 15 euro) comprende un bicchiere di vino, miele delle api del castello e formaggio prodotto dai contadini che lavorano per la parte agricola del castello. Un musicista di Odessa accompagnerà le varie fasi dell'evento.

Le ville aderenti al progetto e tutte le esperienze al sito www.giornatavillevenete.it. L'evento è patrocinato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e da Regione Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL

Premio Udine filosofia a Maurizio Ferraris: in "Documanità" svela il mondo digitale

Dal 27 al 29 torna l'evento organizzato da Mimesis Riconoscimento internazionale a Emanuele Coccia

MARIO BRANDOLIN

La filosofia e la trasformazione digitale, questo il tema della nona edizione del Festival Mimesis in calendario a Udine e in altri centri della Regione da giovedì 27 a sabato 29 ottobre. «In effetti – ci spiega il suo ideatore e direttore, Luca Taddio, docente all'Università di Udine – siamo giunti alla nona edizione. Abbiamo iniziato, anni fa, con l'auspicio di poter offrire un contributo alla sviluppo della filosofia nella città di Udine. Il bello della filosofia è la sua capacità di porsi in relazione con i diversi saperi, non a caso anche nel programma di quest'anno sono previsti incontri che spaziano dalle neuroscienze, con Franco Fabbro, all'etica con Vito Mancuso, alla meditazione con Michel Bitbol, al cibo con Gianfranco Marrone, ai problemi legati al linguaggio con la linguista Vera Gheno, tanto per

fare qualche esempio. E poi c'è da dire che quest'anno sono molte le forze in sinergia: a partire dalla collaborazione con l'Unione Buddhista Italiana (Ubi) fino ad arrivare alla presenza dell'imprenditore Pierluigi Zamò, sponsor del Premio Udine Filosofia. E ancora una volta si lavorerà con le scuole e l'Università ponendo al centro la filosofia e il suo ruolo non soltanto teorico, ma anche e preminentemente "pratico", con tutte le ricadute che questo può avere in termini etico-politici».

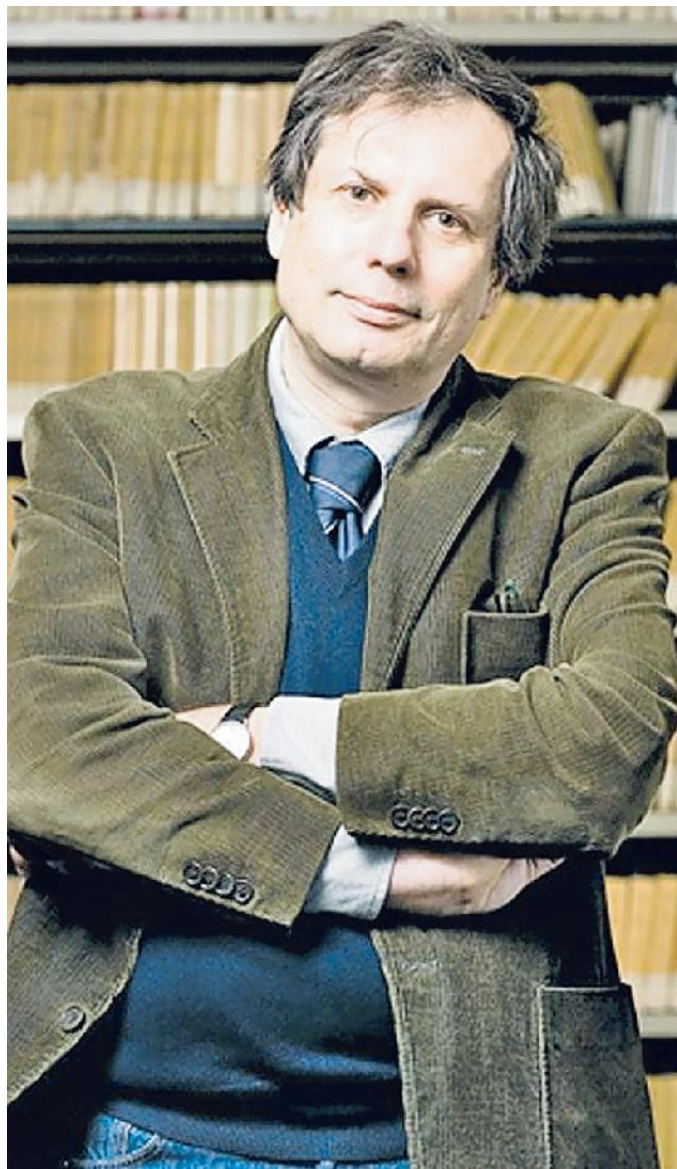
Veniamo al tema di quest'anno, ossia la trasformazione digitale.

«Il tema nasce dalla stretta relazione con l'Università di Udine, che a settembre ha inaugurato un nuovo corso di laurea triennale in Filosofia. Vista l'importanza che questa apertura ha per il territorio, e il successo riscontrato in termini di iscritti, abbiamo deciso di intitolare il Fe-

L'INCONTRO

Alessandro Arbo spiega cos'è un'opera musicale

Che cos'è precisamente un'opera musicale? In che senso si può, o non si può, farla coincidere con una partitura o con una certa esecuzione? In che modo la sua identità permane nel tempo storico? Se ne parlerà domani, domenica 23, alle 11, nella Sala Vivaldi del Conservatorio Tomadini di Udine, in occasione del quarto appuntamento della rassegna Filosofia in città, curata da Beatrice Bonato (Società Filosofica Italiana Fvg), "L'opera musicale nell'epoca della sua riproducibilità tecnica": relatore Alessandro Arbo (Università di Strasburgo), al pianoforte Daniele Cardellicchio, studente del Conservatorio Tomadini.



Il filosofo Maurizio Ferraris, insignito del Premio a Udine

stival esattamente come il corso di laurea, ovvero 'Filosofia e Trasformazione Digitale'. Udine si sta affermando sempre di più come il punto di riferimento per la filosofia nella Regione, e in tutta Italia per quanto concerne i temi connessi al digitale, anche grazie al Master dedicato al medesimo tema. Ad aver fatto (e fare) la differenza, però, ci sono soprattutto le diverse associazioni che ci accompagnano da sempre co-

me vicino/lontano e "Società filosofica Italiana-Fvg"; e ancora le scuole e gli ottimi insegnanti che seguono i ragazzi nella loro formazione e li spingono a frequentare gli eventi del Festival. Sono loro ad avere consentito lo sviluppo della filosofia a Udine. In questo contesto il Festival rappresenta il momento di massima divulgazione e di confronto con la cittadinanza».

In che modo lo studio del-

la filosofia può aiutarci a capire i mutamenti così repentini e radicali del nostro tempo? E quali sono le sfide principali del presente per affrontare la quali l'approccio della filosofia è imprescindibile?

«Abbiamo messo al centro il digitale e più in generale la tecnologia perché è il grande tema del mondo contemporaneo, assieme a quello della 'soggettività'. In sintesi: da un lato abbiamo il mondo e le sue velocissime trasformazioni e, dall'altro, abbiamo l'uomo e i suoi bisogni. Non si tratta di una riflessione estemporanea, ma di una linea di pensiero che i grandi filosofi del '900 avevano già avviato e che ora diventa semplicemente inaggirabile dal momento che tocca ogni aspetto della nostra vita di oggi, incluso il mondo del lavoro. Tutto passa dalle incredibili possibilità che la tecnologia ci offre, ma, al contempo, dagli innumerevoli problemi su cui questa ci chiama a interrogarci con assoluta urgenza».

All'interno del Festival, anche la quarta edizione del Premio Udine Filosofia: a chi è andato quest'anno e perché?

«Sul piano internazionale è stato assegnato a Emanuele Coccia, un filosofo italiano che lavora e insegna in Francia. Pur essendo molto giovane, ha saputo imporsi all'attenzione internazionale anche grazie al suo libro *La vita delle piante*. Una metafisica della mescolanza, dedicato alla vita delle piante. Nella sezione nazionale è risultato vincitore Maurizio Ferraris: ha scritto *Documanità*, un libro imprescindibile sulle tematiche del digitale, nonché una delle voci più autorevoli nel panorama filosofico italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CELEBRAZIONE

Il Friuli ricorda don Di Piazza il suo prete di frontiera

Domani al cimitero di Tualis una cerimonia con Tirelli, Floramo, Turchini e Talliente il fratello Vito: «Infuse nella nostra esistenza coraggio, fiducia e speranza»

ALESSANDRA CESCHIA

L'immagine lo ritrae mentre parla davanti a un microfono. «Non girarti dall'altra parte» sembra ripetere don Pierluigi Di Piazza rinnovando il monito scolpito sulla sua tomba.

Il messaggio del «prete di frontiera», fondatore del Centro di accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci di Zugliano, scomparso cinque mesi fa, è più che mai vivido. Lo dimostrano le persone che visitano ogni giorno il cimitero di Tualis, dove è sepolto, testimoniando affetto e riconoscenza per l'eredità spirituale che ha saputo lasciare attraverso i suoi scritti e le sue azioni. A ricordarlo è il fratello Vito Di Piazza: «Sono rimasto stupito dall'enorme partecipazione che tanta gente ha voluto dimostrare sia nel momento del saluto sia in seguito – ammette –. Il flusso continuo di persone presenti in quel camposanto per rendergli omaggio rapportandosi con lui attraverso nuove modalità coinvolgenti e significative per le loro vite testimonia come il suo messaggio sia stato raccolto». Un lascito imponente, evidenzia Vito Di Piazza «composto da una profonda spiritualità, dalla fiducia nelle relazioni umane, dalla disponibilità a portare speranza e incoraggiamento al prossimo e a proporre un aiuto concreto a chi è in difficoltà».

«L'indifferenza è il mio ne-



Domani a Tualis si terrà una cerimonia per ricordare don Pierluigi Di Piazza

mico» era solito ripetere don Di Piazza. Un mantra che lo spronava a farsi coinvolgere dalle sofferenze degli altri, ad assumere delle responsabilità, a non girarsi dall'altra parte, come ricorda il fratello Vito che ha voluto incidere quelle parole sulla sua sepoltura, semplice, priva di orpelli, eppure piena di significati come lo è stata la vita di don Di Piazza. A ricordarne i punti cardine sono i mosaici che rappresentano il Centro Balducci, la bandiera della pace e quella di Libera accanto alla sua foto sorridente.

È per raccogliere quegli appelli alla solidarietà, all'impegno sociale, per riflettere sulla sua eredità morale che ci si ritroverà domani, dome-

nica 23 ottobre, alle 15 nel cimitero di Tualis accanto alla tomba di Pierluigi Di Piazza. «Ci sarà un momento di incontro con lui, per salutarlo, stare insieme, ricevere ancora da lui sollecitazioni, coraggio, fiducia, speranza per camminare sulle strade delle nostre vite con sguardi alti e lontani, per ricevere e arricchire le energie interiori, il nostro animo – annuncia il fratello –. Saranno lette alcune delle sue riflessioni, ci sentiremo sicuramente coinvolti in una spiritualità profonda. La grande fotografia che è sulla tomba trasmette serenità e coinvolge a continuare a parlare con lui».

Il maestro Giuseppe Tirelli con il suo gruppo musicale e il coro dell'associazione

culturale «Le Colone» cureranno la colonna sonora dell'iniziativa. Il maestro Tirelli ha collaborato tante volte con Pierluigi, e in più occasioni nella sala del Centro Balducci si è espresso ad alto livello con musiche, canti, accompagnando anche la veglia di preghiera il giorno prima dell'Eucarestia e il commiato a don Di Piazza. Le letture saranno curate da Aida Talliente, ex studentessa all'Istituto d'Arte di Udine che lo ebbe come insegnante. A offrire alcuni spunti di riflessione saranno il professor Angelo Floramo, lo scrittore Fabio Turchini e lo stesso Vito Di Piazza, verranno poi intonati alcuni canti cari al «prete di frontiera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA

Quarant'anni di arte con i gioielli di Celiberti e Giorgio Chiarcos

MARTINA DELPICCOLO

Un fine settimana prezioso, pieno di fascino e cuore con «I gioielli di Celiberti», oggi e domani al Loft Ai Dogi di Passariano dalle 14 alle 19, nei pressi di Villa Mannin. La mostra racconta un sodalizio di 40 anni tra due eccellenze dell'arte e dell'oreficeria che, con un lavoro di altissima qualità sui metalli preziosi, hanno forgiato e dato vita alle iconiche rappresentazioni delle opere del maestro. L'arte di Giorgio Celiberti non ha limiti e misure: può espandersi a dimensioni monumentali, come nelle grandi stele o nelle vaste superfici pittoriche, o può contrarsi e racchiudersi in un gioiello. Il linguaggio artistico si traduce in un nuovo codice espressivo, in spille, bracciali, orecchini da indossare. Eppure tutto ha un'origine profonda, un messaggio che scaturisce dalla storia del maestro, dal suo percorso e dalla sua anima. Allora le farfalle sono simbolo di libertà, le croci emblema di una civiltà pietosa, le lettere intrecciate sono sintesi di lingue perdute e della ineffabilità della bellezza. E infine i suoi cuori sono confessioni di sentimento e pulseranno per un fine settimana esclusivo al Loft Ai Dogi, un edificio settecentesco recentemente ristrutturato e rinato per ospitare eventi.

Le opere in mostra rivelano la fertile e quarantennale collaborazione del maestro con Giorgio Chiarcos, nativo di Codroipo, attivo da più di 20 anni a Trento, ma da sempre legato profondamente alla sua terra. Un moderno alchimista dal curriculum notevole con importanti riconoscimenti e pubblicazioni a livello nazionale ed interna-



Uno dei gioielli in mostra

zionale. Nella sua filosofia, la preziosità non dipende solo dal materiale, ma dall'intervento dell'autore, dal saper comunicare la propria visione dell'arte e della vita.

Di lui e dei suoi gioielli Luigi Serravalli ha detto: «Pochi artisti raggiungono la concentrazione necessaria per esprimere, nel minimo, il massimo dello stupore che la nostra esistenza continuamente ci offre, purché sappiamo osservarla nel modo giusto».

Naturale e felice l'avvicinamento al maestro Celiberti, al suo mondo: trame, segni, orditi che sembrano cuciti sulla pelle, sgorgare dal vissuto; ma anche trame di relazioni, percorsi, intrecci di vite e amicizie. E ancora trame come storie, narrazioni, testimonianze che l'arte salva e restituisce. Segni che persistono da quando, nel '65, Celiberti ha vissuto un'esperienza dolorosa, che ha occupato grande spazio della sua arte e sensibilità. I muri disegnati con frasi, poesie, immagini, cuoricini, farfalle, croci, tracce dei giorni trascorsi e condivisi dai bambini ebrei nel lager di Terezin continuano a camminare e a raccontare l'orrore delle guerre e il bisogno di amore attraverso le opere e le mostre di Celiberti. —

IL LIBRO

Costruttori e cantieri dalle pagine della Bibbia nel saggio di Fornaciari

Si intitola *Le pietre del Tempio. Costruttori e cantieri nella Bibbia* il nuovo saggio dell'architetto udinese Christiano Sacha Fornaciari, pubblicato dalle Edizioni Lindau, che sarà presentato oggi alle 18 alla Libreria Einaudi di Udine da Fabiana Dallavalle.

Gli scritti che compongono questo libro parlano di costruttori, cantieri, personaggi ed episodi a volte citati solo di sfuggita nella Bibbia, ma in seguito illuminati dalle interpretazioni del Talmud, dall'esegesi dei Padri della Chiesa, dagli studi dei teologi o dalle visionarie raffigurazioni degli artisti. Ma nelle pagine del sag-

Le pietre del Tempio
Costruttori e cantieri nella Bibbia



La copertina del volume

gio trovano pure spazio anche i cantieri dei falegnami di Nazareth e quello della più antica chiesa del mondo. Da questi racconti emergono, spesso intrecciati tra loro, la potenza spirituale del simbolo e il filo concreto della storia. —

L'INCONTRO

A Villa Italia di Torreano la conferenza di Ciro Romano

Oggi alle 10 nella Villa Italia a Torreano di Martignacco, si terrà l'incontro sul tema «La fuga del Re salvò le Istituzioni statutarie dello Stato italiano?», organizzato dagli Ordini dinastici della Real casa Savoia, con la collaborazione del Club Unesco di Udine. Il Convegno tratterà il periodo storico sotto questa prospettiva. Relatore dell'appuntamento il professor Ciro Romano, rettore dell'Università Cattolica Montemurro D'Ippolito, cavaliere al merito del Sacro militare ordine Costantiniano di San Giorgio (Casa Borbone Due-Sicilie) e cavaliere di Malta ad honorem.



Galleria Regionale d'Arte contemporanea
Luigi Spazzapan
Palazzo Torriani
Via Marziano Ciotti 51
Gradisca d'Isonzo
musei.regione.fvg.it

DORA BASSI
immagini e parole
1.10 – 27.11.2022

SPAZZAPAN
Galleria Regionale d'Arte contemporanea
Luigi Spazzapan

ER PAC
FVG

Gli appuntamenti del fine settimana

Week end Musica ed eventi

Jazz di scena a Cormons, i Mellow Mood al Capitol di Pordenone. E in piazza duomo il teatro con Roberto Marcadini

FABIANA DALLAVALLE

Ancora tanta musica, mostre e presentazioni nel penultimo fine settimana di ottobre. Di seguito ne segnaliamo alcune:

Alla Casa della Contadinanza del Castello di Udine, oggi inaugura la mostra personale di Maria Pia Patriarca Galliusi dal titolo **“Colore sonoro e simbologia”**. Il vernissage si svolgerà alle ore 17 con la presentazione a cura di Pasquale de Leo e Ilaria Rochira Hornbostel.

Al Teatro Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco, ultimo appuntamento di Invit a Teatri. Domani, domenica 23, alle 17, va in scena lo spettacolo **“Lis pantanis e la machine dal timp”** una produzione del Teatri Stabìl Furlan. Un nuovo capitolo della strampalata saga delle tre pantegane friulanofone. Adatto ai bambini dai 5 agli 11 anni.

Il **Fadiesis Accordion Festival** torna a Pordenone, nell'ex Convento di San Francesco. Stasera, alle 20.45 il duo di giovani e talentuosi fisarmonicisti, Pietro Pardino e Alberto Vernarelli. Domani alle 11, Faf Meeting 2022, concerto della Masterclass di fisarmonica con allievi del Conservatorio di Udine “J. Tomadini”, del Conservatorio di Trieste “G. Tartini”, del Conservatorio di Matera “E. Duni”, dell'Accademia Fisarmonicistica “L. Fancelli” di Pordenone, e della Glasbena šola di Tolmin. In quest'occasione, si terrà la premiazione del vincitore del 1° Concorso Internazionale di composizione per fisarmonica Fadiesis Accordion Composition Contest 2022.

Un grande weekend a **Jazz & Wine of Peace**. Si parte alle 11 di oggi al Kulturni Dom di Nova Gorica con la band guidata dal pianista Fabrizio Pugli-



In alto i Mellow Mood oggi al Capitol: a Cormons è di scena il jazz

si, Guantanamo, una formazione che mette il ritmo al centro del discorso musicale. La giornata di domani ha inizio alle 11, nella Tenuta Villanova di Farra d'Isone, con le jazziste italiane Camilla Battaglia e Rosa Brunello, rispettivamente voce e contrabbasso, con incursioni elettroniche live.

E in tema di grande musica oggi i **Mellow Mood** proseguono il loro tour autunnale e saranno dal vivo al Capitol di Pordenone, alle 21.

Sempre oggi a Gorizia, quinta edizione di **“AlienAzioni”**, festival multidisciplinare che esplora anche quest'anno i molteplici aspetti della follia e del disagio declinato in molte forme e narrato attraverso incontri, dibattiti, eventi di prosa e musica. Di scena alle

20.45 al Kulturni Dom lo spettacolo teatrale **“Il raccolto”**, della compagnia **“I cattivi di cuore”**.

È previsto per oggi al Centro Culturale Rozajanska Kulturska Hisa a Prato di Resia alle 20, il recupero della data di **Carniarmonie**, che non si è potuta tenere lo scorso luglio a causa del terribile incendio che ha funestato la zona. Il concerto dal titolo **“Una storia tutta italiana...”** vede protagonista il trio Kaleido, composto dal flautista Yuri Ciccarese, da Raffaele Bertolini al clarinetto basso e dal fisarmonicista Gianni Fassetta.

La stagione cinematografica riparte al Visionario di Udine con **Piccoli Visionari**, ciclo di film dedicato ai bambini (e alle loro famiglie). Si comincia

oggi alle 15 con la proiezione de **“Il ragazzo e la Tigre”**. La proiezione sarà introdotta da un membro del consiglio del Wwf di Trieste. Al termine del film tutti i bimbi riceveranno una gustosa merenda, offerta da Esse di Raveo di Aldo Bonanni.

Questa sera, in Piazza Duomo, alle 21, Roberto Mercadini, scrittore, attore, divulgatore, è in tour con lo spettacolo **Orlando Furioso**, narrazione/lettura da Ariosto.

Si ispira al libro della giovane illustratrice francese Delphine Perret, lo spettacolo **“Io, il lupo e i biscotti al cioccolato”** che domani, domenica 23, la compagnia Teatro della Sete presenterà al Verdi di Maniago, alle 16.30, per il terzo appuntamento di **“Fila a teatro”**. In scena Caterina Di Fant, Lucia Linda, Valentina Rivelli, Michele Zamparini, regia Yevgeni Mayorga Andrade.

Spazio anche alla cultura con la rassegna **“Filosofia in città 2022”**, che propone domani, domenica, alle 11, a Udine, nella Sala Vivaldi del Conservatorio “J. Tomadini”, l'incontro **“L'Opera musicale nell'epoca della sua riproducibilità tecnica”**, con Alessandro Arbo, professore all'Università di Strasburgo, filosofo e musicologo. Ad accompagnarlo al pianoforte Daniele Cardellichio, studente del Conservatorio Tomadini, in un **“dialogo”** tra parola e musica durante il quale verranno presentate anche diverse registrazioni audio-video, per focalizzare meglio i temi dell'esposizione.

Prorogata fino all'8 gennaio 2023 la mostra di illustrazioni di **Tony Wolf** **“Attenti al lupo”** allestita negli spazi espositivi del Paff! A Pordenone. Proseguono inoltre le visite guidate oggi e domani a partire dalle 15.30, condotte da Roberto Fratantonio. —

TEATRO

The Living Paper Cartoon con Marchetto a Osoppo



Ennio Marchetto, primo ospite della stagione di Anà-Thema

Una vera Babilonia di musica, teatro e creatività. È **“The Living Paper Cartoon”**, il nuovo spettacolo di quel **“genio dei costumi di carta”** che è Ennio Marchetto, primo ospite, oggi, sabato 22, alle 20.45, della nuova stagione di Anà-Thema Teatro alla Corte di Osoppo.

Uno spettacolo, quello del comico, cabarettista e trasformista veneziano, che non ha confini e che nella sua tournée in giro per l'Italia, prima di approdare in prima regionale in Friuli Venezia Giulia, è stato già applaudito da un pubblico eterogeneo, dai più piccoli fino ai nonni.

Non è facile spiegare cosa esattamente succeda durante un suo spettacolo. I protagonisti sono dei costumi di carta che raffigurano grandi cantanti e personaggi italiani e stranieri. Dietro di questi dietro c'è lui, straordinario performer, a dar vita ai suoi

costumi ripetendo movenze e tic caratteristici dei personaggi di volta in volta interpretati.

Ma **The Living Paper Cartoon** non è soltanto questo. Come per i più grandi trasformisti, la forza dello spettacolo consiste nella straordinaria velocità con cui Ennio Marchetto muove i costumi, li apre, aggiunge particolari disegnati e parrucche di carta, dando vita a una pièce unica nel suo genere.

Come già annunciato, la nuova stagione di Anà-Thema punta a coinvolgere quest'anno sempre più il pubblico giovanile. Ecco perché la fascia prevista per le scontiistiche dei biglietti d'ingresso è stata ampliata arrivando a toccare i minori di 25 anni, così come gli over 65enni. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare ai numeri 3453146797 o 0432 1740499 o inviare una email all'indirizzo info@ana-themateatro.com. —

nonniSMART
CORSI GRATUITI PER IL DIGITALE

Guarda com'è facile!
TELEFONINO E COMPUTER AVRANNO MENO SEGRETI PER TE.

FOTO: ALESSANDRO GUZZARDI ADV. SCUSASTUDIO

Il digitale entra ogni giorno di più nella vita di tutti, anche degli anziani che devono sapersi confrontare con i nuovi modi di comunicare e di interagire: Fondazione Specchio d'Italia in collaborazione con il Gruppo GEDI offre a tutti gli over 60 l'opportunità di conoscere questo mondo attraverso un corso online gratuito, semplice e immediato.

ISCRIVITI:

sul sito www.nonnismart.org
chiamando il numero 02 82 180 808
con un Whatsapp al numero 339 46 66 225



FONDAZIONE
Specchio d'Italia
DONIAMO SPERANZA

in collaborazione con
GEDI
GRUPPO EDITORIALE

la Repubblica

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

GAZZETTA DI MANTOVA

il mattino

la Provincia

la tribuna

la Nuova

Corriere Alpi

la Sentinella

SPECIALE

ROMA - ARA PACIS
20 - 21 - 22 OTTOBRE 2022Inquadra il QR code
con la telecamera
dello smartphone
per iscriverti al Festival
in programma a Roma

Secondo giorno del Festival di Salute, con tanti temi in evidenza, dalle cure personalizzate fino alla ricerca d'avanguardia e ai brevetti

James Patrick Allison ha lo sguardo deciso e le idee chiare. Docente di Immunologia alla University of Texas, nell'Anderson Cancer Center, è considerato il padre dell'immunoterapia moderna, la nuova arma per la cura del cancro dopo chirurgia, chemioterapia e la radioterapia.

Allison ha registrato per il Festival di Salute un'intervista, che ieri ha segnato uno dei momenti più intensi della giornata. Nobel della Medicina nel 2018, compare sulla scena internazionale - e all'attenzione anche dei non addetti ai lavori - negli Anni 90, quando scopre un'inattesa caratteristica dei linfociti T: le cellule del sistema immunitario, provviste di un ruolo centrale nell'immunità cellulo-mediata, esprimono sulla loro membrana un recettore in grado di inibirle ogni volta che viene attivato. Questa molecola si chiama Ctl4 e molti tumori sono proprio in grado di farla «risvegliare», inibendo, quindi, la risposta immunitaria del nostro organismo. Allison pensa così di scatenare un processo opposto: inibendo l'attività di questo recettore con un anticorpo specifico, vuole, invece, evocare una risposta antitumorale più efficace.

L'idea è geniale, tanto da meritargli il riconoscimento dell'Accademia di Stoccolma. Ma, già sette anni prima, nel 2011, la Food and Drug Administration - l'ente regolatorio americano per i farmaci - aveva dato luce verde all'Ipilimumab: è la molecola in grado di migliorare in modo significativo l'aspettativa di vita di molti pazienti colpiti da melanoma, che con i trattamenti classici era appena di pochi mesi. «La mia idea - afferma lo scienziato americano - è quella di trasformare una malattia con un futuro nero in qualcosa di trattabile, che si possa quindi curare o almeno rendere al pari di una patologia cronica».

Si tratta di un percorso accidentato. «Inizialmente erano in pochi a crederci, poiché si pensava che Ctl4 avesse un ruolo opposto», ammette Allison, chiarendo che il processo di scoperta fu tutt'altro che semplice. Oggi, un decennio più tardi, si comincia a sperimentare davvero la portata rivoluzionaria delle ricerche di Allison. Queste hanno portato alla nascita di molti nuovi farmaci, alcuni impiegati anche contro forme avanzate di tumore del polmone e del rene. Apparteng-

no a una categoria che va sotto la formula di «blocco dei checkpoint immunitari». La strada, comunque, è ancora lunga, come chiarisce lo stesso Allison: «Molti pazienti non rispondono nemmeno a questi farmaci, probabilmente a causa di altri inibitori o dalla scarsità di mutazioni che presenta un certo tumore, rendendone le cellule meno facilmente riconoscibili come estranee e, quindi, meno attaccabili dal sistema immunitario».

Capire qual è il freno, per evitare che venga bloccato dalle cellule tumorali è un'arma potente: prima di questo approccio, i soli metodi prevedevano un attacco frontale, mentre gli studi di Allison hanno proposto un vero e proprio cambio di paradigma. Lo scienziato giapponese Tasuku Honjo, che ha condiviso il Nobel del 2018, ha scoperto una proteina, Pd-1,

Il Premio Nobel James Allison è professore alla University of Texas: guida il dipartimento di immunologia, il Parker Institute for Cancer Research e la "Immunotherapy Platform" presso l'MD Anderson Cancer Center



Il Festival di Salute

IL PERSONAGGIO

James Allison

"La mia molecola indica la strada per battere i tumori più aggressivi"

Il padre dell'immunoterapia: l'obiettivo è potenziare le risposte dell'organismo in un solo decennio sono comparsi molti farmaci di nuova generazione

MARCO CAMBIAGHI

GLI SCENARI

Perché non ci sbarazzeremo delle pandemie

PAOLAMARIANO

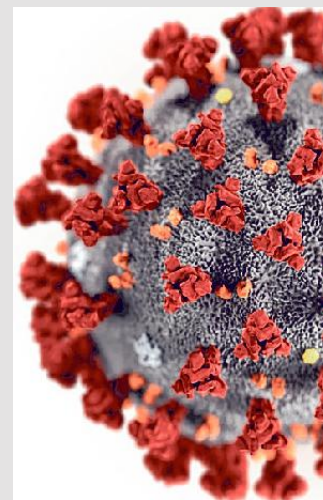
Lo scenario è tutt'altro che roseo: molti esperti sostengono che non c'è da chiedersi se ci saranno nuove pandemie in futuro, perché la risposta è scontata, semmai quando aspettarcele e che impatto avranno sulla società e sulla salute.

I nuovi allarmi sono stati al centro del talk di ieri al Festival di Salute intitolato «Noi e loro. Nuovi virus, batteri resistenti, germi che ritornano». Protagonisti Stefano Vella, Rino Rappuoli, Roberto Burioni e Pietro Lampertico. Non a caso si è appena svolta una conferenza stampa dell'Oms, «Covid-19, vaiolo delle scimmie e altri problemi di salute globale»: è stato il direttore generale, Tedros Adha-

nom Ghebreyesus, a ricordare le tante minacce infettive e sanitarie del momento: dall'epidemia di Ebola in Uganda, per un ceppo virale che non risponde ai vaccini attuali, al dilagare di malaria, colera e Dengue, con una serie di epidemie in corso in Pakistan, dopo le devastazioni delle inondazioni.

Quanto al Covid, in diversi Paesi europei si registra una nuova impennata dei casi e dei ricoveri. «Omicron rimane la variante dominante a livello globale - ha detto Ghebreyesus - : l'Oms e i nostri partner stanno monitorando

più di 300 sottovarianti, ma la sorveglianza, i test e il sequenziamento rimangono deboli nel mondo». Intanto inizia la stagione influenzale e con la fine delle misure introdotte per contenere il Covid l'influenza non deve essere presa alla leggera. E, in effetti, è dai virus influenzali che si attende una potenziale minaccia pandemica futura. «Il Sars-CoV-2 - ha spiegato l'esperta di zoonosi Linda Saif della Ohio University - ci ha insegnato che i virus non conoscono confini né barriere». I virus influenzali sono i più temibili in scenari di future



Il virus del Covid-19

pandemie, proprio perché sono abili a fare il salto di specie. «Virus emergenti e riemergenti, inclusi i Coronavirus - ha aggiunto - rappresentano la principale causa di trasmissione di malattie da animali a uomo e poi di nuovo ad animali e questi «salti» in due direzioni li rende capaci di mutare e diventare sempre più pericolosi».

Se si vogliono fare previsioni, bisogna puntare lo sguardo su diversi fronti: è stato, per esempio, appena scoperto in un pipistrello russo un virus simile al Sars-CoV-2, battezzato, Khosta-2, potenzial-

FESTIVAL DI SALUTE

con un ruolo simile a Ctl4, i cui inibitori sembrano essere efficaci in alcuni casi nel trattamento del cancro della vescica e del cancro del polmone non a piccole cellule.

Capire come funziona il nostro sistema immunitario è, perciò, un'impresa di enorme importanza e quasi ogni settimana emergono nuove informazioni, modificando costantemente gli orizzonti della ricerca sull'immunoterapia come opzione terapeutica. Inoltre, sono stati individuati anche «checkpoint» diversi da quelli che riguardano i linfociti T scoperti da Allison e Honjo: queste agiscono su cellule diverse del sistema immunitario e si tratta delle cosiddette Nk («Natural killer») e dei macrofagi.

Oggi, intanto, si parla sempre di più di vaccini per i tumori e non solo in ambito terapeutico, ma preventivo. Queste armi si stanno affinando: accanto ai vaccini di stampo classico, sono sulla scena gli innovativi vaccini a Rna: studiati da almeno 20 anni, sono diventati noti al grande pubblico solo negli ultimi due grazie all'intensivo ed efficace sviluppo e utilizzo per il Covid-19.

Un ulteriore passo da compiere nell'immunoterapia riguarda, come per le terapie convenzionali, la riduzione degli effetti collaterali. Studi recenti su modelli animali – di estrema importanza per la ricerca preclinica – hanno mostrato che la combinazione dell'inibitore del checkpoint immunitario Ctl4 e di bloccanti dei neutrofili riduce la tossicità del farmaco antitumorale, lasciandone inalterata l'efficacia. Se la strada è lunga, i passi della ricerca e i grandi balzi in avanti come quelli fatti da Allison fanno guardare con fiducia alle terapie antitumorali. —

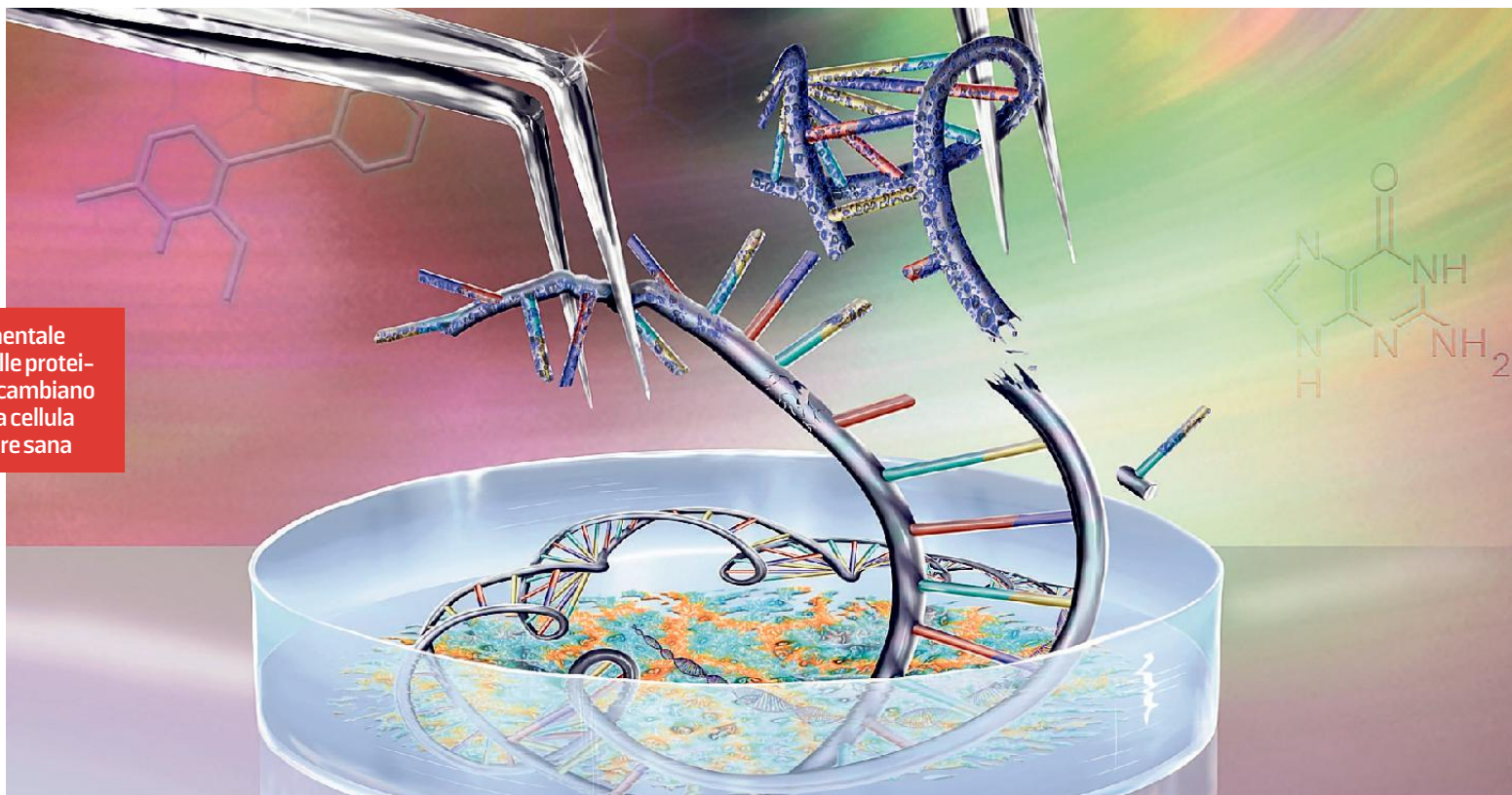
© RIPRODUZIONE RISERVATA

mente in grado di infettare l'uomo e resistente ai vaccini anti-Covid. Tra i patogeni riemergenti, invece, una malattia che torna a minacciare diverse zone del mondo è il colera: in nove mesi 27 Paesi hanno segnalato focolai mortali, con un tasso di letalità quasi triplo rispetto alla media. Riemerge anche la polio, tanto che lo Stato di New York ha dichiarato lo stato di emergenza.

Paradigmatica delle minacce che emergono dal cambiamento climatico è la febbre di Lassa: secondo uno studio su «Nature», il virus sta invadendo nuove nicchie ecologiche e il numero di persone potenzialmente esposte potrebbe passare da 92 milioni a 700 milioni entro il 2070. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Rna è fondamentale per la sintesi delle proteine: i suoi profili cambiano a seconda che la cellula sia infetta oppure sana



L'INTERVISTA

Giuseppe Novelli: dalla genomica la chiave contro i virus e tante patologie

Dal Dna all'Rna, un universo invisibile in cui manipolare le "istruzioni della vita"

VALENTINA ARCOVIO

«La terapia genica è a un punto di svolta.

Dopo decenni di sforzi, finora abbiamo visto solo una piccola parte delle sue potenzialità. Ma la rivoluzione è in atto e presto le medicine non sarà più la stessa». A parlare è Giuseppe Novelli, genetista dell'Università Tor Vergata di Roma, tra i protagonisti del Festival di Salute.

Professore, sono passati più di 20 anni da quando è stato sequenziato il Genoma umano. Abbiamo collezionato una quantità enorme di dati, ma al letto del paziente è arrivato ancora poco. Perché?

«Forse perché, come affermava Craig Venter, il papà del Progetto Genoma Umano, "il Dna fornisce la musica. Le nostre cellule e l'ambiente procurano l'orchestra". Voglio dire che le malattie dell'uomo sono complesse, dovute all'azione di più geni che interagiscono a vari livelli. Per questo è difficile tradurre le informazioni di un Genoma in risultati clinicamente rilevanti».

Allora la terapia genica è un'utopia?

«No. Solo che, al momento, la terapia genica funziona bene quando si tratta di tagliare, sostituire, correggere o inserire un solo gene specifico. Quando sono coinvolti più geni, le cose si complicano. Tuttavia, la conoscenza del Genoma ha rivoluzionato la cura di moltissime malattie rare. Ci sono già svariate patologie che vengono curate con la terapia genica, come la talassemia, l'emofilia, l'anemia falciforme, i

GIUSEPPE NOVELLI
UNIVERSITÀ DI ROMA
TOR VERGATA



Le cure funzionano quando è in gioco un solo gene: quando ne sono coinvolti tanti le cose si complicano

Due bambini affetti da una grave forma di distrofia retinica ereditaria hanno riacquisito la vista

difetti congeniti dell'immunità, ecc. Sono stati curati molti bambini affetti da queste malattie rare. E' recente, per esempio, l'annuncio che due bambini affetti da una grave forma di distrofia retinica ereditaria hanno riacquisito la vista grazie a un intervento di terapia genica. E' successo proprio qui in Italia».

Tuttavia, la terapia genica è da escludere quando si tratta di malattie che coinvolgono più geni?

«Non è da escludere, ma richiede ancora più tempo. I cosiddetti geni a piccolo effetto, che agiscono in combinazione con altri, oggi li conosciamo bene. Sono circa un milione e sono tutti analizzabili e presenti in più del 5% della popolazione mondiale. Le loro presenza combinata nel Dna di una persona può fornire rischi per una specifica patologia complessa, come Alzheimer, diabete, infar-



Giuseppe Novelli è direttore della U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica del Policlinico Universitario di Tor Vergata

to, tumore della prostata e così via. Ma la loro conoscenza ci ha portato alla creazione di un punteggio di rischio poligenico che si ottiene analizzando le combinazioni di questi geni e che permette di identificare le persone ad alto rischio per molte patologie complesse. E' oggi possibile identificare circa l'8% della popolazione con un rischio di malattie cardiache superiore a tre volte a quello della popolazione generale. Queste persone potrebbero essere trattate subito con statine per ridurre il rischio di infarto. Non è ancora nella pratica clinica, ma molto presto lo sarà».

Sul fronte della tecnologia a mRNA abbiamo invece spinto forte l'acceleratore in questi ultimi due-tre anni: è così?

«Sì. L'opinione pubblica ne ha sentito parlare molto durante la pandemia perché i

vaccini anti-Covid più efficaci sono risultati proprio quelli basati sull'mRNA: molecola è presente nelle nostre cellule e ha varie funzioni biologiche di codifica, decodifica, regolazione ed espressione dei geni. In realtà sono decenni che i vaccini a mRNA sono allo studio. E' infatti da tempo che la comunità scientifica ha intuito, e poi dimostrato, che l'Rna ha un ruolo fondamentale, in grado di determinare il buono o cattivo funzionamento del Genoma. Di conseguenza, l'Rna gioca un ruolo importante per la salute».

Esistono già terapie che sfruttano le attuali conoscenze sull'Rna?

«Sì, ma siamo all'inizio dell'applicazione di quello che possiamo considerare un nuovo tipo di medicina di precisione. Ci sono studi clinici in fase avanzata che hanno mostrato l'efficacia di tera-

pie a base di Rna contro varie malattie, come la distrofia muscolare di Duchenne e l'amiotrofia spinale infantile, per fare qualche esempio. Per l'amiotrofia spinale infantile l'Ema, l'Agenzia Europea per i Medicinali, ha approvato il farmaco a base di Rna con procedura d'urgenza perché ritenuto molto efficace. C'è poi anche uno studio che utilizza l'Rna per bloccare un gene diffuso in alcune forme di leucemia. Gli esempi sono tanti e in futuro lo saranno sempre di più. Molte aziende farmaceutiche e biotecnologiche procedono con investimenti importanti sullo sviluppo dell'mRNA progettati per produrre proteine terapeutiche per la lotta alle più svariate malattie».

Quali sono le prospettive?

«Oltre a cercare di risolvere il mistero che avvolge molti Rna, di cui ignoriamo la funzione, si sta lavorando al loro utilizzo contro le malattie infettive. Il mio gruppo di ricerca studia l'implementazione della piattaforma tecnologica Genomics-Informed Drug Design (Gen-ID2), che consente l'attivazione specifica di "transgeni" terapeutici, basata sul profilo di mRNA in cellule infettate. In parole povere, cerchiamo di capire in che modo i profili di Rna cambiano a seconda che la cellula sia infetta o sana. L'obiettivo è quello di avere un farmaco in grado di colpire selettivamente le cellule infette. Un po' come si cerca di fare nell'oncologia: la chemioterapia colpisce tutte le cellule, sia quelle sane sia quelle cancerose, e gli scienziati lavorano a terapie mirate solo alle cellule malate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Udinese doppia S per ripartire

Samardzic e Success al centro delle prove anti-Torino anche ieri al Bruseschi
I due hanno giocato solo nella ripresa della gara con il Monza in Coppa Italia

Stefano Martorano / UDINE

Gambe e testa all'Udinese stanno come ragione e sentimento che non devono restare su piani distinti, ma fondersi insieme per dare energia e vita alla squadra issatasi in zona Europa e ammirata da tutti. Lo sa bene Andrea Sottil, che per ricaricare le pile alla Zebretta, in vista del lunch match delle 12.30 di domani al Friuli col Torino, ha reagito con calma e perizia allo scivolone di coppa, arrivando alla scelta pressoché definitiva dell'undici iniziale in cui Lazar Samardzic e Isaac Success saranno con molta probabilità titolari.

ANALISI

D'accordo che le ultime decisioni saranno prese solo al termine della rifinitura di questa mattina, appositamente piazzata a ridosso dell'orario di gara, mase Sottil ha già potuto fare le sue scelte è perché tra giovedì e ieri ha analizzato per filo e per segno tutti gli aspetti fondamentali. Prima è partito



Success e Samardzic candidati per un posto da titolari FOTO PETRUSSI

da quello psicologico, tornando sugli errori di coppa con la squadra, invitandola a non drammatizzare, a non perdere le certezze acquisite, e poi ha preso in esame l'aspetto

atletico, consultandosi col suo staff per analizzare i dati raccolti dai gps nelle ultime partite ravvicinate. Col Monza, infatti, il largo turnover previsto alla vigilia è poi saltato, condi-

Così in A

10ª GIORNATA

Ieri
Juventus-Empoli 4-0

Oggi
15.00 Salernitana-Spezia
18.00 Milan-Monza
20.45 Fiorentina-Inter

Domani
12.30 Udinese-Torino
18.00 Atalanta-Lazio
15.00 Bologna-Lecce
20.45 Roma-Napoli

Lunedì
18.30 Cremonese-Sampdoria
20.45 Sassuolo-Verona

La classifica

Napoli 26 punti; Atalanta 24; Milan 23; Roma 22; Udinese e Lazio 21; Juventus 19; Inter 18; Sassuolo 12; Empoli e Torino 11; Monza, Salernitana e Fiorentina 10; Spezia 9; Lecce 8; Bologna 7; Verona 5; Cremonese 4; Sampdoria 3.

zionato dal risultato da inseguire nella ripresa, e così Sottil ha voluto vederci chiaro anche sotto questo aspetto per scegliere la formazione di partenza che dovrà dare la carica

al Toro.

FRESCHI E RIPOSATI

Perché il tecnico ha la necessità di ritrovare l'Udinese attenta e motivata, di gamba e di testa, che ha vinto più contrasti (110) e ha pure la migliore percentuale di contrasti vinti (61.5%) in serie A. Tanto per rendere l'idea, nello scorso campionato solo il Milan ha primeggiato in entrambe le classifiche, laureandosi poi campione. Non ci sono quindi dubbi, per domani, sul ritorno fin dall'avvio dei riposati Marco Silvestri tra i pali, Jaka Bijol in difesa e di Wallace (re dei recuperi) e Jean Victor Makengo in mediana. Questi quattro, infatti, sono rimasti seduti in panca mercoledì, mentre altri titolari "della domenica" come Gerard Deulofeu e Roberto Pereyra saranno freschi dopo gli ultimi 25 minuti più recupero giocati in coppa.

MOTIVATI

È lo stesso minutaggio raccolto col Monza anche da quell'Isaac Success che fin qui Sottil ha alternato perfettamente con Beto, concedendo cinque partenze da titolare ciascuno in campionato. Stavolta dovrebbe partire il nigeriano, col portoghese deludente nelle ultime tre uscite, al pari di Sandi Lovric. Lo sloveno dovrebbe quindi lasciare il posto a Samardzic che ha giocato i secondi 45' col Monza, al pari di Destiny Udogie, indubbio titolare come esterno sinistro. Titolari saranno anche Nehuen Perez (squalificato per un turno della prossima Coppa Italia) che giocherà a destra, al posto dello squalificato Rodrigo Becao, e Enzo Ebosse, che completerà a sinistra la difesa a tre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO DI MARTORANO



Wallace

Nessuno come lui in serie A, con quei 79 palloni recuperati che stanno diventando la specialità della casa e fanno la fortuna dell'Udinese.



Beto

Nessun gol e un solo assist, quello involontario di tacco in coppa, nelle ultime tre da titolare. Per Agatha Christie basterebbe come prova.



Perez

È un magic moment per l'argentino che nelle ultime due al Friuli ha firmato il pari con l'Atalanta e la doppietta col Monza mercoledì.



Lovric

Ha perso la titolarità in nazionale nell'ultima sosta e il suo rendimento è calato. I 90 minuti filati in Coppa Italia gli prospettano la panchina.



Samardzic

La titolarità con la Lazio l'ha sfruttata bene e può valergli la riconferma. Se poi ritrovasse anche il gol dopo i pali colpiti nelle ultime due partite...

L'oscar del calcio giovanile ideato da Tuttosport assegnato al gioiello del Barcellona
In passato era stato vinto da future stelle come Rooney, Messi, Mbappé e Haaland

È Gavi il "Golden Boy" del 2022 Tra gli italiani premiato Miretti

IL PERSONAGGIO

STEFANO SCACCHI

In questo avvio di stagione l'Italia aveva regalato una delusione a Gavi, sconfitto dall'Inter nella partita di Champions League a San Siro, lo stesso stadio dove il giovanissimo centrocampista del Barcellona aveva incantato un anno fa nella semifinale di Nations League vinta dalla Spagna contro la Nazionale azzurra. A parziale compensazione dell'amarezza con i nerazzurri, ieri dal nostro Paese è arrivata una buona notizia per il 18enne andaluso, già stabilmente



Gavi ha vinto anche il Kopa Award

titolare della formazione blaugrana. Pablo Martín Paez Gavira, per tutti Gavi, è il vincitore del Golden Boy 2022, il premio ideato nel 2003 dal quotidiano Tutto-sport.

Il giocatore del Barcellona

è stato votato da 50 giornalisti delle più importanti testate sportive internazionali. Ha preceduto l'inglese Jude Bellingham (Borussia Dortmund), secondo anche nel 2021 preceduto da un altro baby-fenomeno blaugrana: Pedri. Alle spalle dello spagnolo e dell'inglese si sono classificati Eduardo Camavinga (Real Madrid) e Jamal Musiala (Bayern Monaco). Curiosamente tutti centrocampisti, senza attaccanti nelle prime posizioni. In queste 20 edizioni il Golden Boy ha messo in evidenza giovani che poi hanno avuto una grande carriera: Wayne Rooney (2004), Lionel Messi (2006), Cesc Fabregas

(2007), Sergio Aguero (2008), Paul Pogba (2014), Kylian Mbappé (2018) ed Erling Haaland (2020). L'unico italiano a vincerlo è stato Mario Balotelli nel 2010.

Gavi è l'emblema di un calcio dove è sempre più necessario avere coraggio nel lanciare i giovani talenti. È passato direttamente dalla selezione spagnola Under 18 alla Nazionale maggiore saltando, senza collezionare nemmeno una presenza, Under 19, Under 20 e Under 21. Una scommessa ripagata da due primati storici. Dopo essere stato il più giovane debuttante nella storia della Spagna (17 anni e 62 giorni), è diventato il più giovane

marcatore di sempre con la maglia delle Furie Rosse grazie al gol segnato a 17 anni e 304 giorni alla Repubblica Ceca in Nations League, primato tolto per una settimana al suo compagno di squadra al Camp Nou, Ansu Fati.

Il nome di Gavi è stato annunciato ieri a Palermo insieme a quello della vincitrice del Golden Girl Absolute Best: Jule Brand, 20 anni, jolly di difesa e centrocampista del Wolfsburg e della Germania. C'è un po' di Juventus con il riconoscimento di Best Italian Golden Boy a Fabio Miretti.

La premiazione andrà in scena a Torino nella serata di gala alle Ogr il prossimo 7 novembre, un appuntamento che richiama nel capoluogo piemontese tanti protagonisti del mondo del calcio. Un anno fa il charter del Barcellona è atterrato con una delegazione di ben 29 persone, guidate dal presidente Joan Laporta, per accompagnare Pedri a ritirare il Golden Boy. Chissà quante saranno per Gavi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANTICIPO

La Juve soffre per un tempo poi l'Empoli si squaglia

JUVENTUS

4

EMPOLI

0

JUVENTUS (3-5-2) Szczesny 6.5; Rugani 6 (34't Alex Sandro sv), Bonucci 6, Danilo 6.5; Cuadrado 6.5, McKennie 7 (20't Paredes 6), Locatelli 6.5, Rabiot 7, Kostic 7 (40't Iling sv); Vlahovic 5.5 (20't Milik 6), Kean 7.5 (34't Miretti 6). All. Allegri.

EMPOLI (4-3-1-2) Vicario 6.5; Stojanovic 5, De Winter 5.5, Luperto 5, Parisi 5; Bandinelli 6 (30't Henderson sv), Marin 5.5, Haas 6 (44't Degli Innocenti sv); Pjaca 5 (17't Bajrami 5); Satriano 5 (17't Baldanzi 5.5), Destro 5 (30't Lammers sv). All. Zanetti.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.

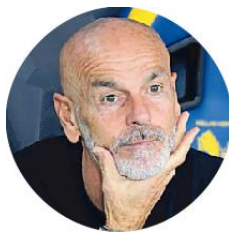
Marcatori All'8' Kean; nella ripresa, all'11' McKennie, al 37' e al 49' Rabiot.

PALLONE
IN PILLOLE

Pioli col Monza vuole far riposare Leao e Giroud

Pioli medita sulla formazione di Milan-Monza e su un possibile turnover in vista della trasferta di Champions a Zagabria, con alcuni dubbi che verranno risolti a

poche ore dalla partita (oggi alle 18). A cominciare dall'attacco, con Rebic e Origi al posto di Leao e Giroud «C'è questa possibilità», ha confermato il tecnico.



Inter a Firenze senza Lukaku, neanche convocato

L'Inter va a Firenze stasera (ore 20.45) per continuare la rincorsa ai piani alti, ma ancora senza Lukaku: in attacco ci saranno dunque Lautaro Martinez e Dze-

ko. Il belga, out per infortunio da fine agosto, non è stato neppure convocato da Inzaghi: «Si sta allenando da due giorni in gruppo, deve ritrovare la condizione».



Serie A



Domenica all'ora di pranzo c'è Udinese-Torino, un appuntamento speciale per il tecnico nato a Venaria Reale che in passato ha confessato: «Per me è una partita emozionante»

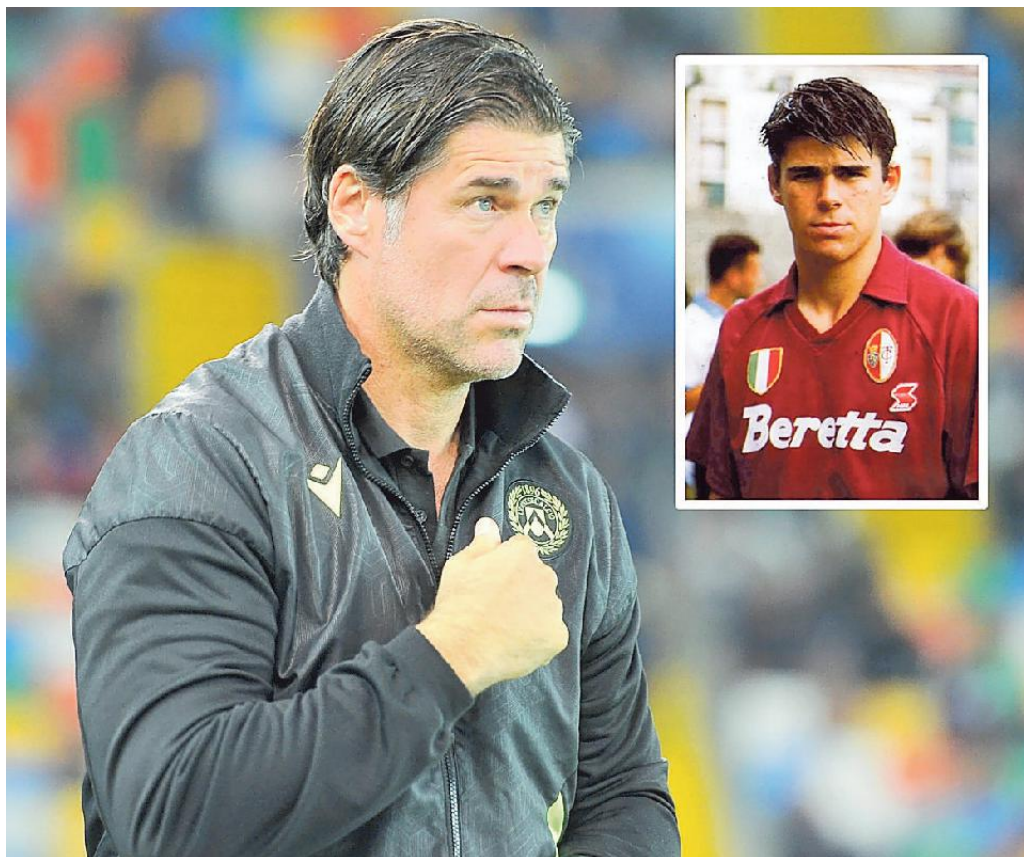
Dalla scuola di vita col Toro all'Europa in bianconero: la sfida del cuore per Sottile

IL RITRATTO

PIETRO OLEOTTO

«Il Toro è stata la mia palestra di vita, grazie a lui sono cresciuto; a Udine, invece, ho toccato probabilmente l'apice della mia carriera, nei quattro anni di militanza. È una partita emozionante per me». Andrea Sottile – nato il 4 gennaio 1974 a Venaria Reale, là dove i Savoia avevano la Reggia, – queste parole le ha pronunciate nell'ormai lontano 2015, prima di Udinese-Torino, poi finita con un 3-2 firmato anche da due “icone” dell'Udinese europea, Totò Di Natale e, dall'altra parte, Fabio Quagliarella, allora punta di diamante dei granata. In quel pensiero consegnato alle frequenze della “localissima” *Radio Flash 97.6* tutti i sentimenti che agitano la vigilia della sfida di domenica per un allenatore cresciuto, come uomo e calciatore, al Filadelfia, là dove decine e decine di ragazzini sono stati scelti per arrivare in A dall'esule zarantino Sergio Vatta, un grande del nostro calcio rimasto a lavorare spesso nell'ombra, con i giovani, e scomparso nel 2020.

Sottile ha vestito la maglia granata per dieci anni. Dirà in un'altra intervista sul proprio passato: «Al Toro mi legano tantissimi ricordi. I derby Primavera con la Juve, le partite decisive per i campionati. Nel 1992 vincemmo lo scudetto con una signora squadra, c'erano giocatori come Cois, Vieri e Fuser, in panchina Serino Rampanti». Rosario detto Serino, uno che sulle figurine Panini c'era finito molti anni prima giocando sull'ala destra in prima squadra per più di cento partite a cavallo tra gli Anni 60 e 70 grazie agli insegnamenti di Oberdan Ussello, altro scopritore di talenti “marchiati” Torino, da Agropoli e Zaccarelli a Pulici e Dossena, visti anche con la maglia dell'Udinese. «Era un difensore centrale attento, martellante: aveva la cattiveria giusta per farcela, per arrivare più in alto rispetto ad altri», ha raccontato recentemente a *Tuttosport* il suo allenatore nelle giovanili granata.



Sottile oggi sulla panchina dell'Udinese e, nel dettaglio, con la maglia del Torino con lo scudetto Primavera

«Al Torino mi legano tantissimi ricordi: nel 1992 vincemmo lo scudetto Primavera in squadra, c'erano Cois, Vieri e Fuser»

«A Mondonico devo tantissimo, come allenatore mi ha insegnato il mestiere e i valori: è stato un grandissimo, geniale»



Il Torino 1992-'93 con Andrea Sottile: è il secondo da sinistra in alto

«Da tecnico l'ho seguito anche nelle stagioni passate e non avrei immaginato che sarebbe arrivato a questi livelli. Sicuramente lo ha aiutato vedere il campo da difensore centrale. Questo gli ha dato una visione ampia del calcio a livello tattico e così si è portato dietro le sue caratteristiche da giocato-

re anche nel modo di allenare. Non è un caso che la prima cosa che ha fatto all'Udinese è stata quella di blindare la retroguardia», ha aggiunto Rampanti che nel frattempo ha intrapreso la carriera politica di amministratore al Comune di Moncalieri, nella cintura del capoluogo piemontese.

| LA CARRIERA | |
|---------------------|-------------|
| Da giocatore | |
| 1992-1994 | Torino |
| 1994-1996 | Fiorentina |
| 1996-1999 | Atalanta |
| 1999-2003 | Udinese |
| 2003-2004 | Reggina |
| 2004-2005 | Genoa |
| 2005-2008 | Catania |
| 2008-2009 | Rimini |
| 2009-2010 | Alessandria |
| Da tecnico | |
| 2011-2012 | Siracusa |
| 2012-2013 | Gubbio |
| 2013-2014 | Cuneo |
| 2014-2015 | Paganese |
| 2015-2017 | Siracusa |
| 2017-2018 | Livorno |
| 2018-2019 | Catania |
| 2019-2020 | Pescara |
| 2020-2022 | Ascoli |
| 2022-2023 | Udinese |
| WITHUB | |

Insomma, c'è un filo conduttore che lega il presente al passato, all'anima del Toro dentro Andrea Sottile capace di arrivare a sua volta in serie A grazie a Emiliano Mondonico che lo chiamò a far parte della squadra che nel 1993 vinse la Coppa Italia: in quella rosa la voce di *SkySport* Luca Marche-

giani come portiere, il mastino Pasquale Bruno in difesa, l'italo-belga Vincenzino Scifo a centrocampo, Aguilera e Casagrande davanti per fare gol con in panchina un Paolo Poggi che poi passerà dell'Udinese ed esploderà tre stagioni dopo grazie alle intuizioni di Alberto Zaccheroni e il suo tridente: Poggi, Bierhoff e Amoroso. Nella stagione successiva Sottile respira anche l'aria della sfida con l'Arsenal, alla fine vincitore della scomparsa Coppa delle Coppe nella finalissima con il Parma.

Durante quella estate il trasferimento alla Fiorentina nell'ambito dello scambio che porta Tosto a Torino, complice anche il passaggio del “Mondo” all'Atalanta che lo vorrà proprio a Bergamo nel '96, la tappa in carriera prima dell'approdo all'Udinese: «Mondonico è stato l'allenatore che mi ha lanciato nel mondo dei professionisti – disse Sottile nel 2018 a *Telefriuli*, intervistato sulla scomparsa del tecnico –: ero molto giovane, nel Torino avevo 17 anni; lui ha sempre creduto in me. A Mondonico devo tantissimo. Mi ha insegnato tante cose. Come allenatore è stato un maestro di vita, mi ha formato come ragazzo, mi ha insegnato il mestiere, mi ha insegnato i valori. È stato un grandissimo, geniale, innovativo negli Anni 80, nessuno sapeva leggere le partite come lui».

Avete ritrovato in queste parole una delle doti scoperte nell'attuale guida dell'Udinese? La capacità di cambiare le gare “in corsa”? Ecco, fanno parte dell'eredità del “Mondo” ricevuta da Sottile che per cominciare ad allenare ha cominciato davvero dal basso, dalla gavetta. Il Siracusa in serie D nella stagione 2011-'12 prima di Gubbio, Cuneo, Paganese, ancora Siracusa, Livorno, Catania, Pescara e Ascoli per scalare tutte le categorie fino alla B, prima del grande salto nella massima serie, lo scorso 7 giugno, con l'Udinese.

Ma la carriera sulla panchina cominciò sempre a Torino, al Lucento, club di dilettanti (ora milita del campionato di Promozione) con un settore giovanile, raccomandato da un'altra vecchia gloria granata, Antonio Comi, per dieci anni direttore generale del presidente Urbano Cairo. Prese la squadra dei Giovanissimi nati nel 1996, come spiegò il ds del club, Arturo Gallo, ricordando i primi passi sul *Corriere di Torino*: «Aveva smesso da poco di giocare e studiava da allenatore, fu un'autentica rivelazione. Tutti pendevano dalle sue labbra, insegnava davvero calcio, proponeva un gioco basato su due tocchi e metteva la disciplina al primo posto, anche giocatori della prima squadra venivano prima al campo per seguire i suoi allenamenti. Era destinato a fare strada».

Una strada che adesso si incrocia con il suo passato. —

IL COMPAGNO

Poggi con lui in granata e per l'Intertoto: «È un amico»



UDINE

Prima insieme per un paio di stagioni al Toro, quando si conobbero da ragazzi nel 1992, e poi all'Udinese da giocatori ormai affermati, con la Zebretta allenata da Gigi De Canio arrivata a prendersi l'Intertoto nel 2000. Paolo Poggi e Andrea Sottile hanno quindi condiviso parte del loro percorso professionale, restando tuttora legati da un rapporto di amicizia che l'ex attaccante bianconero ha riassunto così, alla vigilia della sfida che metterà Sottile di fronte al suo passato. «È un amico: io e Andrea siamo cresciuti in un Torino di grande talento, tra giocatori straordinari e giovinelli del calibro di Bobo Vieri, Filippo Delli Carri e Sandro Cois. Tutti ragazzi che, assieme a noi, contribuivano a fare di quel Torino una squadra competitiva, guidata da un allenatore come Emiliano Mondonico che non disdegnava di far giocare i giovani. E anche per tutti questi ricordi che per Andrea sarà una partita davvero speciale, e io gli auguro di continuare a fare bene il suo lavoro e a togliersi ancora una volta una grande soddisfazione».

Dopo i ricordi, Poggi ha poi analizzato l'attualità, con un pronostico («Credo sarà una gara molto tosta dal punto di vista fisico e l'attenzione ai particolari sarà determinante») e un focus sull'Udinese: «Il punto di forza dei Pozzo è stata la programmazione, fin dai primi anni della loro gestione negli anni Novanta. Non hanno mai cambiato la loro filosofia nel corso dei decenni e hanno avuto tanta pazienza per ottenere risultati significativi. L'Udinese non gioca in B proprio da quel periodo, alternando stagioni di alto profilo ad anni più in chiaroscuro, senza mai perdere, però, la serie A». —

S.M.

Non è solo uno smartwatch.
È un Vagary.



79€

VAGARY
SMARTWATCH



Acquista Vagary SmartWatch nei migliori negozi della tua città:
beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista altamente qualificato.



Scopri di più



Serie A

PASQUALE BRUNO. L'ex difensore granata guarda alla sfida di domenica: «Juric è l'unico ad avere il vecchio cuore»

«L'Udinese di Sottit possiede lo spirito che ormai questo Torino non ha più»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Se l'Udinese è in questa posizione di classifica è perché è guidata da un allenatore come Andrea Sottit, un uomo e un allenatore che non ha paura». E poi ancora: «Solo Juric ha lo spirito granata nel Torino di oggi. Il Toro, quello vero, non esiste più da molti anni, ormai». È con affermazioni come queste che un vero cuore granata come Pasquale Bruno «entra» ancora duro e deciso sugli avversari, che non sono più i centravanti di quando giocava negli Anni 90, ma tutti quelli che a suo dire stanno svilendo il gioco più bello del mondo.

Bruno, lei rappresenta l'epico spirito Toro, quello che ha condiviso anche con l'attuale allenatore dell'Udinese Sottit.

«Adesso possiamo dirlo che noi eravamo il vero Toro,

e se a trent'anni di distanza dalla Coppa Italia vinta e dalla finale Uefa giocata con l'Ajax siamo ancora degli idoli per la tifoseria, qualcosa vorrà pur dire».

Spesso non risparmia critiche al Torino, e quello che sfiderà l'Udinese sembra in difficoltà.

«È in difficoltà anche perché in questa squadra non c'è una vera punta e la colpa non è dell'allenatore, che tra l'altro è l'unico ad avere il cuore Toro, almeno per come lo intendiamo e ci ricordiamo. Per me Juric ha lo spirito che non hanno i giocatori che allena e la colpa non è del tecnico, il cui giudizio dovrebbe essere determinante nelle scelte, ma in un "sistema calcio" come quello italiano sono i dirigenti a scegliere certi tipi di giocatori e l'allenatore conta poco o nulla. Vuol dire che se si hanno buoni dirigenti si può vincere, altrimenti no. Adesso il Toro è una squadra normale come ce ne sono

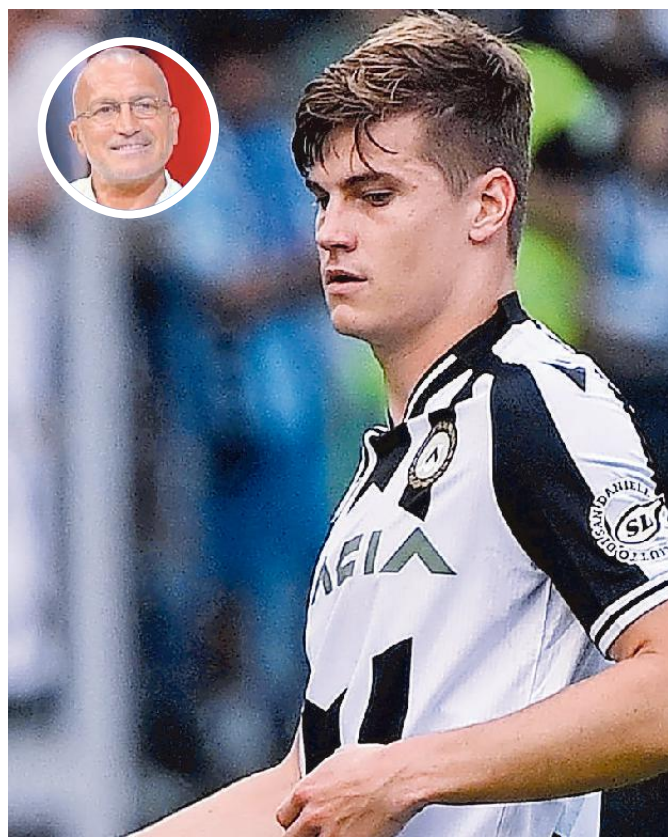
molte, ma un tempo si distingueva per l'orgoglio».

Andrea Sottit sta cercando di dare proprio questo spirito all'Udinese.

«Per rendere l'idea dico che se giocasse ancora, Andrea sarebbe titolare fisso della Nazionale di Mancini. Lui non ha mai avuto paura, lo dimostrava quando anticipava a tre quarti campo un avversario, lasciandosi settanta metri di campo alle spalle. E quel correre in avanti indica personalità, non paura. La sua Udinese è in alto perché i giocatori hanno lo spirito giusto, il suo spirito. E poi lì in Friuli c'è anche Policano come osservatore, un altro nostro ex compagno dei primi Anni 90. E quindi si può dire che a Udine ci hanno preso un bel po' di quello spirito granata».

Quindi reputa Sottit un allenatore moderno?

«Assieme a Gasperini, Juric e Italiano, Andrea non ha paura del duello. Oggi molti allenatori hanno paura e lo si



Jaka Bijol, interprete della difesa "senza paura"; nel dettaglio Bruno

capisce dai loro difensori che scappano indietro fino alla linea di porta. Per inciso, non c'è cosa peggiore e più semplice che scappare indietro e il tutto si riflette ovviamente anche su quella marcatura che è cambiata e che in pratica non esiste più».

Lei invece era un interprete molto determinato della marcatura, come lo era Sottit da giocatore.

«Andrea faceva la riserva di Annoni agli inizi e quando entrava io gli dicevo sempre: mi raccomando. Lui lo interpretava come un ulteriore invito a essere duro e poi dovevo calmarlo. Ero io che calmavo lui. Capito? Poi insieme facemmo anche una stagione nella Fiorentina di Ranieri».

Restando ai ricordi in maglia granata...

«Innanzitutto Emiliano Mondonico, il nostro allenatore che ci dava libertà assoluta e interveniva quando qualcosa andava male. Il "Mondo" era un grande allenatore. Eravamo una squadra anche di matti, con Scifo, Cravero, Marchegiani e poi Casagrande che assieme a Socrates aveva fondato la *democrazia corinthiana* in Brasile, una forma di autogestione interna con cui vinsero due scudetti al Corinthians. Quel Toro si segnalò anche per avere avuto la migliore difesa davanti al Milan di Baresi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA OPEL MOKKA THE NEW GERMAN STANDARD

IN PRONTA
CONSEGNA

Opel Mokka non lascia indifferente nessuno. La sua tecnologia all'avanguardia stabilisce un nuovo standard, come il suo design Audace & Puro. Ogni viaggio è la scoperta di un nuovo piacere di guida.

- 100% elettrico, benzina, diesel
- L'inconfondibile VIZOR, il nuovo volto di Opel
- Fari IntelliLux LED® Matrix
- Sistemi avanzati di assistenza alla guida

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento c/o della motorizzazione.

**DA 249€/MESE* CON SCELTA OPEL
INCLUSO 1 ANNO DI RCA E FURTO INCENDIO**

***DA 249€ CON SCELTA OPEL – MOKKA EDITION 100CV MT6
- ANTICIPO 4.720€ - 35 MESI/18.000 km - RATA FINALE
14.675,25 € - TAN 7,99% - TAEG 9,57% - FINO AL 31/10**

Iniziativa valida fino al 31/10/2022. Mokka Edition 1.2 T Benzina 100CV MT6. Listino 25.500 € (IPT e contributo PFU esclusi), al prezzo promozionale di 23.500 €, oppure 22.800 € solo con finanziamento SCELTA OPEL - Es. finanziamento: anticipo 4.720,06 €; 35 rate mensili da 249,00 € (spese gestione pagamenti 3,5 € per ogni rata) oltre Rata Finale (Valore Futuro Garantito) 14.675,25 €; importo totale del credito 19.307,72 € (incluso Spese Istruttoria 399 € e costo servizi facoltativi 828,78 €). Interessi totali 4.082,52 €; TAN fisso 7,99%; TAEG 9,57%; imposta di bollo 16 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 23.538,25 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXPOTTECTION Silver per 1 anno, Provincia MI (Incendio e Furto), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA). Durata contratto: 36 mesi/18.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6-4,4; emissioni CO₂ (g/km): 135-116. Consumo di energia elettrica Mokka-e (kWh/100km): 18,3 - 17; Autonomia Mokka-e: 339-328 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 12/09/2022 e indicati sono a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica e i valori di emissione di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato.

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026

MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Basket - Serie A2

Apu vai oltre l'emergenza

Palumbo, Sherrill
e Nobile hanno il Covid
Stasera al Carnera
serve una partitona

Giuseppe Pisano / UDINE

Il Covid torna a mettere i bastoni fra le ruote all'Apu Old Wild West. Sono ben quattro i giocatori risultati positivi ai test effettuati nel rispetto dei protocolli sanitari: secondo le prime ricostruzioni gli atleti positivi sarebbero Nobile, Sherrill, Palumbo e un ragazzo delle giovanili aggregato alla prima squadra per gli allenamenti. Per tutti isolamento come da procedura.

SI GIOCA

Al momento non ci sono margini per chiedere il rinvio della partita in programma oggi

alle 20 contro la Tramec Cento. I protocolli Fip, infatti, consentono il rinvio in caso di positività di almeno il 35% delle lista di atleti presentata dalla società a inizio stagione. L'Apu ha presentato una lista di 15 elementi: i 12 che abitualmente vengono utilizzati nelle gare ufficiali e 3 delle giovanili che di volta in volta su allenano con il gruppo senior. Ciò significa che la società bianconera potrebbe chiedere il rinvio solo in presenza di 6 positività fra i 15 giocatori della lista. Si gioca, quindi, a meno che nelle ore precedenti il match non emergano altre

due positività. Per quanto riguarda i quattro giocatori colpiti dal Covid, sono tutti in buone condizioni: i sintomi sono lievi, tipici dell'influenza stagionale. La prospettiva è di ripetere il tampone dopo cinque giorni di isolamento, in caso di negatività potranno riprendere gli allenamenti, previo rinnovo dell'idoneità agonistica.

LA CARICA DI PEDONE

Nel pomeriggio di ieri, un'ora dopo la nota ufficiale sulle quattro positività, il presidente dell'Apu è intervenuto per dare uno scossone a un ambiente turbato dalla doc-



Il presidente dell'Apu
Alessandro Pedone

L'appello del presidente Pedone: «Il pubblico ci aiuti a fare un'impresa»

cia fredda. «La sfortuna ci colpisce ancora. Giocheremo regolarmente, il regolamento federale impone un minimo di 6 giocatori per un rinvio, che Cento non intende accordare. Sono certo che la nostra squadra affronterà a testa alta questa imprevista difficoltà, scendendo in campo con il coltello tra i

denti. Lo farà per i compagni bloccati a casa dal virus, lo farà per il nostro splendido pubblico, per tutta l'Apumania».

Alessandro Pedone invita squadra e tifosi a dare il massimo per ottenere il successo nonostante l'emergenza: «L'obiettivo è e resta quello di vincere e confermare il nostro primato in classifica, senza piangersi addosso, guardando avanti forti del Dna che ci contraddistingue. Oltre alla determinazione della squadra, avremo bisogno più che mai del supporto e del calore della nostra gente, che siamo certi sosterrà i ragazzi per tutti i 40 minuti. Battiamo insieme la sfortuna, battiamo insieme Cento. Tutti al Carnera e forza Apu».

PRECEDENTI COVID

Per la terza stagione consecutiva il virus è entrato nello spogliatoio udinese, sviluppando un focolaio. Nel gennaio 2021 il primo caso: Dominique Johnson positivo alla vigilia del big match casalingo con Torino, preludio ad altre positività nei giorni successivi e ad un filotto di sei sconfitte consecutive. Nel novembre 2021 altro focolaio, l'Asufc manda in quarantena la squadra e salta il match con Torino, alla ripresa sconfitta con Cantù dopo una settimana di stop. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

L'IMPRESA È POSSIBILE IL TALENTO NON MANCA

Andare oltre l'ostacolo, il duro ostacolo di stasera e dimostrare di essere non solo squadra ambiziosa e carica di talento, ma vera, unita. Certo, il pubblico del Carnera stasera avrebbe voluto vedere la squadra al completo contro Cento, magari godersi la prima casalinga di Briscoe, arrivato da oltre un mese a Udine e finora solo sbirciato per una manciata di minuti a Ferrara, invece dovrà spellerarsi le mani per aiutare una squadra minata dal Covid a tirare fuori una prestazione super per battere i rampanti emiliani.

Possibile? Diciamo subito: dura, ma possibile. Avrà meno panchina Udine, vero, ma avrà un americano voglioso di ben figurare e abituato in carriera a giocare da protagonista atteso e tanti giocatori che, per diversi motivi, vorranno superarsi. Mussini, il giovane Fantoma, Mian, opaco da un paio di settimane, Gasparido che reciterà da protagonista e, perché no, Pellegrino che sotto le planche magari coglierà l'occasione per tornare ai livelli di un anno fa. Forza e coraggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI



Coach Matteo Boniciolli è chiamato a una gara tutta in salita: ma ha esperienza da vendere per risolvere i problemi FOTO PETRUSSI

Reparto guardie dimezzato Servirà tanto Briscoe e una prova da gruppo vero

UDINE

Oltre al danno, la beffa. Il Covid non si è limitato a decimare la rosa dell'Apu Old Wild West, ma ha creato sconquassi nel reparto esterni, che passa dai problemi d'abbondanza paventati a metà settimana all'emergenza totale di oggi.

COPERTA CORTA

Le assenze forzate di Sherrill, Nobile e Palumbo si somma-

no alle condizioni non ottimali di Briscoe, al rientro dopo quasi due settimane di stop e in ritardo di condizione non avendo svolto la preparazione atletica con i compagni. L'unico esterno che sprizza salute da tutti i pori è Mussini. A meno di cataclismi, il giocatore reggiano si dovrà scioppiare 40 minuti sul parquet, alternandosi con Briscoe come portatore di palla. L'ex Orlando Magic, però, andrà centellina-

to e verrà a crearsi un effetto domino, con Mian costretto a giocare da guardia e Gasparido a scalare nella posizione di "3", dove Boniciolli lo sta utilizzando spesso per sfruttare i vantaggi che si vengono a creare con avversari meno dotati in termini di fisicità e atletismo.

ALTRE ROTAZIONI

Aggregando due ragazzi delle giovanili, l'Apu stasera avrà

dieci elementi a referto, Covid permettendo. I senior saranno solo sette, per l'under Fantoma si prospetta una serata tosta. Alla prima di campionato a Ferrara fece il suo esordio in A2, realizzando anche una tripla, ma stavolta dovrebbe avere un minutaggio più importante nel cuore del match per far rifiatore i compagni nelle caselle "2" e "3". Nel reparto lunghi rotazioni da gestire con il cronometro in mano e un occhio alla situazione falli: Antonutti, Esposito, Cusin e Pellegrino verranno "spremuti" finché sarà possibile.

GLI AVVERSARI

Il tutto contro una squadra come la Tramec Cento, prima a pari punti con Udine e Forlì non per caso. In regia è tornato allo splendore pre-infortunio Giovanni Tomassini, allenatore in campo di quella Casale guidata da coach Ramondino sino alla finale di A2 contro Trieste. I due Usa sono di qualità: la guardia Derrick Marks conosce bene l'Italia (Tortona, Ravenna, Torino e Pistoia nel suo curriculum) ed è più uomo squadra che fromboliere, l'ala Dominique Archie non è di primo pelo (classe 1987) ma abbina atletismo (10 rimbalzi a partita) a una mano torrida da tre (59% in stagione). Completano il pacchetto esterni gli ex Ferrara Tommaso Zampini (gran rubapalloni) e Yankiel Moreno (uomo assist). Sotto le planche Matteo Berti (212 centimetri) assicura solidità in coppia con l'ex Apu Jack Zilli. L'ala piccola Daniele Toscano, ex Torino, è il sesto uomo d'esperienza. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| SERIE A2 - GIRONO ROSSO | | | |
|---|----------------|---|---------------|
| 4ª giornata | | | |
| Palasport "Pirno Carnera" | | | |
| ore 20.00 | | | |
| ARBITRI: | | | |
| Marco Vita di Ancona | | | |
| Lorenzo Lupelli di Latina - Edoardo Ugolini di Forlì | | | |
|  | |  | |
| OLD WILD WEST UDINE | | TRAMEC CENTO | |
| Coach: Matteo Boniciolli | | Coach: Matteo Mecacci | |
| 3 | G. Bresciniani | 0 | G. Zilli |
| 4 | F. Mussini | 2 | D. Marks |
| 7 | F. Mian | 6 | S. Ulaneo |
| 9 | M. Antonutti | 7 | G. Tomassini |
| 10 | R. Gasparido | 9 | L. Baldinotti |
| 12 | M. Cusin | 11 | G. Kuuba |
| 13 | I. Briscoe | 17 | D. Toscano |
| 15 | T. Fantoma | 18 | F. Zampini |
| 20 | E. Esposito | 19 | M. Berti |
| 23 | J. Bangu | 21 | D. Archie |
| 29 | F. Pellegrino | 24 | Y. Moreno |

Withub

Basket - Serie A2



Sopra Nobile e Sherrill bloccati dal Covid come il play Palumbo, a destra Mussini su cui si posano tante speranze dell'Apu. FOTO PETRUSSI

LA CURIOSITA'

In panchina con gli emiliani c'è Pancotto jr



C'è un figlio d'arte nello staff tecnico della Tramec Cento. Si tratta di Emanuele Pancotto, marchigiano classe 1987. Suo padre Cesare, attuale vice di Buscaglia alla GeVi Napoli, è uno dei decani delle panchine italiane e allenò la Snaidero Udine dal 2005 al 2008. Nel periodo in cui il padre allenò Trieste per la seconda volta (2001-2004) Pancotto junior (detto "Pippo") giocò le giovanili nel capoluogo giuliano, laureandosi vicecampione regionale Cadetti nell'Acegas allenata da Andrea Melloni, attuale responsabile scouting Apu.

QUI CIVIDALE

La Gesteco fa rotta a Pistoia Wheatle e Varnado i pericoli

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Limitare Varnado, limitare Varnado. Ripetere, applicare. E, nel frattempo, badare al resto degli avversari. Perché Pistoia è sì l'Usa di Brownsville Jordon Varnado, top scorer del Girone Rosso col suo 23.7 di media, ma è, più in generale, squadra completa, in ogni reparto. In ogni reparto, così, Chiera e compagni domani dovranno fornire una prestazione priva di sbavature, di errori. In primis dietro, dove i toscani punteranno a sprigionare tutto il talento, l'estro e l'esplosività dell'ala americana.

Nonché a imbrigliare la difesa ducale attraverso un giro palla rapido ed efficace, il centro Del Chiaro abile nello smistare palloni per i compagni dal pitturato. E se per limitare lo statunitense Varnado - fratello di Jarvis, ex campione Nba coi Miami Heat nel 2013 -, coach Pillastrini in settimana ha abbozzato una difesa a zona da poter esibire qualora la one on one vacillas-



Coach Stefano Pillastrini

se, ecco che gli oliati meccanismi della formazione toscana in fase di possesso richiederanno la massima fluidità nei movimenti difensivi da parte di ogni singolo componente del quintetto sul parquet per Cividale. Scivolamenti, dunque, e sacrificio: dalle uscite sui tiratori alle sportellate sotto canestro. A rimbalzo, in particolare, Battistini, Dell'Agnello e Nikolic se la dovranno vedere con l'al-

tro "americano" di casa a Pistoia, quel Carl Wheatle accostato in estate all'Apu ma ormai da tre anni colonna fondante del club toscano. Londinese con cittadinanza italiana, l'ala classe '98 sta già viaggiando a una media di otto carambole a incontro. Quasi tutte colte in difesa. Insomma, poche potrebbero esser le chance per il team gialloblu di trovare la via del canestro sui secondi palloni. Da qui l'esigenza di affinare la mira in attacco: in quest'ottica, fra i cecchini primari di marca Ueb troviamo Rota, Miani, capitano Chiera. Ma, soprattutto, Dalton Pepper. Dr. Pepper: principale finalizzatore dei suoi, la guardia americana potrebbe rendersi protagonista di un duello a distanza con il connazionale in maglia Giorgio Tesi Group Varnado. Usa contro Usa, uno contro uno nato anche dall'assenza del californiano Zach Copeland, new entry per i toscani da poco subentrato a Huggins Braxton. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo Nissan Qashqai con e-POWER

L'emozione dell'elettrico, senza spina.

• Oltre 1.000 km con un pieno* • Zero cavi di ricarica

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai e-POWER: consumi da 5,4 a 5,3 l/100 km; emissioni CO₂ da 122 a 119 g/km.
*Autonomia calcolata sulla base del ciclo combinato WLTP. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Info e condizioni su Promessa Nissan su nissan.it.

PROVA LA DIFFERENZA ANCHE SABATO E DOMENICA

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROIALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252

LATISANA
Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133



SCI ALPINO. La tarvisiana si è allenata forte per tornare ad alto livello
«Voglio essere costante e qualificarmi sempre in Coppa del mondo»

Stagione dello sci al via E Della Mea è pronta: «Fisico e testa, così ho preparato la riscossa»

L'INTERVISTA

FRANCESCO MAZZOLINI

«**M**isento davvero bene. Ho allenato la testa e il fisico e l'infortunio è ormai solo un brutto ricordo. Voglio tirar fuori la Lara migliore in questa stagione e sciare al meglio, come so di saper fare». C'è il tono della rivalsa e dei migliori buoni propositi nelle parole di Lara Della Mea, 23enne tarvisiana punta di diamante dello sci alpino Fvg. A mancare oggi, sarà il suo numero sulle piste di Soelden per il grande debutto, ormai tradizionale, della coppa del mondo di sci alpino al via alle ore 10 con il gi-

OGGI L'APERTURA

A Soelden tradizionale prima gara in Gigante

Con l'ormai tradizionale appuntamento di Soelden (Austria), oggi prende il via la Coppa del Mondo di sci alpino 2022-2023. Saranno come sempre i gigantisti a "rompere il ghiaccio" sulle nevi del Rettenbach. Prima manche del gigante alle 10.00 e la seconda alle 13.05. Il Friuli per ora farà solo da spettatore. Per l'Italia occhio a Bassino e Brignone.

gante femminile. Ma la stagione è solo all'inizio. «Nel gigante l'anno scorso non sono andata molto bene anche per riflesso dell'infortunio e della riabilitazione perciò Soelden è saltato. La



Lara Della Mea, 23 anni
gareggia per l'Esercito

squadra di coppa del mondo va ancora definita e sapendo che ci sono 4 posti e a giocarcieli saremo in 7, aspetto di capire cosa mi riserva quest'anno. Io sono pronta».

Come sta andando la preparazione?

«Ripeto, mi sento davvero bene. Da martedì a ieri ho fatto un ritiro in Val Senales con la squadra e ho risposto bene. Domenica si torna in Alto Adige per una seconda sessione».

Che programma hai seguito in questi mesi?

«Ho lavorato con il mental coach e rinforzato la parte fisica».

Novità nell'aria?

«A fine stagione ho testato i materiali e ho scelto di correre con la casa Fischer. Quest'anno cambiano gli skiman e i preparatori, ma siamo un gruppo affiatato e stiamo rispondendo con entusiasmo a questa novità».

Di riposo te sei concessa o ti sei solo allenata?

«Riposo? Poco ma buono (sorride Lara ndr), a maggio qualche giorno di mare a Corfù e Malta e a giugno ho ripreso le preparazioni. Bella e allenante anche l'esperienza del South American Cup dove mela sono cavata bene».

Propositi per la stagione alle soglie?

«Vorrei essere costante e riuscire comunque a sciare come so fare nella mia forma migliore. L'obiettivo è quello realistico di qualificarsi in Coppa del mondo e continuare a tenere duro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Tennis

La romena Halep sospesa per doping

La rumena Simona Halep, ex numero 1 del tennis mondiale, è stata sospesa per doping dopo essere risultata positiva al Roxadustat, una sostanza proibita: lo ha annunciato l'Agenzia internazionale per l'integrità del tennis (Itia). Il campione della Halep, 31 anni, prelevato agli Us Open a fine agosto, ha mostrato tracce di Roxadustat, un farmaco che stimola la produzione di globuli rossi.

Moto Gp

Libere: Bagnaia per ora frenato dalla pioggia

La pioggia e l'incertezza dominano nelle prove libere della MotoGP in Malaysia. Sul circuito di Sepang il meteo stravolge orari ed equilibri, con il leader del Mondiale Francesco Bagnaia fuori per un soffio dalla top ten della classifica combinata tra prime e seconde libere dove svetta un super Brad Binder su Ktm. Il pilota torinese della Ducati, che domani può laurearsi già campione del mondo, dovrà passare dalla prima manche delle qualifiche per ambire ai migliori posti sulla griglia di partenza.

CICLISMO



Franco Vita aveva 90 anni

Addio Vita storica spalla del ct Martini amico del Friuli

Aveva compiuto 90 anni il 3 ottobre, poco prima di morire ieri aveva pensato di procurarsi il numero di telefono di Elia Viviani che oggi in Friuli sposerà la sua Elena Cecchini, per fargli gli auguri. Franco Vita era un pezzo di ciclismo italiano. Toscano di Vecchiano, meccanico e direttore sportivo, è diventato poi leggenda come collaboratore più stretto dell'indimenticabile ct azzurro Alfredo Martini. Poi ha seguito Ballerini, Bettini, Davide Cassani. Stretto il legame con il Friuli grazie a Enzo Cainero che lo premiò a Palmanova prima del Giro 2016. —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CORSA EDITION

1.2 75 cv
5&5MT5
Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist
€ 14900
Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia
0432284286

ASTRA ST BUS. ELEGANCE

Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist
€ 19500
Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia
0432284286

GRANDLAND ULTIMATE PHEV

16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati
€ 31900
Autonord Fioretto - Udine / Pordenone / Muggia
0432284286

ABARTH 595

1.4 Turbo T-Jet 145 CV - 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale
€ 23900
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

CITROEN C4

1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argento, 191.300 km, 65 KW / 88 CV, Benzina, Manuale
€ 3500
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT 500

1.0 hybrid cult, 2/3-Porte, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale
€ 13750
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT 500

Berlina Action, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico
€ 20800
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT 500L

1.4 95 CV Pop Star 07/2018, Nero, 69.000 km, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale
€ 15800
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT 500X

1.2 8v Pop, 03/2019, 4/5-Porte, Bianco, 24.900 km, Benzina, manuale
€ 18400
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT 500X

1.0 T3 120 CV CULT, 03/2019, Fuoristrada, Blu, 35.400 km, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale
€ 17900
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT PANDA

1.2 8v Dynamic, 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale
€ 6700

Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT PANDA

0.9 TwinAir Turbo 5&S Easy, 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 84 CV, Benzina, Manuale
€ 6700
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FIAT TIPO

1.0 100CV SERIE 3 5 PORTE 4/5-Porte, Rosso, 70 KW / 95 CV, Benzina, Manuale
€ 16900
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FORD B-MAX

1.0 EcoBoost 100 CV, 10/2012, Bianco, 107.596 km, 74 KW / 101 CV, Benzina, Manuale
€ 8200
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

FORD ECOSPORT

1.0 EcoBoost 100 CV ST-Line 11/2019, Rosso/Nero, 15.468 km, 73 KW / 99 CV, Benzina, Manuale
€ 18500
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

HYUNDAI I10

1.0 LPGI Econext Comfort, 03/2014, Grigio, 188.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina/GPL, Manuale
€ 7300
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

JEEP COMPASS

1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE, Fuoristrada, Rosso, 96 KW / 131 CV, Diesel, Manuale
€ 29800
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

JEEP RENEGADE

1.0 T3 Longitude MY22, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale
€ 19900
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

LANCIA YPSILON

1.0 Hybrid 5p Silver, Rosso, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale
€ 12650
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

MAZDA 6

2.0 CD 16V 136 Cv Wagon Touring, Nero, 295.000 km, 100 KW / 136 CV, Diesel, Manuale
€ 2500
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

NISSAN QASHQA

1.5 dCi Tekna, Bianco, 119.181 km, 81 KW / 110 CV, Diesel, Manuale
€ 15800
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

VOLKSWAGEN GOLF

1.6 TDI DPF 5p. Comfortline, 05/2011, 4/5-Porte, Bianco, 167.650 km
€ 8800

Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

VOLKSWAGEN GOLF

1.6 TDI 115CV 5p Business, 03/2019, 4/5-Porte, Blu, 67.500 km
€ 19300
Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103
0432676335

OPEL ASTRA

1.6 CDTi 136CV Start&Stop Sports Tourer Innovation, Nero Met., 2019, km 33.669
€ 18900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

BMW 320 D XDRIVE

Touring Modern, Grigio Antracite Met. ABS, Airbag, Cerchi lega 17 pollici, km 189.500
€ 13900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

BMW 420 D

Gran Coupø Sport, Bianco, 2016, Cerchi lega 18 pollici, km 85.000
€ 24900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

BMW 520 D XDRIVE

Touring Business aut., Nero Met. 11/2016, Cerchi lega 17 pollici, Km 67.649
€ 25900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

BMW 216 D

7 POSTI Gran Tourer Business, 2020, Blu Scuro Met., Apple CarPlay, Cerchi in lega, Km 89.959
€ 24900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

DS 5

2.0 HDi 160 aut. So Chic, 2012, Nero Met. Autoradio, Aux In, Cerchi lega 18 pollici, Km certificati
€ 10900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

FIAT 500L

1.4 T-Jet 120 CV GPL Mirror, 2018, B-color Blu tetto Bianco, Cerchi lega 17 pollici, km 83.984
€ 17900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

FIAT 500X

1.3 MJet 95 CV Urban, Nero Met. 12/2019, Km 69.896
€ 17900
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

FIAT 500X

1.6 Multijet 120 CV DCT City Cross, Blue Met. 2019, Android Auto, Apple CarPlay, Cerchi in lega, Km 54.546
€ 21400
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

IL PUNTO SULL'ECCELLENZA

Il Tricesimo prova a scalare la montagna del Chions

Partite tutte domani: i collinari senza vittorie da 5 turni ospitano la terza La Pro Fagagna cerca di risollevarsi e la Forum Julii invece continuità

**BRIAN LIGNANO**
Da valutare le condizioni e i tempi di recupero per Bonilla che ieri mattina si è sottoposto a una ecografia dopo lo stop cui è stato costretto mercoledì. Stringono i denti per esserci De Cecco e Variola, usciti anzitempo a Cervignano, si monitora anche lo status di Baruzzini, Presello e Zucchiatti, non al meglio. Out Chiccaro e Munzone.

**CODROIPO**
Non saranno della contesa lo squalificato Nardini, espulso mercoledì, e Rizzi, quest'ultimo assente per motivi scolastici. Torna a disposizione, in attacco, Cassin con il centravanti che comunque partirà dalla panchina. Dovrebbe ritrovare una maglia da titolare Ruffo, possibile il ritorno di Asquini tra i pali.

**FORUM JULII**
Restano ancora ai box il difensore Bolzicco e il centrocampista Snidarcig, con quest'ultimo che dovrà guardare i suoi compagni da lontano per almeno ancora un mese. Possibile maglia da titolare per Ponton, subentrato a gara in corso mercoledì e risultato decisivo con la rete della vittoria, alla pari di Filippo.

**PRO CERVIGNANO**
Torna a disposizione Casasola, scontato il turno di squalifica: dovrebbe riprendere posto sull'out difensivo destro in luogo di Santosuosso. Non ci sarà, invece, Hadzic mentre sono da valutare le condizioni di Rover, Medeot e Bertoli tutti alle prese con problemi muscolari. Possibile il rientro dal 1' di Vuerich.

**PRO FAGAGNA**
Ultimo turno di squalifica per Filippo Zulliani al quale si aggiunge l'assenza, per lo stesso motivo, di Righini espulso mercoledì. Restano ancora ai box Craviari, Dri e Venuti mentre può dirsi già conclusa la stagione di Fadini operato per la ricostruzione di crociato e menisco. Possibile ballottaggio, davanti, tra i fratelli Domini per affiancare Cassin.

**TRICESIMO**
Non rientrano tra i convocati Condolo, Selenscig e Del Negro, ai quali rischia di aggiungersi Pretato. Non dovesse farcela toccherebbe a Colavizza affiancare Cargnello al centro della difesa. Possibile rientro tra i convocati per Quiano, che partirà dalla panchina, mentre potrebbe ritrovare posto nell'undici titolare Gjoni.

**VIRTUS CORNO**
Non recuperano Cucciardi, Beltrame e Goubadia, fermati da problemi fisici, a differenza di Don che sconta l'ultimo dei due turni di squalifica comminatigli. Sarà ancora solo panchina per Libri, non al meglio, potrebbe invece trovare minutaggio, in attacco, Kodermac dove dall'inizio dovrebbe toccare ancora a Bressan.



WITHUB

Simone Fornasiere / UDINE

È un turno tutto domenicale, quello valevole per la nona giornata del campionato di Eccellenza, con il massimo campionato regionale che, dopo il primo turno infrasettimanale disputato mercoledì, non offre anticipi odierni.

MONTAGNA DA SCALARE

È un impegno tutt'altro che in discesa quello che attende il Tricesimo (6 punti in classifica) che, senza vittorie da cinque gare, ospita il Chions (15) terza forza della classe. Con quest'ultimo che, nel contempo, prova ad accorciare dalle due battistrada impegnate entrambe sul proprio terreno di gioco al cospetto di altrettante

squadre triestine: il Maniago Vajont (20), grande sorpresa di inizio stagione, attende il San Luigi (10), mentre il Tamai (20) riceve la squadra più in forma del momento, ovvero quel Sistiana (15) reduce da quattro vittorie consecutive. Vuole confermarsi squadra perfetta in chiave trasferta il Brian Lignano (15) che, sempre vincente lontano da casa, rende visita in una sfida di alta quota allo Zau-le (14) ancora imbattuto sul suo sintetico di Muggia. Nelle zone nobili della classifica è derby in trasferta, sul campo della Sanvitese (8) all'asciutto di vittorie da cinque turni, quello che attende la Spal Cordovado (14), quest'ultima appaiata in classifica alla Pro Gorizia

| Gli anticipi | ORE 15 |
|--|----------------------|
| PROMOZIONE A | |
| Ancona Lumignacco – Teor | |
| Torre – Corva | |
| PROMOZIONE B | |
| Lavarian Morteau – Azzurra Premariacco | |
| Ol3 – Ufm | (a Nimis, ore 15.30) |
| Sev.Fauglis – Pro Romans | (ore 15.30) |
| PRIMA CATEGORIA A | |
| Ceolini – Union Rorai | |
| Rivignano – S.Quirino | (ore 16) |
| PRIMA CATEGORIA B | |
| Fulgor – Sedegliano | |
| PRIMA CATEGORIA C | |
| Domio – Costalunga | |

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

La Delser stasera va a caccia della prima vittoria in casa

UDINE

Delser a caccia della prima vittoria casalinga della stagione, oggi alle 19 al Benedetti contro l'Alperia Bolzano. Le Women Apu si presentano all'appuntamento caricate a molla dal successo colto in volata a Broni e con l'infermeria svuotata: Giorgia Bovenzi e Alice Gregori hanno recuperato dai rispettivi problemi fisici. Il coach bianconero Massimo Riga presen-



ta così la sfida: «L'Alperia è una formazione dotata di grande fisicità e capace di esprimere un'elevata intensi-

tà di gioco, da affrontare con grande attenzione e al massimo delle nostre possibilità. Ricordiamoci che nell'ultima gara del nostro precampionato, ai primi di ottobre nell'amichevole a Bassano del Grappa, ci hanno sconfitti per un punto. Nel precedente turno di campionato, inoltre, hanno espugnato Mantova: significa che sanno come si fa a vincere fuori casa».

Nelle fila bolzanine occhio alla polacca Aneta Helena Kotnis (ala-pivot, 14.5 punti e 7 rimbalzi di media) e all'ex di turno Elena Vella (play, 16 punti a partita), alla Delser dal 2018 al 2020. Partita in diretta streaming sui social network Libertas Basket School. —

G.P.

VOLLEY

Derby System-Farmaderbe Il Pozzo con grinta a Treviso

UDINE

Tutte le attenzioni degli appassionati di volley saranno concentrate sul big derby di A2 di domani, ma anche la serata di oggi potrebbe regalare spettacolo sui campi del volley regionale. In B2 si registrerà il primo derby provinciale della stagione: alle 18 a Talmassons le giovani del System Volley e le più esperte della Farmaderbe Villa Vicentina. In B maschile Il Pozzo

SERIE D

Il Torviscosa domani deve tornare a vincere Cjarlins: occhio al Bolzano

Marco Silvestri

/ TORVISCOSA

C'è un nuovo bivio importante nel campionato del Torviscosa. Dopo il bel pari contro il Legnago, la squadra friulana cerca domani pomeriggio, alle 15, contro la Luparense di ritrovare la strada del successo che manca dalla prima giornata di campionato e di sfatare finalmente anche il tabù casalingo per allontanarsi dalla zona calda della classifica. Il tecnico Fabio Pittilino presenta così la sfida tutt'altro che agevole con l'agguerrita squadra padovana. «Concludiamo un trittico di gare molto impegnative – dice l'allenatore – con una partita che presenta molte insidie. Loro sono una squadra esperta con giocatori forti come l'attaccante Gnago e che possiede tanta qualità. Noi dobbiamo scendere in campo con lo spirito dimostrato domenica, sperando magari di giocare meno bene, ma di riuscire a portare a casa una vittoria. I tre punti per noi sarebbero una boccata d'ossigeno. Dobbiamo fare una grande gara per sovvertire il pronostico che ci vede sfavoriti».

Per quanto riguarda la formazione da opporre alla Luparense quasi scontati i forfait dei difensori Pratinolo e Toso e dell'attaccante Oman mentre in difesa dovrebbe essere riproposto Cucchiaro. Questa la probabile formazione di partenza: in porta Fabris; la linea difensiva sarà formata da Cucchiaro, Rigo, Felipe e Tuniz. In mediana il terzetto Grudina, Zetto e Bertoni (o Boschetti). Ciriello sarà l'unica punta, supportato alle spalle da Garbero e Novati. «L'attaccante Oman e Pratinolo sono sulla via del recupero sottolinea il tecnico – ma preferisco non rischiarli per evitare delle ricadute. Toso non recupera. Per il resto ho solo l'imbarazzo della scelta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINO

La trasferta più lunga della stagione, in casa di una squadra che sul suo terreno di gioco ha fin qui impressionato. Il Cjarlins Muzane parte questo pomeriggio, dopo la seduta di rifinitura in sede, alla volta di Bolzano dove domani pomeriggio, alle 15, sfiderà la Virtus che, neo promossa, sul suo campo ha ottenuto sette dei nove punti totali in classifica. «La distanza non può essere un problema ne un alibi – le prime parole di Luca Tiozzo, tecnico del Cjarlins Muzane –, sebbene sappiamo di trovare una squadra in salute che vanta il miglior attacco del girone con 13 gol realizzati. In casa loro, peraltro, viaggiano a una media di oltre tre gol realizzati a partita (dieci in tre partite, ndr) quindi è una trasferta senza dubbio insidiosa. La Virtus Bolzano è una squadra ben allenata e formata da ragazzi che giocano insieme da anni, va etichettata come una squadra tosta. Tre anni fa è incappata in una stagione no, ma poi ha trovato la forza per risalire e la partenza ne dimostra la compattezza. Giocano sul sintetico, manto a cui siamo abituati allenandoci sul nostro della stessa superficie, per cui non abbiano alibi». Servirà, al Cjarlins Muzane, scendere in campo con la stessa voglia di domenica aggiungendoci, però, quel pizzico di attenzione e precisione. «In settimana ho chiesto questo alla squadra – conclude Tiozzo – e ieri ne ho parlato anche con il presidente: giocando come domenica di partite non solo se perdono poche, ma se ne pareggiano anche poche». Il solo Gjoni, fermato da uno stiramento all'adduttore, tra gli indisponibili, con la buona notizia che arriva dal rientro dell'altro attaccante centrale Di Maira. Partirà dalla panchina, con il ruolo di prima punta che dovrebbe spettare a D'Apollonia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

| | |
|---------------------------|--------------|
| Serie A2 maschile | |
| Santa Croce-Tinet Prata | oggi 20.30 |
| Serie A2 femminile | |
| Cda Talm.-Itas Mart. | domani 17.00 |
| Serie B maschile | |
| Treviso-Il Pozzo | oggi 17.30 |
| Serie B2 femminile | |
| System-Vivil | oggi 18 |
| Abano-Sangiornina-Synergy | oggi 21.20 |
| Asolo-Chions | oggi 18.30 |

Pradamano è invece a caccia dei tre punti, sempre alle 18 a Treviso. Il ds Paolo Tomasino: «Dovrà essere questo il vero inizio del nostro campionato. Affrontate le due squadre sulla carta più forti del girone, i ragazzi si sono allenati al meglio per giocarsela contro Treviso, formazione giovane e con buon individualità. Sarà importante per noi ritrovare l'entusiasmo e la voglia di sorprendere». —

A.P.

Scelti per voi

tvzap



Ballando con le Stelle
RAI 1, 20.35
Si accendono i riflettori sulla pista da ballo più amata dal pubblico televisivo italiano. Le 13 coppie di vip e ballerini professionisti sono pronti a scendere in pista e a sottoporsi all'implacabile giudizio della giuria. Conduce **Milly Carlucci** con Paolo Belli.



Blue Bloods
RAI 2, 21.20
Una donna confessa l'omicidio del marito, ma Danny e Baez sospettano che stia cercando di coprire qualcuno. Sean vuole andare di pattuglia insieme a Eddie e Witten per capire com'è la vita da poliziotto.



Sapiens, un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Cambiamenti climatici, eccessivo sfruttamento delle risorse, sovrappopolazione, guerre, malattie, sono queste le motivazioni che hanno portato alla scomparsa di gloriose società. Conduce **Mario Tozzi**.



Dunkirk
RETE 4, 21.25
Maggio, 1940 - 400.000 soldati inglesi si ritrovano accerchiati dall'esercito tedesco. Colpiti da terra, cielo e mare, i britannici tentano una disperata operazione di salvataggio. Con **Fionn Whitehead**.



Tu Si Que Vales
CANALE 5, 21.20
Appuntamento con lo show dove l'arte e il talento dei performer in gara animano il palco trasformandolo in uno spettacolo. Conducono **Belen Rodriguez** con Alessio Sakara e Martin Castrogiovanni.

ore 11.15 IN DIRETTA da CODROIPO

La sfida fra le Pro Loco
ore 21.00

Casarsa vs Rivignano Teor

CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

| RAI 1 | Rai 1 |
|-------|--|
| 6.00 | Gli imperdibili Attualità |
| 6.05 | Il Caffè Attualità |
| 7.00 | TG1 Attualità |
| 7.05 | Rai Parlamento |
| | Settegiorni Attualità |
| 8.00 | TG1 Attualità |
| 8.20 | TG1 - Dialogo Attualità |
| 8.30 | Uno Mattina in famiglia |
| 9.00 | TG1 Attualità |
| 9.30 | TG1 L.I.S. Attualità |
| 10.30 | Buongiorno benessere |
| 11.25 | Il Provinciale |
| 12.00 | Linea Verde Explora |
| 12.30 | Linea Verde Life |
| 13.30 | Telegiornale Attualità |
| 14.00 | Il paradiso delle signore - Daily Soap |
| 14.50 | Passaggio a Nord-Ovest |
| 15.50 | A Sua Immagine |
| 16.45 | TG1 Attualità |
| 17.00 | Italia Si! Spettacolo |
| 18.45 | Reazione a catena Spettacolo |
| 20.00 | Telegiornale Attualità |
| 20.35 | Ballando con le Stelle Spettacolo |
| 0.05 | Tg 1 Sera Attualità |

| RAI 2 | Rai 2 |
|-------|---|
| 8.45 | Radio2 Social Club |
| 10.15 | TuttiFrutti Attualità |
| 11.00 | Tg Sport Attualità |
| 11.15 | Cook'40 Lifestyle |
| 12.05 | Check Up Attualità |
| 13.00 | Tg 2 Giorno Attualità |
| 13.30 | Tg2 Attualità |
| 14.00 | Ti sembra normale? |
| 15.00 | Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle |
| 15.50 | Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle |
| 16.35 | Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv) |
| 17.25 | Gli Specialisti (1ª Tv) |
| 18.15 | Tg2 - L.I.S. Attualità |
| 18.20 | TG Sport Sera Attualità |
| 19.00 | Castle Serie Tv |
| 19.40 | N.C.I.S. Los Angeles |
| 20.30 | Tg 2 20.30 Attualità |
| 21.00 | TG2 Post Attualità |
| 21.20 | Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv |
| 23.00 | Tg 2 Dossier Attualità |
| 23.45 | Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità |
| 0.25 | Tg 2 Mizar Attualità |

| RAI 3 | Rai 3 |
|-------|---------------------------------------|
| 6.00 | Rai News 24: News |
| 8.00 | Agorà Weekend |
| 9.00 | Mi manda Raitre |
| 10.05 | Rai Parlamento Punto Europa Attualità |
| 10.45 | TGR Amici Animali |
| 11.00 | TGR - Bell'Italia Attualità |
| 11.30 | TGR - Officina Italia |
| 12.00 | TG3 Attualità |
| 12.25 | TGR - Il Settimanale |
| 12.55 | TGR Petrarca Attualità |
| 13.25 | TGR Mezzogiorno Italia |
| 14.00 | TG Regione Attualità |
| 14.20 | TG3 Attualità |
| 14.45 | Tg 3 Pixel Attualità |
| 14.55 | TG3 - L.I.S. Attualità |
| 15.00 | Gli imperdibili Attualità |
| 15.05 | Tv Talk Attualità |
| 16.30 | Frontiere Lifestyle |
| 17.30 | Presa Diretta Attualità |
| 19.00 | TG3 Attualità |
| 19.30 | TG Regione Attualità |
| 20.00 | Blob Attualità |
| 20.20 | Le Parole Attualità |
| 21.45 | Sapiens, un solo pianeta Documentari |
| 24.00 | TG3 Mondo Attualità |

| RETE 4 | 4 |
|--------|---|
| 6.25 | Tg4 Telegiornale Attualità |
| 6.45 | Stasera Italia Attualità |
| 7.40 | Benvenuti a tavola - Nord vs Sud Serie Tv |
| 9.40 | Tg4 - Telegiornale - Edizione Straordinaria Attualità |
| 11.55 | Tg4 Telegiornale Attualità |
| 12.25 | Il Segreto Telenovela |
| 13.00 | La signora in giallo Serie Tv |
| 14.00 | Lo sportello di Forum Attualità |
| 15.30 | Tg4 Diario Del Giorno Attualità |
| 16.50 | Colombo Serie Tv |
| 19.00 | Tg4 Telegiornale Attualità |
| 19.50 | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap |
| 20.30 | Controcorrente Attualità |
| 21.25 | Dunkirk Film Drammatico (17) |
| 23.45 | La legge della notte Film Azione (16) |

| CANALE 5 | 5 |
|----------|--|
| 6.00 | Prima pagina Tg5 Attualità |
| 8.00 | Tg5 - Mattina Attualità |
| 8.45 | X-Style Attualità |
| 9.15 | Il Cerchio Della Vita - Natura Meravigliosa Documentario |
| 10.30 | Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari |
| 11.00 | Forum Attualità |
| 13.00 | Tg5 Attualità |
| 13.40 | Beautiful (1ª Tv) Soap |
| 15.00 | Una vita (1ª Tv) |
| 16.00 | Una vita (1ª Tv) Telenovela |
| 16.30 | Verissimo Attualità |
| 18.45 | Caduta libera Spettacolo |
| 19.55 | Tg5 Prima Pagina Attualità |
| 20.00 | Tg5 Attualità |
| 20.40 | Striscia La Notizia Spettacolo |
| 21.20 | Tu Si Que Vales Spettacolo |
| 1.15 | Tg5 Notte Attualità |
| 1.50 | Striscia La Notizia Spettacolo |

| ITALIA 1 | |
|----------|---|
| 6.00 | Arrow Serie Tv |
| 7.05 | Friends Serie Tv |
| 7.25 | Willcoyote |
| | Cartoni Animati |
| 7.55 | Occhi di gatto |
| | Cartoni Animati |
| 8.45 | Una spada per Lady Oscar |
| | Cartoni Animati |
| 9.35 | Kung Fu Fiction |
| 12.25 | Studio Aperto Attualità |
| 13.00 | Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità |
| 13.05 | Sport Mediaset Attualità |
| 13.45 | Drive Up Attualità |
| 14.20 | Freedom Short |
| 15.40 | Superman & Lois |
| 18.20 | Meteo Attualità |
| 18.30 | Studio Aperto Attualità |
| 19.00 | Studio Aperto Mag |
| 19.30 | N.C.I.S. - Unità |
| | Anticrimine Telefilm |
| 20.25 | N.C.I.S. New Orleans |
| 21.20 | Smallfoot: Il mio amico delle nevi Film Animazione (18) |
| 23.10 | La volpe e la bambina Film Avventura (07) |

| LA 7 | |
|-------|---|
| 6.00 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 6.40 | Anticamera con vista |
| 6.50 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 7.00 | Omnibus news Attualità |
| 7.30 | Tg La7 Attualità |
| 7.55 | Omnibus Meteo Attualità |
| 8.00 | Omnibus - Dibattito Attualità |
| 9.40 | Coffee Break Attualità. Lo spazio mattutino per l'approfondimento e l'attualità condotto in studio da Andrea Pancani. |
| 11.00 | L'aria che tira Attualità |
| 13.30 | Tg La7 Attualità |
| 14.15 | Tagadù - Tutto quanto fa Politica Attualità |
| 16.40 | Taga Focus Attualità |
| 17.00 | Speciale Tg La7 - Diario Politico Attualità |
| 20.00 | Tg La7 Attualità |
| 20.35 | In Onda Attualità |
| 22.00 | Atlantide Files Documentario |

| TV8 | 8 |
|-------|---|
| 14.00 | GP Malesia Motociclismo |
| 15.30 | Paddock Live Show Automobilismo |
| 16.00 | X Factor Spettacolo |
| 18.30 | Bruno Barbieri - 4 Hotel |
| 19.45 | Argentina Race 1 |
| 20.00 | Argentina Motociclismo |
| 20.30 | Argentina Race 1 Motociclismo |
| 21.00 | Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle |
| 22.15 | Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo |
| NOVE | NOVE |
| 14.20 | Il gene del male Attualità |
| 15.20 | L'assassino è in città |
| 18.20 | Il contadino cerca moglie Spettacolo |
| 20.00 | Fratelli di Crozza Spettacolo |
| 21.25 | Matteo Messina Denaro - Il superlatitante Attualità |
| 23.10 | Mafia Connection Attualità |

| 20 | 20 | 20 |
|-------|--|----|
| 14.05 | Station 19 Serie Tv | |
| 19.20 | Chicago Fire Serie Tv | |
| 20.15 | The Big Bang Theory | |
| 21.05 | Giustizia a tutti i costi Film Poliziesco (91) | |
| 23.05 | Transformers - La vendetta del caduto Film Fantascienza (09) | |
| 2.05 | Gotham Serie Tv | |
| 3.25 | Chuck Serie Tv | |
| 4.45 | Show Reel Serie Rete 20 Attualità | |
| 5.05 | R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv | |

| RAI 4 | 21 | Rai 4 |
|-------|--|-------|
| 17.25 | Gli imperdibili Attualità | |
| 17.30 | Just for Laughs Serie Tv | |
| 17.45 | MacGyver Serie Tv | |
| 21.20 | Midnight in the Switchgrass - Caccia al serial killer Film Thriller (21) | |
| 23.00 | Into the Storm Film Azione (14) | |
| 0.35 | L'odore della notte Film Drammatico (98) | |
| 2.15 | C'era una volta a Los Angeles Film Commedia (17) | |

| IRIS | 22 | IRIS |
|-------|--|------|
| 12.55 | Un mondo perfetto Film Drammatico (93) | |
| 15.30 | Ciak Speciale Spettacolo | |
| 15.35 | Hereafter Film Drammatico (10) | |
| 18.10 | Die Hard - Vivere o morire Film Azione (07) | |
| 21.00 | In Trappola - Don'T Get Out Film Thriller (18) | |
| 23.20 | Un alibi perfetto Film Drammatico (09) | |
| 1.30 | La forma dell'inganno Film Thriller (14) | |
| 2.55 | Ciaknews Attualità | |

| RAI 5 | 23 | Rai 5 |
|-------|--|-------|
| 18.10 | Il Caffè Attualità | |
| 19.00 | Rai News - Giorno | |
| 19.05 | Nessun Dorma | |
| 20.05 | Grandi Direttori | |
| 20.50 | D'Orchestra Spettacolo | |
| | Lungo la via della seta Documentari | |
| 21.15 | Mussolini - il figlio del secolo Documentari | |
| 22.45 | Rumori del '900 Spettacolo | |
| 23.45 | John Lennon Gimme Some Truth Documentari | |

| RAI MOVIE | 24 | Rai |
|-----------|---|-----|
| 14.15 | C'era una volta il West Film Western (68) | |
| 17.20 | Chasing Mavericks Film Drammatico (12) | |
| 19.20 | Pane, amore e... Film Commedia (55) | |
| 21.10 | Il permesso - 48 ore fuori Film Drammatico (17) | |
| 22.50 | Momenti di trascurabile felicità Film Commedia (19) | |
| 0.25 | L'uomo di Laramie Film Western (55) | |

| RAI PREMIUM | 25 | Rai |
|-------------|---|-----|
| 14.20 | Un passo dal cielo Fiction | |
| 15.20 | Gli imperdibili Attualità | |
| 15.25 | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità | |
| 15.30 | Il paradiso delle signore - Daily Soap | |
| 19.15 | Sarò sempre tuo padre Film Drammatico (12) | |
| 21.20 | Vincenzo Malinconico - Avvocato d'insuccesso Serie Tv | |
| 23.15 | Mina Settembre Serie Tv | |
| 1.05 | La Nuova Squadra: Spaccanapoli Serie Tv | |

| CIELO | 26 | cielo |
|-------|--|-------|
| 16.15 | Buying & Selling | |
| 17.15 | Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle | |
| 18.15 | Love it or List it - Prendere o lasciare | |
| 19.15 | Affari al buio | |
| 20.15 | Affari di famiglia | |
| 21.15 | Cugini carnali Film Erotico (74) | |
| 23.15 | 9 to 5: Days in Porn Film Documentario (08) | |
| 1.00 | Love Jessica Documentari | |

| TWENTYSEVEN | 27 | 27 |
|-------------|---|----|
| 14.55 | Hazzard Serie Tv | |
| 15.45 | La casa nella prateria Serie Tv | |
| 19.00 | Detective in corsia | |
| 20.00 | A-Team Serie Tv | |
| 21.10 | Il curioso caso di Benjamin Button Film Drammatico (08) | |
| 23.10 | Amore con interessi Film Commedia (93) | |
| 1.05 | Shameless Serie Tv | |
| 3.10 | Hazzard Serie Tv | |
| 5.00 | Celebrated: le grandi biografie Documentari | |

| TV2000 | 28 | TV2000 |
|--------|---|--------|
| 16.00 | Fiori d'arancio Serie Tv | |
| 17.30 | Vita morte e miracoli | |
| 18.00 | Rosario da Lourdes Attualità | |
| 18.30 | TG 2000 Attualità | |
| 19.00 | Santa Messa Attualità | |
| 20.00 | Santo Rosario Attualità | |
| 20.30 | TG 2000 Attualità | |
| 20.50 | Soul Attualità | |
| 21.20 | Una squadra da sogno Film Commedia (16) | |
| 23.10 | Ruth & Alex - L'amore cerca casa Film Drammatico (14) | |

| LA7 D | 29 | 7d |
|-------|-----------------------------------|----|
| 14.35 | Joséphine, Ange Gardien | |
| 18.10 | Tg La7 Attualità | |
| 18.15 | L'ingrediente perfetto Lifestyle | |
| 19.00 | La cucina di Sonia Lifestyle | |
| 21.20 | Ghost Whisperer Serie Tv | |
| 22.10 | Ghost Whisperer Serie Tv | |
| 0.40 | Kate & Leopold Film Commedia (01) | |
| 2.50 | I menù di Benedetta Lifestyle | |

| LA 5 | 30 | La 5 |
|-------|---|------|
| 15.15 | Salotto Salemi | |
| 16.15 | Amici di Maria | |
| 19.00 | Grande Fratello Vip | |
| 19.50 | Inga Lindstrom - Una Blogger In Cucina Film Commedia (17) | |
| 21.45 | Quarto Grado Attualità | |
| 1.10 | X-Style Attualità | |
| 1.45 | Grande Fratello Vip Spettacolo | |
| 3.10 | Una Vita VII - L'Album Dei Ricordi Telenovela | |
| 4.50 | Centovetrine Soap | |
| 5.55 | Tgcom24 Attualità | |

| REAL TIME | 31 | Real Time |
|-----------|--|-----------|
| 14.45 | Fatto in casa per voi (1ª Tv) Lifestyle | |
| 15.20 | Fatto in casa per voi | |
| 15.55 | Tailor Made: chi ha la stoffa? Spettacolo | |
| 17.25 | Il boss delle cerimonie | |
| 18.30 | Il castello delle cerimonie Lifestyle | |
| 19.40 | Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo | |
| 21.20 | 50 modi per lasciarsi (1ª Tv) Attualità | |
| 23.15 | Vite al limite Documentari | |

| GIALLO | 38 | Giallo |
|--------|---|--------|
| 10.55 | L'ispettore Barnaby | |
| 12.55 | Modern Murder - Due detective a Dresda | |
| 14.50 | Tandem Serie Tv | |
| 16.50 | Astrid et Raphaëlle | |
| 19.10 | L'ispettore Barnaby | |
| 21.10 | Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne | |
| 22.10 | Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv | |
| 23.10 | Modern Murder - Due detective a Dresda | |
| 1.10 | L'ispettore Barnaby Serie Tv | |

| TOP CRIME | 39 | TOP CRIME |
|-----------|--|-----------|
| 14.05 | The mentalist Serie Tv | |
| 15.50 | Il Volto Dell'Assassino Film Thriller (15) | |
| 17.35 | Forever Serie Tv | |
| 19.25 | The mentalist Serie Tv | |
| 21.10 | Poirot Non Sbaglia Serie Tv | |
| 22.55 | The Thing About Pam Fiction | |
| 0.45 | Chicago P.D. Serie Tv | |
| 2.35 | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv | |
| 3.25 | Law & Order: Organized Crime Serie Tv | |

| DMAX | 52 | DMAX |
|-------|--|------|
| 14.30 | Real Crash TV Lifestyle | |
| 15.30 | Banco del pugnì Documentari | |
| 18.30 | River Monsters: tana dei giganti Documentari | |
| 20.25 | River Monsters: Misteri dagli abissi Documentari | |
| 21.25 | 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari | |
| 22.30 | 72 animali pericolosi con Barbascura X | |
| 23.35 | Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari | |

| RAI SPORT HD | 57 | Rai |
|--------------|---|-----|
| 16.55 | Automobilismo. C.to italiano GT Sprint Mugello - Gara 1 | |
| 17.55 | Pallavolo. SuperLega Credem Banca - 4a giornata: Verona-Taranto | |
| 20.25 | Pallavolo. Serie A femminile - 1a giornata: Monza-Pinerolo | |
| 23.00 | Reparto corse Attualità | |
| 23.30 | TG Sport Notte Attualità | |

| RADIO 1 | |
|---------|--|
| RADIO 1 | DEEJAY |
| 18.00 | Anticipo Campionato Serie A: Milan - Monza |
| 20.07 | Ascolta, si fa sera |
| 20.45 | Anticipo Campionato Serie A: Fiorentina - Inter |
| 23.35 | Il pescatore di perle |
| RADIO 2 | CAPITAL |
| 16.00 | Radio2 Happy Family |
| 18.00 | A Tutta Radio2 |
| 19.45 | Decanter |
| 21.00 | Radio2 Hits |
| 22.00 | Rock and Roll Circus |
| 23.00 | Musical Box |
| RADIO 3 | M20 |
| 20.00 | Il Cartellone: Le stelle di Radio3 - notti di duetti |
| 23.00 | Il Cartellone: Nuova Consonanza De Musica concerto Ensemble Roma Sinfonietta |
| 13.00 | Ciao Belli |
| 14.00 | Megajay Is McGazzoli |
| 17.00 | POV: Point Of View |
| 19.00 | GiBi Show |
| 20.00 | Say Waaad? |
| 22.00 | Deejay Time |
| 10.00 | I sopravvissuti con Pif e Michele Astori |
| 12.00 | Cose che Capital |
| 14.00 | Capital Hall of Fame |
| 20.00 | Capital Party |
| 24.00 | Capital Gold |
| 14.00 | Deejay Time |
| 15.00 | M20 Chart |
| 17.00 | Vittoria Hyde |
| 20.00 | One Two One Two |
| 21.00 | Bad Dolls |
| 22.00 | La Mezcla con Shorty |

| RADIO LOCALI | | CANALI LOCALI | | |
|--|--|---|--|---|
| RADIO 1 | RADIO REGIONALE | TELEFRIULI | IL 13TV | |
| <p>07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale</p> <p>11.30 Byblos: Iniziativa "Un libro lungo un giorno"¹: eventi dedicati alla promozione della lettura per grandi e piccini</p> <p>12.30 Gr FVG</p> <p>13.42 Conte che ti conti: Il Picul Princip un classic de letature par fruts cu la vòs di Andrea Zuccolo e i coments sonòrs di Vittorio Vella.</p> <p>14.05 Sportiam: Parapendio e nuoto pinnato</p> <p>14.30 Gr FVG</p> <p>18.30 Gr FVG</p> | <p>Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</p> <p>Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisso; 14.30 Consumador ocjo - La Vòs dai camiliàts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</p> | <p>08.15 Un pinsir par vue</p> <p>09.00 Anziani in movimento</p> <p>09.30 Parliamone</p> <p>09.45 Lo scigno</p> <p>11.15 Il campanile – D da Codroipo</p> <p>12.15 Rugby magazine</p> <p>12.45 Telegiornale F.V.G. – D</p> <p>13.00 Messede che si tache</p> <p>13.30 Telegiornale F.V.G.</p> <p>13.45 Screenshot</p> <p>14.15 Isonzo news</p> <p>14.30 The best sandwich</p> <p>15.30 Beker on tour</p> <p>16.00 Telefruts</p> <p>17.30 Messede che si tache</p> <p>18.00 Settimana Friuli</p> <p>18.45 Start</p> <p>19.00 Telegiornale F.V.G. – D</p> <p>19.30 Le peraulde de domenie</p> <p>19.45 L'alpino</p> <p>20.00 Effemotori</p> <p>20.30 Messede che si tache</p> <p>21.00 Lo sapevo!</p> <p>22.15 Telegiornale F.V.G.</p> <p>22.30 Le peraulde de domenie</p> | <p>04.00 Mondo Crociera</p> <p>04.30 Castelli del Trentino</p> <p>05.00 On Face Tv</p> <p>05.30 Go Kart Tv</p> <p>06.00 Il 13 Telegiornale</p> <p>07.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan</p> <p>07.20 Controaltare con G. Coden lo yogo</p> <p>08.30 Mal'leno in palestra</p> <p>09.00 Mondo Crociera</p> <p>09.30 Missione Relitti</p> <p>10.00 Europa Salvaggia</p> <p>10.30 Parchi Italiani</p> <p>11.00 Ty con Voi Spi Cgil Informa</p> <p>12.00 Marrachet</p> <p>12.40 Amore con il mondo</p> <p>13.00 Buona Agricoltura</p> <p>13.30 Beker in Tour</p> <p>14.00 Blu sport</p> <p>14.30 Missione relitti</p> <p>15.00 Bellezza Selvaggia</p> <p>15.30 Parchi Italiani</p> <p>16.00 Seven Shopping</p> <p>18.00 Tracker Telemim</p> <p>19.00 Il 13 Telegiornale</p> <p>19.35 Anzovind e la sua musica</p> <p>21.00 Visti da Marte</p> <p>22.00 Tracker Telemim</p> <p>23.00 Il 13 Telegiornale</p> <p>00.00 Film</p> | <p>07.35 24 News - Rassegna - D</p> <p>08.45 Video news</p> <p>08.25 The Boat Show</p> <p>09.00 24 News - Rassegna</p> <p>10.30 I grandi portieri bianconeri</p> <p>11.00 Case da sogno</p> <p>12.00 TG 24 News</p> <p>12.30 Udinese Story</p> <p>13.00 TG 24 News</p> <p>13.30 Safe drive</p> <p>14.00 Speciale Calciomercato</p> <p>15.00 Udinese Story Torino</p> <p>16.30 Il venerdì del direttore</p> <p>17.00 Inside Academy</p> <p>18.30 The Boat show</p> <p>19.15 TG 24 News – D</p> <p>19.45 TG 24 News Pordenone – D</p> <p>20.00 TG 24 News</p> <p>20.45 Conferenza stampa pre partita</p> <p>21.15 Documentario storico</p> <p>22.15 Apu oww vs Cento - Differita</p> |

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

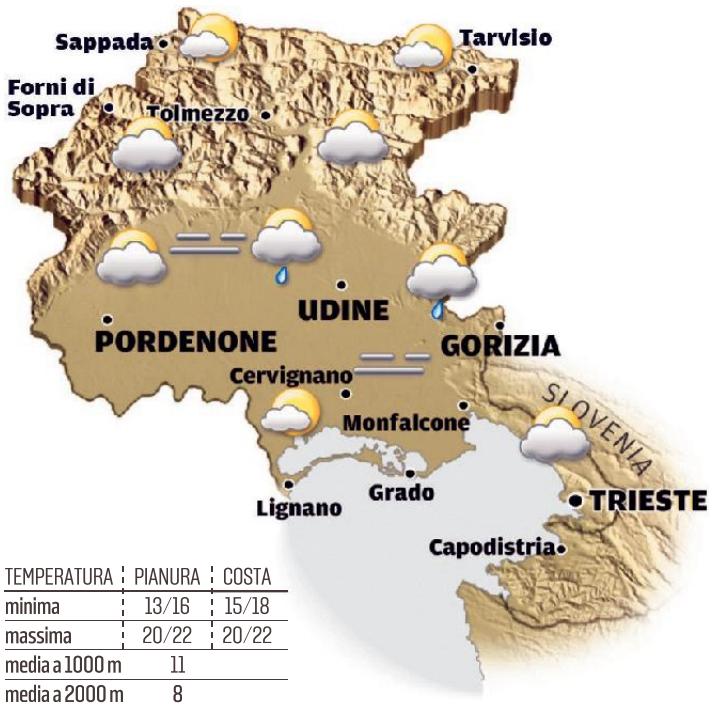


OGGI IN FVG



| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | 15/17 | 17/19 |
| massima | 20/22 | 21/23 |
| media a 1000 m | 13 | |
| media a 2000 m | 8 | |

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | 13/16 | 15/18 |
| massima | 20/22 | 20/22 |
| media a 1000 m | 11 | |
| media a 2000 m | 8 | |

Cielo coperto con piogge sparse, moderate a ovest, più diffuse e abbondanti a est. Possibili temporali con piogge localmente più intense. Sulla costa soffierà vento moderato o sostenuto da sud, in rotazione a Libeccio nel pomeriggio; sui monti in quota vento sostenuto da sud-ovest. Dalla sera attenuazione delle piogge, a partire da ovest, e del vento.

Cielo in genere nuvoloso, con maggiore presenza di sole sulla costa e sulla fascia alpina. Sulle zone orientali non si esclude qualche debole pioggia locale. Foschie.

Tendenza: lunedì cielo nuvoloso con possibili piogge sparse specie dal pomeriggio.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo nuvoloso con piogge e rovesci su Alpi, Prealpi, Liguria di levante; fenomeni a carattere sparso anche in pianura ma con graduali schiarite al Nordovest.
Centro: molto nuvoloso con locali piogge su alta Toscana; altrove nubi sparse e schiarite.
Sud: cielo poco o irregolarmente nuvoloso per velature di passaggio.
DOMANI
Nord: cielo nuvoloso con deboli piogge su Est Piemonte, Lombardia nord-occidentale e Friuli-VG; schiarite su Alpi, Liguria di ponente ed Emilia-Romagna.
Centro: a tratti nuvoloso per nubi basse su Toscana e Umbria, altrove cielo sereno o poco nuvoloso.
Sud: cielo poco nuvoloso, salvo nubi basse sul versante tirrenico.

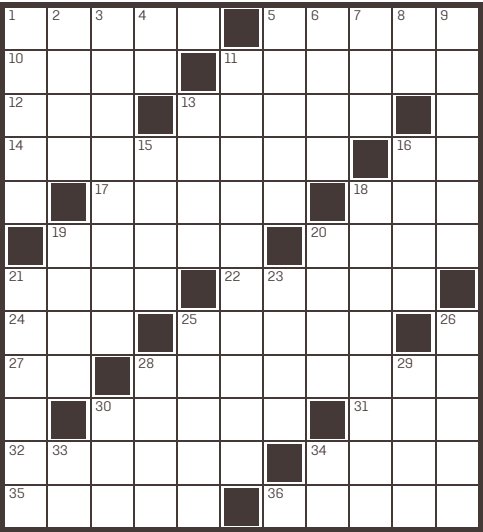
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Felino domestico - 5 Musicò il *Peer Gynt* - 10 Malvagio figlio di Giuda - 11 Mefitica esalazione - 12 Dieci a Miami - 13 È punito dal codice - 14 Verso di sei piedi della poesia classica - 16 Personal Computer - 17 La madre di Perseo - 18 Lo dice il perplesso - 19 Ama Turandot - 20 Proverbialmente... secco vale pochissimo - 21 Kazan regista - 22 Marchio Fiat di veicoli industriali - 24 Il titolo di Churchill - 25 Non più nuove - 27 Chiudono il corteo - 28 Andare su tutte le furie - 30 Lo si rivede volentieri - 31 Andato - 32 Un bosco di conifere - 34 Riproduce il suono dello schiocco delle dita - 35 Il Fossati che canta - 36 Il contrario di dentro.

VERTICALI: 1 Albergo per automobilisti - 2 Agnese a Madrid - 3 Aereo antincendio - 4 All'interno - 5 Grossi orci - 6 Confermato nel linguaggio giuridico - 7 Prefisso per uguale - 8 La cantante Marrone (iniz.) - 9 Un cowboy delle pampas - 11 La filosofia di Platone - 13 La sabbia del lido - 15 La criminalità organizzata... nei bassifondi - 16 Il Rabanne famoso stilista iberico - 18 Il faraone figlio di Chefred - 19 Musa della storia - 20 Formaggio greco - 21 Bisogna darli buoni - 23 Battesimo navale - 25 Difetta ai duri d'orecchio - 26 Privi di lungimiranza - 28 Così sia - 29 Una stella... di Hollywood - 30 La tennista Ivanovic - 33 Enrico che si umiliò a Canossa - 34 Ci va chi sale.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Specialmente nel corso della mattinata avrete più da fare che se fosse una giornata lavorativa. Ma almeno ne tratterete il vantaggio di aver fatto contente le persone care.

LEONE
23/7 - 23/8



Per la giornata odierna scegliete un tipo di svago che non vi impegni fisicamente. Avete i nervi molto stanchi e dovete ritrovare rapidamente un equilibrio migliore. Relax.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Il clima allegro e spensierato della giornata odierna vi spingerà verso piacevoli avventure sentimentali. Nuove iniziative stimoleranno la vostra curiosità e vi diventeranno.

TORO
21/4 - 20/5



Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

VERGINE
24/8 - 22/9



Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. I rapporti sentimentali subiranno un impulso positivo: datevi da fare. Tempestività.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi a qualche sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla fine ne uscirete rinvirgati. Un invito.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto d'amore, che avevate considerato eterno. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Un certo nervosismo tra voi e i vostri cari renderà tesa l'atmosfera in famiglia. Anche in amore qualche nuvola potrebbe offuscare il vostro rapporto. Un po' di svago in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Non godete del favore degli astri e per la giornata sono previsti incontri di una certa importanza. Comportatevi con molta diplomazia e non abbiate fretta. Cautela in amore.

CANCRO
22/6 - 22/7



Vi trovate a vivere un momento molto delicato. Dovrete fare molta attenzione ai sentimenti di chi amate, in modo da evitare di ferirlo involontariamente. Riposo.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Ore serene e riposanti quelle del mattino, Un po' più impegnativo il resto della giornata. Non intestarditevi su un progetto che per ora non è realizzabile. Bene l'amore.

PESCI
20/2 - 20/3



Comportatevi in modo da non suscitare la gelosia della persona amata. Il vostro rapporto affettivo ha infatti bisogno di serenità e di equilibrio. Un po' di svago in serata.

Dimentica il gas

SCOPRI MULTI+

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura del 21 ottobre 2022 è stata di 30.608 copie.
Certificato n. 8.864
del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD
2499-0914
Codice ISSN online PN
2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemila € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Via Ernesto Lugaro n.15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

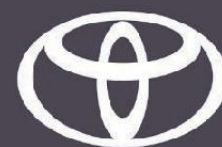
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



NUOVA TOYOTA COROLLA CROSS HYBRID



OGNI GIORNO È UNA NUOVA AVVENTURA

L'IBRIDO TOYOTA PIÙ AVANZATO DI SEMPRE
ANCHE CON TRAZIONE INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA TOYOTA SAFETY SENSE** DI SERIE



TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA. ANCHE SABATO 22 E DOMENICA 23.

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Udine - Trieste - Gorizia
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

*La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia applicabile a tutte le vetture Toyota, a prescindere dalla relativa motorizzazione. Si può beneficiare della Garanzia Toyota Relax Plus solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Garanzia Toyota Relax Plus. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride (esclusa la batteria), elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei citati Termini e Condizioni del programma consultabili sul sito www.toyota.it. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi. La Garanzia Toyota Relax Plus ha una durata di un anno o di 15.000 km ovvero la diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto di Manutenzione e Garanzia del Costruttore, e può essere rinnovata anno dopo anno o al quindicesimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo) in caso di manutenzione regolare presso la rete Toyota. La batteria ibrida non rientra nella Garanzia Toyota Relax Plus ma può usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120), che include una garanzia supplementare della durata di 1 anno/15.000 km, a partire dal primo tagliando eseguito del 5° anno di anzianità/100.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo), a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check. La garanzia supplementare Hybrid Care è rinnovabile (sempre per 1 anno/15.000 km) no al 10° anno senza limite di chilometraggio, con esclusione della Gamma Proace EV la cui batteria può beneficiare solo della garanzia convenzionale Toyota valida no ad 8 anni/160.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo) in caso di degradazione inferiore al 70%. Per maggiori info www.toyota.it. **I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Corolla Cross Hybrid: consumo combinato 5,4 l/100 km emissioni CO₂ 122 g/km, emissioni NOx 0,006 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).